

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 32

8 - 14 AGOSTO 1965 L. 70



LA PAMPANINI GUIDA TARANTO CONTRO LA SPEZIA

Nipote di un soprano, s'era avviata anche lei allo studio del « bel canto »; ma, proprio mentre frequentava (e con successo) l'Accademia di Santa Cecilia, le capitò di vincere il concorso per il titolo di Miss Italia. Di qui al cinema, il passo fu breve, anzi brevissimo: e in poco tempo, Silvana Pampanini si trovò ad essere una delle più popolari attrici italiane. Quest'anno, lasciato per un poco il cinema, ha tentato una strada per lei nuova: quella dei teleschermi. E, almeno a giudicare dagli entusiasmi dei tifosi di « Mare contro mare », la sua popolarità è ancora aumentata. Questa settimana Silvana sarà la « madrina » di Taranto nella gara contro La Spezia (Foto Leoni)

dall'8 al 14 agosto

8 - Domenica - S. Ciriaco martire

Altri santi: Severo prete e confessore, Leonida martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,15 e tramonta alle 19,42; a Roma sorge alle 5,10 e tramonta alle 19,21; a Palermo sorge alle 5,15 e tramonta alle 19,09.

Pensiero del giorno. L'occhio divino guarda i grandi e i piccoli diversamente da quello dell'uomo. Quelli che ai nostri occhi sembrano stare sull'Olimpo e saliti alle nuvole, forse sono nelle valli e nel basso piano innanzi a quello di Lui.

9 - Lunedì - S. Romano martire

Altri santi: Fermo, Giuliano e Marciano martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,16 e tramonta alle 19,40; a Roma sorge alle 5,11 e tramonta alle 19,20; a Palermo sorge alle 5,16 e tramonta alle 19,08.

Pensiero del giorno. Sbaglia di grosso colui che crede di stabilire meglio e più lungamente la sua autorità con la forza anziché col consenso.

10 - Martedì - S. Lorenzo arcidiacono

Altri santi: Paola martire, Astoria vergine e martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,17 e tramonta alle 19,39; a Roma sorge alle 5,12 e tramonta alle 19,18; a Palermo sorge alle 5,16 e tramonta alle 19,07.

Pensiero del giorno. Viene lodato come grato chi narra del beneficio ricevuto: ma colui è più grato se dimentica il beneficio per ricordarsi del benefattore.

11 - Mercoledì - S. Tiburzio martire

Altri santi: Susanna e Degna vergini, Taurino vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,19 e tramonta alle 19,37; a Roma sorge alle 5,13 e tramonta alle 19,17; a Palermo sorge alle 5,17 e tramonta alle 19,06.

Pensiero del giorno. Se due cavalcavano uno stesso cavallo, uno deve andare di dietro.

12 - Giovedì - S. Chiara vergine

Altri santi: Macario, Ilaria e Aniceto martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,20 e tramonta alle 19,36; a Roma sorge alle 5,14 e tramonta alle 19,15; a Palermo sorge alle 5,18 e tramonta alle 19,05.

Pensiero del giorno. Sembra che noi aumentiamo la nostra vita quando possiamo immergerla nella memoria degli altri: è una nuova vita infatti che acquistiamo e che ci diventa preziosa.

13 - Venerdì - S. Ippolito martire

Altri santi: Elena e Massimo martiri, Cassiano vescovo e martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,21 e tramonta alle 19,34; a Roma sorge alle 5,15 e tramonta alle 19,14; a Palermo sorge alle 5,19 e tramonta alle 19,04.

Pensiero del giorno. Ci sono tre vie per diventare un grande uomo: essere veramente un uomo superiore; essere poco più d'un uomo comune e avere dei panegiristi; essere un po' meno d'un uomo comune, ma aver dell'audacia e della fortuna. Di queste tre vie la più sicura non è certo la prima.

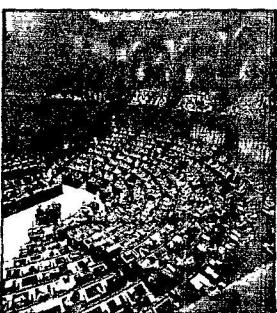
14 - Sabato - S. Eusebio prete e confessore

Altri santi: Marcello vescovo e martire, Callisto vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,22 e tramonta alle 19,32; a Roma sorge alle 5,16 e tramonta alle 19,12; a Palermo sorge alle 5,20 e tramonta alle 19,03.

Pensiero del giorno. Di tutti i beni della vita la gloria è il più alto; quando il corpo è diventato polvere, il gran nome vive ancora.

L'Alta Corte di Giustizia



na fu annullata e l'accusatore arrestato.

Oltre ai due casi più celebri — quello dell'ammiraglio Persano e quello dell'ex Ministro Nasi, condannati dal Senato riunito in Alta Corte di Giustizia, — ci fu il caso del senatore Antonino D'Antona, che fu un grande chirurgo napoletano. Fu accusato di omicidio colposo per aver dimenticato, durante un'operazione, della garza nell'addome di un ammalato di Campobasso, che morì poco dopo. Il processo al Senato cominciò il 27 gennaio del 1901. Ma la sentenza fu emessa tre anni dopo — il 12 febbraio del 1904 — e assolse il senatore D'Antona « per non avere commesso il fatto ». Quel caso non è solitamente ricordato perché l'accusa non ha un contenuto politico. C'è da ricordare, a questo proposito, che, secondo lo Statuto Albertino, i senatori dovevano essere giudicati sempre dall'Alta Corte di Giustizia, anche se non erano Ministri o ex Ministri.

Altro clamoroso caso giudicato (per modo di dire, dati i tempi) dal Senato riunito in Alta Corte di Giustizia fu quello della Banca di Sconto. Per la Banca di Sconto furono deferiti all'Alta Corte di Giustizia, nel 1922, quattro senatori: l'ex Ministro della Marina, senatore Pasquale Leonardi Cattolica; il senatore Guglielmo Marconi — inventore della radio — che di quella Banca era il Presidente; il senatore Enrico Scalini e il senatore Ludovico Gavassi. Il procedimento durò quasi quattro anni e si concluse il 2 marzo 1926 — quando il fascismo si era già affermato — con l'assoluzione di tutti gli imputati.

A richiesta generale

« Il giorno 22 maggio, nel programma Tradotta che viene, tradotta che va... trasmesso sul Programma Nazionale televisivo, è intervenuta l'attrice Regina Bianchi che ha recitato una bellissima poesia in dialetto napoletano. Non avendo avuto la possibilità di ascoltarla per intero, avrei piacere di rileggerla sul Radiocorriere-TV e di sapere da quale libro è stata tratta » (Maurizio Pagliassotti - Roma; Antonella G. - Pompei; Pia de Anna - ...).

Raramente abbiamo ricevuto tante richieste per una poesia. Inoltre, la forma dialettale avrebbe potuto riuscire incomprensibile per molti ascoltatori. Le lettere, invece, ci sono giunte da ogni parte d'Italia. Segno che i versi di Mamme napoletane posseggono una poetica chiarezza che scioglie le oscurità del dialetto. D'altra parte il napoletano è, in Italia, una sorta di « lingua franca ». Rocco Galdieri è l'autore della poesia, che fa parte del volume Le Poesie, in corso di ristampa.

Mamme... Tutte so' mamme...
- Na mamma ca pe' niente - se schianta, apprennetiva; -
- n'ata che indifferente, - ca si 'nu figlio cade, - fa: « Te ll'hè rotte e gamme? - San Vicie, famme 'a grazia! - Fall'j' sott' 'a 'nu tramme! - E n'ata c'a 'nu figlio - ll'attenta ogni minuto: - tremma, si cuciuola, - si fa quacche starnuto. - So' 'e mamme, tutt' 'e mamme! - Stracciate o chiene d'oro, - birbante o 'ndifferente... - so' mamme pure lloro! - E 'a mamma cu' 'e denare? - Cu' 'e mane dinte 'e fianche - 'a sott' 'a frangia 'e seta - d' 'o crespo 'e mille franche - parla guardanno 'nfaccia - cu' 'n'aria 'e deretezza - come vulesse dicere: - « Songh'io che tengo 'a pezza, - songo io che mett' 'a coppa, - songo io c'aggio raggione. - Quanto ce vo' se caccia cu' sudisfazione! - Pirciò ce stanno 'e llire. Pe' vincere ». E 'sta guerra, - c'ha dato pena a tutte 'e mamme - 'e coppa 'a terra, - n'ha vista che n'ha viste 'e mamme tale e

« Molto interessanti i precedenti storici ricordati nella Giornata parlamentare a proposito del "caso Trabucchi". Potreste pubblicarli in modo che io possa conservarli? » (Altiero Bonnicelli - Pescara).

La prima volta che un uomo politico fu giudicato dal Parlamento fu nel 1376. La Camera dei Lords, sotto Edoardo III d'Inghilterra, condannò tre deputati e due Lords per tre singolari reati: 1) per avere esportato lana; 2) per aver prestato soldi al Re a un tasso da strozzini; 3) per aver speculato su certi debiti fatti dal Re.

Però dopo qualche anno la condanna fu annullata e l'accusatore arrestato.

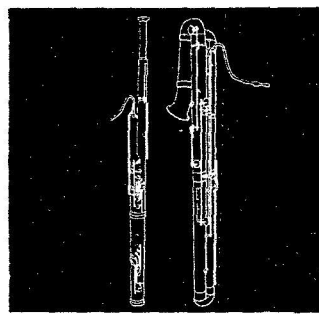
Oltre ai due casi più celebri — quello dell'ammiraglio Persano e quello dell'ex Ministro Nasi, condannati dal Senato riunito in Alta Corte di Giustizia, — ci fu il caso del senatore Antonino D'Antona, che fu un grande chirurgo napoletano. Fu accusato di omicidio colposo per aver dimenticato, durante un'operazione, della garza nell'addome di un ammalato di Campobasso, che morì poco dopo. Il processo al Senato cominciò il 27 gennaio del 1901. Ma la sentenza fu emessa tre anni dopo — il 12 febbraio del 1904 — e assolse il senatore D'Antona « per non avere commesso il fatto ». Quel caso non è solitamente ricordato perché l'accusa non ha un contenuto politico. C'è da ricordare, a questo proposito, che, secondo lo Statuto Albertino, i senatori dovevano essere giudicati sempre dall'Alta Corte di Giustizia, anche se non erano Ministri o ex Ministri.

Altro clamoroso caso giudicato (per modo di dire, dati i tempi) dal Senato riunito in Alta Corte di Giustizia fu quello della Banca di Sconto. Per la Banca di Sconto furono deferiti all'Alta Corte di Giustizia, nel 1922, quattro senatori: l'ex Ministro della Marina, senatore Pasquale Leonardi Cattolica; il senatore Guglielmo Marconi — inventore della radio — che di quella Banca era il Presidente; il senatore Enrico Scalini e il senatore Ludovico Gavassi. Il procedimento durò quasi quattro anni e si concluse il 2 marzo 1926 — quando il fascismo si era già affermato — con l'assoluzione di tutti gli imputati.

quale, - sotto 'o Cunziglio 'e leva, abbascio a 'nu spiale, - allerta 'n sentinella 'mmiezo 'a 'na strata; lesa - pe' fa' 'nu tentativo cu' 'na persona intesa. - Pe' di': facite vuie! Figliemo 'e 'na figliola - zetella, non ha ditto maie 'na mala parola, - nun è ghiuto nisciuna sera sulo 'o triato, - comme, 'stu figlio mio, comme 'o pò fa' 'o surdato? - Crisciuto mezz 'e rose! Vedite vuie. - Ce stesse - 'nu mezzo, qualche cosa. Con qualunque interesse. - No, Cavalie, per voi; ma... si c'è quaccheduno... - Ca nuie nun ce sapimmo tenè niente 'a nisciuno. - Cavalie, questo è un fiore... 'O figlio mio si chiamma. - No?... E allora compiatiteme... pensate ca io so' a mamma. - E 'a mamma ca 'nu figlio l'aspetta e tene fede? - Malato? E nun 'o vede! Ferito? E manc' 'o vede. - Maie 'na licenza! E aspetta, e dice: « Ha da turnà! » - Nu mese, due, nun ave nutizie. E che sarrà? - E va p' 'e Cumitate, e saglie e scenne scale; - e aspetta p' ore intere, e aspetta... e ne fa sale! - Pe' sentire 'a 'na bella signora 'ndifferente, - sempe: « Per voi nessuna notizia ». « Grazie ». « Niente! ». - Disperzo? Priggiuniero? Muorto? - ncunvaliscenza? - Nun sape niente e aspetta cu' fede; aspetta senza - maie quacche rigo 'e lettera, 'na cartulina, aspetta - sola, parlanno sola cu' 'e fiere d' 'a cazetta! - E nun se mette 'o llutto, nun chagne e se disperza; - ma dice: « Torna ». E quando dice: « Dimanassera - figliemo arriva, tanno... torna vicino 'a mamma - 'stu figlio, all'intrasatto senza 'nu telegramma: - proprio a' scurdatta », quanno nisciuno aspetta chiu' - e sona 'o campanello: « Chi è? » « Songh'io! » « Si' tu? » - E tanno dice 'a gente, ch'essa, contenta, chiamma - « Ma allora tu 'o ssapive? » « Io no! Ma i' songo 'a mamma ». - E 'a mamma c'ha aspettato tanto, ma inutilmente, - peccè ha avuto 'na lettera: « Caduto eroicamente! » - « Sta mamma lloco 'a saccio... 'sta mamma ccà songh'io, - iò sì, peccè... iò l'aggio

perduto 'o figlio mio! - Bello! Quant'era bello! Quanno l'accompagnava - 'nfino a vvicino 'o treno, cunfromme 'o salutaie, - dicette: Ma, nu' chagnere. Stanno 'e cunpagne attornio... - Si no... chagno pur'io! E i' po' me metto scuorno!... - Bello! Quant'era oello!... Scriveva ogni mumento. - Mancava sulo quanno steva 'ncumbattimento... - Ma, dopo, me spiegava, chello che c'era stato: - C'avevano sofferto, c'avevano pigliato. - 'E nomme d' 'e paise, d' 'e sciumme, d' 'e mmuntagne - e conchiudeva 'a lettera: « Scriveme ca nun chagne... ». - E nun aggio chagnuto maie, sulumente quanno - venette 'a mala nova; e sto chagnenno 'a tanno! - Curaggio! Me fa 'a gente... Me dice 'nu signore: « Il figlio vostro è morto... Però si è fatto onore! ».

Carte in tavola



« Tra le notizie date nella risposta Rivoluzione per il fagotto (Radiocorriere-TV n. 15) veniva reso noto che è in corso di stampa presso la Oxford University Press un mio libro dal titolo Nuovi suoni per i legni, nel quale è esposta una nuova tecnica per questi strumenti: tecnica che permette di realizzare risultati sonori fin qui inediti. La notizia è esatta. Sarei quindi particolarmente grato ai signori firmatari della lettera apparsa sul Radiocorriere-TV n. 25 (Anche altri), se volessero cortesemente informarmi a cosa intendono riferirsi con le loro vaghe asserzioni, e cioè: quali sarebbero le composizioni per fagotto presentate nei Festival che usufruiscono della tecnica da me adottata nelle Concertazioni, ed inoltre se esistono pubblicazioni del M° Enzo Muccetti che trattano della tecnica medesima. In sostanza, dimostrino quello a cui alludono. Al che sarà mia premura citare nel libro sopra menzionato — oltre al lavoro di Sergio Penazzi e di altri miei collaboratori — quel lavoro altrui a tutt'oggi a me sconosciuto » (Bruno Bartolozzi - Firenze).

Era doveroso ospitare la replica del Maestro Bartolozzi nella stessa pagina, dove qualche settimana fa erano apparsi giudizi discordi circa la presunta priorità nelle citate innovazioni della tecnica strumentale del fagotto. L'invito a presentare una precisa documentazione rivolto da Bruno Bartolozzi a chi aveva avanzato quelle obiezioni ci pare legittimo. Tuttavia, riteniamo che il dibattito, a questo punto, non possa più interessare i lettori del Radiocorriere-TV. Preghiamo quindi tutti coloro che desiderassero offrire ulteriori contributi alla questione di rivolgersi direttamente al Maestro Bartolozzi. Noi vogliamo concludere esprimendo la soddisfazione di essere stati, ancora una volta, sede di una interessante polemica tra i lettori. Anche questa è una funzione della nostra rubrica che, ci auguriamo, avremo ancora occasione di svolgere.

i. p.

ARIEETE — Lavorate con impegno ma attenti alle vostre spalle: qualcuno cerca di colpirvi a tradimento. Giove e Marte saranno favorevoli alla soluzione dei vostri dubbi. Nubi fra amici, ma senza conseguenze spiacevoli. Giorni per agire: 9, 10 e 11.

TORO — Inaspettate risorse che arriveranno per equilibrare le faccende di casa. Se volete iniziare quanto avete in mente, procuratevi gli appoggi necessari. Molte discussioni per concludere un buon accordo. Giorni fausti: 10 e 11.

GEMELLI — Dovrete usare la tattica dell'agnello insieme a quella della volpe perché tutto prosegua nel migliore dei modi. Circostanze atte a far risplendere la realtà dei fatti. Giorni favorevoli: 8, 9 e 14.

CANCRO — Avvenire economico deciso da un incontro che avverrà e da altri due rimandati. Dopo alcune preoccupazioni riuscirete nel vostro intento. Decisione per uno spostamento. Ritirate le energie spese con l'eccessivo lavoro. Giorni fausti: 10, 12 e 14.

LEONE — Farete sfoggio di coraggio e zelo. La fonte di ogni bene sgorgnerà copiosa, e vi ricompenserà delle fatiche sostenute. Se saprete attendere con pazienza e perseveranza, avvanzerete brillantemente. Situazione strana, ma troverete la via della verità. Giorni fortunati: 12 e 14.

VERGINE — Alleggerite la zavorra che vi pesa sulle spalle. Amici e incontri simpatici. Nella vita affettiva, piccoli contrasti che vi innervosiranno. Tuttavia sarà utile mantenere la calma. La precipitazione ha molte conseguenze negative. Giorni brillanti: 13 e 14.

BILANCIA — Certe dissonanze fra il Sole e il vostro Pianeta dominante consigliano la prudenza e la prontezza difensiva. Rimandate alcune cose a tempo migliore. Speranze realizzabili solo in seguito. Attenti alle manovre di quelli che lavorano con voi. Agire nei giorni 13 e 14.

SCORPIONE — Spreco di tempo e di denaro. Mostratevi più risoluti. Consolidate la posizione con arte e pazienza. Appuntamento interessante. La salute sia cautelata con bevande e cibi adatti al vostro organismo. Giorni favorevoli: 11 e 12.

SAGITTARIO — L'andamento delle vostre attività non sarà turbato, ma coadiuvato da eventi strani e da persone di una certa età. Problemi da risolvere nella sfera affettiva. Stanchezza e malesseri. E' bene adottare una dieta più idonea per acquisire la vitalità necessaria. Giorni fausti: 12, 13 e 14.

CAPRICORNO — Certi vecchi esperimenti è bene non tentarli più. Cambiate strada e adottate altri metodi. Un giuoco che sarà ben concluso. Presentazione interessante per le conseguenze in un domani assai vicino. Chiarimento dopo una lunga discussione. Date significative: 9, 10 e 12.

ACQUARIO — Eliminate le conversazioni oziose. Credete alla promessa, ma con una certa dose di riserva. Ricorrete ai mezzi drastici e alle soluzioni veloci. Una dimostrazione di fermezza non è fuori proposito. Giorni favorevoli: 8, 9 e 11.

PESCI — Prendete alle spalle chi ostacola il vostro cammino verso l'affermazione. Mattinate attivamente, e incontri utili. Spostamento rinviato. [Problemi da risolvere con la cooperazione di persona esperta. Vi dimostreranno affetto e stima. Giorni fausti: 8, 10 e 14.

Tommaso Palamidessi

l'avvocato di tutti

L'accendisigari

« Posseggo un accendisigari ed un accenditore a benzina, acquistati presso negozi cittadini. Ogni volta che solleito il loro funzionamento, mi assale uno scrupolo: commetto reato di contrabbando? Ho comperato, sì, una apposita marca, incolandola sulla patente; ma mi è stato detto che "non serve". Avrei dovuto recarmi in un ufficio doganale? » (Vittorio I. - Napoli).

Il Suo spirito civico è sensibilissimo. Peccato per l'Amministrazione finanziaria che Ella sia soltanto un utente di accendisigari automatici, e non un magnate dell'industria.

Stia tranquillo: Lei non è incorso in alcuna contravvenzione, né, tanto meno, ha commesso contrabbando. Me lo ha assicurato il mio tabaccaio (essendo io costante fumatore di pipa, ignaro di macchinette del genere). Sempre che lui ed io non andiamo errati (con queste leggi finanziarie non si sa mai), il D.L. 11 gennaio 1956 n. 2 ha mutato il regime di imposizione relativo agli apparecchi di accensione, sostituendo al diritto fisso, di cui all'art. 1 della L. 1° maggio 1930 n. 611, ed a quello della riscossione mediante punzonatura degli apparecchi (cfr. il penultimo comma dell'art. 1 del R.D.L. 26 febbraio 1930 n. 105), implicitamente aboliti, un diritto annuale di L. 300 (trecento) dovuto per ogni anno solare (art. 1 del D.M. 4 febbraio 1956). Esso si riscuote mediante la vendita di marche (art. 3 del D.L. 11 gennaio 1956 cit.), la cui distribuzione è affidata al Consorzio Industrie Fiammiferi (art. 2 del D.M. cit.), e che sono acquistabili presso gli ordinari rivenditori dei generi di monopolio ovvero presso altri esercenti espressamente autorizzati alla vendita di apparecchi di accensione (art. 2 cit.). L'annullamento delle marche non è richiesto, perché esse variano di anno in anno.

Per altri, che non abbiano i Suoi scrupoli, riassumo il contenuto dell'art. 4 del D.L. 11 gennaio 1956 più volte richiamato: la detenzione di apparecchi di accensione (« capaci di produrre fiammella, scintilla od incandescenza, che nell'uso sostituiscono i fiammiferi ») senza il simultaneo possesso delle corrispondenti marche, attestanti il pagamento del diritto annuale dovuto, è punito con la « pena pecuniaria » da un minimo di cinque ad un massimo di cinquanta volte il diritto evaso, oltre — ovviamente — al pagamento del diritto stesso. (Tutt'altro è fabbricare, importare, vendere ecc. accendini o pietrine focalie senza licenza).

La vita del cane

« Ad un agente di assicurazioni, mio amico, ho chiesto (e non mi pareva davvero di dire una stranezza) se mi avrebbe assicurato sulla vita il mio cane. Mi ha riso in faccia. Le pare sensato? » (Ettore D. P. - Roma).

Insensato, direi. A parte il fatto che ad un cliente non si ride mai in faccia, per quante sciocchezze egli dica, la Sua richiesta non era affatto sciocca. Tutt'al più, era formulata in termini non rigorosamente tecnici, perché, quando si assicura un cane per il caso di morte, non si fa un'assicurazione sulla vita, ma piuttosto un'assicurazione contro i danni. (Era questo che Lei voleva dire? Essere ripagato del valore del cane, nell'ipotesi della sua prematura scomparsa).

a. g.

che bianco...



...sembra lavato due volte!

**...è la "doppia azione" di Skip
che vi dà
tutto quel bianco in più**



Skip non disperde il suo eccezionale potere lavante in schiuma inutile! Concentrandosi nell'acqua, Skip sviluppa tutta la forza della sua **prima azione**: pulisce e smacchia a fondo perché penetra tra fibra e fibra, stacca lo sporco e lo scioglie. È una pulizia forte ed accurata, resa ancora più perfetta da una **seconda azione**: l'azione della giusta dose del perborato di Skip, che dà al tessuto tutta la sua carica di bianco. Skip è veramente completo: non occorre aggiungere candeggina o altro. Provate Skip al prossimo **bucato grosso** e anche voi direte: « Che bianco! Sembra proprio lavato due volte! »



E' UN PRODOTTO LEVER GIBBS

oggi per voi l'unico detersivo a "doppia azione": Skip! ...e punti



lavoro e previdenza

Consulenti del lavoro

«Ho appreso della istituzione dell'albo dei consulenti del lavoro. Mi interesserebbe conoscere l'oggetto della loro attività. Anche perché dovrò assumere un professionista del genere» (G. C. - Genova).

I consulenti del lavoro svolgono, nelle aziende, l'attività concernente le operazioni che riguardano la compilazione, la scrittura e l'aggiornamento dei documenti aziendali di lavoro, quali i libri di matricola e di paga, i libretti di lavoro, i prospetti di paga, le tessere assicurative, i moduli e le denunce, nonché l'effettuazione dei conteggi e dei versamenti contributivi in materia di lavoro. Essi, inoltre, su delega del titolare dell'impresa, possono svolgere per conto dello stesso, presso gli istituti previdenziali ed assistenziali, presso gli enti e gli uffici competenti, gli adempimenti relativi alla loro attività. Ferma restando la responsabilità personale del consulente, questi può avvalersi dell'opera dei propri dipendenti per l'effettuazione, nelle aziende e negli uffici ed enti di cui abbiamo detto, degli adempimenti puramente esecutivi inerenti all'esercizio della attività di consulenza.

Sacrestano disoccupato

«Tra qualche mese il Collegio dei religiosi presso il quale svolgo da oltre 30 anni il mio lavoro di sacrestano verrà demolito. Ne costruiranno uno più moderno e più vasto. Intanto io resterò disoccupato; il Padre superiore ha sempre pagato le marche assicurative, però mi è stato detto che non avrò diritto al sussidio di disoccupazione perché noi sacrestani ne siamo stati esclusi» (Paolino Bricchi - Roma).

Il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ha confermato che i sacrestani, in quanto prestino lavoro retribuito alle dipendenze di enti ecclesiastici e religiosi, sono soggetti all'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria ai sensi dell'articolo 3 del R.D.L. 144-1939 n. 636.

Anche i soci assicurati

«Sono presidente di una cooperativa che si occupa della fabbricazione di articoli di cemento. I soci stessi partecipano direttamente al lavoro che richiede anche mezzi meccanici. Tempo fa si è verificato qualche incidente non mortale; penso ora di assicurare i lavoratori della fabbrica contro gli infortuni. Ma per i soci della cooperativa come dovrò comportarmi?» (T. N. - Roma).

In proposito, l'ispettorato del lavoro di Frosinone, in data 22 febbraio 1964, in seguito a vertenza insorta tra i dirigenti di una cooperativa similare, nella quale lavoravano gli stessi soci, si è così pronunciato: «I soci delle cooperative e di ogni altro tipo di società, anche di fatto, comunque denominata o esercitata, i quali prestino la loro opera manuale oppure di sovrintendenza al lavoro manuale altrui, sono compresi nella tutela obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro. Ne deriva chiaramente che una impresa sociale avente per oggetto la fabbricazione di manufatti in cemento con l'impiego di macchine mosse non direttamente dalla persona che ne usa e che adibisce ai lavori anche i propri soci, è tenuta alla assicurazione obbligatoria di questi contro gli infortuni sul lavoro».

g. d. i.

il naturalista

Gli insetti

«Mi sono messo ad allevare insetti (dorifore, coccinelle, scarabei, e così via). Dopo vari tentativi ora li tengo in barattoli di vetro nei quali ho praticato le opportune aperture per l'aerazione. Ma molti esemplari mi muoiono. Avrei intenzione di acquistare una gabbietta speciale. Quali particolari accorgimenti devo seguire?» (Sergio Bacileo).

Caro signor Bacileo, certamente qualcuno troverà la sua idea di allevare insetti perlomeno... singolare. Io la trovo molto interessante. Gli insetti, infatti, sono fra tutte le classi animali i più curiosi, i più straordinari per l'originalità dei costumi e del loro ciclo biologico.

L'uomo è riuscito da quando impera sulla terra a dominare tutti gli animali: mammiferi, uccelli, rettili, anfibi e pesci. Soltanto gli insetti sfuggono al suo controllo e minacciano di sopraffarlo.

Tuttavia, per tornare al suo allevamento, ricordi che gli insetti sono difficilissimi da allevare, e non vanno tenuti insieme, perché si divorano fra loro. Devono essere tenuti in gabbiette di plastica, con erba fresca che va cambiata sovente. Prima di tentare l'allevamento di un insetto bisogna conoscere a fondo la sua biologia. La diversità dei modi di vita da un insetto all'altro è enorme e quindi quello che va bene, poniamo, per il maggiolino, può essere mortale per una libellula e per un formicaleone. Le consiglieri di farsi le... ossa in storia naturale su animali meno impegnativi!

Lasciatele volare

«Siamo due sorelline, una di 9 anni e una di 8. Le chiediamo come si fa a fare una raccolta di farfalle ed a imbalsamarle. Quali sono le specie più interessanti che si possono catturare in campagna?» (Camoletto Cinzia e Tiziana - Torino).

Care bambine, se permettete vorrei darvi un consiglio. Mi fa molto piacere sapere che provate un lodevole interessamento per le bellezze della natura, ma non credete che sarebbe meglio osservare le farfalle così delicate e fragili, vive nel loro ambiente naturale, piuttosto che ucciderle per fissarle con uno spillo in una scatola?

Anche se le farfalle sono soltanto degli insetti, non dobbiamo dimenticare che esse rappresentano uno degli aspetti più suggestivi della nostra fauna, e forse pochi sanno che lo spirito collezionistico dei cosiddetti «farfallari» minaccia di estinzioni le nostre specie più rare e più belle. Quindi fate pure delle sane passeggiate all'aria aperta, osservate e ammirate le farfalle che incontrate, ma lasciatele volare libere nei prati. Potrete così imbattervi nello splendido Macaone, dalle ali chia-

zate di giallo e di nero, con occhi azzurri e macchie rosse; potrete incontrare le diverse varietà di Vanessa, farfalla molto socievole e che ama posarsi anche sui tavoli dei giardini. Altri splendidi lepidotteri italiani, sono la Argynnis, il Parnassio Apollo, e infine la Saturnia Pyri, la più grande farfalla italiana ed europea. E' una farfalla notturna la cui apertura alare può superare i 15 cm.

Tartarughe terrestri

«Caro Naturalista, ho due tartarughe terrestri, che mangiano insalata e fragole. Però preferiscono il pane bagnato, posso darglielo, oppure gli farà male? Può consigliarmi un libro dove ci sia "tutto" sulle tartarughe, sul loro allevamento ecc.» (Lea Cimino - Siena).

Le tartarughe terrestri, come ho già detto altre volte, sono essenzialmente erbivore, pur non disdegnando in qualche caso anche un cibo carneo. Comunque ad animali come tartarughe, criceti, topolini ecc., si possono dare senza tema le sostanze alimentari più svariate, perché sono essi stessi a «sapere» quello che fa bene o male alla loro salute. Per ciò che riguarda il libro, le consiglio il volume «I Racconti del Naturalista», che può richiedere direttamente alla E.R.I.

Diamanti mandarini

«Sono un giovane avicoltore e vorrei alcune notizie sui Diamanti mandarini» (Daniele Masini - Rimini).

Il Diamante mandarino (Taeniopygia castanotis) è un grazioso uccelletto esotico, ormai acclimatato da tempo anche nel nostro Paese, e tenuto in gabbia per la vivacità e la bellezza del plumaggio. La femmina si distingue dal maschio perché è priva della macchia castano-dorata vicino alle orecchie, dalla zebratura nella gola e inoltre non ha i fianchi punteggiati di bianco.

E' un uccello molto prolifico, e pertanto si riproduce bene anche da noi, tanto che i Diamanti mandarini che si trovano oggi in commercio sono quasi tutti nati in cattività nei vari allevamenti sparsi nel mondo. Esso è originario dell'Australia e non necessita di particolari cure, data la sua robustezza e le sue poche pretese in fatto di alimentazione. Si contenta di panico e scagliola. Durante la cova e nell'allevamento della nidiata, sarà bene somministrare semi germinati e verdura fresca.

Se poi lei è un appassionato di ibridazione, può tentare con il Diamante mandarino interessanti incroci con altri uccelli.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

il tecnico

Radio Vaticana

«Desidererei sapere se con una radiolina a transistor graduata 5°, 6°, 7°, 9°, 11°, 16° è possibile ricevere la Radio Vaticana e su quale punto della graduazione» (Antonio Giardina - Modica).

La stazione della Radio Vaticana che può essere con più probabilità ricevuta con il Suo ricevitore è quella funzionante sulla frequenza di 1529 Kc/s pari alla lunghezza d'onda di 192,2 metri. Facendo riferimento alla scala del suo ricevitore, la succitata stazione può essere captata nell'intervallo compreso fra il n. 11 ed il n. 16.

Punto ritardato

«Il mio televisore ha un difetto; dopo una decina di minuti di funzionamento, se si spegne, scompare del tutto l'immagine e dopo qualche secondo nel centro del video appare un puntino bianco» (Cetti Antonio - Gerfalco, Grosseto).

Più volte abbiamo, su questa rubrica, descritto i fenomeni che provocano la comparsa del puntino bianco sullo schermo del cinescopio dopo la spegnimento del televisore.

Ripetiamo ancora una volta che i condensatori inseriti sui circuiti di alimentazione a corrente continua del cinescopio restano carichi anche dopo lo spegnimento del televisore; il cinescopio, dunque, permane «alimentato» ancora per qualche istante dopo la disinserzione dalla rete, proprio per effetto di queste cariche residue. Poiché il catodo del cinescopio ha una inerzia termica tale da emettere elettroni anche dopo lo spegnimento del televisore, questi vengono tutti convogliati in un punto centrale dello schermo del cinescopio stesso, mancando i segnali di deflessione.

Ci si può a questo punto domandare perché il puntino luminoso compare dopo qualche

istante dallo spegnimento e non immediatamente. La spiegazione è che, in funzionamento regolare, ma in assenza di segnale video, il flusso degli elettroni è portato al minimo da una appropriata tensione continua applicata ad un elettrodo del cinescopio stesso. Dopo lo spegnimento del televisore la tensione continua suindicata persiste ancora per qualche istante continuando ad esercitare la sua azione frenante sugli elettroni, ma ad un certo punto essa si esaurisce, mentre le tensioni degli altri elettrodi del cinescopio permangono per un tempo più lungo; così quando la tensione frenante si estingue, comincia ad apparire il puntino luminoso al centro dello schermo.

L'energia trasferita dal catodo allo schermo dagli elettroni, nel caso di formazione ritardata del punto, non è tale da danneggiare, anche a lungo andare, la parte colpita, soprattutto se si tiene conto che oggi i cinescopi sono di tipo alluminato e sono perciò più protetti di quelli di vecchio tipo contro le sollecitazioni prodotte dal pennello elettronico.

Ricezione della TV svizzera

«Abito a Milano, nella parte Nord della città: desidererei sapere quali accorgimenti dovrei adottare per ricevere i programmi della TV Svizzera» (sig. Aldo Marchi - via Traù, 2 - Milano).

La ricezione dei programmi televisivi della Svizzera Italiana è generalmente possibile nella parte occidentale di Milano, mentre è difficile o addirittura impossibile nelle altre parti della città a causa dell'intercettazione delle onde da parte di un ostacolo vicino alla stazione trasmittente. Le trasmissioni avvengono sul canale H e l'antenna adatta per questo canale deve essere orientata verso Nord-Nord-Ovest.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		AUTORADIO					
		RADIO		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da febbraio	a dicembre	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da marzo	a dicembre	2.090		2.590		7.090	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
	giugno	210		710		5.210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
	a settembre	840		1.340		5.840	
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840	
	a ottobre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420	
	dicembre	210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

Agipgas

**NUOVO LISTINO
DEI PREZZI AL PUBBLICO
IN TUTTA ITALIA**

bombola da Kg. 10 L. 1.500

bombola da Kg. 15 L. 2.150

FRANCO DOMICILIO DELL'UTENTE, IGE E IMPOSTA DI CONSUMO COMPRESSE

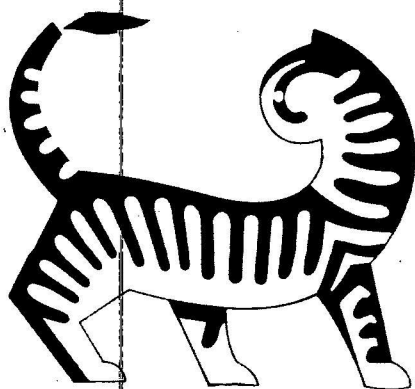
Agipgas

il gas liquido del sottosuolo italiano

PESO GARANTITO

PUREZZA ECCEZIONALE

RECAPITO IMMEDIATO



IX PREMIO NAZIONALE GABRIELE D'ANNUNZIO

Bando di concorso per un'opera di narrativa e per un'opera prima

Nell'intento di mantenere vivo il ricordo del Poeta e di promuovere, nel tempo stesso, iniziative culturali che contribuiscano validamente alla maggiore e più rapida elevazione intellettuale degli italiani, l'Amministrazione Provinciale di Pescara indice il IX Premio Nazionale «Gabriele d'Annunzio».

Il concorso si articola in tre sezioni, riservate — rispettivamente — ad un'opera di narrativa (romanzo, novella); ad un'opera prima di poesia, di teatro o di sagistica (esclusivamente letteraria); ad una tesi di laurea. Le modalità per la partecipazione a quest'ultima sezione del Premio formeranno oggetto di apposito Bando.

La dotazione del Premio è di cinque milioni, così ripartita:

L. 3.000.000, per la narrativa;

L. 1.000.000, per l'opera prima;

L. 1.000.000, per la tesi di laurea.

I suddetti premi — ad eccezione di quello per la tesi di laurea — sono indivisibili.

Possono partecipare alla sezione prima del concorso le opere di narrativa in lingua italiana, editi negli anni 1964 e 1965.

Il concorso per un'opera prima viene bandito a cicli triennali ricorrenti: la presente edizione è riservata alla poesia. Possono, pertanto, parteciparvi gli autori che negli anni 1964 e 1965 abbiano pubblicato, per la prima volta, un volume di versi in lingua italiana.

Sono escluse dal concorso opere precedentemente premiate.

I lavori dovranno pervenire alla Segreteria del Premio (Biblioteca Provinciale Gabriele d'Annunzio - Palazzo della Provincia - Pescara) — in otto esemplari ed in plico postale raccomandato — entro e non oltre il 30 agosto 1965, corredati della domanda dei rispettivi autori.

Detti esemplari non saranno restituiti.

La Commissione giudicatrice — il cui giudizio è insindacabile — è costituita come segue: Il Presidente della Giunta Provinciale o un suo delegato, Presidente; Mario Apollonio, Umberto Bosso, Ennio Flajano, Antonino Pagliaro, Mario Sansone, Diego Valeri, Componenti.

Segretario del Premio è il direttore della Biblioteca Provinciale «Gabriele d'Annunzio», Raffaele Tiboni.

La proclamazione del vincitore avrà luogo in Pescara entro la prima quindicina del prossimo mese di novembre.

dischi nuovi

Musica leggera



La «Cetra» ha riunito su un 33 giri (30 cm.) i maggiori successi colti da alcuni suoi artisti negli ultimi mesi. L'idea è stata ottima, perché ne è risultato un microsolco estremamente vario, che si vale dell'apporto di orchestre e cantanti italiani e stranieri di primissimo piano. A fianco di Louis Armstrong (Hello, Dolly), troviamo infatti Fred Bongusto (Ancora ancora e Se t'innamorerai); a fianco di Jack Jones (Ritorno da te, dal film «A 007 dalla Russia con amore»).

Sergio Endrigo (Mani bucate e Dimmi la verità) e ancora Franco Tozzi (Ho saputo che), Gisella Ferrini (Siamo quattro gatti), il complesso dei «Typhoons», quello dei «Boss guitars», le orchestre di Hugo Winterhalter e di Burt Bacharach.

Dall'Italia con amore è il titolo di un nuovo 33 giri (30 centimetri) edito dalla «R.C.A.» che costituisce un po' un'antologia delle migliori incisioni della Casa discografica nel campo delle canzoni d'amore. Una simile antologia non bada, naturalmente, alla cronologia dei pezzi, ma alla loro popolarità ed a quella degli interpreti. Il disco è destinato ad un pubblico di gusti estremamente vari, e quindi troviamo affiancati Mario Lanza con Parlati d'amore Mariù e Edoardo Vianello con Ti amo perché, Rita Pavone con Amore Twist a Ferruccio Tagliavini con La canzone dell'amore. I quattordici pezzi riuniscono ancora i nomi di Endrigo, Gino Paoli, Rosy, Rascel, Miranda Martino, Fidenco, Donatella Moretti e Bindi.



E' apparso un nuovo cantautore. Questa volta è un ragazzo che non vuole definirsi «impegnato» ma che semplicemente vuol cantare d'amore, traendo i temi delle sue canzoni dalle strade, senza sofisticazioni o distorsioni. Si accompagna alla fisarmonica anziché alla chitarra, ha una bella voce educata. Proprio una sorpresa, quindi questo Giobatta che si dice faccia l'antiquario a Milano. La «Ricordi» (45 giri) ha inciso due canzoni del suo repertorio: Vorrei vedere il mare e Sono povero. Delle due, la prima ci è piaciuta di più. Ma entrambe portano un'impronta nuova, come se Giobatta venisse da un altro continente.

Due nuovi dischi della serie «Phase 4 stereo» che sono un ghiotto boccone per gli intenditori sono stati editi in questi giorni dalla «Decca». Di generi diametralmente opposti, li accumuliamo qui per il fattore tecnico davvero rilevante della fedeltà dell'incisione e degli effetti sonori che gli «ingegneri del suono» hanno saputo mettere in rilievo. Il primo, intitolato «The magic mood of Ronnie Aldrich» è dedicato alle interpretazioni di un grande pianista di musica leggera accompagnato dalla London Festival Orchestra, un complesso che non si troverebbe a disagio anche dovendo eseguire brani di musica classica. Per sovrapposizione, si ascoltano due pianoforti conduttori: è lo stesso Aldrich che suona anche il secondo pianoforte. L'effetto è dei più suggestivi, anche perché le canzoni scelte, da Sciarada a La ragazza di Ipanema sono tutte famose e di gradevolissimo ascolto. Più seri gli intenti del secondo 33 giri, intitolato «Music of a people» e dedicato alle musiche israeliane più caratteristiche. L'interpretazione è affidata al coro ed all'orchestra «London Festival» sotto la direzione di Stanley Black. Fra i dieci pezzi incisi, i più famosi sono certamente Hava Nagila e l'inno nazionale Hatikvah.



Sacre Charlemagne è stato uno dei successi di France Gall: ora nella traduzione italiana è stato inciso da Milena, quasi una debuttante in campo discografico, per la «Carosello». La canzoncina è molto graziosa, simpatica la voce dell'interprete. Sul verso del 45 giri, un motivo lento, molto romantico, che contrasta con la filastrocca dell'altra facciata: Se te ne vai.

Musiche da film

Henry Mancini è un americano di origine abruzzese che, dopo essere diventato famoso negli Stati Uniti, ora è assai conosciuto anche qui da noi come autore di musiche per film. Uno sparo nel buio, Fedra, Hathari, La pantera rosa, Operazione terrore, Gli ammutinati del Bounty, Sciarada sono soltanto alcune fra le più recenti pellicole alle quali Mancini ha fornito il sottofondo sonoro. Ora tutti questi motivi, interpretati da una grande orchestra diretta dallo stesso Mancini, sono stati raccolti su un unico microsolco (33 giri, 30 cm. «RCA Victor») apparso in questi giorni in Italia. Sembra superfluo sottolinearne l'interesse.

Operetta



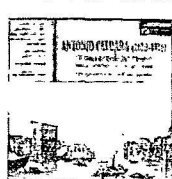
La «Ri-Fi» ha aperto una nuova collana dedicata agli appassionati di un genere ingiustamente trascurato: l'operetta. Il compito è tutt'altro che facile, soprattutto per gli ambiziosi propositi dell'iniziativa, di ridare cioè all'operetta lo splendore di un tempo. Occorrono, per far questo, esecutori di gran livello, che abbiano correttamente assimilato la scuola lirica e non disdegnino di misurarsi con un genere che viene a torto definito come «minore». Il primo volume della serie «Altri tempi» contiene dieci pezzi fra i più classici e famosi, tratti dalla Vedova allegra, dal Paese dei campanelli, da Cin-ci-là, da Madama di Tebe, dal Paese del sorriso, dal Cavalino bianco, dalla Duchessa del bal tabarin. Ne sono interpreti il mezzo-soprano Maria Casula ed il tenore Alessandro Galluzzi, accompagnati dall'orchestra diretta dal maestro G. B. Martelli, che si è valso di nuove tecniche per ottenere un «sound» perfetto. Un disco davvero interessante, anche perché qualche tocco di modernità dà estrema vivezza a questi motivi di ieri che si ostinano a rimanere validi nel tempo.

Canzoni della libertà

Anche i «Minstrels» sono stati tentati dal sapore genuino di Bella ciao, la canzone partigiana che per molti versi s'avvicina, come ispirazione, alle «folk songs» del loro repertorio americano. Così, dopo Yves Montand e Milva, Bella ciao trova degli altri esecutori famosi ed impeccabili nel complesso vocale statunitense. Il disco «C.B.S.» a 45 giri contiene sul verso un altro canto della libertà, americano questo, intitolato L'Orsa Maggiore. E' una ballata malinconica di cent'anni fa, che esprime l'ansia di liberazione dei negri in fuga dal Sud schiavista verso il Nord, percorrendo una strada faticosa e pericolosa, guidati dalla costellazione dell'Orsa Maggiore.



Gioielli classici



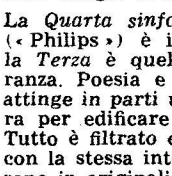
Una nuova Casa discografica presenta, sotto l'etichetta «Cycnus», un intero microsolco dedicato ad Antonio Caldara, contemporaneo e concittadino di Vivaldi. Si tratta di un compositore di profonde intuizioni drammatiche e risorse melodiche, nelle cui opere è palese l'influsso non soltanto della scuola veneziana ma anche di quella napoletana. Diverso come sensibilità da Vivaldi, trovò nel campo teatrale il terreno ideale per la sua ispirazione. Nel disco sono racchiusi alcuni gioielli scelti tra la produzione vocale: anzitutto la cantata Il giuoco del quadriglio, cioè una partita a carte musicale dove ognuna delle quattro partecipanti esprime in un'aria, diversamente accompagnata, i suoi sentimenti verso la sorte, l'amore e la vita; poi il madrigale Vola il tempo per coro a più voci che si sovrappongono in un'ansiosa rincorsa; quindi un altro madrigale Che dite, o miei pensieri di genere amoroso, suddiviso in due parti e destinato ad un solista con violoncello e clavicembalo; infine quattro brevi canoni per coro a cappella. Ammiriamo la raffinatezza espressiva di queste opere, l'aderenza della rappresentazione musicale al sentimento che l'ispira e la varietà stessa nell'ambito di un componimento come il canone, la cui durata è limitata spesso a poche battute. L'esecuzione, valorizzata dalla stereofonia, è affidata ai Solisti e al Coro della Società Cameristica di Lugano diretti da Edwin Loehrer.

Ancora un recital operistico. Si tratta di un repertorio molto scelto e limitato al grande Mozart («RIFI-Westminster» serie Mosaico). Esso comprende arie da Don Giovanni, Le nozze di Figaro, Così fan tutte e Il flauto magico, tra cui «Porgi amore», «Dove sono i bei momenti» e «Ach, ich Fühl's» cantate da Teresa Stich-Randall. Pur ritenendo inutili e insufficienti, in generale, i dischi-antologia, riconosciamo a questo il merito di introdurre con garbo l'ascoltatore principiante al culto mozartiano.

Nella serie economica «Musica per tutti» della «RCA» figura da qualche settimana la Nona sinfonia di Beethoven, incisa in un solo microsolco e quindi accessibile ad un prezzo che è circa un quarto rispetto a quello della vecchia registrazione in nove dischi a 78 giri. Non è la prima «Nona» ad essere contenuta in due sole facciate, ma, dal punto di vista tecnico, è la più riuscita. Malgrado la ridotta ampiezza dei solchi, non si notano crudeltà negli acuti e i pieni orchestrali e corali si mantengono nitidi. Quanto alla direzione di Charles Munch, alla guida della Boston Symphony Orchestra, è indubbiamente ottima nello «Scherzo», nella parte drammatica dell'«Adagio» e in tutto il finale, che è condotto con perfetto equilibrio dagli elementi strumentali e vocali. Notevole il quartetto di cantanti: Leontyne Price, Maureen Forrester, David Pelleri e Giorgio Tozzi. Unico inconveniente, la divisione del soavissimo adagio in due parti per utilizzare tutto il disco.



La Quarta sinfonia in mi minore di Brahms («Philips») è il poema della saggezza, come la Terza è quello della gioventù e della speranza. Poesia e filosofia guidano l'artista, che attinge in parti uguali alla fantasia e alla cultura per edificare un altro tempio alla bellezza. Tutto è filtrato e luminoso, ma non tutto brilla con la stessa intensità. I primi due tempi superano in originalità e coerenza gli altri due, anzi potrebbero appartenere ad un'opera diversa. Dai sogni di romantiche foreste si passa nel finale ad un'esuberanza barocca, ad una prepotenza costruttiva che trasforma l'atmosfera. Wolfgang Sawallisch, direttore wagneriano, propone un Brahms senza la caratteristica tinta «grigia», che pare essere l'abito di rigore del musicista amburghese. Il movimento più riuscito è forse lo «Scherzo», energicamente scandito e ben delineato nel suo andamento di danza rapsodica.



In un altro prezioso disco «Philips» troviamo l'op. 14 di Beethoven che comprende due tra le meno eseguite sonate per pianoforte. Se per le sinfonie la distinzione dell'attività beethoveniana in tre periodi o maniere può apparire abbastanza fondata, per quanto riguarda le sonate diventa estremamente incerta. Così queste due pagine, composte al tempo delle prime sinfonie, non sono affatto da considerarsi «giovanili» (come del resto la celebre Patetica, op. 13). Entrambe in tre tempi, non recano conflitti interiori né sembrano sfiorate dal dolore. L'«allegro» iniziale della prima, in mi maggiore, innesta sviluppi narrativi sopra un tema tipico, e il movimento corrispondente della seconda, in sol maggiore, è sereno e incantevole. Unica nota mesta l'«allegretto» dell'op. 14 n. 1 dal tema dolce e implorante. Il pianista russo Sviatoslav Richter può essere oggi ritenuto uno dei più esatti interpreti di Beethoven: il suo tocco è delicato ma fermo, il fraseggio plastico. Malgrado possa apparire un temperamento irruente, Richter non oltrepassa mai la misura e le sue esecuzioni sono di una sorprendente sobrietà.



HL. FI.



risponde Padre Mariano

Come di consueto Padre Mariano sospende le sue trasmissioni TV per i mesi di luglio, agosto, settembre e le riprenderà con la prima settimana di ottobre. Risponderà tuttavia, anche nei mesi estivi, dalle pagine di « Radiocorriere-TV » alle domande dei lettori. Ricordiamo che le domande (indirizzate a: Casella Postale 400 - Torino) devono essere accompagnate da firma e indirizzo, affinché Padre Mariano possa rispondere privatamente alle questioni che non sono di interesse generale

Chi ha fatto Dio?

« Una mia collega di ufficio mi ha messo in imbarazzo con questa domanda: "Se Dio ha fatto tutte le cose, Lui chi lo ha fatto?". Chi ha fatto Dio? » (L. G. - Tivoli).

Molti anni fa viveva a Lucca una bambina di tre anni, Luigina Giorgini, nota per la sua intelligenza precoce e la prontezza delle risposte. I parenti si divertivano spesso a farle delle domande un po' difficili per la sua età. Un giorno le chiesero: « Chi ha fatto il pane? ». Pronta risposta: « Il fornaio! ». « Chi ha fatto il cappello? ». « Il cappellaio ». « Chi ha fatto la seggiola? ». « Il seggiolaio! ». A questo punto uno dei presenti volle chiederle: « E chi ha fatto Dio? ». Tutti si attendevano che la bambina, per analogia con le risposte precedenti, rispondesse: « Il... Diaio! ». Ed ella invece tacque un po' titubante: poi, seria, rispose: « Nessuno, c'era da sé ». La risposta di Luigina, che era nipote di Alessandro Manzoni, colpì il nostro grande scrittore, il quale volle riferirla ad Antonio Rosmini, grande filosofo ed amico suo. Anche questi rimase sorpreso dalla sapiente risposta di una bambina di tre anni!

Il ragionamento è molto semplice. Nessuna cosa al mondo è autosufficiente, autonoma, indipendente in modo assoluto; nessuna è necessaria in modo assoluto; esiste, ma potrebbe anche non esistere, non avendo in sé la sua ragione di essere. Se noi vogliamo dare una spiegazione ragionevole, fondamentale, del mondo in cui viviamo e di noi stessi, dobbiamo cercarla in una Causa, autosufficiente, autonoma, indipendente, necessaria in modo assoluto, che trascenda il mondo e che, essa sola, abbia in sé la sua completa ragione di essere, Causa che deve esistere e non può non esistere. Questa Causa noi chiamiamo Dio, Causa prima ed ultima, fondamentale, di tutte le cose. O si giunge, col ragionamento, a questa Causa, o si rinuncia a ragionare. Il credere in Dio è quindi, oltre che meritorio atto di fede, l'atto più ragionevole della mente umana, il solo atto che sia veramente ragionevole fino in fondo e cioè fino al fondo misterioso delle cose. Dio, è ovvio, è sempre esistito (« già c'era » disse la bambina!). Se in passato ci fosse stato, per così dire, un solo istante in cui assolutamente nulla esisteva, neppure Dio, nulla esisterebbe neppure oggi,



perché dal nulla nasce nulla. Il ragionamento è così stringente che ha riportato alla fede, tra altri mille, il notissimo Thomas Merton (ora monaco trappista) che nel suo fortunato libro *La montagna delle sette balze* insiste su questa riflessione: tutte le cose devono la loro esistenza a Qualcuno che ha in sé e da sé la sua esistenza e la sua ragione di essere. Tutte le cose sono quindi come anelli di una catena sola gigantesca che pende dall'alto: ci deve essere dall'alto una Mano che regga tutta la catena. Anche Cartesio ragionava così: « Io esisto e sono certo di non essermi dato da solo l'esistenza. Quelli che l'hanno data a me, l'hanno anch'essi ricevuta e così via. Per spiegare ragionevolmente la mia esistenza devo giungere a fermarmi a Uno che dà l'esistenza a tutti e non ha bisogno di riceverla da nessuno ».

« Dio chi l'ha fatto? ». E' una domanda lì per lì imbarazzante e speciosa, ma per niente sostanziosa. E' un po' come quella strana maschera teatrale tragica, abbandonata in un prato dai commedianti, che spaventò la volpe della favoletta di Fedro. La volpe, dopo averla annusata ed osservata da una parte e dall'altra, esclamò: « O quanta species! cerebrum non habet! », e cioè: « quanta apparenza, ma cervello non ha ».

ve? Rispondere a questa semplice domanda: « Oggi, in coscienza, io ho amato Dio? Ho amato il prossimo? ». Se sì, Dio ti ringrazio e... buona notte!; se no, Dio perdonami e lo farò domani. Un proposito buono prepara una buonanotte.

L'educazione dei figli

« Sono padre di tre maschietti (due-tre-quattro anni) vorrei educarli bene. Chiedo: è bene, in caso di necessità, usare qualche volta, quando non si piegano, anche qualche piccolo ceffone o manrovescio? O si deve escludere qualunque correzione manuale? Non dice il Vangelo che chi risparmia la verga non educa bene i figli? Non bisogna correggere chi sbaglia? » (O. T. - Empoli).

Una lode a tanta buona volontà paterna. Non basta istruire; bisogna educare i figli. Una lode sincera a chi « vuole educarli bene ». Il richiedente deve avere innato il senso della misura. Infatti distinguendo, con proprietà linguistica, tra *ceffone* (dato col palmo della mano) e *manrovescio* (dato col dorso della mano) che colpiscono la faccia, non nomina gli *scapaccioni*, che colpiscono la parte posteriore del capo e cioè la nuca: meno offensivi dei primi, ma più dannosi, gli *scapaccioni* possono recare disturbi alla vista, all'udito, al cervello. Che cosa dire? Io vorrei che non si usasse nessuno di questi mezzi; se mai, in qualche caso estremo e non mai come sfogo di ira o malumore personale, una ragionevole sculacciatura. Teniamo presente che il mondo morale dei bambini è prevalentemente guidato ancora dai riflessi condizionati, almeno fino ai quattro o cinque anni. L'abilità di un padre educatore è proprio qui: portare, lentamente e insensibilmente, il figlio, dai riflessi condizionati, alla riflessione sul dispiacere che fa a papà e sul male che fa a sé stesso, quando non è buono.

Si vuole correggere i bambini? Che cosa vuol dire correggere? Dal latino *cum-regere* vuol dire *reggere insieme*... il peso della miseria umana e cioè aiutare chi sbaglia, chi cade, a tirarsi su, a rialzarsi, a migliorarsi, con le intenzioni che ha un buon maestro quando corregge i compiti degli scolari.

Ma... il Vangelo? Per la precisione: la frase citata non è del Vangelo, ma del libro dei Proverbi:

chi risparmia la verga, odia suo figlio: chi l'ama, prodiga la correzione. (13, 24)

Per non fraintenderne il senso, si tenga presente che è linguaggio orientale e cioè molto enfatico e colorito: la verga va quindi presa *cum grano salis*, come conferma il parallelismo antitetico del secondo versetto: *chi l'ama prodiga la correzione*. Non la verga viene comandata dunque, ma la correzione.

Il calice dell'Ultima Cena



« Si sa nulla, storicamente, del calice usato da Gesù nell'ultima Cena? Ho inteso dire che le vicende di quel prezioso calice sono rievocate in un romanzo moderno. E' vero? Se sì, me ne può esporre la trama e dire se abbia qualche valore storico? » (R. M. - Nuoro).

Il romanzo in questione è « Il calice d'argento » di Thomas Costain, un *best-seller* americano di diversi anni fa: 600 pagine che si leggono d'un fiato. Ci porta ai primi tempi della diffusione del Cristianesimo nel mondo romano. Un abilissimo artigiano, di nome Basilio, non cri-

stiano, riceve da Giuseppe di Arimatea, il ricco giudeo che offrì il sepolcro per Gesù, l'incarico di celsellare una cornice di oro massiccio, nella quale poi incastonare un calice d'argento: quello che usò Gesù nell'ultima Cena. Nella cornice egli dovrà rappresentare a rilievo il volto del Salvatore e quello degli Apostoli presenti all'istituzione dell'Eucarestia. Basilio si mette alla ricerca, prima in Palestina e poi a Roma, degli Apostoli, dei quali deve riprodurre le fattezze. Nel suo viaggio avventuroso conosce Debora, dolce figura di giovane cristiana, della quale presto si innamora: da lei impara a conoscere e ad amare il Cristianesimo. A lui che soffre perché non riesce a riprodurre nell'oro lo sguardo di Gesù, Debora dice: « Il Suo sguardo non riuscirai a scorgerlo mai, a meno che tu non riesca a sgombrare la tua mente da ogni altro desiderio che non sia quello di vedere i Suoi occhi. Ma per giungere a questo, bisogna che tu possa amarli, come noi Lo amiamo. Quando possiederai quell'amore, Egli uscirà dalle tenebre e tu Lo vedrai come se Egli ti stesse dinanzi, in carne ed ossa ». Basilio si fa cristiano, tanto convinto che grida davanti all'imperatore Nerone la sua fede: « Sono cristiano, o Cesare. Credo in Gesù

risorto da morte ». Condannato alle belve del Circo, riesce a fuggire e porta a termine il suo lavoro; ma, appena lo ha ultimato, il calice viene trafugato dai Giudei, e scompare per sempre, misteriosamente, dalla scena degli uomini. Così finisce il romanzo.

E' superfluo aggiungere che, per quanto suggestiva, la trama non ha nulla di storico. Gesù usò nell'istituzione dell'Eucarestia una modesta coppa rituale ebraica: di essa, pure religiosamente preziosissima, nulla ci dice la storia.

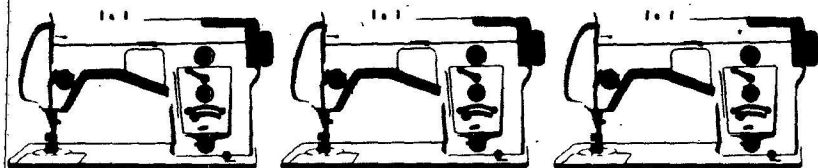
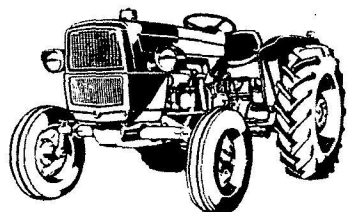
Esame di coscienza

« Non riesco ad addormentarmi se non ho fatto un esame di coscienza. Me ne saprebbe indicare uno molto breve? » (B. F. - Saronno).

Ottima abitudine è chiudere il bilancio spirituale di ogni nostra giornata con un esame, anche breve, di coscienza. Una formula molto bre-

la settimana prossima

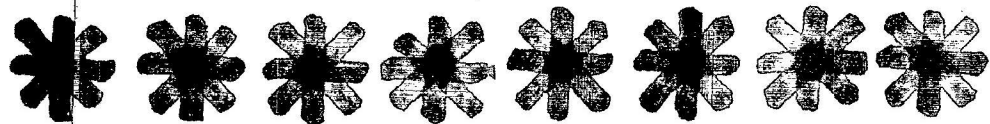
risponde il Quartetto Cetra



il 10 agosto
primo sorteggio del concorso



INVITO
ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE



riservato a tutti i nuovi abbonati alla radio e alla televisione del periodo 1° luglio 30 ottobre residenti nei comuni rurali, semirurali e di tipo rurale (classificazione Istat luglio 1963)

In palio: -

- 1 TRATTORE FIAT 315 NUOVA SERIE DIAMANTE
- 1 MOTOCOLTIVATORE PASQUALI 14 CV DIESEL CON ATTREZZATURE
- 1 MOTOCICLETTA GUZZI GALLETT
- 3 MACCHINE DA CUCIRE ELETTRICHE BORLETTI

Per partecipare al concorso nessuna formalità è richiesta, basta abbonarsi alla radio o alla televisione

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 32 - DALL'8 AL 14 AGOSTO 1965

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Storia sotto inchiesta di Leandro Castellani	9-10
Viaggio nella preistoria di Ettore Della Riccia	10-11-12
«Sorella Radio» da Padre Pio di Michele Galdieri	13
L'agente speciale con bombetta e ombrello risolve suo malgrado i casi più intricati di Giovanni Leto	14
Sorrisi e «judo» le armi di Laura Storm, giornalista e «detective» in cerca di guai di P. Giorgio Martellini	15-16-17
Taranto spara bordate contro i concorrenti di La Spezia di Giuseppe Lugato	18-19-20
Vianello ci spiegherà la Svezia di Riccardo Morbelli	20-21-22
L'era favolosa dello swing di Renzo Nissim	23

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Mare contro mare - Un favoloso viaggio nella preistoria - Chitarra amore mio	36-37
Lunedì: Destinazione Tokio - Canne al vento - Il caso Rajk	40-41
Martedì: Corrado, il tenente - L'amico pubblico n. 1 - Difendiamo l'estate	44-45
Mercoledì: Le avventure di Laura Storm - Microfestival - L'uomo che guida l'automobile	48-49
Giovedì: Avventure sopra e sotto i mari - Un Quartetto di Strauss - Agente speciale	52-53
Venerdì: Il gioco delle vacanze - Mezzo secolo di cineattualità - Perry Mason	56-57
Sabato: Il «recital» del basso Siepi - Visita alle retrovie dello spazio - Le opere e i giorni di Michelangelo	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Kogan nel «Concerto turco»	24
L'orecchio di Dioniso - Un ironico divertimento	25
Discoteche private - I moderni miti della bellezza	26
Uno spettacolo fuori programma	27

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti	3
Lavoro e previdenza, Il naturalista e il tecnico	4
Dischi nuovi	6
Risponde Padre Mariano	7
Leggiamo insieme	28
Casa nostra - Circolo dei genitori	29
La donna e la casa	30-31-32-34-35
Personalità e scrittura	33
Qui i ragazzi	66-67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

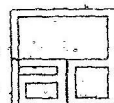
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

Una nuova serie televisiva svela i retroscena di grandi vicende del passato

Storia sotto inchiesta

Il ciclo si apre questa settimana con un'analisi approfondita del caso di Laszlo Rajk, il ministro ungherese che fu giustiziato e poi riabilitato e che, durante il processo, accusò se stesso di crimini che non s'era mai sognato di commettere



L'autore di « Il caso Rajk », Leandro Castellani (a sinistra), con uno dei testimoni di questa inchiesta che apre il nuovo ciclo televisivo: lo scrittore George Palocz-Horwath, che fu sottoposto al lavaggio del cervello durante il famoso processo. A destra è Luciano Gigante, che ha collaborato alla trasmissione

Il 18 settembre 1949 aveva inizio a Budapest il processo contro Laszlo Rajk, già ministro degli Interni e degli Esteri, accusato di spionaggio, delitti contro il popolo, alto tradimento.

Uno dei personaggi più rappresentativi del comunismo ungherese, eroe della resistenza, arrestato e torturato dai nazisti, eroe della guerra civile spagnola, veniva posto in stato di accusa.

Secondo le imputazioni egli

aveva ingannato gli amici, partito, connazionali, sin dal lontano 1933: era stato dapprima un informatore della polizia fascista di Horthy, poi una spia della « Gestapo », più tardi una spia dell'« Intelligence Service » ed infine un agente di Tito.

Il processo Rajk si aprì di fronte ad un folto pubblico di operai e a trentatré giornalisti di tutte le parti del mondo: un'atmosfera tesa ma corretta, un pubblico at-

tento ma silenzioso. Poi l'unico, imprevedibile, enigmatico colpo di scena: Rajk e i suoi complici non si difendevano, non negavano, non tentavano di minimizzare o almeno ridurre le accuse. Al contrario, ammettevano e riconoscevano tutto, svelavano con una sorta di appassionata facondia le ragioni machiavelliche del loro subdolo comportamento.

Durante giorni e giorni l'ex ministro Laszlo Rajk, il « lea-

der » politico idolatrato dai giovani e dalla folla, fece di tutto per screditarsi, per additarsi al pubblico disprezzo, alla generale riprovazione. La condanna giunse come la esatta risposta alle sue confessioni: la pena di morte.

Eppure c'era qualcosa che non quadrava in quel processo perfetto contro un accusato perfetto. Tutte quelle accuse erano false: chi conosceva i fatti non faceva fa-

tica a notare l'incongruenza di quelle imputazioni, a notare la assoluta falsità delle stesse ammissioni di Rajk.

Sette anni più tardi la verità si sarebbe fatta strada. Nel 1956, sette anni dopo la sua morte, Laszlo Rajk veniva riabilitato ufficialmente e ai suoi solenni funerali accompagnava una folla di trecentomila persone: il più aperto, inequivocabile riconoscimento dell'ingiustizia commessa, la denuncia più aperta della

Storia sotto inchiesta



Laszlo Rajk, uno dei personaggi più rappresentativi del comunismo ungherese, eroe della guerra civile spagnola e della resistenza, che fu accusato di tradimento nel 1949 e condannato a morte. Rajk, che confermò di essere colpevole di tutti i crimini di cui era accusato, fu poi riabilitato sette anni dopo. Sulla vicenda cerca di far luce la trasmissione televisiva in onda questa settimana

falsità del processo che lo aveva voluto colpevole.

Resta, oltre la cronaca di questa vicenda, giustificata da precisi retroscena politici, una domanda sconcertante: perché Laszlo Rajk si autoaccusò, riconobbe giuste e vere delle accuse che erano false, perché continuò ad ammettere tutto, a calunniarsi durante il corso del processo?

Si è parlato spesso di «lavaggio del cervello» per spiegare certi casi di confessioni macroscopiche verificatesi nel corso di alcuni processi «truccati», prima e dopo l'ultimo conflitto. Scrittori come Koestler hanno parlato di altre forme di costrizione, più sottili, basate sulla possibilità di convincere l'accusato che sia «suo dovere» collaborare, che egli sia divenuto «oggettivamente» colpevole anche se non se ne è reso conto, che dunque deve riparare, fornire con le sue confessioni false un ultimo servizio alle idee a cui ha sempre prestato fede.

L'inchiesta televisiva *Il caso Rajk*, cercherà di andare oltre queste ipotesi, di precisare queste congetture. Che cos'è questo lavaggio del cervello? In che cosa consiste? Qual è il ruolo giocato in esso dalla tortura? Come è possibile una forma di intimidazione ideologica?

Il programma cerca di far luce, per quanto è possibile, sulla psicologia di un uomo condotto ad ammettere il falso e ad autoaccusarsi; cerca di far luce sulla storia di una coscienza che fu condotta probabilmente sino al punto di «non distinguere più», in un gioco di spiegazioni, di teorie, di proposte che sembrano muoversi entro i confini dell'assurdo, che ci fanno pensare a Kafka.

Primo di una serie in corso di realizzazione con il titolo «Storia sotto inchiesta», il programma *Il caso Rajk* non dà soluzioni, non propone spiegazioni finali per un enigma indecifrabile, cerca solo di accostare le testimonianze dirette, di confrontare tra loro esperienze molto simili a quella che dovette essere l'esperienza di Rajk, per trarne elementi di chiarificazione, di giudizio.

Da questi accostamenti, da queste indagini, talvolta di sapore kafkiano, emerge un volto enigmatico e insieme drammatico, un volto di pena, quello di Laszlo Rajk.

Leandro Castellani

Il caso Rajk va in onda lunedì 9 agosto, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

Da questa settimana, alla televisione, Viaggio nella

Dall'«oreopiteco» di Grosseto alle prime armi di pietra fino alle incisioni murali della caverna di Lascaux - Per alcuni popoli la vita primordiale continua ancora oggi, nell'era dei viaggi spaziali

Gli eccezionali progressi della scienza, e della conoscenza umana, ci offrono ogni giorno risultati sempre più sorprendenti. E in due direzioni diametralmente opposte.

Milioni di anni fa

Da una parte meravigliose affermazioni della tecnica moderna consentono di considerare la conquista della Luna come un fatto ormai acquisito, dall'altro sorprendenti metodi scientifici, anch'essi nuovi, permettono di compiere studi approfonditi sulla vita animale quale si svolse milioni di anni fa sulla nostra Terra da cui oggi ci si muove alla scoperta di mondi sconosciuti.

Così, con l'aiuto della

scienza, è possibile avere un quadro completo — come se sfogliassimo un favoloso romanzo — della fantastica avventura vissuta dall'uomo attraverso millenni, dalla sua prima comparsa sulla Terra ad oggi.

I primi capitoli di questo meraviglioso viaggio nel tempo sono dovuti agli studiosi di preistoria i quali si sforzano, con successo, di mostrarci, nel modo il più aderente possibile alla realtà, il volto del nostro mondo dall'epoca della sua creazione.

Nel corso del Congresso Internazionale di Scienze Preistoriche svoltosi a Roma nel 1962 sotto gli auspici dell'UNESCO (e che ha periodicità quadriennale) l'origine dell'uomo, che generalmente si faceva risalire a circa due

milioni di anni fa, è stata collocata, secondo autorevolissime comunicazioni, a 12 milioni di anni addietro.

A tale conclusione sono giunti alcuni scienziati dopo l'attento esame dello scheletro fossilizzato di un oreopiteco scoperto in una miniera di lignite in provincia di Grosseto. L'oreopiteco è un antropomorfo, una scimmia, cioè «a forma umana», ma le ossa, il cranio, le braccia, le agili dita della mano sono apparsi così perfetti ed umani, che un gruppo di studiosi ha ritenuto trattarsi invece di un ominide.

Anche se non tutti gli studiosi sono dello stesso parere (i più fanno risalire la presenza dell'uomo sulla terra ad una data posteriore, a 600-700 mila anni fa, cioè all'inizio dell'ultima era geologica, l'epoca quaternaria) su una circostanza però si sono trovati d'accordo: sull'età dello scheletro stabilita in 12 milioni di anni. Essa è stata accertata attraverso il radiocarbonio, uno strumento sulla cui precisione nessuno avanza dubbi perché si basa sul principio che ogni sostanza organica ha una carica radioattiva la quale si va esaurendo nei secoli. Per conoscere l'età di un reperto fossile basta quindi calcolare di quanto si è scaricata la pila.

Nuovi orizzonti

Come si vede, il progresso apre nuovi orizzonti anche agli studi sul passato: alla paleontologia che, com'è noto, è la scienza che si occupa dei più antichi esseri viventi apparsi sulla terra.

Il primo periodo dell'epoca quaternaria corrisponde all'età della pietra in cui apparve l'uomo primitivo che abitava nelle caverne e che usava per difendersi e per la caccia armi di pietra. La cosiddetta «amigdala», tipo di pietra scheggiata a forma di mandorla (la parola «amigdala» vuol dire, appunto, in latino «mandorla») è una delle prime armi rudimentali usate dall'uomo 200.300 mila anni fa. Più che uomini erano ominidi, vale a dire molto simili alle scimmie, ma con caratteristiche uma-



Nel secolo scorso vivevano ancora popolazioni con caratteristiche simili all'uomo di Neanderthal. Questo è William Lenney, l'ultimo tasmaniano, che morì nel 1869

un'affascinante indagine sulle origini dell'uomo

preistoria



Gli studi della preistoria, che grazie al progresso scientifico si avvalgono oggi di perfezionatissimi strumenti di indagine, sono inoltre facilitati dall'esistenza di popolazioni che tuttora vivono allo stato primordiale. Questi indigeni delle Nuove Ebridi, ad esempio, sono fermi, per modi e consuetudini di vita, all'età della pietra. Per ricostruire il cammino percorso dalla razza umana, gli scienziati possono studiare i costumi e la mentalità di queste tribù



Famose sono le pitture della grotta di Altamira, in Spagna, che rappresentano bisonti, cervi e cinghiali. Per il colore, i primordiali artisti fecero ricorso alla vasta gamma cromatica offerta dall'ocra. Le figure furono dipinte circa ventimila anni fa. Disegno e colore si sono conservati grazie all'assenza di umidità ed alla temperatura costante della caverna

ne. Non ominide, per esempio, era il cosiddetto pitecantropo. Del resto la stessa denominazione «pitecantropo» (piteco in greco ha appunto il significato di scimmia) chiarisce da sé assai bene il concetto. Il pitecantropo aveva una capacità cranica molto ridotta, una fronte enormemente sfuggente ed un forte sviluppo sopracciliare.

Bisogna risalire a 130 mila anni fa per trovare un tipo umano con un volume cranico simile a quello dell'uomo di oggi. E' l'uomo di Neanderthal che ha preso il nome dalla località della Germania (Neander) dove fu scoperta una calotta cranica nel 1856. In Italia, l'uomo di Neanderthal è stato scoperto per la prima volta nel 1939 dal prof. Carlo Blanc in una grotta di San Felice Circeo. L'ingresso della caverna era rimasto ostruito per millenni da una frana ed un operaio al lavoro la riaprì casualmente. Un cranio giaceva intatto sul terreno.

La nascita dell'arte

Fu trovato in mezzo a un cerchio di pietre che costituivano un embrione di sepoltura. Presentava un grosso foro all'occipite. Gli scienziati ritengono che il cervello sia stato estratto e mangiato; ma non per cannibalismo. Gli uomini di allora credevano di poter ereditare la virtù di un grande capo defunto o di un prode nemico ucciso. Ancora oggi i popoli selvaggi della Melanesia usano manipolare nello stesso modo i crani dei nemici uccisi con un rito

che ripete quello dei neanderthaliani del Circeo.

Nell'ultimo periodo dell'età della pietra, il «paleolitico superiore», all'incirca 25 mila anni fa, si verifica

un grande evento nella storia del genere umano: la nascita dell'arte. Le pareti delle caverne risultano popolate di grandi figure di mammut, di rinoceronti, di bi-

sonti incisi, scolpiti e dipinti di nero. L'arte parietale si ispira esclusivamente al mondo degli animali.

Cospicue tracce dell'arte preistorica sono state trova-

te in Francia, in Spagna ed in Italia. Nella grotta del Romito dell'Appennino Calabrese una stupenda figura di toro appare incisa su un blocco roccioso.

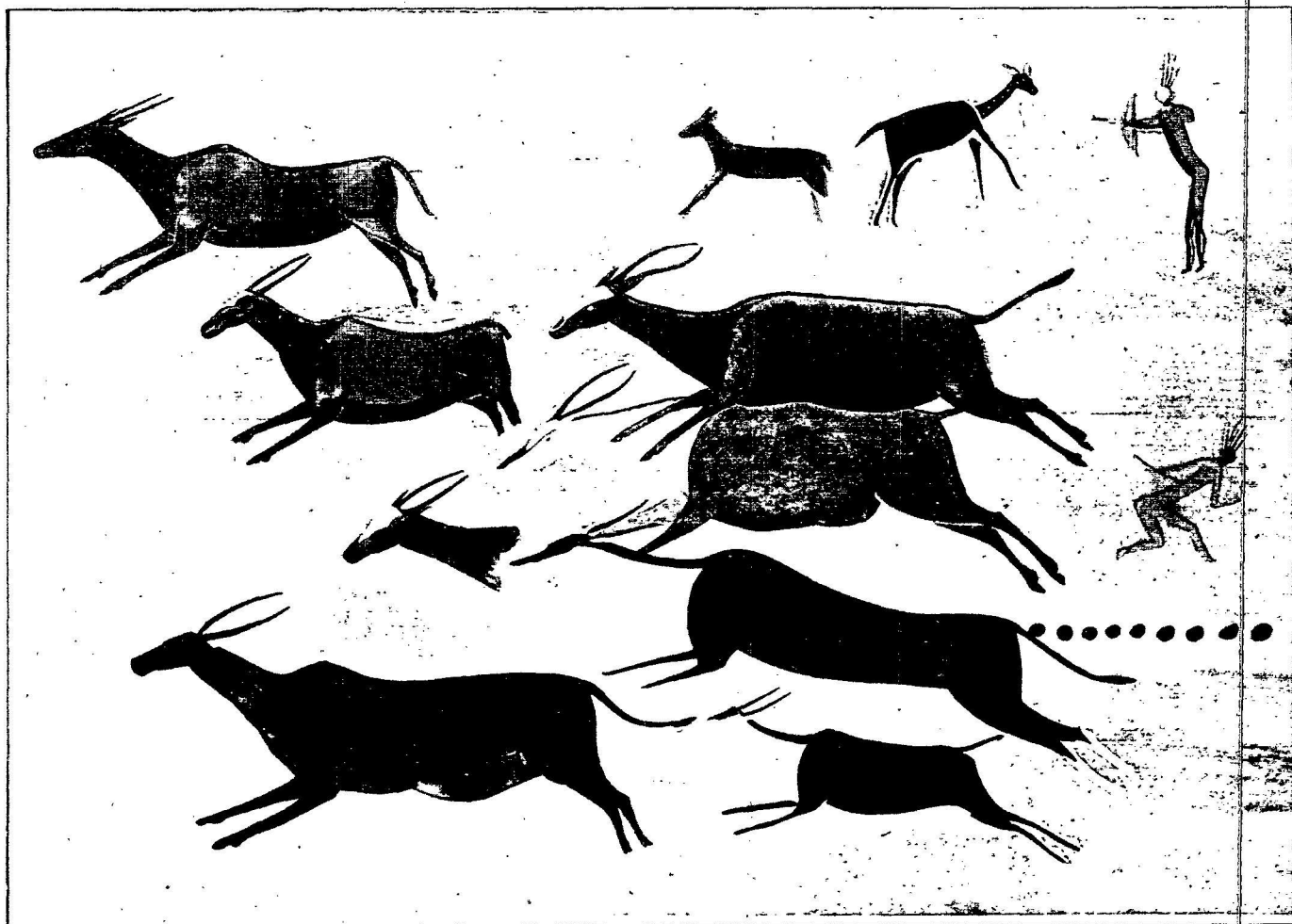
Altamira e Lascaux

Due famosissime caverne, quella di Altamira, nel Nord della Spagna, e quella di Lascaux, in Francia, sono state perfino definite le «Capelle Sistine della preistoria». Infatti, nella prima, il soffitto e, nella seconda, le pareti risultano ricoperte di stupefacenti figure in nero, in rosso, in giallo, in arancione con l'impiego di tutta la vasta gamma cromatica offerta dall'ocra. Esiste ancor oggi in Africa, una popolazione, quella dei Boscimani, che continua a dipingere con lo stesso metodo dei suoi progenitori dell'età della pietra.

Il passaggio dalla preistoria ad un'epoca più vicina a noi è caratterizzato dall'avvento della civiltà agricola. Seimila anni fa gli uomini hanno incominciato ad accorgersi che è più utile catturare la preda e mantenerla in vita piuttosto che ucciderla. Si passa così dalla caccia alla economia agricola e pastorale. L'ultima scoperta della preistoria è la metallurgia che apre definitivamente le porte alla nostra civiltà. E con l'uso del metallo si conclude questa prima appassionante fase della storia dell'umanità.

Ettore Della Riccia

Viaggio nella preistoria va in onda domenica 8 agosto, alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.



Ancora oggi esistono popolazioni allo stato primitivo che dipingono come gli uomini delle caverne, usando i loro stessi metodi. Questa, ad esempio, è una stupenda scena di caccia all'antilope dipinta dai Boscimani dell'Africa meridionale

Per Ferragosto, nel cinquantacinquesimo anno di sacerdozio del Frate «Sorella Radio» da Padre Pio

Da più di quattordici anni la RAI, ogni settimana, dedica agli infermi una speciale trasmissione, il cui titolo — *Sorella Radio* — si è prestato, fin dai primi tempi, alla creazione d'un personaggio immaginario, ma credibile e vivo, vigile, affettuoso, al quale, ormai, non soltanto gli infermi vogliono bene.

Per Ferragosto, la festa dell'Assunta, *Sorella Radio* — anch'io ne parlo come d'una viva e vera creatura — vuol celebrare la ricorrenza con un «viaggio» a San Giovanni Rotondo dove Padre Pio celebra, santamente, il suo cinquantacinquesimo anno di sacerdozio.

Eccomi, dunque, nelle mie funzioni di redattore — spesso «viaggiante» ed anche «parlante» — di *Sorella Radio*, nel paese di S. Giovanni, che fu detto «rotondo» a causa d'un battistero circolare esistente in una antichissima chiesa, indicata dalla leggenda come un pagano tempio di Giano.

Miracolosa fioritura

Fino al 1916 — l'anno in cui giunse al convento di S. Maria delle Grazie Padre Pio da Pietrelcina — intorno al minuscolo centro abitato non c'era che desolazione, fatta di sassi e di sterpi, tra i quali i più poveri si arrampicavano per raggiungere il convento, in cima alla collina, e avere un po' di pane dai frati — quei pochissimi che c'erano — che vivevano non si sa come, arsi dal sole nell'estate e sepolti dalla neve nella brutta stagione.

In meno d'un cinquantennio il piccolo centro ha steso le sue braccia di cemento fino alla soglia dell'eremo, che non è più tale. In questi anni, il mondo intero ha voltato il suo sguardo commosso al convento di S. Maria delle Grazie, presso il quale, già da parecchio tempo, si leva, imponente e solare, la «Casa Solievo della Sofferenza», uno dei più grandi e moderni ospedali d'Italia, nato — come in una favola — da una sola moneta d'oro: il marengo che un infermo aveva lasciato a Padre Pio, perché compisse un'opera di bene. Era meno di una goccia, mentre il Padre sognava un fiume inesauribile di carità e di amore, per sollevare dalle sofferenze tutti coloro che, fiduciosi, accorrevano a lui. Non era che un granellino di sabbia, ma il Frate disse: «Per cominciare basta».

Il prodigio, infatti, si è compiuto ed ora, presso l'ospedale, è stata anche costruita una nuova chiesa, adiacente e collegata alla vecchia, dove nel «coro» c'è sempre l'antico Crocifisso dinanzi al quale, nell'anno 1918, il Padre ricevette la grazia delle Stimmate

E' in questa nuova chiesa che *Sorella Radio* chiama idealmente a raccolta i suoi amici infermi, per celebrare insieme ad essi la festa dell'Assunzione e contemporaneamente rendere omaggio al venerando Frate che fu ordinato sacerdote, nel Duomo di Benevento, il 10 agosto del 1910.

A un sant'uomo quale è Padre Pio, modesto figlio di S. Francesco, schivo di onori e di chiasso intorno al suo nome, non è possibile rendere onore con manifestazioni di carattere profano. L'unico dono possibile è questo che *Sorella Radio* ha deciso di offrirgli: una Messa concelebrata, secondo la nuova liturgia, da dieci sacerdoti.

Con questa funzione religiosa — alla quale Padre Pio

si ritiene assisterà dal loggiato interno della nuova chiesa — ha inizio la speciale trasmissione che *Sorella Radio* mette in onda sabato 14 agosto, alle ore 15,50.

La preghiera del Frate

Terminata la Messa, la venerata, prodigiosa immagine della Madonna delle Grazie, portata a spalla dai Capuccini di S. Giovanni Rotondo, sarà trasportata sul sagrato per essere consegnata ai sanitari della «Casa Solievo della Sofferenza» e da questi portata in processione all'ospedale, ivi attesa dalla gran massa degli infermi.

Gli infermi — a piedi, se

lo potranno, oppure sospinti nei candidi lettini dagli infermieri — si raduneranno dinanzi alla venerata immagine, issata su un fiorito altare, improvvisato in uno dei locali più grandi dell'ospedale. Le loro preghiere saranno ascoltate anche all'esterno e nel convento, in collegamento radiofonico con l'interno della Casa.

Padre Pio unirà la sua preghiera a quelle che i suoi figli prediletti eleveranno alla Vergine delle Grazie.

Dalla minuscola, modestissima cella, invasa dalla massa incredibile di lettere che pervengono al Padre da ogni angolo della Terra — ed ogni rigo è la confessione d'un peccato o d'un dolore —, giungerà agli infermi la vo-

ce orante dell'amatissimo Frate, quella bonaria e terribile voce, che, una volta udita, non si dimentica più.

L'immagine venerata deve poi riprendere la strada, verso la sua bella chiesa. E' speranza di tutti che ad attenderla, sul sagrato, ci sia anche il Padre, o che, almeno, egli possa — come altre volte — apparire alla finestra del «coro» della vecchia chiesa che dà sulla piccola piazza.

Michele Galdieri

Sorella Radio va in onda sabato 14 agosto, alle ore 15,50 sul Programma Nazionale radiofonico.



Per il Ferragosto, «Sorella Radio» compirà un viaggio a San Giovanni Rotondo dove Padre Pio celebra il suo cinquantacinquesimo anno di sacerdozio. Nella foto, Padre Pio con il dott. Virgilio Fucile, che cura la rubrica radiofonica

IN NERO E IN ROSA COMINCIANO

L'agente speciale con bombetta e ombrello risolve suo malgrado i casi più intricati



John Steed, l'« agente speciale ». (a sinistra, l'attore Patrick Macnee) svolge il suo lavoro quasi contro voglia. Buon per lui che ha come compagna d'avventure un'energica ragazza, Cathy (nella foto a destra, l'attrice Honor Blackman) che pratica gli sport, particolarmente il « judo », e non ha paura di nulla

Fu l'inglese Conan Doyle a dare per primo, con Sherlock Holmes, dignità d'arte al libro giallo, e a conferirgli quella particolare struttura spettacolare che è rimasta pressoché immutata fino ai giorni nostri. Ed è ancora un inglese, Ian Fleming, il creatore di James Bond, l'agente segreto 007 — il caso forse più clamoroso della mitologia divistica — a fornire oggi la testimonianza più viva dell'interesse del pubblico verso questa popolare forma di letteratura. L'Inghilterra, che è il Paese per eccellenza delle tradizioni, può dunque a buon diritto ritenersi la patria del giallo. C'è anzi da credere, come sostiene Alberto Moravia, che la predilezione anglosassone per la « commedia dei crimini » risale molto indietro nel tempo, addirittura al genio di

Stratford la cui tragedia *Riccardo III*, scandita com'è da delitti a catena, può bene apparire esemplare, al riguardo.

Detective impeccabile

Il gusto del macabro non scivola però mai nei facili effetti del grand-guignol. Provoca anzi quello che è stato definito un « riso nero », perché la sgradevolezza della materia viene riscattata dall'humour con cui gli autori inglesi sanno guardare a personaggi e fatti di questo tipo di storie. Basta del resto pensare ad un attore come Alec Guinness per capire come sia possibile dare uno stile distaccato, senza pericolose identificazioni realistiche, ad una forma di divertimento e di svago che sollecita l'intelligenza dello

spettatore piuttosto che la sua emotività.

Questa tradizione è rintracciabile — si licet parva componere magnis — anche in *Agente speciale*, la nuova serie di telefilm di produzione inglese che a partire da questa settimana saranno presentati al pubblico italiano. Abituati, come siamo, agli eroi made in Usa — avvocati, detectives o cow-boys che siano — potremo forse sentirci sconcertati, almeno inizialmente, dal comportamento di John Steed, il protagonista della serie. Un uomo non particolarmente attraente, ma che si veste in modo impeccabile, con tanto di bombetta e di ombrello; che non pone nel suo lavoro l'impegno passionale dei colleghi americani, come se fosse costretto, suo malgrado, a interessarsi di ladri, di spie, di assassini, e che

comunque svolge le missioni che gli sono affidate con quella « nonchalance » che è propria del gentleman.

La bionda Cathy

Gli è compagna di avventure la sua ragazza Cathy, una bella bionda dal temperamento moderno, che pratica gli sport — particolarmente il judo assunto come arma del mestiere — e non ha paura di nulla. Tutto in realtà sembra un gioco senza pericoli. John Steed, c'è da scommetterlo, saprà venire a capo di ogni intrigo, ma ogni volta dovrà regalarci, prima di riuscirci, una buona dose di suspense. Varieranno gli ambienti delle sue imprese e gli avversari che dovrà combattere, ma identico sarà il tono di queste storie vagamente as-

surde — di una assurdità voluta — e tuttavia capaci, grazie al loro ritmo vivace, di non lasciare al pubblico il tempo di riflettere. Merito anche degli interpreti, la cui recitazione appare inserita con naturalezza nello stile del film: Honor Blackman, (non nuova al pubblico cinematografico: la vedemmo in una parte di rilievo accanto a Sean Connery in *Missione Goldfinger*) che è Cathy, e Patrick Macnee — l'agente speciale, — cugino di David Niven e, a quanto pare, discendente addirittura di Robin Hood.

Giovanni Leto

Il primo racconto sceneggiato della serie Agente speciale sarà trasmesso giovedì 12 agosto, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

ALLA TV DUE NUOVE SERIE DI GIALLI



Bombetta in capo, irreprensibile, John Steed, l'« agente speciale », sa usare l'inseparabile ombrello, simbolo della sua estrazione britannica, come arma di difesa. Steed è il tipico personaggio di una certa letteratura gialla inglese, in cui le vicende drammatiche sono piacevolmente tinte di « humour »

Sorrisi e «judo» le armi di Laura Storm, giornalista e «detective» in cerca di guai

Cinema + rivista = spettacolo TV. Apparentemente, l'equazione è di quelle che non tornano, tanto poco omogenei sembrano i generi che vi si sommano, e il risultato ottenuto. Eppure con Laura Storm il calcolo s'è rivelato esatto, almeno finora: manca soltanto la prova del nove, ma quella la daranno i pareri dei telespettatori.

Cinema: l'esperienza, il mestiere, il prestigio professionale di Camillo Mastrocinque, un uomo che a Cinecittà ha fatto i capelli bianchi, realizzando decine di films, molti dei quali ottennero considerevoli successi. S'è cimentato, in quarant'anni di carriera, nel genere co-

mico e in quello drammatico, nel « musical » e nel film in costume. Qualche titolo dal suo « dossier »: *Don Pasquale* (1940); *I mariti* (1941); *La maschera e il volto* (1942); *Attanasio cavallone* (1953); *Domenica è sempre domenica* (1958); e nel '60 *Noi duri*, con Buscaglione: la sceneggiatura, guarda caso, era di Leo Chiosso.

Rivista e cinema

Rivista: l'estro, l'inventiva, il multicolore « sense of humour » di Leo Chiosso. Multicolore perché sfuma dal « rosa » al « giallo » al « quasi-nero », con una singolare di-

sponibilità alla satira ed una imprevedibile gamma di variazioni e contraddizioni. Anzi, lui stesso è una contraddizione: uomo di legge (s'è laureato all'Ateneo di Torino) si diverte a dipingere personaggi che i margini della legge se proprio non li valicano, almeno li sfiorano. Uomo affabile, gentile, ha un poco l'aspetto del « duro » da film western. Insomma, un personaggio lui stesso, prima che creatore di personaggi.

Quanto alla sua esperienza di spettacolo, è fra le più collaudate. Cominciò come cantante, in un quintetto vocale studentesco; ed a quegli anni risale il suo primo incontro con Fred Buscaglio-

ne. Mentre Fred cercava fortuna all'estero, Leo la trovava in patria, scrivendo testi di trasmissioni radiofoniche e versi per canzoni: tra le altre quella « parodia » di Napoleone che Rascel portò a un clamoroso successo. Poi, l'inizio della società con Buscaglione; e qui, oltretutto paroliere, Chiosso si rivelò autentico uomo di spettacolo.

Le canzoni di Fred

Perché le canzoni di Fred — chi le ha dimenticate? — non eran soltanto canzoni, ma « sketch » in musica, « macchiette » in senso classico sentite con gusto moderno, e cucite su misura

per la voce, per l'estro, la sagoma massiccia e gli occhi ironici di Buscaglione.

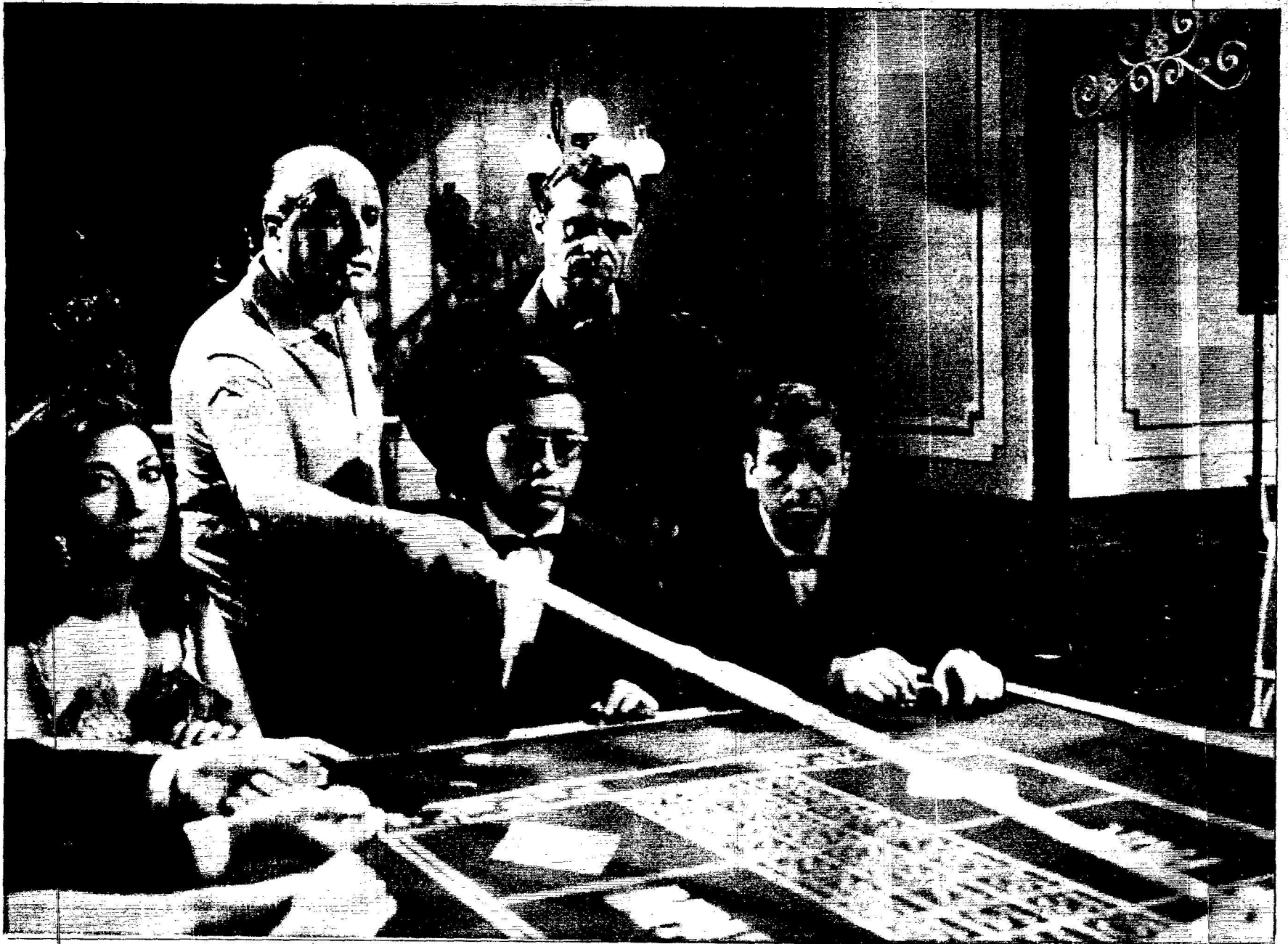
Come si sia bruscamente interrotta quella « società » amichevole ed affettuosa, lo ricordiamo tutti, un titolo nero a quattro colonne sui quotidiani, e Fred non c'era più. Chiosso se ne rimase un anno rintanato, dopo quella mattina di gennaio. Poi, lentamente, ritornò sulla breccia: qualche canzone di successo (*Coriandoli*, *Soltanto ieri*) ma soprattutto un'attività sempre più intensa nel campo dello spettacolo leggero. Per Gino Bramieri e Leo Volonghi trasse da un libro di Guareschi la commedia musicale *Il marito in collegio*; quindi iniziò una lun-

SORRISI E JUDO SONO LE ARMI INFALLIBILI DI



Dietro il sorriso di Laura Storm (Lauretta Masiero) si nasconde un uragano. La giornalista-detective prende lezioni di « judo » e poi le mette in pratica con effetti disastrosi per gli avversari. Per interpretare il personaggio in maniera credibile, la Masiero ha imparato la lotta giapponese da un campione

LAURA STORM GIORNALISTA IN CERCA DI GUAI



Camillo Mastrocinque e Leo Chiosso seguono in piedi, alle spalle degli attori, le riprese di una scena. Mastrocinque e Chiosso sono gli autori delle « Avventure di Laura Storm »: il primo ne è anche il regista. La serie è stata realizzata con una tecnica « cinematografica », per rendere il racconto più serrato

ga serie di collaborazioni televisive: *Chi l'ha visto* e *Canzonissima* con Dario Fo e Franca Rame; *Alta fedeltà* con Kramer; *Rendez vous*, con Line Renaud; e, più di recente, *Sveglia, ragazzi!* di Marcello Marchesi, la serie *I capostipiti*, oltre a numerosi « special ».

E siamo ad oggi, a Laura Storm ciclone in gonnella che, per quattro settimane, imperverserà sui nostri teleschermi, risolvendo enigmi complicati e cacciandosi in un mare di guai. Personaggio d'assalto, di quelli che piacciono a Chiosso; ma anche — ed ecco spuntare fuori la contraddizione — una ragazza tenera ed amabile, dolce e remissiva quand'è il caso.

Come è nata

Ma come è nata Laura Storm nella fantasia dei due autori e come si è tradotta in immagini a ventun poliziotti? La storia è di qualche anno fa, dice Chiosso.

« Si parlava con Mastrocinque, della "crisi del ci-

nema"; allora era un argomento d'attualità. Ed eravamo d'accordo nel dire che sì, va bene l'alienazione, va bene l'incomunicabilità, vanno benissimo i films "per iniziati": ma è anche vero che il pubblico in gran maggioranza, va al cinema per divertirsi, per seguire una vicenda avventurosa, magari anche poco credibile, ma ricca di fatti e di colpi di scena. Se poi si riesce anche a strappar la risata, senza battute troppo facili, meglio ancora. Ecco, Laura Storm è nata così. Ci sembrò un personaggio capace di "far presa" sul pubblico. Ma, lì per lì, c'era la crisi, non se ne fece niente. Soltanto più tardi pensammo alla possibilità di trasferire Laura e le sue avventure sul teleschermo ».

« Se dovesse trovare, alla sua Laura Storm, qualche "antecedente" nella storia dello spettacolo, a chi penserebbe? ».

« A un personaggio che oggi è quasi dimenticato, ma che ai suoi tempi, cinquant'anni fa, fece furore: a Pearl White, protagonista di epiche battaglie cinematografiche a puntate con pericolose bande di malfattori ».

« E con James Bond, non c'è nessun punto di contatto? ».

Le parentele

« Soltanto qualcuno: per esempio, anche Laura Storm, come "007", è audace; anche Laura sa lottare senza esclusione di colpi; ed anche Laura risolve situazioni incredibili in maniera incredibile. Ma di "007", la nostra "detective" non ha certamente i mezzi: non valigette segrete, né armi perfette, né automobili tuttofare ».

« Parliamo un poco della realizzazione televisiva ».

« La cosa più importante è questa: abbiamo usato la telecamera come una cinepresa. Insomma, tanto per fare un esempio: Mastrocinque ha abolito la "sala prove" con gli schemi prefissati per i movimenti delle telecamere. Si è lavorato proprio come sul "set": una rapida prova prima, quindi subito il "ciak" e la ripresa. Tutti gli elementi dello spettacolo

— scenografia, sceneggiatura, recitazione — hanno caratteristiche tipicamente cinematografiche. Ne è venuto fuori un racconto nervoso, scattante, senza pause, con un ritmo serrato che mi auguro possa "catturare" i telespettatori ».

« Quanto a Laura Storm, perché avete pensato proprio a Lauretta Masiero? ».

« Perché riassume le caratteristiche del personaggio: una giornalista mondana, pettegola e curiosa quanto è necessario; e insieme una ragazza audace e spregiudicata, gran distributrice di sberle; e ancora, una donna affascinante, piena di dolce femminilità sotto la quale si nasconde una carica di tritolo. Ecco, ci è sembrato che tutto questo, in Lauretta, fosse credibile ».

Perché è un giallo-rosa

« Avete rispettato la regola del "buono" che vince sempre, e del "cattivo" che finisce male? ».

« In un certo senso sì: vince sempre Laura. Che poi lei

sia proprio la "buona", non direi. Qualche volta, la tentazione di approfittare delle situazioni ce l'ha, e come; è ambiziosa e spregiudicata, vuole arrivare e non lo nasconde... ».

« Ecco perché, tra l'altro, non si sposa con il direttore del giornale... ».

« Io penso che alla fine lo sposterà: ma dopo tante, tante avventure, mi auguro. Un po' come Della Street e Perry Mason. Se il personaggio piace al pubblico, naturalmente ».

« E' esatta la definizione di "giallo-rosa", per questo spettacolo? ».

« Sì: vorrei chiarire soltanto che le situazioni drammatiche ci sono davvero, ci sono i delitti e le sparatorie. E' il tono generale, la natura del personaggio centrale, Laura appunto, a sdrammatizzare la vicenda ».

P. Giorgio Martellini

Defilé per un delitto, prima puntata delle avventure di Laura Storm, va in onda mercoledì 11 agosto, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo



Evi Rigano, il grazioso « notaio » della trasmissione « Mare contro mare », come al solito segnerà il punteggio delle città concorrenti dalla « sala dei bottoni » di Roma

casa sua, a prendere il fresco, con un libro in mano.

Da quando è cominciato *Mare contro mare*, niente di tutto questo. Nei due o tre giorni che rimane a Roma, fra una trasmissione e l'altra, ha mille cose da fare: appuntamenti di lavoro, doppiaggio e via di seguito.

« Insomma — dice — mai fatto una vita così intensa, senza nessuno svago ».

A questo punto Tieri pone a se stesso l'interrogativo: « Lo rifarei tutto questo? ». Ci pensa un attimo, stringendosi il volto fra le mani. « Tutto sommato forse sì », risponde come fra sé. E anche lui sottolinea il piacere di lavorare a stretto contatto con il pubblico; di esser, anzi, il paladino di un gruppo di città che devono difendere i loro colori, « combattere » e vincere una « battaglia », anche se per burla, per divertirsi e basta.

Adesso parlano della puntata Genova-Trieste, con le due navi, la *Michelangelo* e

l'*Africa*, da cui son reduci. Son d'accordo tutti e due: è stata fra le più suggestive. Tieri e la Pampani ne sono davvero entusiasti e ricordano i fatti salienti. Lo scenario incantevole e il collegamento con la *Raffaello*, la gemella della *Michelangelo* che, proprio quel giorno, era partita per il suo primo viaggio, da Genova agli Stati Uniti.

Marina in gara

Il successo certamente si ripeterà con la trasmissione che vedremo questa settimana. La Spezia e Taranto, le due città in lizza: e, ancora una volta, teatri di gara due navi: l'*Andrea Doria* e il *Garibaldi*, incrociatori lanciamissili, fra i più moderni e potenti della nostra flotta.

Quasi ovvia una scelta simile dal momento che le due città sono centri importanti della nostra marina militare. Fra gli stessi concorrenti figureranno molti marinai.

La gara sportiva, per esempio, consisterà in una regata di barche a vela della classe « Stella » con equipaggi scelti fra gli allievi dell'Accademia di Livorno.

Ancora dei marinai dovranno cimentarsi in una gara di caricatura: sarà preso di mira un comico notissimo di cui, per ragioni evidenti, non possiamo rivelare il nome.

Quattro grossi calibri dello spettacolo fra gli ospiti d'onore: a Taranto, le gemelle Kessler e Domenico Modugno; a La Spezia, il cantante Gianni Morandi. Non si limiteranno a cantare: ma faranno sfoggio del loro eclettismo professionale, soprattutto le gemelle Kessler che quest'anno hanno deciso di trascorrere buona parte dell'estate nel nostro Paese.

Giuseppe Lugato

Il gioco televisivo *Mare contro mare* va in onda domenica 8 agosto, alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.

Con uno spettacolo TV Vianello

Non è facile, incontrare Raimondo Vianello. Perché non è un attore come tutti gli altri: detesta « far piazza » nei dehors dei caffè, non fa vita notturna e, alle otto del mattino, non lo peschi più in casa. Per fortuna, dall'altro capo del telefono risponde la cameriera: « E' già uscito da un'ora ». « E dove lo si può trovare? ». « Forse a Tor Pignattara. Dietro un grande fabbricato in costruzione c'è un prato dove dei ragazzini giocano a pallone. Bene, lei vada lì, lo troverà senza meno ».

Da quando è rientrato dalla Svezia, dove per tutto aprile ha girato un documentario (regia di Jacopo Rizza, testi di Tarabusi e Scarnicci) Raimondo è tornato a dedicarsi al suo sport preferito, il foot-ball. Ha una squadra di ragazzotti della periferia, che egli allena col patto che lascino giocare anche lui. La domenica fa le sue brave escursioni nei campi di provincia, ed è felice. Quando capita che segni un goal paga da bere a tutti.

« Sto riprendendo la mia forma — mi dice —. Da quando sono rientrato in Italia il maggio scorso, ho riacquisito la mia "performance" e il mio famoso "stop" sulla palla. Me l'insegnò Boniperti... ».

Data la piega che ha preso il discorso, non è facile avviarlo sulla Svezia, ma, attraverso il calciatore Gren, trovo un aggancio per indirizzare la chiacchierata verso il nord, dove sono i fiordi... « ...e dove arrivi con un bagaglio di idee completamente sbagliato. Fino a qualche tempo fa, per me, svedesi, norvegesi e danesi erano tutta una razza. La solita deprecabile farragine che mi fa confondere tedeschi e austriaci, cinesi e giapponesi... Invece, noi: guai a parlare di norvegesi e danesi in Svezia: ti fai dei nemici. E' come per ciò che riguarda le donne. Immaginavo, recandomi nel regno di Greta Garbo, di trovare donne allampanate con scarpe n. 42. Invece il tipo Greta Garbo è completamente scomparso. Trionfa il tipo In-



Il comico svedese Hasse Alfredson che appare, a fianco di Vianello, nell'inchiesta. Sarà un documentario « semi-serio », con ampio margine per gli spunti umoristici

a mezza strada fra il varietà ed il documentario turistico

ci spiegherà la Svezia



Raimondo Vianello nei pressi di Stoccolma. Molte scene del documentario sono state girate nelle primissime ore del mattino poiché l'attore e la sua «troupe», svegliati dal sole che entrava in camera (in Svezia non ci sono persiane) credevano di avere gli orologi fermi. In tal modo la lavorazione è proceduta molto rapidamente. Molte difficoltà ha trovato Jacopo Rizza nel girare le scene notturne perché il buio, nei mesi estivi, in Svezia dura poche ore



Vianello ammira un'attrice svedese. « Immaginavo di trovare donne allampanate, tipo Greta Garbo », dice il comico. « Invece trionfa il tipo Ingrid Bergman. Le svedesi sono deliziose. Nei primi giorni, a Stoccolma, a furia di voltarmi per la strada a guardarle passare ho finito per prendermi il torcicollo »

grid Bergman: dieci, cento, mille... tutte copie di Ingrid Bergman. Impressionante! Altro particolare che non dimenticherò mai è come sia complimentosa quella gente. Le prime parole che s'imparano all'estero sono di solito quelle « utili ». In Svezia, invece, la prima parola che apprendi è « tack », che vuol dire grazie. I più cerimoniosi dicono « tack tack », abbreviazione della frase « tack sa mycket tack tack tack »: infiniti ringraziamenti e molte grazie! Una sera capitai in un ristorante dove un gruppo di signori — forse un pranzo d'affari o una festiciola, chissà — si congedava dall'ostessa, grassa e ridarella. Si misero in fila, e tutti a stringerle la mano complimentandola dell'ottimo pranzetto: « Tack tack tack tack... ». Sembrava di sentire sgranare una mitragliatrice ».

« A proposito di ristoranti, chissà che esperienza ti sarai fatto sulla cucina svedese! ».

« Ti dirò. Appena messo piede a Stoccolma, mi ero ripromesso di non comportarmi come il solito italiano all'estero, che sulla Costa Azzurra cerca disperatamente i cannelloni alla bolognese o le briciole alla pizzaiola. In-

vece Rizza, Scarnicci, Tarabusi e io — dopo esserci tolta la curiosità dello « smorgasgar » (un antipasto cumulativo: cinquanta piatti diversi, nei quali tutti i convitati hanno diritto a pescare) — cominciammo ad avere nel cervello un'idea fissa. Forse la colpa fu di tante pietanze stranamente dolciastre (mettono lo zucchero dappertutto, perfino nel pane!); fatto sta che un giorno ci guardammo nel profondo degli occhi, e dalle nostre gole proruppe un grido: « Pastasciutta! ». Come quattro forsennati girammo per due ore, e trovammo finalmente un ristorante italiano pieno zeppo di svedesi i quali — nota bene — sono ghiottissimi dei nostri spaghetti al dente, mentre loro li usano come contorno ridotti a un'ignobile pappetta condita con marmellata di mirtilli ».

Un letto terribile

Risolta fortunatamente la questione del mangiare, insolita rimase quella del dormire. Vianello ogni sera, prima di coricarsi nella sua stanza d'albergo, ingaggiava una lotta contro coperte e lenzuola per cercare di adattarsi al sistema svedese di dormire. In tutti i Paesi

scandinavi infatti (come del resto in Austria e in Germania) le coperte del letto sono insaccate in una specie di lenzuolo esterno che viene cambiato ogni giorno. Gli scandinavi si poggiano sul corpo il « sacco » e dormono. Naturalmente è indispensabile un'immobilità da statua. Raimondo invece si girava e si voltava di continuo, sicché regolarmente si risvegliava infreddolito mentre il « sacco » giaceva a terra, sullo scendiletto. Si aggiunga che le notti di Vianello erano particolarmente agitate perché in primavera — epoca in cui fu girata la trasmissione — le giornate sono lunghissime, e il chiarore dura fino alle undici di sera, mentre il sole sorge alle due del mattino...

« Ora, devi sapere che lassù non usano persiane o scuri alle finestre. Il sole è sacro come presso gli Incas... Vedendo il sole che inonda la stanza, il primo giorno di lavorazione, saltai giù dal letto. Ci trovammo tutti quanti nella « hall » alle tre del mattino, convinti che i nostri orologi fossero fermi ».

« Queste lunghe giornate di luce vi avranno permesso una lavorazione continua e serrata ».

« Certamente. Però la dif-

ficoltà consisteva nel girare gli esterni di notte, visto che il buio durava così poco ».

« Ti sei trovato a tuo agio nella tua inchiesta? ».

« E' stato un lavoro faticosissimo. Perché, pur seguendo sul brogliaccio la risposta che mi attendevo, non capivo mai quando il mio interlocutore aveva terminato. Noi, quando ci avviciniamo alla fine del periodo, diamo un'intonazione conclusiva alla frase; gli svedesi invece usano un linguaggio monotono, senza variazioni di tono, opaco e grigio come il loro cielo ».

Ragazze di Stoccolma

« Ho sentito dire che gli uomini svedesi sono accaniti bevitori ».

« Sì. Bevono per dimenticare... Per dimenticare la loro vita monotona che si svolge per dieci mesi completamente al buio. Inoltre, essendo bersagliati dalle tasse, bevono per dimenticare il fisco che in quel Paese è severissimo. Come da noi si pubblica il bollettino dei protesti bancari, lassù si pubblica un bollettino semestrale della dichiarazione dei redditi. E siccome in Svezia chi defrauda lo Stato è ritenuto una specie di ladro pericolo-

so, le spiante si sprecano! ».

« Parlami delle svedesi ».

« Sono deliziose, semplicemente. I primi giorni che ti trovi a Stoccolma, non la smetti mai di voltarti per guardare le stoccolmes... le stoccolmane... Va a sapere come si chiamano! A forza di voltarti, rincasi col torcicollo. Poi capisci che è inutile; tanto, la prossima che vedrai, è altrettanto bella ».

« E' vero che da quelle parti l'italiano « va forte »? ».

« Non che l'italiano sia un privilegiato. Certo, dando al sesso debole maggiore importanza che non i locali, le svedesi ne rimangono lusingate. Tuttavia l'amore è trattato molto sportivamente: niente sentimentalismi, nessuna retorica. Ciò non garba molto ai nostri connazionali che si trovano lassù. Quel tipo di donna, per noi, è estremamente « volage ». Ciò offende la nostra suscettibilità, umilia il nostro orgoglio di maschi dominatori. A parte ciò non si hanno seccature, nessuna ti telefona a mezzanotte per dirti che pensa a te. Pur vantando la Svezia la carta migliore del mondo, la lettera d'amore è del tutto ignorata. E i francobolli servono soltanto per le collezioni filateliche ».

Riccardo Morbelli

Alla radio una trasmissione che rievoca un periodo d'oro del jazz

L'era favolosa dello swing

La sera stessa del mio arrivo negli Stati Uniti, nel dicembre del 1938, ascolavo a casa di certi miei amici jazzofili di New York una trasmissione radio del famoso suonatore di tromba Bunny Berigan, quando, senza alcun preavviso, l'annunciatore intervenne e disse tranquillamente: «Ed ora, ladies and gentlemen, dalla musica swing passiamo a qualche cosa di più serio: eccovi il Presidente degli Stati Uniti». Immediatamente dopo Roosevelt, con un pacato «dear friends», dava inizio ad una delle sue famose «fireside chats» (conversazioni accanto al caminetto). Prima lo swing e poi, senza tante fanfare, il capo supremo della Nazione. A chi, come me, veniva da un Paese in cui ogni gesto dell'allora arbitro dei destini italiani era presentato come un'epopea, la cosa non poteva mancare di riuscire quasi incredibile. Ascoltammo il discorso di Roosevelt, ma non ci fu tempo di discuterne, perché i miei amici jazzofili mi condussero attraverso una vera e propria maratona a caccia di swing. Cominciammo dal grande cinema-teatro Paramount, dove Benny Goodman si esibiva tre volte al giorno e finimmo all'Apollo di Harlem per ascoltare l'orchestra di Chick Webb, passando per un'altra mezza dozzina di locali, teatri e sale da ballo dove lo swing imperversava con Jimmy Lunceford, Count Basie, Tommy Dorsey. Dappertutto le stesse scene: grida, fischi, qualche svenimento, giovani che ballavano il «jitterbug» sotto il palcoscenico o nei corridoi fra le poltrone oppure assediavano gli stessi esecutori. Uno spettacolo non molto diverso da quanto avviene oggi alle esibizioni dei Beatles.

America gioiosa

Questo fu il mio primo, diretto incontro con lo swing, un vero tuffo improvviso nella musica che faceva impazzire l'America da costa a costa. Era un'America gioiosa, spensierata, desiderosa di ballare e di divertirsi; una America che, dopo la crisi del '29, aveva ritrovato la fiducia in se stessa e voleva dimenticare. Non è perciò davvero un caso che la nascita di quella che si suole chiamare l'era dello swing si faccia risalire proprio alla fine del proibizionismo, al risveglio economico generale, al rinnovato benessere materiale e morale della Nazione. Al «New Deal» politico proposto dal nuovo Presidente Franklin D. Roosevelt corrispondeva un «New Deal» musicale capeggiato da Benny Goodman: lo swing. Ma, insomma, che cos'era

mai questo benedetto swing divenuto così popolare da dare il nome persino a lozioni per la barba e a marche di sigarette? Per capirlo bisogna prima di tutto tener presente che lo swing, nel jazz, è sempre esistito, è conaturato in esso, è la condizione necessaria perché il jazz sia di quello vero. E allora? Che c'è di nuovo? Nulla e tutto: si era presa a prestito una parola del gergo jazzistico per indicare un periodo in cui il jazz aveva cessato di essere il parente povero della musica leggera, per conquistare le masse e diventare un'impresa commerciale gigantesca.

Un vero miracolo

Questo basterebbe a dare al tanto discusso periodo un posto importante nella storia del jazz. Le polemiche sul reale valore artistico di molte delle «big bands» che fiorirono in questa favolosa era (compresa quella di Benny Goodman) continuano ancora e non è questo certo il luogo per prenderle in esame; ma è indubbio che Benny Goodman ha contribuito alla divulgazione del jazz nel mondo molto più di quanto non abbia fatto, poniamo, Jelly Roll Morton, che del jazz si autoproclamava l'inventore. Non si dimentichi che sino all'inizio degli anni trenta il pubblico americano preferiva l'orchestra sdolcinata di Guy Lombardo o di Ben Bernie, alle esecuzioni più complesse e stimolanti di Duke Ellington, Armstrong, che pure era fra i più noti ed acclamati, ebbe bisogno del cinema (apparve in un film intitolato «Jeepers Creepers», che aveva a protagonista un cavallo da corsa stimolato solo dal suono della tromba di Satchmo) per raggiungere una popolarità nazionale.

L'era dello swing ha compiuto il miracolo; un miracolo che ha fatto arricciare il naso ai tradizionalisti. Si gridò ad una contaminazione del vero linguaggio jazzistico, si disse che il periodo aureo era andato a finire alle ortiche e che ora tutto si riduceva a far quattrini. Oggi, a un quarto di secolo di distanza, si è portati ad un giudizio più positivo. Non c'è dubbio che le vecchie jam sessions, le improvvisazioni spesso disordinate anche se autentiche, avevano lasciato in parte il posto ad esecuzioni più organizzate e che agli orecchianti scamiciati e spesso musicalmente sprovvisti della precedente fase, si sostituivano ora elementi non solo meglio vestiti (il che conterebbe poco) ma anche meglio preparati. Le orchestre non si affidavano più

alle incertezze degli umori dei propri componenti, ma si avvalevano ormai dell'opera di arrangiatori. E' l'epoca delle grandi orchestre; e non c'è da stupirsi se oggi si definisce l'era dello swing come il periodo «classico» del jazz. Il 16 gennaio 1938 Benny Goodman fa il suo ingresso trionfale alla Carnegie Hall: la sera del concerto i «bagarini» vendono biglietti di loggione o addirittura in piedi per cento dollari.

Del quarto di secolo da me vissuto in America, il periodo che va dal 1938 sino alla fine della seconda guerra mondiale e che coincide appunto con l'era dello swing, è rimasto nella mia mente e nel mio cuore come il più vivace e fertile, anche se non sempre il più felice. Mentre in Europa la situazione politica si faceva ogni giorno più pesante, l'americano medio se ne preoccupava poco: a quel tempo l'oceano di mezzo significava qualcosa. Roosevelt ammoniva: l'isolazionismo del vecchio senatore Lodge era ormai insostenibile, antistorico. Anche qui si

verificò un miracolo: in pochi mesi gli americani capirono che gli avvenimenti europei erano anche fatti loro. All'entrata dell'America in guerra, la grande maggioranza era convinta che non c'era altra via da scegliere.

Visti da vicino

Durante il periodo bellico e anche dopo, sino al 1956, io lavoravo in qualità di radiocronista, sotto il nome di Renzo Renzi (lo pseudonimo era obbligatorio per evitare rappresaglie in patria) per la Voce dell'America, con il compito di preparare anche dei programmi musicali. Ebbi la fortuna di avere a disposizione tutti i grandi del jazz, che si erano messi a disposizione del Governo americano per lo sforzo di guerra. Fu così che strinsi amicizie, alcune delle quali durature, con molti assi dell'era dello swing. Alcuni, i più giovani, partirono per i fronti di guerra: qualcuno, come Glenn Miller, non fece ritorno. Quelli che tornarono, anche se non videro le

loro città devastate dalle bombe, trovarono un clima del tutto cambiato. L'America del '45 non era più quella di dieci o anche di cinque anni prima: non era più la America dello swing; nuove idee circolavano e si facevano sentire anche nel campo musicale: forse germinavano da prima e ora trovavano un campo fertile per attecchire. Al linguaggio di Goodman, di Hampton, di Dorsey veniva sostituendosi quello di Parker, di Gillespie, di Monk. Lo swing, come elemento essenziale del jazz, continuava, ma con un linguaggio diverso; l'era dello swing, nel senso che mi sono sforzato di spiegare, andava per forza di cose estinguendosi. Si trattava di un periodo che non è soltanto musicale. E' il contrassegno di un'America ormai lontanissima, se non nel calendario, nella storia.

Renzo Nissim

L'era dello swing va in onda venerdì 13 agosto, alle 17.45, sul Secondo Programma radiofonico.



Vibrafonista, pianista, batterista, Lionel Hampton formò nel 1940 una grande orchestra jazz che fu tra le più applaudite dell'era dello swing. La personalità artistica di Hampton gli ha consentito di prolungare il suo successo anche attraverso gli anni del dopoguerra

Musica-lexicon

BEETHOVEN

Concerto in sol maggiore, per pianoforte e orchestra, n. 4 op. 58

Il Concerto in sol maggiore, n. 4 op. 58 di Beethoven è del 1805: una data assai importante nella cronologia delle opere del grande maestro romantico, collocata come è fra la celebre Sonata per pianoforte n. 23 (L'appassionata), i Quartetti dell'op. 59 e la Quinta Sinfonia. In realtà questo Concerto, anticipatore per certi aspetti espressivi del clima eroico del successivo (detto l'Imperatore) fu fin dal suo apparire individuato dalla critica come «una delle composizioni più spirituali e originali di Beethoven».

In quello stesso anno — tanto per stabilire un raffronto con i maggiori musicisti contemporanei di Beethoven — il giovane Weber si affacciava alla ribalta con le sue prime composizioni strumentali, avendo già fatto buona prova in teatro (il Freischütz, però, sarà composto soltanto fra il 1817 e il 1820); Schubert era un ragazzo di otto anni, non ancora entrato a far parte della cappella imperiale viennese come soprano; Schumann, Mendelssohn, Chopin non erano ancora nati, mentre Haydn, il più famoso dei musicisti viventi, attendeva serenamente la morte, circondato dall'affettuoso rispetto di amici e musicisti.

Il Concerto n. 4 è articolato in un Allegro moderato, riflessivo e primaverile nella sua nostalgica impostazione, in un Andante con moto, che è fra le pagine più grandi di Beethoven, e in un Rondò vivace. Fa parte delle opere dedicate all'Arciduca Rodolfo, e appare caratteristico — fra l'altro — per il suo inizio, in cui lo strumento solista comincia la sua esposizione tematica senza accompagnamento dell'orchestra. Del tema del Rondò finale è stato scritto che potrebbe ricordare Rossini. L'organico strumentale non presenta particolari caratteristiche in confronto con l'uso del tempo. Opera di repertorio, il Concerto n. 4 è fra i più eseguiti, e di esso esistono innumerevoli edizioni discografiche, fra le quali ricordiamo quelle che hanno per solisti Backhaus, Casadesu, il sovietico Gilels, e Cliburn.

l. pin.

Il quarto Concerto per pianoforte di Beethoven viene trasmesso martedì alle 17,25 sul Nazionale.

Musiche di Mozart dirette da Claudio Abbado

KOGAN NEL «CONCERTO TURCO»



Il prestigioso violinista russo Leonide Kogan suona il «Concerto in la maggiore» op. 219 di Mozart

Poiché i mozartiani di tutto il mondo, con Giraudoux alla testa, appuntano immancabilmente le loro ire contro il Colloredo, principe, Elettore del Sacro Romano Impero, che rese amara, per anni, la vita di Mozart, e lo considerano quale maligna incarnazione della più gretta mediocrità, il Boschot in un suo affettuoso libro ha messo in chiaro che il Colloredo non era poi diabolico come ci hanno fatto credere: in realtà Mozart, assai giovane, consapevole del proprio genio, se ne andava girando l'Europa, chiedeva continui permessi che il principe era restio a concedere. Pretese, insomma, di un servitore indiscreto: e ci vorrà Beethoven perché l'artista si tolga di dosso la livrea degli Haydn e conquistati a mano a mano un'indipendenza aggressiva, alla Wagner.

Mozart violinista

Stando all'indice cronologico, durante la permanenza a Salisburgo in qualità di Konzertmeister, Mozart scrisse due opere, molta musica strumentale, importanti composizioni liturgiche e cinque «Concerti» per violino e orchestra: ma i rapporti con il Colloredo peggiorarono sempre più, sino alla finale rottura. «Mi disse che ero il più abietto sciagurato che avesse conosciuto e che mai nessuno lo aveva servito vergognosamente come ho fatto io...». A queste parole, conservateci in una lettera di Wolfgang, il buon Leopoldo che per solito prendeva le parti del padrone, si arrese: e Mozart fu libero. In altra occasione, Leopoldo aveva manifestato la

sua piena ammirazione per il talento violinistico del figlio, scrivendogli da Mannheim, il 1777: «Neppure tu sai come suoni bene il violino... potresti essere il primo violinista d'Europa...».

Della veridicità di tale affermazione, testimoniano effettivamente le opere mozartiane in cui il violino è sfruttato nelle sue intime risorse, nella sua espressività di canto. Anche nel «Concerto» in programma, l'op. 219 in la maggiore, composto l'inverno 1775, quando Mozart aveva diciannove anni, la scrittura violinistica reca i segni inequivocabili dell'esperienza diretta, di una totale confidenza: e, si noti, non per la presenza di passi virtuosistici, ma perché, nei tre movimenti, lo strumento canta con naturalezza mirabile, quasi con carattere di improvvisazione. La voce del solista spicca nel dialogo con un'orchestra discreta, ma presente e partecipante. Certi sapori «italiani» che avverti nella melodia, la generale struttura formale, conferiscono a questo «Concerto» — come agli altri sei per violino — un'intonazione aggraziata ed elegante che i critici mozartiani pongono senza indugio sotto il segno della «galanteria».

Ora, se è vero che queste composizioni sono animate, assai più dei venticinque «Concerti» per pianoforte, dal cosiddetto spirito galante che, oltretutto è abito dell'epoca, è anche vero che

troppo spesso si equivoca su quella «légèreté» ch'è una qualità preziosa delle partiture mozartiane. Zaratustra dice che l'arte cammina «su piedi leggeri»: il segreto di Mozart è anche questo. Ma certe inflessioni patetiche, nel Concerto in la danno alla galanteria, e persino alla sentimentalità settecentesca, un riflesso che non lascia dubbi sul significato di esse.

Nel movimento centrale, l'«Adagio in mi», chi altro, se non Mozart, poteva fondere il «calore sensuale del mi maggiore» e la malinconica Sehnsucht di un canto che nello sviluppo si carica di tragicità e ritorna alla limpidezza soltanto verso la fine? L'affermazione è di due studiosi francesi, i Massine, i quali nell'«Allegro in la» (un brano che interrompe il grande Minuetto finale) dove Einstein scorge «un accesso di veemenza che si ispira allo stile turco», allora di moda a Vienna, individuano una violenza selvaggia, quasi «un'esplosione di disperata rivolta».

Il vero «virtuosismo»

Non importa stabilire chi abbia il torto e chi la ragione: la «galanteria», la «turquerie» sono, nel caso di Mozart, non più di mere inflessioni, una sorta di cadenze linguistiche con cui il musicista si diverte a caratterizzare il suo discorso. Il quale, però, nel suo valore

semantico, resta sempre universale e profondissimo, di là dalle mode e dalle tipizzazioni. Ed è tale significato di fondo che l'interprete deve cogliere.

Il Concerto in la maggiore, dice qualcuno, avrebbe fatto sorridere Paganini, per l'assenza di diavolerie virtuosistiche, per la sua semplicità. Una «boutade» che, dopo tutto, non convince: perché ormai si sa che il «virtuosismo» non è soltanto la capacità di dominare un infernale corteo di trilli, vibrati, glissandi, accordi, volate, ecc. Il vero virtuoso, infatti, sa come sia arduo intonare, con pienezza espressiva, la bella frase con cui si apre l'Adagio.

Leonide Kogan, il prestigioso violinista russo al quale è affidata l'esecuzione radiofonica del Concerto turco è, per l'appunto, un vero artista e conosce tutte le insidie che nasconde l'angelico sorriso di Mozart. Dirige l'orchestra Claudio Abbado alla cui riconosciuta perizia è anche affidata la Sinfonia K. 504, detta «di Praga», oltre a due brani di autori contemporanei: l'«Uccello di fuoco» di Stravinski e «Atmosphères» di György Ligeti, un musicista d'avanguardia.

Laura Padellaro

Il concerto Abbado va in onda sabato alle ore 21,30 sul Terzo Programma

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 13,30, Rete Tre - Sir Malcolm Sargent e il solista Paul Tortelier nel Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra di Dvorak. E' la composizione più importante dell'autore boemo, tra quelle da lui scritte per strumento solista e orchestra. Risale al 1895.
- 21,20, Progr. Naz. - Il complesso strumentale del «Mozarteum» di Salisburgo in due quartetti: in fa maggiore, di Michael Haydn, e in mi minore op. 23 di Ermanno Wolf-Ferrari. Fratello minore di Joseph, Michael Haydn ha lasciato soprattutto musica sacra.
- LUNEDI'** 14,45, Rete Tre - Il pianista Malinin nella Waldstein-Sonata (in do maggiore, op. 53) di Beethoven; è un'opera del 1804, dedicata al conte Waldstein che fu mecenate del compositore durante gli anni di Bonn.
- MARTEDI'** 13, Rete Tre - Un'ora con un grande compositore italiano, Luigi Cherubini: l'elegante «ouverture» dall'Anacreonte (1803) e il Requiem in do minore per coro e orchestra, composto nel 1817.
- MERCOLEDI'** 14, Rete Tre - David e Igor Oistrakh, protagonisti del concerto sinfonico che comprende musiche di Bach, Vivaldi, Ciaikovski e Beethoven.
- GIOVEDI'** 14, Rete Tre - Un'orchestra assai rinomata, quella della «Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi», in un programma francese che si apre con l'Ouverture berlioziana dal Benvenuto Cellini e si conclude con la «Suite» dell'Apprenti sorcier, di Dukas.
- VENEDI'** 12,55, Rete Tre - Un'ora con Ciaikovski: la Sonata in do diesis minore op. 80, postuma, e il Quartetto op. 22.
- SABATO** 14, Rete Tre - Il tenore Petre Munteanu e un famoso ciclo di «lieder» schubertiani: Schwanengesang. Il compositore scrisse quest'opera l'anno della morte, il 1828, su testi poetici di Rellstab, Heine, Seidl.

L'orecchio di Dionisio

La chitarra, amore
dei giapponesi

Un concerto di questa settimana, in cui è protagonista la chitarra, ci rammenta il favore che essa gode oggi nel mondo. E' fatto senz'altro singolare che il maggior successo questo strumento lo riscuota in Giappone. Forse pochi sanno che a Lam-barene, tra i collaboratori del dottor Schweitzer, c'è un medico giapponese, il dottor Isao Takahashi, il quale è considerato nel suo Paese, il più grande «specialista di chitarra». Prima di stabilirsi in Africa, con l'apostolo dei lebbrosi, Takahashi dirigeva in Giappone una rivista di musica, intitolata «Mastery Harmonia» ove il posto d'onore era immanabilmente riservato ai fatti della chitarra. Recentemente, di passaggio a Parigi, fu circondato al suo arrivo da un gruppo di «fans» i quali lo tempestarono di domande, avendone in cambio precise e confortanti dati statistici. In Giappone, riferisce una rivista musicale francese captando gli echi dell'incontro parigino, vi sono tre milioni di chitarristi dilettanti i quali eseguono motivi tratti dal folklore giapponese, nonostante la difficoltà di «reperire immediatamente sulla chitarra gli intervalli della musica orientale». Duecentomila sono, invece, gli amatori che si dedicano al repertorio classico.

Non vogliamo credere che l'amore dei giapponesi per la chitarra sia legato, in certo modo alla novità (è noto che lo strumento, comparso in Europa già nel XII secolo, fu introdotto nell'Impero del Sol Levante meno di un secolo fa). La chitarra è ricca di risorse espressive che le prestazioni dotte hanno rivelato pienamente, con quelle «risonanze suntuose delle note gravi che hanno la dignità — scrive Jacques Brosse — e l'ampiezza degli echi tellurici». Purché, aggiunge lo scrittore francese, «elle ne se gargarise pas d'espagnolades».

Per ritornare al Giappone, sappiamo che colà la letteratura chitarristica è dominata dal punto di vista estetico, dall'influenza italiana. Sicché il dottore Takahashi, nelle sere tropicali, stanco delle sue fatiche, talvolta intonerà per i ristoranti, qualche brano per chitarra «italiano».

Pamina

Un Concerto per chitarra e orchestra viene trasmesso venerdì alle 21 sul Programma Nazionale.

«Mavra» opera buffa in un atto di Igor Strawinski

UN IRONICO DIVERTIMENTO

Nel suo libro di memorie autobiografiche (*Cronache della mia vita*) Igor Strawinski così scrive della sua opera buffa in un atto, *Mavra*, rappresentata all'Opera di Parigi il 3 giugno 1922: «*Mavra* fu considerata come uno sconcertante scherzo da parte mia e un vero e proprio smacco... L'opera fu condannata di primo acchito, senza che le si riconoscesse la minima importanza, e come se non meritasse di essere esaminata più da vicino. Solo alcuni musicisti della nuova generazione apprezzarono *Mavra* e si resero conto della svolta che essa segna nell'evoluzione del mio pensiero musicale».

Oggi possiamo notare, a distanza di più di quarant'anni da allora, quante volte l'attività di Strawinski sia apparsa come uno «scherzo»: c'è ancora chi parla della «inutilità» del suo periodo neoclassico, della stravaganza della sua senile conversione alla dodecafonìa, delle contraddizioni buffonesche di un musicista che un tempo veniva addirittura paragonato ad una specie di «clown» della musica del Novecento, pronto a tutti gli sberleffi, a tutti gli sgarbi, a tutti gli adeguamenti alla moda.

Bisogna dire che, talvolta, è Strawinski stesso (come uomo e come polemista, con i suoi scritti e le sue «boutades») responsabile di tanti tentativi di incasellamento rissoso della sua arte: resta però il fatto che sotto la maschera dell'uomo Strawinski si nasconde (e non c'è ormai più nessuno che ne dubiti) un autentico genio del nostro tempo, carico di contraddizioni per la stessa vitalità con cui ha aderito — nonostante alcune sue teorizzazioni polemiche — alla realtà del suo «far musica», che nasconde sempre — nelle sue più intime fibre — un bisogno di verità artistica.

Trasformati i vecchi
temi dell'amore

In *Mavra*, ad esempio, Strawinski imposta un teatro che, pur essendo nato dalla volontà di affermare (ancora una volta per gusto polemico) i suoi legami con gli autori «occidentali» dell'Ottocento russo, e in genere dell'Ottocento musicale, piuttosto che con i «nazionalisti» (che hanno la velleità — come scrisse — di rifare un'arte già creata d'istinto da un popolo), si mostra in tutta la sua forza di invenzione musicale, creando sì uno «scherzo», un ironico divertimento che trasforma grottescamente i vecchi temi dell'amore, delle romanze e

dei duetti del teatro lirico più tradizionale, ma nello stesso momento proponendo all'uomo del Novecento la realtà delle piccole cose di un tempo, senza nostalgia, perché quello nostro — sembra dire ancora una volta Strawinski — non è tempo di eroi.

L'elogio funebre
della cuoca

E allora ci troviamo di fronte una madre (il contralto) che canta l'elogio funebre della cuoca scomparsa, al solito tenore che, pur di far sua la giovane amata (la soprano), si traveste da donna, ma, sicuro di essere rimasto solo in casa, ad un tratto si mette a radersi la barba; e quindi scandalo, «dramma», confusione, all'arrivo della madre. Un piccolo mondo di tutti i giorni che vive soltanto in virtù della fisica evidenza di una musica; ed essa è pronta a tutti i cambiamenti, e nel ricordo dei drammi ottocenteschi cambia persino i connotati di certi raggruppamenti strumentali, con un virtuosismo che farà di *Mavra* — in tutto l'arco della produzione strawinskiana — un punto di riferimento fra i più felici per misurare le nuove «invenzioni» di Strawinski a contatto con la sua verità di artista, desideroso di distruggere qualsiasi mito che non abbia rapporto con le cose essenziali dell'uomo di oggi.

Tutta la piccola opera, dunque, è un capolavoro di comicità. «Di quella comicità epica — scrisse ormai molti anni fa Alfredo Casella — che troviamo, nel suo più alto esempio, in Rossini. Bassi goffi e pesanti, risatine di fiati e suoni osceni degli ottoni». Tutta questa virtuosità orchestrale, aggiunge Casella, proviene in prima linea dalla inverosimile sonorità suscitata, con soli 34 esecutori, dal rapporto abnorme



Igor Strawinski, il musicista più geniale del nostro tempo. La sua «Mavra», rappresentata all'Opéra di Parigi nel 1922, fu allora considerata come uno scherzo sconcertante

che si stabilisce fra gli strumenti a fiato e quelli ad arco: ben quattro clarinetti, quattro trombe, tre tromboni e una tuba bassa fanno da contrappeso ad un gruppo di tre violoncelli e tre contrabbassi, costretti a prender le vesti che un tempo erano state dei sentimentali violini, a camminar balzelloni, a cantare; e i pochi violini, invece, restano lì agri e antirettorici, quasi sempre a guardare quello che succede di importante nelle fragorose zuffe

degli strumenti a fiato. E intanto da questa ennesima «trovata» di Strawinski, escono fuori i quattro personaggi della farsa, fra i più deliziosamente sereni e grotteschi del teatro musicale del nostro tempo.

I. pin.

L'opera «Mavra» di Strawinski viene trasmessa domenica alle 21,50 circa sul Terzo programma

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

13,55, Rete Tre - *L'Heure espagnole*, la prima esperienza teatrale ravennate. Una brillante opera in un atto dalla farsa di Franc-Nohain, rappresentata la prima volta a Parigi il maggio 1907. L'edizione radiofonica è diretta da Peter Maag.

21,15, Progr. Naz. - Arturo Basile nel concerto operistico consueto. I solisti di canto sono il soprano Wanda Dimita e il baritono Kostas Paskalis. Brani da opere di repertorio: *Carmen*, *Thais*, *Faust*, *Mefistofele*, *Wally*, *Puritani*. Il grande nome di Verdi è presente con «Sagra la scelta è di un consorte», dalla *Luisa Miller*, «Pietà, rispetto, amore» dal *Machbeth*, e «Oh, dei verd'anni miei» dall'*Ernani*.

MERCOLEDI'

20,25, Progr. Naz. - Un'opera di un compositore che godette di larga popolarità tra i contemporanei e oggi ingiustamente obliato: Antonio Smareglia (Pola 1854 - Grado 1929). S'intitola *Nozze istriane* e fu rappresentata a Trieste la prima volta il 1895. L'edizione radiofonica è diretta da Argento.

VENERDI'

14, Rete Tre - *Adriana Lecouvreur*, la bella e popolare opera di Francesco Cilea, in un'edizione affidata alla direzione di Franco Capuana. Fra gli interpreti, Renata Tebaldi, Giulietta Simionato, Mario Del Monaco.

Discoteche private

GRANDI VOCI
DEL PRIMO
NOVECENTO

La collezione che si presenta questa settimana a Discoteche private ci porta in casa del signor Giuseppe Stufara, di Terracina, il quale — per dar vita alla trasmissione che lo riguarda — ha scelto i seguenti dischi:

— Bernardo De Muro, tenore - « Canzone del falco » da « Isabeau » di P. Mascagni - Monarch Record Gramophone 052339

— Mattia Battistini, baritono - « Ah, per sempre ti perdei » da « I Puritani » di V. Bellini - Monarch Record Gramophone 052314

— Giuseppina Huguet, soprano; Fernando De Lucia, tenore - « Non hai compreso » da « I pescatori di perle » di G. Bizet - Gramophone Monarch Record 054082

— Aristodemo Giorgini, tenore; F. Federici, baritono - « Del tempio al limitar » da « I pescatori di perle » di G. Bizet - Gramophone Monarch Record 054289

— Maria Galvany, soprano - « Maggio » di Dufau - Gramophone Monarch Record 053193

— Enrico Caruso, tenore - « Lolita » di A. Buzzi-Peccia - Gramophone Monarch Record 062005

— Titta Ruffo, baritono - « Toreador » da « Carmen » di G. Bizet - Gramophone Monarch Record 052249

Sebbene non ricca quanto a numero di esemplari, la collezione del signor Stufara — nella scelta dei brani e degli interpreti — rivela un sicuro gusto ed una grande passione per le belle voci del passato. Assiduo frequentatore del teatro d'opera, nei dischi egli ha trovato il mezzo migliore per continuare ad alimentare questo suo grande interesse. Per questo, il signor Stufara ama definirsi, più che collezionista, «amatore» del bel canto; ed è proprio per soddisfare questo amore che egli si è costituito una esigua, ma scelta discoteca.

Le incisioni scelte sono state tutte realizzate tra il 1906 e il 1917, nel periodo forse migliore quanto a fioritura di interpreti e produzione discografica, che rese possibile il felice incontro tra canto e disco, tra arte e tecnica.

g. m.

Discoteche private, incontro con i collezionisti, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

Una «Storia del fascino» attraverso la storia delle dive del cinema

I MODERNI MITI DELLA BELLEZZA



Sandro Tuminelli e Leda Celani, presentatori della trasmissione «Storia del fascino». La rubrica, a cura di Gian Paolo Cresci, vuol rilevare l'influenza esercitata dalle dive del cinema sul mito della bellezza femminile

Non sempre fascino e bellezza femminili vanno di pari passo. Vi sono state nella storia donne tutt'altro che belle e pur tuttavia affascinanti, come anche donne di eccezionale perfezione fisica senza alcuna attrattiva. Anche se la bellezza è un enigma, comunque essa attira spesso più dell'oro ed è spesso preferibile a qualsiasi lettera di raccomandazione. Ma la storia della bellezza femminile è variabile come le stagioni; e da che mondo è mondo, le donne hanno avuto sempre qualche prototipo da imitare. I modelli cambiano col cambiare del costume, col progresso, col genere di vita, ma non cambia il desiderio spesso prepotente e ossessivo di assomigliare a questi modelli.

Il fattore cinema

L'avvio ai dirottamenti del gusto è dato da cause spesso assai complesse, fra cui la moda e la pubblicità; ma il cinema è stato senza dubbio uno dei fattori determinanti per certi esemplari sui quali poi hanno cercato di modellarsi le donne, giovani e meno giovani che fossero. Si può dire, anzi, che cinema e televisione sono ancora i mezzi più potenti attraverso cui mettono le loro radici i presupposti del fascino femminile.

La Storia del fascino è un programma radiofonico settimanale di tredici puntate che ha lo scopo di esaminare diciamo così dal vivo questo fenomeno. Il suo sotto-

re in qual modo le attrici del grande schermo abbiano influenzato e influenzino il mito della bellezza femminile intesa come sinonimo di fascino, cioè di ascesa, di successo, creando il ben noto fenomeno del «divismo».

Per mettere a fuoco le varie dive, la rubrica è presentata sotto forma di dialogo tra un uomo e una donna, «lei» e «lui», impersonati rispettivamente da Leda Celani e Sandro Tuminelli.

I modelli

Essi rievocano attraverso cenni biografici, «flash-back» e opinioni di critici ed esperti queste creatrici di nuove mode, di nuovi miti: una per settimana. Abbiamo già avuto modo di ascoltare la storia di Mary Pickford, la cosiddetta fidanzata d'America, di Theda Bara, creatrice di un esotismo impenetrabile fondato più che altro sulla suggestione, di Lyda Borelli, la grande iniziatrix dei fotoromanzi e di Jean Harlow che fece del biondo platino e del piglio aggressivo le condizioni indispensabili per la seduzione.

La rubrica continuerà rievocando i miti di Mae West, Marlene Dietrich, Greta Garbo, Gloria Swanson, Bette

Davis, Greer Garson, Rita Hayworth, Marilyn Monroe e, per ultima, Brigitte Bardot.

Come si è accennato, in ogni puntata interviene un esperto in materia che contribuisce a mettere in evidenza le caratteristiche più salienti che accompagnano le varie forme di divismo. Fra i personaggi futuri che verranno al microfono in questa Storia del fascino sono previsti il regista Mauro Bolognini, il fotografo Paolo di Paolo, Pietro Pintus, noto agli spettatori televisivi per le sue rubriche sullo spettacolo quali *Cinema d'oggi* e *Anteprima*. In occasione della puntata dedicata a Brigitte Bardot, sarà interrogato Alberto Moravia.

Un arco di poche decine d'anni ci mostrerà dunque gli stupefacenti mutamenti che il cinema ha apportato alla storia del fascino. Brigitte Bardot è un «modello» lontano da Lyda Borelli quanto l'aeroplano dalla prima automobile; eppure nell'uno e nell'altro caso si è trattato di prototipi che hanno affascinato il mondo.

Renzo Nissim

La Storia del fascino va in onda ogni venerdì alle ore 9,35 sul Secondo programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 13,25, Progr. Naz. - *Voci contro voci*: con Caterina Valente, Julia De Palma, Teddy Randazzo, Joe Damiano, Nella Bellerio e Didi Balboni.
13,45, Sec. Progr. - *Pensione Carletto*: un eclettico Carlo Dapporto nei panni di numerosi personaggi, fra i quali il popolarissimo Agostino.
16,30, Sec. Progr. - *Un po' più piano*: un invito a moderare il rumore. Anche la parte musicale del programma è «sottovoce».

LUNEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Via, non dramatizziamo*: il programma che ha il sottotitolo «Piccola scuola dell'ottimismo» fornisce divertenti consigli per superare le piccole difficoltà della vita quotidiana.
13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: alla ribalta oggi sono: Alberto Mazzucato, Paola Neri, Leo Sardo, Caterina Caselli e Daniele Silvestri.

MARTEDÌ 20, Sec. Progr. - *Serata con Carlo Alberto Rossi*: una carrellata musicale attraverso le canzoni del popolare autore.

MERCOLEDÌ 17,45, Sec. Progr. - *Rotocalco musicale*: in questo numero, fra l'altro, verranno presentati un incontro con il cantante Gianni Maser e una «retrospettiva» dedicata al film «Cappello a cilindro» interpretato da Ginger Rogers e Fred Astaire.
20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: pezzo forte del concerto di questa sera un recital di Jacques Brél registrato all'Olympia di Parigi.

GIOVEDÌ 16,35, Sec. Progr. - *Abbronziamoci in fretta*: Divagazioni di Jurgens e Colonnelli sull'estate e sulle vacanze.

VENERDÌ 17,45, Sec. Progr. - *L'era dello swing*: il giornalista Renzo Nissim che ha vissuto lungamente negli Stati Uniti illustra fatti e personaggi legati a quel periodo (vedere articolo a pag. 23).
22, Sec. Progr. - *L'angolo del jazz*: questa sera in programma: Miles Davis 1954, i Bob Cass di Bob Crosby, i blues di Brownie Mc Ghee e Sonny Terry e due violinisti europei: Stephan Grappelly e Svend Asmussen.

SABATO 9,35, Sec. Progr. - *Adele cameriera fedele*: Un professore e la sua cameriera difendono i propri gusti musicali.

La commedia in tre atti di Cesare Meano «Giocchi per Leda»

UNO SPETTACOLO FUORI PROGRAMMA

In una piccola compagnia di varietà che gira per i teatri di provincia c'è una cantante giovane e molto bella, Leda, sposata ad un uomo molto più anziano di lei. Salvi, il marito di Leda, è torturato continuamente dalla gelosia e dal sospetto, è francamente non si può dire che il contegno della moglie sia tale da tranquillizzarlo. Capricciosa, mutevole ed incostante, Leda si è adesso innamorata di Ajax, un giovane e prestante atleta, e anche Ajax è rimasto tutt'altro che insensibile al fascino della cantante: i loro incontri sono però necessariamente fuggitivi, dato che Salvi è sempre vigile, attentissimo ad ogni movimento della moglie.

Il prestigiatore

Per trovare un sistema qualunque che le consenta una maggiore libertà d'azione, Leda chiede consiglio al Professore, un abilissimo prestigiatore che fa parte della troupe, e questi, che si è sempre detto sincero amico della donna, anche questa volta si dichiara disposto ad aiutarla. Mentre i due, finito lo spettacolo, indugiano ancora in teatro discutendo sul da farsi, ecco irrompere stravolto Salvi il quale crede di avere ormai raggiunto la prova definitiva della colpevolezza della moglie, e a nulla valgono le parole rassicuranti del Professore, il quale fra l'altro riesce, con un gioco di prestigio, a far sparire una lettera compromettente che Leda stava mostrandogli e che Salvi voleva a tutti i costi leggere.

Ma questo primo gioco di destrezza non si dimostra sufficiente: il Professore infatti è costretto a compiere un altro più difficile, quello cioè di trasferire la chiave del camerino di Leda dalle tasche di Ajax a quelle del legittimo marito. Però Salvi, che sa di avere a che fare con uno straordinario illusionista, non solo non si contenta di quelle dimostrazioni ma anzi, perdendo letteralmente le staffe per essere stato ancora una volta giocato, estrae una pistola e fa fuoco a bruciapelo su Leda.

Ma dalla pistola escono fuori dei variopinti coriandoli: il tentativo d'omicidio è stato sventato grazie, ancora una volta, alla presenza di spirito e alla prontezza del Professore. Il quale, poche ore dopo, riceve nel suo albergo la visita del tutto inattesa di Salvi: questi è venuto a ringraziarlo, sballito l'ira, per avergli impedito di commettere uno stupido delitto. La scenata di qualche ora prima — egli confessa al Professore — non ha minimamente sminuito il suo amore per Leda: da ora in

avanti promette di dimostrarsi ragionevole e comprensivo nei riguardi della moglie che intanto si è chiusa a chiave nella sua stanza d'albergo e non vuole vederlo.

Il colloquio dei due è interrotto da una telefonata di Leda che vuol parlare al Professore: Salvi, ormai domato, acconsente ad uscire dalla stanza. Leda dichiara fermamente al Professore che ormai non intende più restare col marito: l'indomani mattina se ne andrà via con Ajax. Il Professore le consiglia allora di scrivere ad Ajax per metterlo al corrente del piano e a Salvi per dichiarargli la sua irremovibile decisione di lasciarlo per sempre.

La donna acconsente e scrive le due lettere: per il recapito se ne incaricherà lo stesso Professore. L'indomani mattina, pronta per la fuga, Leda ha la sorpresa di trovarsi di fronte il marito che le si dichiara grato e riconoscente e Ajax che invece si mostra gelido nei suoi riguardi: in un lampo, la donna intuisce che il Professore ha volutamente scambiato le lettere.

Messo alle strette da Leda, il Professore le confessa che ha operato lo scambio per impedire che la donna fuggisse: da tempo egli si è accorto di amarla. Dopo un'iniziale perplessità e come travolta dalle parole appassionate del Professore, Leda riconosce anche lei di provare per quell'uomo qualcosa di più di una semplice amicizia ed acconsente a fuggire con lui, basta che il Professore trovi il modo di trattenerlo per qualche ora Salvi. Cosa che il Professore fa di slancio, senonché, proprio all'ultimo momento, è costretto ad accorgersi, amaramente, che Leda ha saputo fare un gioco di prestigio raffinatissimo che le consente la fuga con Ajax.

Il successo

Rappresentata con successo nel 1940 (col titolo *Spettacolo fuori programma*) questa commedia non appartiene a quel filone, congeniale a Cesare Meano, inteso a revisionare in chiave ironica e moderna i grandi miti del passato, ma è pur sempre un testo rappresentativo di un autore che, pur nel conseguimento di una propria originalità, tenne sempre presente la lezione d'intelligenza di uno Shaw o di un Giraudoux.

a. cam.

La commedia di Cesare Meano, *Giocchi per Leda* va in onda martedì alle ore 20,25 sul Nazionale.



Una scena della commedia di Cesare Meano, «Giocchi per Leda» nell'interpretazione degli attori della Compagnia di prosa di Radio Firenze. Da sinistra: Mico Cundari (Salvi, il marito geloso), Mila Vannucci (Leda, la moglie) e Tino Bianchi (Il Professore)

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 15,45, Progr. Naz. - *Il racconto del Nazionale*: «Pubblicità efficace», di Janos Bokay.

LUNEDÌ

17,45, Sec. Progr. - *Rosalinda*, libera riduzione di Nicola Manzari da *Mademoiselle de Maupin* di Théophile Gautier. Compagnia di prosa di Firenze con Edmonda Aldini. Regia di Dante Raiteri. Quarta puntata.

21,50, Terzo Progr. - *La «Beat Generation»*, a cura di Claudio Gorreri. Il nuovo movimento letterario americano nato nel decennio dal '50 al '60 a S. Francisco. Le premesse non sono state solamente di un rinnovamento strutturale, ma quale rivolta alla civiltà meccanizzata americana. «La riscoperta della bohème» è il titolo della prima trasmissione.

22,45, Terzo Progr. - «Orsa minore»: *Un ritmo dignitoso* di Enrico Vaime. Con Renzo Ricci, Lina Volonghi, Gabriella Giacobbe, Ottavio Fanfani. Regia di Giorgio Bandini. L'intreccio è la contrapposizione di diversi «ritmi» di esistenze.

MARTEDÌ

18,55, Terzo Progr. - *Viaggio in Grecia* di Cesare Brandi. Dopo la riscoperta di Fidia e la ricostruzione dell'agorà, la trasmissione attuale tratta de «Il Pireo e l'Apollo arcaico di bronzo».

MERCOLEDÌ

22,15, Terzo Progr. - *La narrativa italiana e la Resistenza* a cura di Giorgio Pullini. Un bilancio critico della narrativa sulla Resistenza non può essere fatto che a distanza di tempo, dopo che molta parte di essa è necessariamente decantata. A una narrativa non documentaristica appartengono, del resto, libri dei nostri maggiori scrittori: da Cassola a Bassani, a Tobino, a Calvino, ad Arpino.

GIOVEDÌ

17,45, Sec. Progr. - *Rosalinda*. Quinta puntata.

19, Terzo Progr. - Per i cicli scientifici del Terzo: *Economia ormonale ed equilibrio psicofisico*, di Baldassarre De Lerma. L'attività endocrina viene oggi considerata dai più recenti studi medici come essenziale nell'economia dell'organismo umano.

21,50, Terzo Progr. - *Narrativa del Meridione e problematica culturale*. Dibattito con la partecipazione di Elio Chinol, Mario Devena, Mario Pomilio. Coordinatore: Lanfranco Orsini.

VENERDÌ

18, Progr. Naz. - *Le api e gli uomini* di Michele Zoscenko, adattamento di Giuseppe D'Agata. Compagnia di prosa di Torino, regia di Massimo Scaglione. Un colcosiano che compra delle api e mette in subbuglio un intero treno: una scoperta satira dello scrittore sovietico.

20,20, Progr. Naz. - *Sigmund Freud*. Il secondo fonomontaggio tratta della diffusione delle teorie del fondatore della psicanalisi.

21,20, Terzo Progr. - *La corona vuota* di John Barton. Interpreti principali: Roldano Lupi e Giancarlo Sbragia. Regia di Pietro Masserano Taricco. La storia dei re inglesi attraverso le opere di Shakespeare, documenti e carteggi inediti, sconosciute testimonianze.

SABATO

20,25, Progr. Naz. - *Il canale di Blaumilck* di Ephraim Kishon, traduzione di Elio Piattelli. Compagnia di prosa di Firenze, regia di U. Benedetto. «Gli inconvenienti della burocrazia» è il sottotitolo di questa commedia.

21,20, Terzo Progr. - *Poeti francesi degli anni '60*. Giorgio Caproni presenta per la Radio l'ultima produzione poetica francese, i suoi movimenti, le nuove esigenze. La traduzione è dello stesso Caproni. La prima trasmissione è dedicata a Georges Emmanuel Clancier.

leggiamo insieme

Il diario del soldato Gadda

Il *Giornale di guerra e di prigionia* di Carlo Emilio Gadda (e tutto quanto è compreso di altri diari sotto quel titolo) potrebbe avere a sua descrizione queste parole dell'autore, che chiudono il periodo della sua guerra guerreggiata: «In questo libro, scritto tutto di prima mano, anche nei luoghi di bello stile o quasi, sono contenute molte notizie di piccole cose, tanto più importanti in quanto sfuggiranno alla Storia. In questo libro sono sfoghi di rabbia d'un povero soldato italiano, pieno di manchevolezze come uomo, pieno di amarezza per motivi intimi, familiari, patriottici, etnici, ma forse non pessimo come soldato». Dunque, benché egli dica di «scribacchiare chiacchiere», riconosce nel suo diario, due nuclei a cui sembra dar peso: le «molte notizie di piccole cose» e gli «sfoghi», utili alla miglior comprensione della sua personalità.

Gadda tiene un diario puntigliosissimo, zeppo di particolari anche umilissimi, proprio da uomo che sa che sfuggiranno alla Storia ufficiale, ma renderebbero, a conoscerli, più certa e piena la realtà delle cose. Questa consapevolezza traluce chiaramente qua e là: «Se queste mie memorie saranno lette in futuro...», eccetera; «Perché ho voluto narrare così minutamente queste sciocchezze? Perché saranno interessanti di qui a trent'anni». Interessanti lo sono e bisogna che il lettore non abbia fretta, non trascuri nulla che gli sembri lì per lì insignificante, perché da quelle minimissime cronache di un qualunque settore della guerra del '15 vengono fuori molte linee generali, molto di un quadro d'insieme rilevante. E' la guerra vista nei piccoli travagli, nelle miserie quotidiane, nelle reazioni più banali, nel rendiconto di noiose giornate che si accumulano senza motivi di gloria. Eppure sono notizie preziose, d'immediata e responsabile fonte. Le conosceva, ma le vediamo nascere sul momento grondanti di autenticità.

«I nostri uomini sono calzati in modo da far pietà: scarpe di cuoio scadente e troppo fresco per l'uso, cucite con filo leggero da abiti anzi che con spago, a macchina anzi che a mano. Dopo due o tre giorni d'uso si aprono, si spaccano, si scuociono, i fogli delle suole si distaccano nell'umidità l'uno dall'altro...»; «Chissà quelle mucche gravidе, quegli acquosi pancioni di ministri e di senatori e di direttori e di generali: chissà come crederanno di aver provveduto alle sorti del paese con i loro discorsi, visite al fronte, interviste, ecc. Ma guardino, ma vedano, ma pensi-

no come è calzato il 5° Alpini!».

Ma queste sono già considerazioni ad ampio raggio: l'interesse più vivace è proprio nel tessuto ininterrotto delle minuzie che tutt'insieme fanno la tela di un momento, di un giorno, di un mese, di un anno; e noi sentiamo che in quelle istantanee c'è per l'appunto la verità non registrata dalla Storia, ma che aiuta a spiegarla, eccome! Il tono del soldato Gadda (dico soldato per dir militare; era sottotenente, e volontario) è per lo più pessimistico, irritato, bilioso — lui, sensitivo all'eccesso, spasimante, organismo «prope et procul sentiens», coi nervi guasti, ipocondriaco, ma disciplinato, ordinato, serio, patriota: gliene si possono dare di ragioni! — e perciò il suo diario, lo dice lui stesso, è un «libro dove tante maledizioni si accolgono» (e si può temere che, a causa di quel tono così apprensivo, così diffidente, la realtà subisca un'alterazione), ma c'è anche qualche ri-

conoscimento più sereno, qualche scoppio d'entusiasmo, e qualche luogo di quelli ch'egli chiama «di bello stile», cioè aperture, sfati di contemplazione dove lo scrittore futuro è «in pectore», già coi modi stilistici, le combinazioni di lingua che diverranno sue tipiche. (Si veda alle pag. 24-25, in data 2 settembre 1915: «Hodie quel vecchio Gaddus e Duca di Sant'Aquila arrancò du' ore per via sulle spallacce del monte Faetto...», e altrove. Eppure dovremmo riconoscere che lo scrittore e la pur timida coscienza di esserlo sono presenti un po' dappertutto).

Si è detto dunque del valore testimoniale del diario intorno alla guerra del '15 (non ci si lasci sfuggire l'accento alla fine di Cesare Battisti). Ma c'è quell'altro e continuo e coinvolto in quel valore, e cioè la rivelazione spietata, tormentosa — fin quasi all'uggia, se l'acritudine così intensa non la impedisse ogni volta — di un carattere, di una psicologia

complicata al massimo. Tutto ciò che può servire a comprendere l'uomo Gadda, quale ci apparve poi dopo, nella vita, è qui, con tutte le radici allo scoperto, si può dire a ogni foglio del suo privato giornale. Non manca un connotato: il suo ardente, convinto interventismo, il suo avido desiderio di distinguersi in guerra, l'assidua «preoccupazione patriottica, etnica e politica», il tedio, la stanchezza, la desolazione, e, in una parola sola, la sensibilità morbosa.

E' la storia intima del letterato Gadda, oggi al vertice della sua faticata celebrità, e non possono non interessare i dati che ci ha messo a disposizione per intendere qual era l'artista che stava per nascere dall'uomo.

Il *Diario di prigionia* contiene le pagine migliori: i ritratti dei compagni (quello, per esempio, di Bonaventura Tecchi, il generoso che l'ha compreso e che a sua volta ci ha lasciato in *Baracca 15 C* un evidentissimo ritratto fisico-morale di Gadda), la vita di amarezze e rimpianti e limitazioni, lo straordinario capitolo della visita del Nunzio Pacelli («è alto, lungo, con occhiali, ha

un cappello da prete di feltro liscio, ma più piccolo e tondo dei soliti, ornato d'un cordone verde e oro; occhiali; naso affilato e adunco; tunica nera») e poi, «leit motiv» di preoccupazione e come di oscuro presagio e infine di sventura lacerante, la morte dell'adoratissimo fratello Enrico («Enrico tu non eri il mio fratello, ma la parte migliore e più cara di me stesso»).

I dolori, le debolezze, l'indolenza sembrano dover concludere quella vita nella mediocrità e peggio, «in vani, sterili sogni»; ma non è un minor piacere di questa lettura del diario il vederlo terminato alla fine del '19 e sapere che il così temuto pericolo di sconfitta totale sarà rintuzzato da tutto quello che Gadda andrà facendo nei quarantacinque anni venuti dopo.

(Questo *Giornale* era già noto ai lettori gaddiani — che, anni fa, non erano molti —: lo pubblicò il Sansoni nel '55. La presente nuova edizione, di Einaudi, ha il testo collazionato sul manoscritto e porta in più l'inedito *Giornale di campagna*, un centinaio di pagine).

Franco Antonicelli

L'arte italiana nel Medioevo e nel Trecento

Mi dicono che la prima — ed unica — edizione del *Medioevo* di Pietro Toesca, stampata nel 1927 (ma l'opera era già apparsa, almeno in gran parte, in dispense datate dal 1913 al 1924) sia divenuta, attraverso i quarant'anni che ce ne separano, quasi una rarità bibliografica, sì da esser ceduta — le poche copie ancor rintracciabili — per cifre ragguardevoli.

D'altro canto il *Trecento* dello stesso Toesca, pur dato alle stampe in tempi assai più vicini (1951) era già ampiamente esaurito. Di qui la utilità, per il pubblico ristretto degli studiosi e per quello più vasto degli amatori d'arte, della ristampa che in questi ultimi mesi ha riportato le due fondamentali opere, riunite in una bella veste editoriale, nelle vetrine dei librai, per opportuna inizia-

tiva di una Casa, la UTET, sempre puntualmente attenta ai fatti, ai personaggi, alle esigenze della cultura.

Pietro Toesca morì ottantacinquenne nel 1962. Attraverso una vita lunga ed eccezionalmente operosa, fu maestro di intere generazioni di giovani, ed alla sua scuola si formarono studiosi oggi fra i più noti — Roberto Longhi, per citare un solo esempio —. Insegnò nelle Università di Torino (ove si era laureato, nel 1900), Firenze, Roma.

Della sua vastissima, geniale indagine sull'arte italiana (ed in particolar modo sull'arte italiana dei primi secoli) il *Medioevo* e il *Trecento* costituiscono una parte fondamentale e chiaramente illuminano i motivi per i quali oggi il Toesca vien ricordato, studiato come uno dei gran-

di maestri della moderna storiografia dell'arte.

Motivi che possono essere riassunti e indicati nella imponente mole di notizie raccolte, vagliate e trascritte con straordinaria precisione; nell'alta spiritualità che sovrastava alla loro «organizzazione» nel discorso storico; nella limpida concretezza con la quale questo discorso viene svolto. La ampissima cultura del Toesca traspare dai giudizi, dalle intuizioni, dalla sicurezza con la quale vengono sciolti i nodi storici e critici più impegnativi, ma non compare mai ad appesantire la fluida compostezza dell'esposizione.

Si aggiunga ancora l'attenzione dello studioso per i diversi fattori culturali, sociali, politici che possono avere influito sullo sviluppo delle concezioni estetiche e del lin-

guaggio artistico attraverso i secoli; e la sua costante preoccupazione di restituire al lettore, pur nell'ampiezza di un quadro generale, il mondo umano, la vita dei sentimenti di ciascun artista considerato.

Del *Trecento* un altro grande storico dell'arte, Berenson, scrisse: «è il più notevole volume apparso sulla storia dell'arte italiana e, forse, il più notevole studio sulla storia dell'arte dell'Europa latina in genere».

La UTET ha dedicato, a questa interessantissima ristampa, tutte le cure dettate da un'esperienza lunga e particolarmente significativa nel campo delle edizioni d'arte e, in genere, di cultura. I tre volumi (*Il Medioevo*, 2 volumi, 1232 pagine, 937 illustrazioni, 23.000 lire; *Il Trecento*, 980 pagine, 813 illustrazioni, 17.000 lire) sono ricchi di una iconografia assai ampia e «funzionale», accuratamente selezionata a suo tempo dallo stesso autore. L'editore in questo campo — ed è giusto sia così, un libro d'arte, se è veramente tale, ha tra i suoi pregi essenziali l'equilibrio e la compenetrazione di testo e illustrazioni — non ha mutato nulla. Soltanto, molte fotografie sono state rieseguite, specialmente quelle di monumenti restaurati in tempi recenti: ed inoltre è stata data, alla parte illustrativa, una migliore e più attuale impaginazione.

p. g. m.

I libri della settimana

Inchieste. Enzo Bettiza: «La nuova cultura tedesca». Giornalista tra i più noti e preparati della nuova generazione (è nato a Spalato nel 1927), esperto commentatore politico particolarmente versato nei problemi dell'Unione Sovietica, Bettiza ha svolto recentemente per un quotidiano milanese questa inchiesta sul mondo culturale tedesco, ora raccolta in volume. E' un'indagine che illumina fermenti, idee, personaggi della nuova Germania sorta dalle macerie della guerra, e chiarisce l'importanza del suo contributo allo sviluppo della cul-

tura occidentale. (Ed. Longanesi & C., 276 pagine, 1400 lire).

Romanzi. Mario Miccinesi: «Un difetto di nascita». La storia d'una vita: la vita d'un uomo tutto proteso alla scoperta d'un «difetto» che ha influenzato fin dall'infanzia la sua complessa e tormentata vicenda. Il mistero di quel «peccato originale» pervade tutto il libro, fino alla soluzione dei «nodi», e gli conferisce una tensione spirituale di notevole efficacia drammatica. Il romanzo è valido anche per la sua carica polemica nei confronti di una società in crisi. (Ed. Effemme, 278 pagine, 1800 lire).

Documenti. «L'italiano in guerra (1915-1918)». Era un fascicolo della rivista «L'Italiano», diretta da Leo Longanesi, pubblicato nel 1934. Raduna testimonianze le più varie, dalle lettere inedite di Francesco Baracca agli scritti di ufficiali dell'esercito austro-ungarico, ai fonogrammi dettati da un colonnello italiano nel corso d'una battaglia. Un quadro vivo, autentico, immediato del grande conflitto, ristampato ora con totale rispetto della scelta, anche iconografica, di Longanesi, e l'aggiunta del diario di Giuseppina Perosini. (Ed. Longanesi & C., 190 pagine, 1600 lire).

La prima sigaretta

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda domenica 11 luglio 1965 sul Programma Nazionale.

Modérateur: prof. Alessandro Seppilli, direttore dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia - **Esperiti:** prof.ssa Adele Candeli, aiuto dell'Istituto di Igiene dell'Università di Perugia; dr. Saulo Sirigatti, dell'Istituto di Servizio Sociale dell'Università di Siena; prof. Bruno Zanco, ordinario di Lettere al Liceo « Berchet » di Milano.

Prof. Seppilli — « Il problema del tabacco è uno dei maggiori problemi sanitari del mondo civile. Nessuna meraviglia quindi se nelle famiglie le sigarette sono spesso motivo di contrasti e anche di conflitti tra genitori e figli. Qui abbiamo alcuni ragazzi, alcuni genitori e alcuni esperti, che hanno partecipato a Milano al recente convegno sulle intossicazioni. Cerchiamo di vedere come stanno le cose nel nostro Paese, se effettivamente il guaio è così grosso e a quali rimedi si può ricorrere ».

Luigi (anni 16) — « Io ho cominciato a fumare a 13 anni perché volevo mostrare di essere grande. Comperavo molte sigarette e non sapevo neanche fumarle. Adesso fumo soltanto se i miei amici mi offrono le sigarette, perché ritengo che i soldi spesi per il fumo siano sprecati ».

Silvio (anni 18) — « Ho cominciato anche io per darmi delle arie; poi ho preso l'abitudine di fumare di più e adesso fumo tutto il giorno, anche un pacchetto al giorno. Non riesco a diminuire ».

Luigi (anni 17) — « Io lavoro. Ho cominciato a fumare per sport, poi, una volta entrato nell'ambiente del lavoro, ne ho sentito il bisogno. Fumare mi aiuta, infatti anche moralmente, perché mentre la macchina va e io devo stare a guardarla, l'unica cosa che mi fa passare il tempo è fumare ».

Daniela (anni 18) — « Io non fumo. Non perché mi sia stato proibito, ma perché non ne sento la necessità. Fra l'altro tutti me lo sconsigliano: i miei genitori, e i miei professori. Comunque ho notato che le mie compagne di liceo fumano per il desiderio di sentirsi grandi, signorine ».

Marina (anni 18) — « Io appartengo alla categoria di quelle che fumano di nascosto. Ho cominciato perché mi piaceva vedere i grandi fumare. Quello che più mi piace è l'insieme dei gesti che si fanno nel fumare, quella specie di rito che si compie nell'accendere la sigaretta; tutto ciò mi piace più che la sigaretta stessa. Non fumo in pubblico perché non mi piace darmi delle arie. Anzi, se c'è qualcuno che mi giudica dai miei atteggiamenti, mi vergogno ».

Stefano (anni 22) — « Ho cominciato a fumare a 15 anni, come tutti i ragazzi, per emulazione dei grandi. A vent'anni fumavo una sigaretta dopo l'altra. A questo punto ho pensato che con quel ritmo non avrei potuto continuare a fumare per molto tempo. Dato che un giorno avrei dovuto smettere, ho smesso subito, visto che non riuscivo a diminuire il numero delle sigarette. Fra l'altro era anche il periodo del rapporto Terry e nell'aria c'era la psicosi di smettere di fumare. Ora sono già due anni che non fumo ».

Una madre — « Premetto che non fumo. Ho un figlio di 16 anni che l'anno scorso, ad un certo momento, si è messo a fumare la pipa. Io non gli ho proibito di fumare. Gli ho detto: se ti piace fumare pure, però ricordati che alla tua età il fumo può farti male ai bronchi, diminuire la memoria. Insomma, gli ho fatto un discorso, senza drammatizzare. Il ragazzo col tempo non ha più fumato, un po' perché gli è ve-

nuta a noia la pipa, un po' perché avrà pensato a quello che gli ho detto io. Ora non fuma più e quando gli amici gli offrono una sigaretta ne fuma solo metà ».

Una madre di 3 figli — « I miei ragazzi fumano, ma di nascosto, perché sanno che io non ho piacere. Per convincerli che il fumo fa male non mi resterà che smettere di fumare! ».

Prof. Bruno Zanco — « Una recente circolare del Ministero della P. I. ribadisce il divieto di fumare a tutti gli alunni indistintamente, entro l'ambiente scolastico. Inoltre, una nuova circolare ministeriale invita gli stessi professori a non fumare quando sono in contatto con gli alunni entro l'ambiente scolastico. Sono d'accordo con le autorità scolastiche; penso che il fumo sia un elemento di disordine e contribuisca a diminuire l'attenzione degli alunni nello svolgimento delle lezioni. L'esperienza dimostra che gli elementi migliori, che studiano metodicamente, sono quelli che non fumano. Inoltre ho notato che gli alunni che hanno una personalità distinta in genere non fumano; mentre quelli che fumano per lo più sono quelli che cercano di colmare un vuoto con la sigaretta, quasi che essa avesse un potere miracolistico. Cioè, praticamente, il fumo nello studente denota mancanza di personalità ».

Prof. Seppilli — « L'esempio può rappresentare un freno per i ragazzi? ».

Dr. Sirigatti — « E' stata fatta un'indagine prendendo in esame giovani dai 16 ai 20 anni, che frequentano diversi tipi di scuole di diverso grado. Sono stati passati oltre duemila questionari. Abbiamo notato che esiste un collegamento piuttosto significativo tra i genitori che fumano e i ragazzi che fumano; sono più numerosi i casi di ragazzi che fumano quando un genitore o ambedue fuma-

no, mentre questa probabilità diminuisce nel caso che i genitori non fumino ».

Prof. Seppilli — « Può riferirci qualche percentuale? ».

Dr. Sirigatti — « Tra i casi esaminati, il 52 % risultano ragazzi fumatori. Fra tutti, il 55 % fuma sigarette con filtro, mentre solo una minoranza fuma la pipa e nessuno fuma il sigaro ».

Prof. Seppilli — « I soggetti esaminati quante sigarette fumano al giorno? ».

Dr. Sirigatti — « La maggioranza fuma da 1 a 4 sigarette; ma vi sono ragazzi che ne fumano da 10 a 19, altri che superano le 20 al giorno. Ecco alcune dichiarazioni dei ragazzi: « Chi non fuma può essere considerato un tipo debole ». « Io con la sigaretta imparo meglio quello che studio ». « Fumando mi sento più uomo ». « Mi serve per avere le mani occupate ». « Fumare è un sistema per inserirsi nel gruppo e per farsi accettare ».

Prof.ssa Candeli — « Le statistiche di tutto il mondo dicono che i casi del cancro nei polmoni sono in aumento e sempre più precoci via via che si diffonde precocemente l'inizio del vizio del fumo. Non si può parlare di un rimedio. Il rimedio migliore, quello radicale, è smettere di fumare o non iniziare a fumare. Se non è possibile smettere, si può fumare col filtro, ma sempre a parità di numero di sigarette, perché fumando 20 sigarette col filtro è come fumarne 10 senza filtro. Se si usa il filtro si diminuisce la quantità di nicotina, che è la sostanza cancerogena che noi inaliamo. Un altro consiglio: fumare lasciando un lungo mozzicone, perché il mozzicone è il miglior filtro della sigaretta. E' una misura salutare, non solo perché si fuma meno, ma perché la massima parte della sostanza si concentra in quella mezza sigaretta che si butta via. Un altro consiglio che possiamo dare ai fumatori è quello di non inalare. Il fumo della pipa e del sigaro fa molto meno male, proprio perché non si inala ».

Voletе saperne di più?

Le sostanze

Nel fumo di tabacco ne sono state già trovate più di 200. Tra tutte ve ne sono tre che non possono essere assolutamente ignorate, e precisamente: la nicotina, l'arsenico, il benzopirene (e altri idrocarburi cancerogeni, cioè che fanno venire il cancro).

La nicotina

Della nicotina tutti hanno sentito parlare, e sanno più o meno che è responsabile dei disturbi immediati (palpitazioni, agitazione, capogiri, mal di testa) che tanti fumatori avvertono, e di malattie vere e proprie.

Una sigaretta contiene all'incirca mg. 2,5-3 di nicotina, per cui un fumatore che inala il fumo di 20 sigarette trattiene nei suoi polmoni circa 60 mg. di questo alcaloide: una dose uguale a quella necessaria per uccidere un uomo, naturalmente se ingerita tutta in una volta.

L'arsenico

L'arsenico (che è il più famoso veleno che esista) è presente nel tabacco, e quindi nel fumo di tabacco, in quantità diverse a seconda che siano stati usati o no insetticidi arsenicali nella coltivazione delle piante: anche in questo caso le piccole dosi inalate sigaretta per sigaretta, giorno per giorno, anno per anno, fanno sentire il loro effetto dannoso.

Il benzopirene

Il benzopirene (e gli altri idrocarburi) sono composti in quantità molto maggiore durante la combustione del tabacco quando la sigaretta viene accesa e fumata.

I danni

Quali allora, i danni che queste sostanze producono soprattutto sul sistema circolatorio (cuore e vasi sanguigni) e sul sistema respiratorio, e anche sugli apparati digerente e nervoso? Qualsiasi fumatore può controllare su se stesso quella specifica reazione del cuore che consiste in un aumento del numero dei battiti cardiaci di 10-20 per minuto, dopo che si è finito di fumare una sigaretta. Si può dire che, in media, il cuore di un fumatore si contrae 10.000 volte di più al giorno che quello di un non-fumatore: chiunque (e specialmente i ragazzi) sa che cosa succede a un motore sovraffaticato, e quanta importanza abbia nello sport, per l'efficienza degli atleti, avere un polso calmo. Mentre su 10.000 non-fumatori vi è un solo morto di cancro polmonare, tra 10.000 fumatori di 10-20 sigarette al giorno vi sono 10 morti, e addirittura 23 tra un eguale numero di fumatori di 40 e più sigarette al giorno.

I consigli

Si dovrà quindi fare, da parte delle famiglie, ma anche della società, un'azione educativa (non moralistica, naturalmente, ma di educazione sani-

taria) che susciti l'interesse del ragazzo (ché lui, in definitiva, dovrà decidere e risolvere il proprio comportamento) sulla base di precise indicazioni sui fattori psicologici e sociali che influenzano nei giovani l'acquisizione dell'abitudine (non vizio!) di fumare, dando ai giovani motivazioni loro valide per rinunciare al fumo. Non interesserà loro tanto un infarto a 40 anni o un cancro del polmone a 60 anni (così lontane, la sofferenza, la vecchiaia e la morte, dalle loro esperienze!), quanto probabilmente le difficoltà per lo studio o meglio ancora per lo sport, o la brutta figura di un capogiro in presenza di una ragazza o — per lei — di denti o dita gialli per il fumo. (Da: *Il giornale dei genitori*, anno V, 11, 1963. Via Fabro 6, Torino, abbonamento annuo L. 1000).

Come si fuma in Europa

	Sigarette	Pipa	Sigari	Non fumano
Belgio	39	16	25	20
Francia	39	11	12	38
Germania	37	15	27	21
Inghilterra	48	13	4	35
Italia	36	4	4	56
Lussemburgo	37	14	22	27
Olanda	38	15	26	21

Nell'Europa Occidentale i fumatori più accaniti sono i belgi, seguiti a ruota dai tedeschi e dagli olandesi. Gli italiani, invece, sono abbastanza moderati. Contrariamente a quanto pensano molti, la pipa si addice più agli europei del Continente che agli inglesi.

Quante sigarette in ogni Paese

Fatto uguale a 100 l'indice di consumo di sigarette « pro capite » in Italia, ecco i dati relativi agli altri Stati principali:

Stati Uniti	280	Germania	130
Irlanda	230	Belgio	127
Gran Bretagna	225	Francia	125
Canada	200	Argentina	120
Svizzera	185	Israele	118
U.R.S.S.	182	Italia	100
Grecia	175	Danimarca	100
Polonia	165	Brasile	95
Australia	156	Svezia	90
Cecoslovacchia	152	Spagna	86
Finlandia	144	Cile	73
Giappone	140	Portogallo	56
Austria	135	Norvegia	50
Olanda	132		

L'Italia è uno dei Paesi nei quali il rapporto tra consumo di sigarette e popolazione è piuttosto basso: merito delle donne che, da noi, fumano ancora poco. In testa alla graduatoria, per consumo « pro capite », figurano invece, gli Stati Uniti, donde s'è levato il grido d'allarme del « rapporto Terry ».

(Dal rapporto dell'UNESCO: *Health Education*, UNESCO Institute for Education, Hamburg, 1964).

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette

che **Lisa Biondi**

ha preparato per voi
(dal 2 al 7 agosto)

Sapori con calvé

POMODORI RIPIENI - Tagliate la parte alta ad alcuni bei pomodori, svuotateli, salateli e teneteli capovolti per farne uscire l'acqua. In una scodella mescolate un po' di tonno sott'olio sfaldato, alcune uova sode tritate grossolanamente, nitivi capperi, acciughe diliscate, prezzemolo tritato. Condite con maionese CALVÉ e con il composto ottenuto riempite i pomodori che avrete asciugato. Appoggiatele su foglie d'insalata disposte sul piatto da portata.

ANTIPASTO DELIZIA - Fate bollire alcune patate, lasciatele raffreddare, poi tagliatele a dadini e conditele con olio, aceto, sale e pepe. In una scodella sbattete del burro e margarina vegetale, tonno passato al setaccio, sale e pepe. Sul piatto da portata fate uno zoccolo rotondo ed alto di patate, appoggiatevi a forma di cono la spuma di tonno, sulla quale disporrete nel senso dell'altezza alcune sardine sotto olio. Guarnite il bordo del piatto con fette di pomodoro condite con olio, arricchite da una fetta di uovo sodo e da un tondino di cetriolino. Decorate tutto con maionese CALVÉ.

INSALATA DI POLLO - Dissalate e tagliate a listarelle il pollo lessato; poi mescolatelo con funghetti sott'olio e cetriolini sott'aceto tagliati a fettine sottili. Condite il tutto con olio, sale, pepe e succo di limone. Disponete il composto a cupola sul piatto da portata, copritelo di maionese CALVÉ e guarnitelo con carciofini sott'olio aperti come un fiore. Tenete in po' al fresco prima di servire.

Buon appetito con Milkana

OMELETTE CON FAGIOLINI - Preparate una frittata con 6 uova, quando sarà cotta copritela con fagiolini lessati spezzettati e passati in burro o margarina vegetale (potrete anche usufruirne di una rimanenza di fagiolini cotti). Sui fagiolini appoggiate dei pezzetti di MILKANA GOLD poi arrostate l'omelette, copritela e lasciatela su fuoco moderato finché i fagiolini si scioglieranno. Servitela così semplicemente o con della salsa di pomodoro a parte.

TORTINO DI MELANZANE - Sbucciate 800 gr. di melanzane, tagliatele a fette nel senso della lunghezza e fatele subito friggere in olio caldo. Preparate una buona salsa di pomodoro, poi in una tortiera disponete uno strato di melanzane fritte, uno di fagiolini MILKANA GOLD spezzettati e uno di salsa di pomodoro che cospargete di foglie di basilico. Ripetete questi strati fino all'esaurimento degli ingredienti. Terminato con del pangrattato e qualche filo di olio, poi mettetelo in forno caldo per circa 20 minuti.

RISO AL FORNO - Preparate una besciamella con 50 gr. di burro o margarina vegetale, 50 gr. di farina e mezzo litro di latte, toglietela dal fuoco e mescolatevi 3 fagiolini MILKANA GOLD. Fate cuocere al dente 400 gr. di riso con poca acqua (1 litro e un quarto circa, che dovrà tutta assorbirsi) e un cucchiaino di prezzemolo tritato, 1 pizzico di origano, sale, pepe. Mettetelo in una pirofila e copritelo con 2 bei pomodori, privati della pelle e dei semi, tagliati a fettine. Su questi appoggiate mezza cipolla tritata finemente e 200 gr. di tonno sott'olio sfaldato. Coprite il tutto con la besciamella e altre fettine di pomodoro. Cospargete di pangrattato e mettetelo in forno caldo per 15-20 minuti.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

IL DR. NICO ALLE LETTRICI IN VACANZA

(ritagliate e conservate)

1) ... Non sono più tanto giovane e temo che il sole mi provochi rughe. Però una bella tintarella mi piacerebbe...

Saveria Q. - Alassio

Per proteggerla nutra molto bene la sua pelle. E' il sistema migliore per prevenire possibili rughe. Ottima è una crema a base di cera vergine d'api, la « Cera di Cupra » venduta in farmacia a L. 500 il tubo, L. 1000 il vaso. Le signore sono entusiaste della calda tonalità dorata, che dona loro e che le fa apparire più giovani.

2) ... Qui sulla spiaggia c'è gente che fuma, eppure sfoggia denti bianchi. Come fanno?

Olivia F. (anni 30) - Fregene

Per l'igiene e per l'estetica della bocca oggi si usa abbinare un dentifricio in pasta ed uno liquido. Con « Pasta del Capitano » (in farmacia L. 300) avrà denti bianchissimi e con l'« Elisir del Capitano » un respiro fresco. Infatti gli sciacqui lavano la bocca dai dannosi residui del fumo e sono comodi perché si praticano anche se si è già vestite e truccate.

3) ... Come procurarmi in villeggiatura un sapone fine per la mia pelle delicata?

Tina M. (anni 24) - Menaggio

In farmacia. Il « Sapone di Cupra Perviso » costa L. 600. E' studiato apposta per le pelli sensibili. Riscuote fiducia e successo perché è un prodotto « Ciccarelli ».

4) ... In vacanza ho tempo libero e potrei imparare un po' a pulire la pelle a fondo; che cosa mi consiglia?

Marisa A. (anni 23) - Bormio

Sceglia in farmacia due ottimi prodotti. Il « Latte di Cupra » (L. 1000) toglie le impurità annidate nei pori, il « Tónico di Cupra » (stesso prezzo) normalizza i pori dilatati e la pelle troppo lucida. Li usi sera e mattino, facendone una piacevole e indispensabile abitudine e di lei una donna ben curata.

5) ... Anche gli amici con cui gioco a tennis lamentano piedi sudati e maleodoranti.

Lella S. - Ballabio

Facile ovviare tale inconveniente. Chieda in farmacia 100 gr. di « Esatimodore del Dr. Ciccarelli » a L. 400. I piedi restano asciutti, sani, senza cattivi odori.

6) ... I piedi stanchi mi hanno rovinato una deliziosa serata danzante...

Katy B. - Taormina

Alla sera massaggi piedi e caviglie con il « Balsamo Riposo » (in farmacia L. 400) ed il ristoro immediato durerà anche per tutto il giorno successivo.

Dott. NICO
chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi**

Sintesi fiorentina della



Tailleur da viaggio in lana nera, bianca, grigia e nocciola.
Camicetta in cashmere. Modello « Il Palazzetto ».
Borsa in vitellino-seta nero con manici e fermagli in oro. Modello Ebe di Torino

nuova moda invernale '65-66

Com'è ormai tradizione da quindici anni, sul finire di luglio la « Sala Bianca » di Palazzo Pitti a Firenze s'è aperta per ospitare le sfilate di alta moda e moda-boutique per la prossima stagione autunno-inverno. Oltre sessantacinque compratori esteri accreditati hanno assistito alla manifestazione; ed insieme con loro numerosi giornalisti specializzati. Dicianove le « boutiques » presenti, e cinque le Case di alta moda: Marucelli, Mila Schön, Guidi, Pucci e Fabiani. In queste pagine vi presentiamo alcuni dei modelli-boutique più apprezzati nel corso delle sfilate fiorentine.

Come possono essere sintetizzate le tendenze dei creatori per la donna del prossimo inverno? Si direbbe che la figura femminile appaia costruita « architettonicamente », quali secondo formule prestabilite e calcoli esattissimi, e geometricamente squadrata da tutta una serie di tailleurs e mantelli in tessuti compatti. Una rigidità di stile che è sottolineata anche dagli accessori. Insomma, sembra ormai dominare la tendenza che esclude frivolezze e leziosità di sapore romantico, per incoraggiare e favorire il dinamismo, la praticità della donna moderna.

Dopo un giorno e mezzo di sfilate, esaurite le ventiquattro collezioni, si è cominciato a parlare di affari: e pare che il volume delle contrattazioni sia stato adeguato alla fama della manifestazione fiorentina. I compratori stranieri hanno trovato qui l'ormai consueta garanzia del trionfo: idee, gusto e giusto prezzo. E' chiaro che la concorrenza su piano internazionale, per conquistare o mantenere certi mercati, si va facendo di anno in anno più agguerrita: ma ci è sembrato che le Case presenti a Firenze abbiano tutte le carte in regola per accontentare la clientela internazionale. Merito, ripetiamo, non soltanto dell'estro creativo per il quale ormai i nostri disegnatori vanno famosi, ma anche di una giusta « politica » di contenimento dei prezzi entro limiti accessibili.

(Servizio fotografico dell'Ente Italiano della Moda)



Mantello di maglia lavorata a double face azzurro e avorio. Due pezzi in maglia bianco-avorio. Piccola acconciatura in maglia. Mod. di Laura Aponte

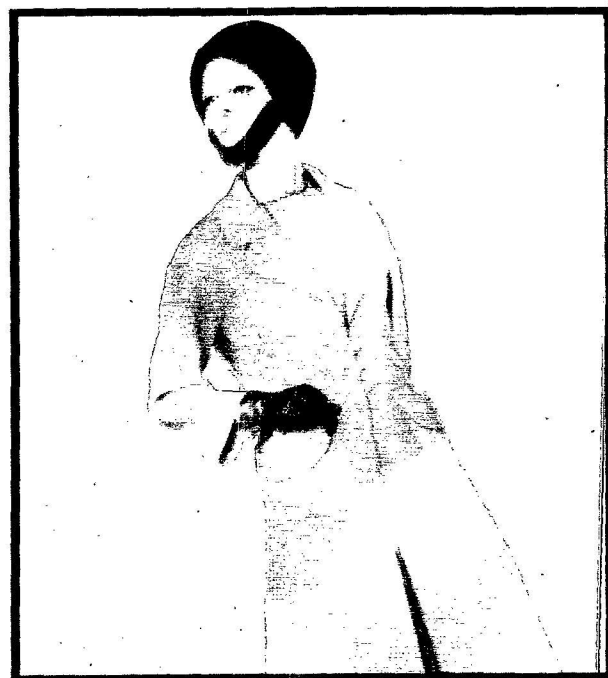


Completo autunnale in tessuto di lana double face in due tonalità di beige. Modello presentato a Firenze da Gibò



Feltro rosa albicocca con nastro in capretto marrone scuro. Modello Gina Faloppa, di Torino

Sintesi fiorentina della nuova moda



Qui sopra: un tailleur formato da una gonna in alpaca a piccoli quadri bianchi e neri, e giacca in cashmere Agnona rosa begonia. Golfino in cashmere del medesimo colore. E' un modello « Il Palazzetto ». La borsa è una creazione Ebe. In alto a destra: un tailleur in triplo gabardine verde smeraldo con pannello foderato in seta stampata. Modello Livio De Simone. Borsa in vitellino di Ebe. Al centro a destra: un tipico mantello in panno « double face » Agnona in lana azzurro-giacinto. Modello Mila Schon Boutique. Il casco che lo accompagna è realizzato in renna scura. In basso a destra, un mantello in casentino « double face » arancione e verde chiaro. Abito in casentino verde edera. Berretto confezionato nel medesimo tessuto. Modello di Gibò

personalità e scrittura

a un suo fin di via

Marianna — Il tono « disinvolto » della sua lettera non mi può offendere perché rimane nei limiti della compatezza garbata e intelligente. Del resto si nota benissimo che la disinvoltura, il savoir-faire, il tatto e lo stile fanno parte del suo modo di essere e rappresentano l'attrattiva di una personalità che si distingue dalla massa. Come vede, la grafia in esame non « suggerisce delle cattiverie »; i molteplici elementi positivi che presenta sono a tutto suo favore. Il complesso delle facoltà mentali le consente delle attività ad alto livello; potrebbe adattarsi, soltanto per opportunità pratica e non certo per inclinazione naturale, ad occupazioni più modeste. Va d'accordo con chi ha, simile a lei, ampiezza di vedute, l'amore delle cose belle, ambizioni sostanziali e una certa genialità d'idee e di gusti. Avrà pure, come tutti, i problemi grandi e piccoli da risolvere ma non se ne lascia impressionare; sa benissimo ciò che più le conviene e possiede l'arte di arrivare ai suoi scopi col miglior tornaconto personale, usando l'atteggiamento tra il deciso e l'insinuante che le è proprio. Facile ai risentimenti ed alle reazioni orgogliose è tuttavia anche pienamente disposta (se ne vale la pena) ai rapporti affettuosi e cordiali, ai legami sinceri, alla fedeltà dei sentimenti. Si comporta nella vita sociale come tutti coloro che hanno maggior fiducia in se stessi che nel loro prossimo e non si trovano mai sprovveduti di risorse efficaci.

proprio nel loro intimo alone

O. Gianni O. — A questa prima crisi sentimentale ne seguiranno molte altre se non fa presto a guarire dalla sua debolezza di carattere e d'animo. Nel caso in esame non c'è solo da considerare la giovane età e la conseguente inesperienza; quel che più importa è l'incapacità fondamentale (come dimostra la grafia) di cercarsi valide difese contro le illusioni e le delusioni. Se dovesse muovere verso il futuro con tale carica di sensibilità romantica e con una tempra morale così fragile non so davvero come se la caverebbe nell'intricato groviglio della vita. Soffre più di altri delle pene di cuore e sente più al vivo del normale le contrarietà di qualsiasi genere avendo da natura una delicatezza interiore che la rende vulnerabilissimo alle ferite, alle offese, alle violazioni delle sue speranze e dei suoi ideali. Riesce a procedere con ordine e ragionevolezza quando tutto si svolge secondo un programma a lei congeniale, con vicende non conturbanti, e con stimoli vivificanti contro gli scoraggiamenti; mette, anzi, tanta serietà e convinzione in quello che fa da sembrare impossibile un qualunque esito negativo. Ma questo non vuol dire essere forte; lo sarà soltanto allorché imparerà ad affrontare il peggio con virili resistenze e col senso della realtà.

Autentica voglia

Luisa — La sua scrittura ha caratteristiche facili a rimanere impresse nella memoria visiva; ricordo, infatti, benissimo che già l'ho avuta sotto gli occhi altre volte, senza poterle dare per mancanza di spazio la risposta desiderata. Non voglio deluderla ancora e le dedico il responso che si è ben meritato colla pazienza e la costanza. E dire che, come manifestazioni abituali del carattere, lei non eccelle nel sopportare ciò che la contraria; benché generosamente intenzionata all'adattamento per non creare ostacoli e fastidi al suo prossimo subisce, senza volerlo, trasalimenti improvvisi di reazioni nervose che le tolgono la calma, sensibilizzando il fisico ed il morale. Il fervore mentale la indurrebbe a sapere tutto, a interessarsi di tutto, senza limiti di estensione; ha slanci irresistibili verso l'alto prodotti dalla fantasia e dalla spiritualità; slanci altrettanto spontanei verso il mondo e le sue conquiste. Riesce così ad evadere dalle miserie della vita e dalle realtà deludenti, e nel contempo a non perdere i contatti di umana attrazione verso persone e cose vicine e distanti. Può dimenticare il proprio interesse per quello altrui, ha istinti prodighi e male si adatta a ragionevoli considerazioni di misura. E' pronta all'entusiasmo, all'ottimismo, alle iniziative, frena con fatica l'impulsività; le piace mantenersi fiduciosa ed idealista per non sacrificare le fonti di bene e di letizia a cui attinge con profusione.

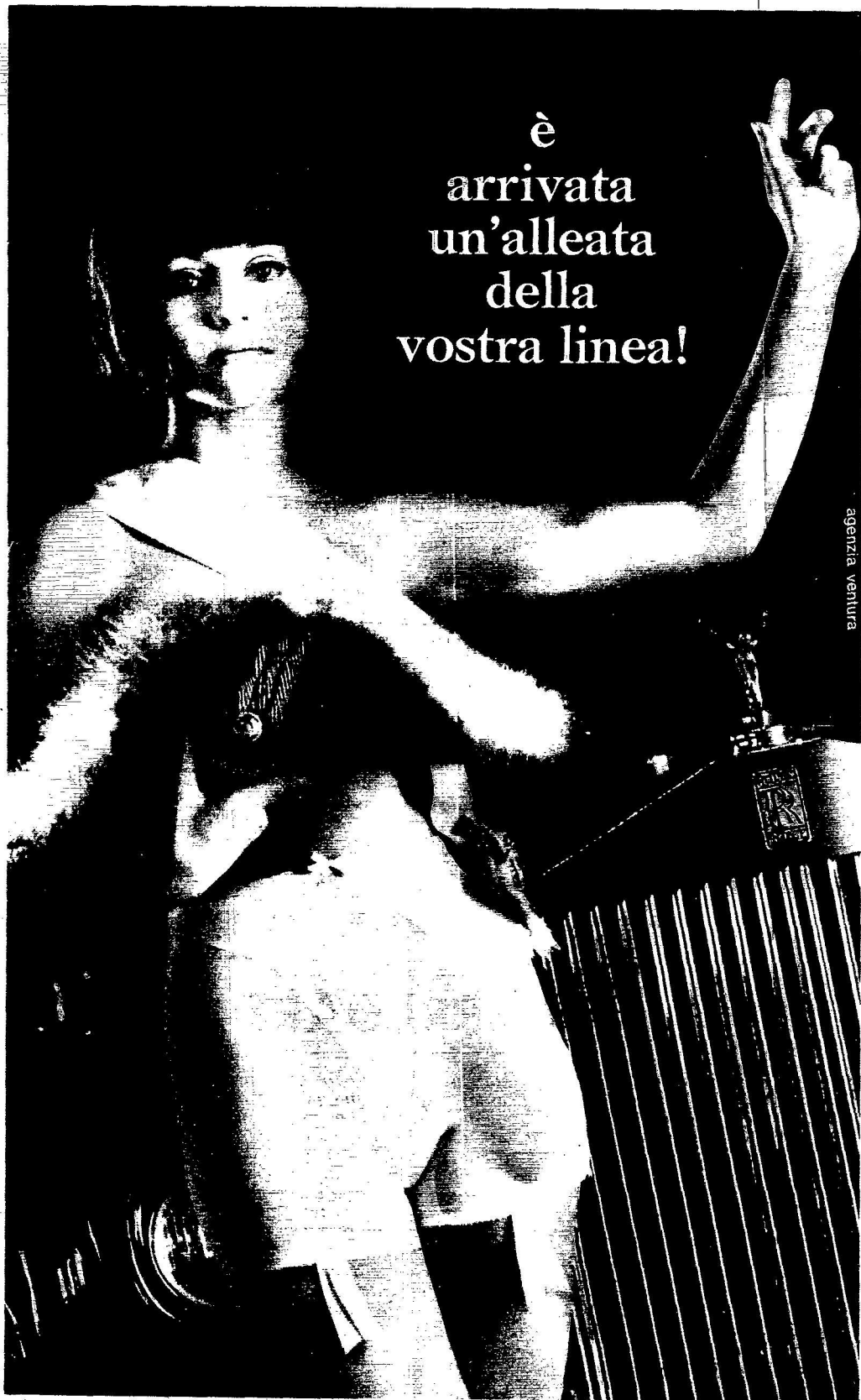
Tutta la mia vita

Un napoletano nel Kenia — Bisogna ben dire che lei ha sostegni validissimi morali e religiosi e riserve fisiche ancora buone se riesce a mantenere la padronanza del suo equilibrio (com'è dimostrato dalla scrittura in esame) malgrado le disgrazie, sconfitte e rinunce subite nel corso della sua vita, e tutt'ora in atto. E' amano quel senso sporadico di ribellione che può sentire sotto l'assillo del dolore; ma lei ha la stoffa dell'uomo resistente a tutte le battaglie. Non conosco i suoi guai ma vedo chiaramente che non dipendono da errori o insufficienze personali di cui debba sentirsi responsabile. Con un po' più di fortuna lei aveva tutte le qualità per un'esistenza proficua, per nobili conquiste della mente e del cuore, per affermazioni sociali molto consistenti. Deve aver lottato onestamente impegnandosi tutte le risorse della volontà perseverante, con la forza e la fiducia che viene dalla retta coscienza, usando ed abusando della sua salute che un tempo era certamente ottima. Può darsi abbia troppo fidato nel suo prossimo, lei così leale e priva di astuzie, incontrandosi con gente male intenzionata. Può darsi abbia voluto realizzare cose grandi, magari troppo stimolato da serie ambizioni e che gli eventi le abbiano distrutte lasciandolo deluso. Ciò che niente e nessuno può toglierle è la sua onoratezza e la sua fede di credente.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

è
arrivata
un'alleata
della
vostra linea!



agenzia ventura

benvenuta, miss Turnabout!

Miss Turnabout, ambasciatrice della bellezza Warner's in Italia. Le guaine Turnabout rappresentano un importante trattato d'alleanza fra la bellezza del vostro corpo e le sue esigenze di comodità e di praticità. Warner's è specializzata in bellezza del corpo femminile; per questo ha creato Turnabout che fa agire la sua « carezza modellante » esattamente nei punti « importanti » fra la vita e il fianco. E solo lì il suo tessuto è doppio. La missione di Turnabout è la bellezza: è nata per questo! La collezione comprende: la mutandina (nella foto): L. 6.200, la guaina: L. 5.500 e lo slip: L. 4.700.

warner's

sopra tutto.....sotto tutto

La serie Turnabout è prodotta dalla Manif. **marta** (Via Ternengo, 2 - Torino) su licenza Warner's New York.

La criobiologia

Dal colloquio radiofonico con Jean Claude Patel, nel quadro delle Giornate medico-chirurgiche internazionali di Torino, in onda lunedì 2 agosto sul Programma Nazionale.

La criobiologia è una recente scienza che studia le azioni biologiche del freddo (dal greco « krüos », ghiaccio) allo scopo di applicarle alla cura delle malattie. Una delle realizzazioni più importanti in questo campo è l'ipotermia, cioè l'abbassamento della temperatura corporea fino a 20 gradi, o anche meno, allo scopo di ridurre le funzioni dell'organismo ad uno stato quasi inapparente, di vita latente. Ciò permette per esempio al chirurgo di aprire il cuore sospendendo la circolazione del sangue, senza che il corpo intero ne soffra; pertanto l'ipotermia è una preziosa alleata della chirurgia cardiaca, consentendo operazioni della durata anche di un'ora, senza preoccuparsi del fatto che il cuore per tutto quel tempo rimanga fermo. Un altro impiego della ipotermia concerne la cura dei gravi traumi cranio-cerebrali.

E' nata anche la criochirurgia, cioè la chirurgia mediante il freddo. Si adopera a questo scopo una cannula dalla cui punta sprizza azoto liquido ad una temperatura che può essere graduata a volontà, fino a 80 gradi sotto zero. Con questo « criobisturi » si effettuano operazioni sul cervello, specialmente con l'intento di distruggere piccolissime zone dalla cui alterata funzione derivano, per esempio, i tremori del morbo di Parkinson, senza danneggiare affatto le vicine parti del cervello.

Alle recenti Riunioni medico-chirurgiche internazionali di Torino un Simposio è stato dedicato all'ipotermia d'organo, altra applicazione del freddo. Essa consiste nel raffreddare non l'organismo intero ma soltanto un determinato organo. Finora l'applicazione più nota riguarda lo stomaco, e precisamente la terapia dell'ulcera gastro-duodenale. Questo metodo è denominato « gastric freezing » secondo la terminologia anglosassone (il creatore del metodo è l'americano Owen H. Vangesteen, dell'Università di Minneapolis).

Il « freezing » consiste nel far deglutire al malato, in anestesia locale, un sondino munito all'estremità d'un palloncino di gomma, vuoto. Quando il palloncino è giunto nello stomaco lo si riempie, mediante uno speciale strumento, con un liquido a parecchi gradi sotto zero. Si ottiene così un raffreddamento della superficie interna dello stomaco. I risultati sono: cessazione dei dolori e dei bruciori, diminuzione

dell'acidità del succo gastrico, arresto delle perdite di sangue dall'ulcera. Talora l'ulcera si cicatrizza e guarisce definitivamente. Se ciò non avviene, se a distanza di tempo i disturbi ricompaiono, il « freezing » può essere ripetuto. Questo metodo di cura ha certamente molti vantaggi rispetto all'intervento chirurgico, è superfluo dirlo, ma anche vantaggi rispetto alla comune cura medica e dietetica. Però esso non si addice a tutti gli ulcerosi. Pertanto il malato deve essere accuratamente studiato prima di decidere l'applicazione del « freezing ».

Il numero degli ulcerosi curati col freddo è già di parecchie migliaia, alcune centinaia anche in Italia.

Il raffreddamento d'un organo a scopo terapeutico non si limita però allo stomaco: da questa prima applicazione si è passati ben presto ad altre, riguardanti il cervello, l'esofago, l'intestino retto, la vescica, il cuore, i reni, l'occhio.

Dottor Benassis



ARREDARE

Un grazioso alloggio minimo

L'alloggio è composto di un unico vasto ambiente, di cucina, bagno e una piccola anticamera.

Abbattute, in parte, le pareti dell'anticamera (si è lasciata una vasta apertura, parzialmente interrotta da un basso muretto) è stato necessario isolare, almeno, da un lato, il soggiorno: a tale scopo si è scelta una tenda di canapa stampata nei toni azzurro, bianco e verde; dello stesso tessuto sono le tende della finestra e il rivestimento degli armadi del piccolo ingresso. Il pavimento è in parquet a larghe tavole di legno frassino.

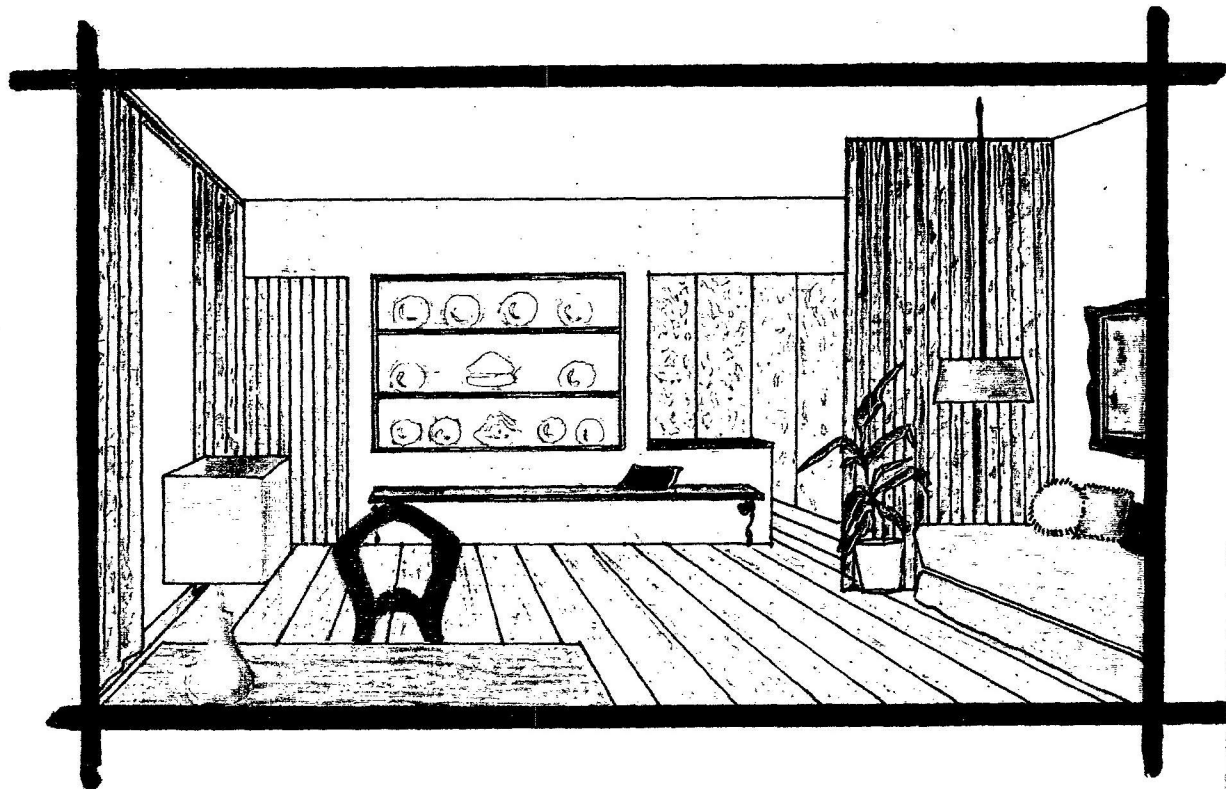
Poiché la stanza deve servire a vari usi (soggiorno-letto-pranzo) si è cercato di scegliere un arredamento che possa conciliare le varie esigenze. In una nicchia, sulla parete di

fondo, illuminata dall'interno, sono sistemati piatti e ceramiche decorative. Il tavolo, rettangolare, è utilizzato, durante il giorno, come scrivania, con l'aggiunta di una lampada a paralume in opaline turchese; alcune seggiole '800 e una lunga panca servono da sedili nelle ore dei pasti.

Un sofà letto, ricoperto in tela color albicocca, è addossato alla parete di destra e isolato dalla tenda a fiorami; sul letto pende una lampada protetta da un paralume in cintz blu.

Le pareti tinteggiate in azzurro cielo armonizzano con i colori delle tende: i toni di colore riposanti di tutta la stanza sono piacevolmente contrastati dal color albicocca del sofà.

Achille Molteni



consiglia trinette all'amatriciana

Norma Benguell è brasiliana. Già popolarissima nel suo Paese, dove ha tentato con successo le strade più diverse del mondo dello spettacolo (ballerina, cantante, attrice), s'è poi stabilita in Italia, diventando ben presto un « personaggio » del nostro cinema. Tra l'altro, ha recitato accanto a Sordi in *Il mafioso*; ed è apparsa alla TV in *Orsa maggiore*. In Italia s'è anche sposata, con l'attore Gabriele Tinti: ed è appunto nella sua veste di « casalinga » che le abbiamo rivolto qualche domanda.

« Si dedica abitualmente alla cucina? ».

« Solo in occasioni particolari, quando cioè ho qualche invitato. Il mio lavoro non mi lascia il tempo di cucinare tutti i giorni ».

« Preferisce preparare velocemente cibi semplici, oppure molto elaborati? ».

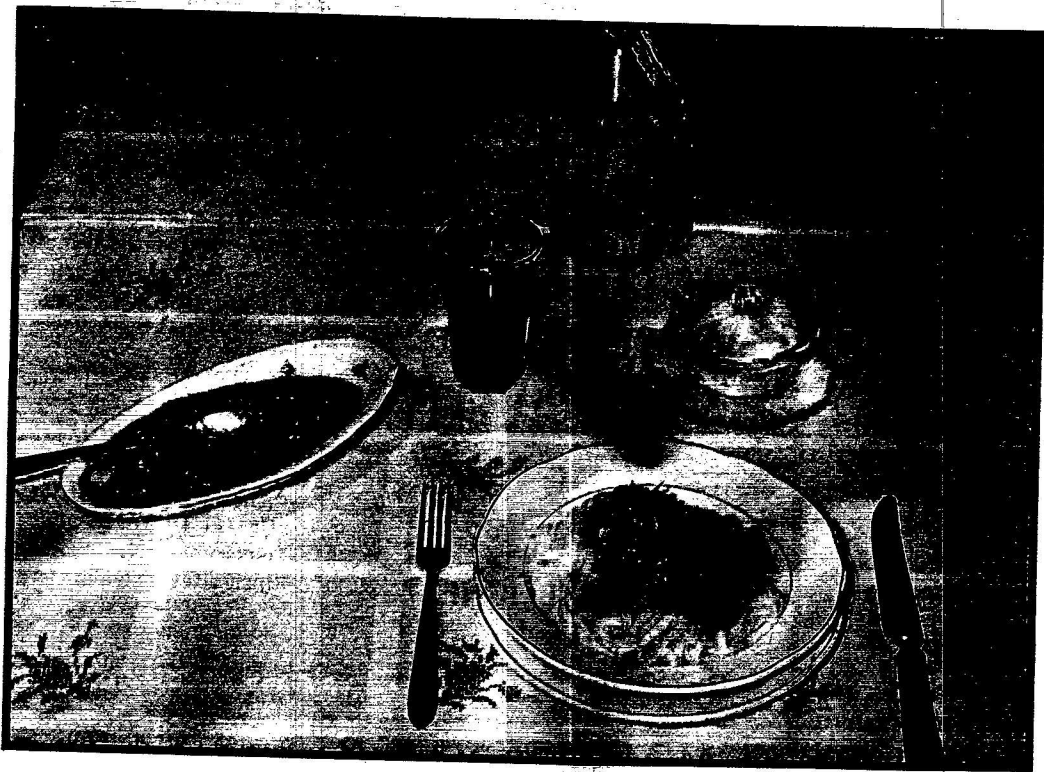
« Secondo il tempo e l'estro. Ogni tanto mi piace preparare piatti anche un po' elaborati ».

« Qual è la sua ricetta preferita? ».

« Quella delle trinette all'amatriciana ».

« Ha qualche segreto particolare, in fatto di cucina, da svelarci? ».

« Se è un segreto lo tengo per me ».



Ingredienti per 4 persone:

- 2 etti di ventresca di maiale secca
- 4 pomodori freschi ben maturi
- 1 spicchio di aglio
- 1 peperoncino
- sale - pepe - olio.

Come si cucinano:

Tagliare a striscioline la ventresca e metterla a rosolare sul fuoco con due cucchiaini di olio ed uno spicchio di aglio intero; quando è ben rosolata aggiungere i pomodori tagliati a pezzi ed il peperoncino ben tritato, sale, pepe e far cuocere per 10-15 minuti. A cottura avvenuta versare la salsa sulle trinette (4 etti - cotti in precedenza) con abbondante formaggio grattato.



UN FRESCO INVITO PER L'ESTATE:

SIMMENTHAL IN GHIACCIO!

Completa della preziosa gelatina del suo brodo concentrato, Simmenthal è nutriente perchè conserva tutte le proteine naturali della carne fresca, appena macellata! Ed è facile da digerire, perchè tutta magra, sceltissima, cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal!

D'ESTATE, SIMMENTHAL IN FRIGORIFERO... SEMPRE A PORTATA DI MANO!

SIMMENTHAL

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,45 Dalla Chiesa di S. Maria alle Fornaci in Roma

SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

16,30-18 MILANO: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI NUOTO

Telecronista Nico Sapio
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni
(Seconda giornata)

La TV dei ragazzi

18,30 a) IL CARISSIMO BILLY

La gattina Puff-Puff
Telefilm - Regia di Norman Tokar
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Barbara Billingsley, Hug Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

b) ALVIN

Spettacolo di cartoni animati
Seconda serie
Distr.: C.B.S.

Pomeriggio alla TV

19,30 SOUVENIR DI «NAPOLI CONTRO TUTTI»

Note, curiosità e ricordi
Presentano Anna Maria Gambineri e Maria Pia Fusco
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

Ribalta accesa

20,10 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Durban's - Maurocafé)

Tortellini Bertagni - Telerie Bassetti - Digestivo Antonetto - Lavatrici Indesit

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Ginseng Russi - Popytalco Paglieri - Olio Berio - Doria Biscotti - Chlorodont - Rio Tuttapolpa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Rhodiote - (2) Linetti Profumi - (3) Recoaro - (4) Total - (5) Bel Paese Galbani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Vision Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Filmiris - 5) Recta Film

21 — Taranto: da bordo dell'Incrociatore «Giuseppe Garibaldi»

La Spezia: da bordo dell'Incrociatore «Andrea Doria»

Silvana Pampanini e Aroldo Tieri presentano:

MARE CONTRO MARE

Giochi d'estate da costa a costa

guidati da Renato Turi
Testi di Antonio Amurri e Lianella Carel

Sesta serata

Coreografie di Elena Sedlak e Paolo Gozolino

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Marcella Curti Gialdino, Lino Procacci, Romolo Siena

22,15 VIAGGIO NELLA PREISTORIA

Un programma di Paolo Graziosi e Alberto Ciattini

Prima puntata

L'uomo di Neanderthal

22,40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

«MARE CONTRO

nazionale: ore 21

Ancora una volta due navi a Mare contro mare, la competizione televisiva fra città dell'Adriatico e del Tirreno, guidata da Silvana Pampanini e da Aroldo Tieri. Si tratta addirittura di due unità della nostra marina militare: gli incrociatori lanciamissili «Andrea Doria» e «Garibaldi». Il primo a La Spezia, il secondo a Taranto. E le stesse gare, l'intera trasmissione se vogliamo, avranno carattere eminentemente marinaro. La gara sportiva che si svolgerà a La Spezia: una regata di barche a vela della classe «Stella» con equipaggi scelti fra gli allievi dell'Accademia di Livorno; i quiz saranno incentrati su questioni inerenti la vita, i problemi del mare; vi sarà una gara di caricatura e i concorrenti saranno anch'essi marinai: dovranno «interpretare» sulla carta il volto di un grosso comico, di cui, per ovvie ragioni, non possiamo rivelare il nome. Le gemelle Kessler e Domenico Modugno, gli ospiti d'onore a Taranto. Si esibiranno, dunque, sulla «Garibaldi»; canteranno rispettivamente Let-Kiss e Morandi, donne e guai. Gianni Morandi, dall'«Andrea Doria», canterà *Se non avessi più te* e Paola Neri, *Signorina ahi*.

UN FAVOLOSO

nazionale: ore 22,15

Un favoloso viaggio a ritroso nel tempo, dalle origini della terra alla comparsa dell'uomo: questa la caratteristica più rilevante del programma *Viaggio nella preistoria* (di Paolo Graziosi e Alberto Ciattini), di cui stasera va in onda la prima puntata. In altra parte del Giornale l'intero programma è illustrato più ampiamente, qui soltanto un condensato delle immagini che appariranno sui teleschermi nella trasmissione odierna. Oggi l'interesse dell'uomo è volto verso lo spazio sconosciuto, i mondi lontani e

GLI OSPITI DI

secondo: ore 22,15

E' il caso di presentare il... presentatore di «Chitarra amore mio»? Probabilmente no, visto che si tratta di Arnoldo Foà. Di lui i telespettatori sanno presso che tutto: che è nato nel '16 a Ferrara, è sposato, ha una figlia che si chiama Valentina, ama gli animali, coltiva l'hobby dell'antiquariato, ha una gran passione per la musica. Ma quanti sono al corrente della sua attività di autore? Proprio così: il nostro Arnoldo esordì come tale il 18 marzo del '57 all'«Odeon» di Milano con *Signori, buonasera* per l'interpretazione della compagnia Foà-Pagnani-Villi-Ferzetti. Nell'attesa di firmare anche in TV un programma tutto suo, Foà si limita per ora ad alternare Shakespeare o Ibsen con trasmissioni dove il suo estro, il suo «humour» possano



I coreografi e ballerini Paolo Gozolino ed Elena Sedlak, che dirigono le gare di danza in «Mare contro mare»

dalla collana

classe unica

STORIA DIRITTO

Gennaro Sasso

140

IL PENSIERO POLITICO DI NICCOLÒ MACHIAVELLI

L. 350

Arsenio Frugoni

13

LE REPUBBLICHE MARINARE

L. 250

Arsenio Frugoni

70

STORIA DELLA CITTA' IN ITALIA

L. 200

Giorgio Luigi Bernucci

76

LE GRANDI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI CONTEMPORANEE

(seconda edizione)

L. 450

Giuseppe Grosso

79

LE IDEE FONDAMENTALI DEL DIRITTO ROMANO

L. 300

Paolo Brezzi

102

I COMUNI MEDIOEVALI NELLA STORIA D'ITALIA

L. 450

Widar Cesarini Sforza

103

IL DIRITTO E IL TORTO

L. 300

Widar Cesarini Sforza

121

LA GIUSTIZIA: STORIA DI UNA IDEA

L. 250

richiedete l'elenco di tutti i titoli pubblicati



edizioni rai radiotelevisione italiana

via arsenale, 21 - torino

(c. c. p. n. 2/37800)

8 AGOSTO

MARE»: TARANTO E LA SPEZIA



Le gemelle Kessler parteciperanno alla trasmissione cantando, ospiti d'onore a Taranto, la canzone «Let-kiss»

VIAGGIO NELLA PREISTORIA

misteriosi. Ma anche il nostro piccolo mondo, la terra che abitiamo, ha rappresentato per millenni un mistero, e in parte lo è tuttora. E ci sono scienziati che spendono la vita intera per rispondere agli interrogativi tuttora in sospeso.

Sì, sa, il nostro antico globo, disseminato di oceani, di laghi, di montagne, di continenti e di isole, è passato attraverso complessi fenomeni biologici e geologici; ha conosciuto silenzi e tumulti, prima e dopo la comparsa della vita. La nascita delle montagne, dei ghiacciai, il susseguirsi di diverse fasi climatiche temperate o calde, poi

fredde con coltri di ghiaccio che coprivano interi paesi oggi floridi e rigogliosi come la Scandinavia e le Isole britanniche, cioè, le cosiddette fasi glaciali e interglaciali. Da quando l'uomo è comparso sulla terra, egli è stato testimone di questi cambiamenti. O meglio lo è stata la sua storia. Ma è una storia che ha dovuto esser scritta a posteriori a distanza di millenni e con l'ausilio della scienza, attraverso lunghi e complessi esami di laboratorio interessanti chimici, fisici, geologi. Questa sera appunto ci verrà narrato il primo capitolo di questa storia.

«CHITARRA AMORE MIO»

esercitarsi al di fuori dei ferrei limiti del copione, come accade in «Chitarra amore mio». La trasmissione giunge stasera alla quinta puntata e presenta, come al solito, una densa antologia di brani chitarristici. Dopo la «performance» iniziale di Mario Gangi e Franco Cerri, seguita dalla parentesi della «lezione» di chitarra, avremo un «numero» dei Cigliano Brothers: ovvero Fausto Cigliano con i suoi cinque fratelli tutti chitarristi dilettanti, quindi una *Saeta* di Montoya, il *Preludio in re minore* di Bach per orchestra e Gangi solista, una poesia (*Finis*) del poeta negro americano Waring Cuney, una canzone «western» interpretata da Peter Tevis, un brano di Louis Bonfà per Lea Massari, e la chiusura del tutto la gara Gangi-Cerri imperniata stavolta sulle note di *Un giovanotto matto*.



Fausto Cigliano che si presenterà questa sera con i suoi cinque fratelli, tutti bravi chitarristi dilettanti

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(*Superinsetticida Grey - Manetti & Roberts - Motta - Dash*)

21,15

PRIMA PAGINA
N. 12

a cura di Brando Giordani
La Grecia al bivio
di Stefano Terra e Franco Biancacci

22,15

CHITARRA
AMORE MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi

Testi di Leone Mancini
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Raffaele Meloni



Arnoldo Foà, il presentatore delle trasmissioni di «Chitarra amore mio»

programmi svizzeri

17.30 BILLY IL MANCINO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Lash La Rue, Fuzzy St. John. Regia di Ray Taylor

20 TELEGIORNALE

20,15 LUNGOMETRAGGIO in versione italiana

21,45 DUKE ELLINGTON IN GIAPPONE. Documentario della serie «Aria del XX secolo»

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



Classe Unica

Paolo Brezzi

Stato e Chiesa
nell'Ottocento

L. 450

ERI edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

Metti una

VARTA

nel transistor

È in vendita il volume 140
della collana Classe Unica

GENNARO SASSO

IL PENSIERO POLITICO
DI NICCOLÒ MACHIAVELLI

L. 350

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 * **Musiche del mattino**
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * **Musiche del mattino**
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Ritrattini a matita
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico
8.30 Vita nei campi
9 — **Musica sacra**
 Dufay: Veni, Sancte Spiritus mottetto a tre voci (Complesso «Pro Musica Antiqua» di Bruxelles dir. da Safford Cape); Frescobaldi: Toccata per l'elevazione (org. Marie Claire Alain); Hauff: Corale «Erbarm Dich mein, o Herr Gott» (org. René Saorgin); Haydn: Te Deum, in do maggiore (Orch. Sinf. di Berlino e Coro della Cattedrale di S. Edvige dir. da Karl Forster)
9.30 **SANTA MESSA**
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Luigi Cardini
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 E tu biondina...
 Rivista di Carlo Faro, con Lauro Gazzolo - Regia di Dino De Palma
11.10 Raffaello Lattes: Il digiuno del 9 di Av
11.25 * **Archi e ottoni**
11.50 Parla il programmatista
12 — * **Arlecchino**
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giornale radio
 Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Oro Pilla Brandy)
 * **VOCI CONTRO VOCI**
14 — * **Musica operistica**
 Spontini: La Vestale: «Tu che invoco»; Verdi: Rigoletto: «Bella figlia dell'amore»; Boito: Mefistofele: «Giunto sul passo estremo»
14.30 **AVVENTURA A MONTECANTO**
 Un programma con il Quartetto Cetra
15 — Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale di Enzo Bonagura
15.45 Il racconto del Nazionale
 «Pubblicità efficace» di Janos Bokay
16 — **Musica in piazza**
16.30 **CARNET D'ESTATE**
 Appunti di stagione redatti da Pippo Baudo
17.15 Earl Hines al pianoforte
17.30 **ARTE DI TOSCANINI**
 a cura di Mario Labroca
 Quarantatreesima trasmissione
 La Traviata
 Opera in tre atti di Francesco Maria Piave (da Dumas)
 Musica di Giuseppe Verdi
 Violetta Valery. Licia Albanese
 Alfredo Jan Peerce

Germont Robert Merrill
 Flora Maxine Stellman
 Gastone John Garriss
 Il barone Douphol George Cehanovsky
 Il dottore Arthur Newman
 Il marchese D'Obigny Paul Dennis
 Annina Johanna Moreland
 Orchestra e Coro della National Broadcasting Corporation
 Direttore Arturo Toscanini
 Maestro del Coro Peter Wilhousky
 Orch. e Coro della National Broadcasting Corporation
 Interventi di Gilda Dalla Rizza e Luciana Frassati Gawronska raccolti da Virgilio Boccardi
19.30 La giornata sportiva
 Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
19.45 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 **GIRO DEL MONDO CON LE CANZONI**
21.20 Concerto del quartetto «Mozarteum» di Salisburgo
 M. Haydn: Quartetto in fa maggiore: a) Allegro moderato, b) Minuetto, c) Adagio, d) Allegro; Wolf Ferrari: Quartetto in mi minore op. 23: a) Allegro - Andante tranquillo, b) Andante cantabile, c) Capriccio, d) Allegro (Karlheinz Franke, Hermann Kienzl, vlt.; Alfred Letiski v.la; Heinrich Amminger, vc.)
22.05 Il libro più bello del mondo
 Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nelli
22.20 Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
 I programmi di domani - Buonanotte



Licia Albanese, protagonista della «Traviata» in una famosa edizione diretta da Arturo Toscanini, in onda sul Programma Nazionale alle ore 17,30

S SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * **Musiche del mattino**
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
8.55 Il Programmista del Secondo
9 — (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie
 a cura di Paola Ogetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
12.10-12.30 (Dash)
 I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Coca-Cola)
 Tris d'assi
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45 (Mira Lanza)
PENSIONE CARLETO
 Radio-vacanze al mare con Carlo Dapporto - Testi di Nelli e D'Onofrio - Complesso diretto da Elvio Monti - Regia di Carlo Di Stefano
14 — * **Canzoni di casa nostra**
14.30 * **Le orchestre della domenica**
15 — Gino D'Auri e la sua chitarra
15.15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
15.45 **IL CLACSON**
 Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

Tra le ore 16,30 e le ore 17
Da Pontedecimo: Ciclismo
 Arrivo del circuito degli Appennini
 Radiocronaca di Enrico Ameri

16.30 **UN PO' PIU' PIANO**
 Motivi e consigli di stagione di Massimo Ventriglia
17 — (Esso Standard Italiana)
 * **MUSICA E SPORT**
 Nel corso del programma:
 Nuoto: Milano - Campionati assoluti maschili e femminili
 Radiocronaca di Baldo Moro
 Ciclismo: Circuito degli Appennini
 Servizio speciale di Enrico Ameri

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — **Incontro con l'opera**
 a cura di Franco Soprano
 Quarta trasmissione
21 — **Archi in parata**
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Fred Bongusto presenta
MUSICA PER I VOSTRI SOGNI
22 — **POLTRONISSIMA**
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9.30 **Antologia di interpreti**
 Pianista Nikolai Orloff:
 Frédéric Chopin: Mazurka in fa minore; Ballata in fa minore op. 52
 Tenore Walter Ludwig:
 Franz Schubert: Da «Die schöne Müllerin», ciclo di Lieder op. 25 su testi di Wilhelm Müller: Die böse Farbe e Trockne Blumen - Der Müller und der Bach - Des Baches Wiegenlied (pf. Michael Raucheisen)
 Flautista Jean-Pierre Rampal:
 Michel Blavet: Concerto in la minore per flauto e orchestra d'archi (Revis. di Jean-François Paillard): Allegro - Gavotta I e II - Allegro (Orch. d'archi «Jean-Marie Leclair» dir. da Jean-François Paillard)
 Soprano Annelies Kupper:
 Richard Strauss: Daphne: «O bleib' geliebter Tag» (Orch. dei Filarmonici di Monaco dir. da Fritz Schumann); Eugen D'Albert: Tiefand: Scena di Marta (Orch. dei Filarmonici di Monaco dir. da Arthur Rother)
 Violinista Isaac Stern e pianista Alexander Zakin:
 Johannes Brahms: Sonata in la maggiore op. 100: Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegretto giocoso
 Basso Alexander Kipnis:
 Nikolai Rimski-Korsakov: Sadko: Canto del Vikingo (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Nikolai Berezowski); Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Morte di Boris (Orch. Sinf. RCA Victor e Coro Robert Shaw dir. da Nikolai Berezowski)
 Direttore Franz André:
 Jules Massenet: Phèdre: Ouverture (Orch. della Radiodiffusione di Bruxelles)
 Soprano Lisa Della Casa:
 Georg Friedrich Haendel: Giulio Cesare: «Se pietà di me non senti»; Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: «Non mi dir» (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Heinrich Hollreiser)
 Quartetto Barchet:
 Reinhold Barchet, Willy Beh, v.l.; Hermann Hirschfelder, v.l.; Helmut Reimann, vc.; Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in do maggiore K. 170: Andante - Minuetto - Un poco adagio - Rondo
 Direttore Fritz Reiner:
 Peter Iljich Ciaikovski: Ouverture «1812», op. 49 (Orch. Sinf. di Chicago)

12 — Musiche per organo

Peter Cornet: Fantasia sull'VIII tono - Ricercare (org. Floor Peters); Gerg Muffat: Toccata VI (org. Wolfgang Senn Kurt); Olivier Messiaen: Tre Meditazioni da «La Nativité du Seigneur»; Le Verbe - Les Enfants de Dieu - Les Anges (org. Alessandro Esposito)

12.30 Un'ora con Johann Sebastian Bach

Sonata in sol minore per flauto e clavicembalo: Allegro - Adagio - Allegro (Fernand Carade, fl.; Ruggero Gerlin, clav.); Partita n. 6 in mi minore per clavicembalo: Toccata - Allemanda - Corrente - Aria - Sarabanda - Tempo di Gavotta - Giga (clav. Ralph Kirkpatrick); Concerto in mi maggiore per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (solista Jascha Heifetz); Orch. Filarmonica di Los Angeles dir. da Alfred Wallenstein)

13.30 Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent

Henry Purcell: Suite of dramatic music: Rondeau - Slow air - Air - Menuet - Final; Georg Friedrich Haendel: «Art thou troubled» (Dove sei, amato bene?), aria dall'opera «Rodelinda» (Kathleen Ferrier, contr.); Edward Elgar: Variazioni, su tema originale op. 36 (Enigma); Anton Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato, Andante, Allegro vivo) (sol. Paul Tortelier); Variazioni sinfoniche op. 78 (Orch. Philharmonia di Londra); William Walton: Façade, 1ª e 2ª suite dal balletto (Royal Philharmonic Orchestra)

15.35 Gabriel Fauré

Quartetto in sol minore op. 45 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Sandro Fuga, pf.; Lorenzo Lugli, vl.; Enzo Francalanci, v.la; Pietro Nava, vc.)

16.05 Musiche di ispirazione popolare

Anonimi: Bandoura; La leggenda dei dodici briganti (Canto siberiano) (Boris Christoff, bs.; Coro di Feodor Potorjinski); Sergej Liapunov: Lesghinka, danza del Caucaso (pf. Xenia Prochorowa)

T TERZO

16.30 Gesualdo da Venosa

Tre Responsori
 Heinrich Schütz
 Salmo LXXXIV («Wie lieblich sind deine Wohnungen»)

Johann Pachelbel
 Salmo C «Jauchzet dem Herrn»

Arnold Schönberg

30 Canoni per coro e strumenti (op. postuma)
 (Raoul Mancuso, Claudio Bucarella, v.l.; Ezio Forti, v.la; Guido Mascellini, vc.; Gianpaolo Bracali, pf.; Coro da Camera della Rias di Berlino dir. da Günther Arndt)
 (Registraz. effett. l'11 marzo 1965 al Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

17.30 IL FALCO D'ARGENTO

Commedia in tre atti di Stefano Landi
 Filippo Rigagni, professore
 Salvo Randone
 Emma, sua moglie
 Anna Miserocchi
 Aldo, fratello di Emma
 Raoul Grassilli
 Cynthia, moglie di Aldo
 Maria Teresa Rovere
 Luisa, cugina di Filippo
 Paola Pavese
 Lo zio Cosimo Rigagni
 Umberto Spadaro
 La zia Rita Rigagni
 Italia Marchesini

Il cav. Figoli Renato Cominetti
Seraina, vecchia domestica
Gin Mamo
Un acchino Nino Bonanni
Regia di Ottavio Spadaro

19 — Giacomo Carissimi

Tolle sponsa cantata per soli, cembalo, organo e viola da gamba (Angelica Tuccari, sopr.; Nestore Catalani, bs.; Mario Caporali, clav.; Bruno Nicolai, org.; Paolo Leonori, v.la da gamba - Din Lino Bianchi); Egredimini per due soprani, coro femminile (strumenti Revis. ed elaborazioni di Lino Bianchi) (sola Lilliana Rossi e Sonia Cutupolo - Complesso strumentale dell'Oratorio del SS. Crocifisso dir. da Lino Bianchi)

19.15 La Rassegna

Cultura inglese
a cura di Masolino D'Amico

19.30 Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sonata in si bemolle maggiore K. 454 per violino e pianoforte: Largo, allegro. Andante - Allegretto (David Olstrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.); Robert Schumann (1810-1856): Arabesque op. 18 (Wilhelm Kempff, pf.); Claude Debussy (1862-1918): Quartetto in sol minore op. 10 per archi: Animé et très décidé. Assez vite et bien rythmé. Andantino. Très modéré (Quartetto Juillard: Robert Mann, Isidore Cohen, vl.; Raphael Hillier, v.la; Claus Adam, vc.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Karl Ditters von Dittersdorf

Sinfonia concertante per viola, contrabbasso e orchestra (Revisione di Cesare Brero): Allegro. Andante. Minuetto - Allegro ma non troppo (solisti Bruno Giuranna, v.la; Franco Petracchi, cb. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Rainer Koch)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 La lirica alla Radio

LA RANA SALTERINA

Opera in due atti di Jean Karsavina
da un racconto di Mark Twain

Musica di Lukas Foss
Smiley Aldo Bertocci
Primo giocatore di dadi Danilo Cestari

Secondo giocatore di dadi Giorgio Onesti
Lo straniero Renzo Gonzales
Lulu Luisella Claffi
Zio Enrico Scipio Colombo
Il suonatore di chitarra Teodoro Rovetta

Direttore Ettore Gracis
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

MAVRA

Opera buffa in un atto di Boris Kochno (Puskin)

Musica di Igor Strawinski
Paracha Orietta Moscucci
La vicina Fernanda Cadoni
La madre Cloe Elmo
L'ussaro Emilio Renzi

Direttore Franco Caracciolo
Orch. di Milano della RAI

LA NOTTE DI UN NEVRASTENICO

Dramma buffo in un atto di Riccardo Bacchelli

Musica di Nino Rota
Il nevrastenico Italo Tajo
Il commendatore Francesco Albanese

Il portiere Paolo Montarsolo
Lui Luciano Saldari
Lei Rena Gary Falachi
Il cameriere Luciano Saldari

Direttore Bruno Maderna
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

(Edizione Ricordi)
Regia di Giacomo Colli

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Gianni Meccia - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Petula Clark - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-13. Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CALABRIA

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.17 International and Sport News - 7.17-7.35 Music for relaxed listening - 7.35-7.50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Girondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Giovanni Cornelli - 9.45 Incontri dello Spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11-11,10 Musiche per orchestra d'archi (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indici Giradisco (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta -

14-14.30 «El calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 6 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Luigi Cardinali. 10.30 Liturgia orientale in Rito Bizantino Ucraino. 11.50 Nasa nedelja s Kristusom. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Weekly Concert of Sacred Music. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Antologia dalla Bibbia» a cura di Pasquale Colletta. 20.15 Récentes paroles de Paul VI. 20.30 Discografia di musica religiosa: L'organo della Chiesa di Ognissanti a Worcester. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cristo en vanguardia. Programma missionario. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 347;
Kc/s 1277 - m. 235)

14 «La storia di Tobia e Sara», di Paul Claudel. 16 «Canzone d'amore», opera su temi di Schubert. 17.45 Concerto diretto da Georges Sebastian. Solista: pianista Bruno Leonardo Gelber. Brahms: Primo concerto per pianoforte e orchestra in re minore; Seconda sinfonia in re minore. 19.23 Dischi. 19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20 Vacanze

nell'America latina: «La Columbia», a cura di Jean Camp e Gaetan Picon. 21 Serata parigina, a cura di Philippe Soupault e Jacques Cayrol con Jean Giraudeau e Jean-Pierre Jorris: 1) «La complainte de l'émigré»; 2) «Il y a cinq ans»; 3) «Pierre Reverdy». 22.17 Concerto diretto da Marcel Couraud. Solisti: pianista Yvonne Loriod, onde Martenot. Jeanne Lorrion, contralto. Jahnne Colard. André Caplet: «Le Miroir de Jésus»; Olivier Messiaen: Tre piccole liturgie della «Présence divine».

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s 971 - m. 309)

16.05 Musica da ballo e canzoni di successo. 16.45 Ancora alle danze. 17.30 Musica leggera. 18 Un capolavoro: Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta). (Radiorchestra sinfonica diretta da Leopold Ludwig). 18.25 Lieder di Schubert: Der Musensohn - Ganyaden - An die Laute - Geheimes - Nachtvögel - Nacht und Träume (Ruth Margret Pütz, soprano; Peter Pears, tenore; Hermann Prey e Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, Benjamin Britten; Gerald Moore e Sebastian Peschko, pianoforte). 19 Notiziario. 19.30 Serata per i giovani: Scene e musica a cura di Dehard Fissen. 21.30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22.30 «Difficile da credere», un po' di cabaret di Hejo Müller. 23 Dischi per conoscitori, presentati da Michael Naura. 0.15 Jazz e musica simile. 1.05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

15.15 Sport e musica. 17.15 «Orion», di Sergio Maspoli. 18.15 Musica inglese di quattro secoli, eseguita dal pianista Dorian Aroyo. 18.40 La giornata sportiva. 19 Saint-Saëns: «Danza macabra», poema sinfonico op. 40, diretta da Jean Martinon; «Il cigno», da «Il carnevale degli animali», diretto da Louis Fremaux. Solista: violoncellista Jean-Max Clement. 19.15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Canzonette. 20.15 «Sola su questo mare», nove quadri di Alberto Perrini. Musica originale di Franco Potenza. Coro della RSI diretto da Edwin Loehr. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.40 Rileggiamo la «Divina Commedia». 23-23.15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereofonici a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate sacre
J. S. BACH: Cantata n. 174 «Ich liebe den Höchsten von ganzem Gemüte», per contralto, tenore, basso, coro e orchestra da camera - contr. A. Münch, ten. H. Krebs, bs. H. Brauer, Coro e Orch. da Camera Pro Arte di Monaco, dir. K. Redel - Cantata n. 39 «Brich dem Hungrigen dein Brot», per soprano, contralto, basso, coro e orchestra - sopr. G. Weber, contr. L. Fischer, bs. H. Schey, Orch. Filarmonica e Mottettenchor di Berlino, dir. F. Lehmann

8,50 (17,50)
F. BUSONI: Kultaselle, variazioni su un canto popolare finlandese, per violoncello e pianoforte - vc. G. Cassado, pf. C. Hara

9 (18) Musiche operistiche: Canta Renata Tebaldi

G. VERDI: Don Carlo: «Tu che la vanità conosci» - Un Ballo in maschera: «Ecco l'orrido campo», «Ma dall'arido stelo divulsu», «Morrò, ma prima in grazia» - Giovanna D'Arco: Prologo: «Oh, ben s'addice», «Sempre all'alba»; G. PUCCHINI: Turandot: «In questa reggia»; A. PONCHIELLI: La Gioconda: Suicidio; G. PUCCHINI: La Rondine: Sogno di Doretta; P. MASCAgni: Cavalleria Rusticana: «Voi lo sapete o mamma»; F. CILEA: L'Arlesiana: «Esser madre» - New Philharmonia Orch., dir. O. De Fabritiis

9,50 (18,50) Complessi per pianoforte e archi

L. VAN BEETHOVEN: Quartetto in mi bemolle

maggiore op. 16 - Quartetto Viotti: pf. L. Giardella, vl. V. Brun, v.la C. Pozzi, vc. G. Petrini; G. FAURÉ: Quartetto in do minore op. 15 - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.la B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof

10,50 (19,50) Un'ora con Frédéric Chopin

Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte - vc. K. Storck, pf. D. Baliek - Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra - sol. E. Heidsieck, Orch. dei Concerti Colonne di Parigi, dir. P. Dervaux

11,50 (20,50) Concerto sinfonico: Orchestra Philharmonia di Londra

L. BOCCHERINI: Sinfonia «Ouverture» in re maggiore op. 43 grande - dir. C. M. Giulini; L. VAN BEETHOVEN: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 - dir. G. Cantelli; R. STRAUSS: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 - dir. L. Maazel; C. SAINT-SAËNS: Le Carnaval des animaux, fantasia zoologica per due pianoforti e strumenti - pf. G. Anda e B. Siki, dir. J. Markevitch; I. STRAWINSKY: Petroushka, suite dal balletto - dir. E. Kurtz

13,45-15 (22,45-24) Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber

Grande Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48, per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen - Sonata n. 4 in mi minore op. 70 per pianoforte - pf. L. De Barberis - Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte - fl. A. Danesin, vc. U. Egaddi, pf. E. Lini

15,30-16,30 Musica lirica in radiostereofonia

R. WAGNER: Dall'opera «La Valchiria»: «Addio di Wotan e incantesimo del fuoco» - bar. E. Hurshel, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Rieger; F. POULENC: «La Voix humaine», tragedia lirica in un atto (esecuzione integrale in forma di concerto) - sopr. D. Duval, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Dervaux

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dall'8 al 14 agosto
dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto
dal 29 agosto al 4 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-14) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

Melrose: High society; Pollack: That's a plenty; Ellington: The mooche - In a mellow tone; Greene-Beal: Softly; Miles: When I fall in love

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Renato Carosone

Carosone: Nisa: Gondoli, gondoli - «O sarracino»; Carosone: Baby rock; Carosone: Nisa: Tu vuol fa l'americano - Atene; Carosone: Pianofortissimo; Carosone-Bonagura: Maruzella; Carosone: Torero

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Amalia Rodriguez

Do Vale-Valerio: Maria da Cruz - Fado xu ru; Tavares-De Freitas: Fado nao sei quem es; Vieira-Pinto-Duarte: Maldicao; Neves-Camarinha: Cuidado caração; Galhardo-Valerio: Ai Lisboa; Ferrao-De Brito-Joaquim: Marcha da mouraria

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

Lojacono-Alix: Amor; Redi: Tho voluto bene; Leveen-Gant-Terzi: I wonder; Modugno: Esta noche pago yo; Ciampi-Ramsete: Ho bisogno di vederti; Ortolani-Oliviero-Girolini-Newell: Ti guarderò nel cuore; Rossi-Pallavicini-Biri-Plante: Stanotte al luna park; Marchetti-S. Mogol: Se piangi, se ridi

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

questa sera in carosello

STUDIO TESTA



Mimmo Craig e Edith Peter
in
SOGNO e RISVEGLIO

QUESTA SERA IN TV

Doria

UNA NOVITA' DORIA
IL WAFER CHE HA
QUALCOSA DI PIU'
PERCHE'
HA QUALCOSA
DI MEGLIO



**2 sole cialde
e tanta
squisita
crema in più**

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

10,30-12,10 Per la sola zona di Messina in occasione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16,30-18 MILANO: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI NUOTO
Telecronista Nico Sapio
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni
(Terza giornata)

La TV dei ragazzi

18,30 a) Ragazzi e campioni
in
INVITO ALLO SPORT
Programma a cura di Bruno Beneck
Presenta Rolly Marchi con Ray Martino
Collaborazione di Arnaldo Ramadori
Regia di Giuseppe Recchia
Secondo incontro

b) ALICE
Avventura al Circo
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Phillis Coates, Lucien Littlefield, Tommy Farrel

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Doria Biscotti - Shampoo Mira - Cinzanosoda - Cucine Ariston - Colgate - Succhi di frutta Gò)

SEGNAL E ORARIO
CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO
(Mobil - Milkana - Rasoio Philips - Minestre Knorr - Spic & Span - Idrolitina)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSSELLO
(1) Durban's - (2) Crodo - (3) Olio Sasso - (4) Super-Iride - (5) Oro Pila brandy
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Organizzazione Pagot - 3) Delfa Film - 4) Paul Film - 5) Unionfilm

21 —
STORIA SOTTO INCHIESTA
n. 1 - IL CASO RAJK
Un programma di Leandro Castellani

22 —

BIS

Rassegna di spettacoli di maggior successo

CANNE AL VENTO
di Grazia Deledda

Riduzione televisiva di Gian Paolo Callegari
Quarta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Donna Noemi
Zia Pottol
Donna Ester
Grixenda
Don Predu
Efix
Pacciana
Stefana
Zuannantonio

Cosetta Greco
Laura Carli
Lida Ferro
José Greci
Roldano Lupi
Carlo d'Angelo
Tina Perna
Vera Pescarolo

Giancarlo Nicotra
Natolia
Kallina
Maria Addolorata

Rita Livesi
Elias
Prete Paskale

Camillo Pilotto
Gonario
Micheli
Giacinto Franco Interlenghi
Milese
Maddalena
Baingia

Una signorina
Prima signora

Luisiana Berti
Il marito Mauro Severino
Seconda signora

Sara Ridolfi
Il medico Ezio Rossi
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Gaia Romanini
Musiche di Ennio Porrino
Regia di Mario Landi

23 —

TELEGIORNALE
della notte



Fra le persone interrogate sul « Caso Rajk » (ore 21) è anche il giornalista François Fejtó, ora residente a Parigi e amico di gioventù di Rajk

CARY GRANT

secondo: ore 21,15

Nell'Oceano Pacifico durante l'ultima guerra, Cassidy, comandante di un sommergibile di lunga crociera, riceve l'ordine di partire dalla baia di San Francisco per ignota destinazione. Le istruzioni, che riguardano la missione da compiere, sono chiuse in una busta sigillata che Cassidy, in conformità agli ordini avuti, dovrà aprire ventiquattro ore dopo la partenza. Così avviene. L'obiettivo è Tokio! Giunto in vista della città, l'ardito comandante riesce, accostandosi ad una grossa unità giapponese, a forzare gli sbarramenti e a penetrare nel porto. Ora viene il momento più difficile dell'operazione. Bisogna sbarcare alcuni uomini. Grazie alle informazioni che essi riusciranno a trasmettere, con una radio da campo, sarà possibile effettuare il primo bombardamento di Tokio. Compiuta la difficile missione, il sommergibile riprende il largo, ma viene individuato e inseguito dal nemico. Con ammirevole sangue freddo, Cassidy riesce a sottrarsi alla caccia e dopo aver affondato alcune navi giapponesi rientra a San Francisco. Diretto nel 1943 da Delmer Daves *Destinazione Tokio* è un film non privo di retorica, ma spettacolarmente ancora valido.

«CANNE AL



Paola Barbara che interpreta la parte di Baingia

STORIA SOTTO

nazionale: ore 21

Il caso di Laszlo Rajk si presenta come una delle pagine più sconcertanti nella storia politica degli ultimi venti anni: il 18 settembre 1949 si apriva a Budapest, davanti ad un vasto pubblico e a trentatré giornalisti di tutte le parti del mondo, un clamoroso processo nel corso del quale Laszlo Rajk, ex-ministro degli interni e degli esteri, eroe della guerra spagnola, eroe della resistenza, leader del comunismo nazionale, veniva accusato di spionaggio, delitti contro il popolo, alto tradimento. Tra lo stupore generale, Laszlo Rajk riconosceva le accuse come vere e ammetteva tutto.

9 AGOSTO

IN «DESTINAZIONE TOKIO»



Cary Grant, protagonista del film di guerra « Destinazione Tokio » che il regista Delmer Daves diresse nel 1943

MENTO»: QUARTA PUNTATA

nazionale: ore 22

Lia, una delle quattro figlie del nobile Pintor, è fuggita da Galte, piccolo villaggio sardo, per seguire sul continente l'uomo che ama. Suo padre è morto misteriosamente mentre la inseguiva per impedirle la fuga. Venticinque anni dopo Giacinto, figlio di Lia, appare all'improvviso nel piccolo paese dove ancora vivono le tre sorelle della madre. Lo accoglie, nella casa deserta, la più giovane delle zie, Noemi, che rimane profondamente turbata dall'arrivo del ragazzo, e lo allontana da sé affidandolo al vecchio servitore Efix, che lo condurrà al Santuario dove si trovano, per una festa religiosa, le altre due sorelle. Giacinto in breve si conquista le simpatie di tutto il paese, e fa innamorare di sé Grixenda, una giovane di modeste condizioni, e Natolia, impetuosa servetta di un commerciante. Per ben figurare fra la gente del villaggio, Giacinto spende ingenti somme, che si è fatto prestare dall'usuraia Kallina, alla quale ha detto di vantare molti crediti sul continente. Ma già si sparge la voce che il ragazzo non ha alcuna rendita, e si viene a sapere anche che egli si è fidanzato con Grixenda. Zia Noemi, che non sa nascondere la sua gelosia, lo caccia di casa. Quando si scopre che Giacinto ha firmato una cambiale imitando la grafia di una delle zie, la maggiore delle sorelle Pintor, Ruth, è colta da una sincope e muore. La vicenda precipita verso la conclusione: che sarà amara per Giacinto e per la famiglia Pintor, completamente rovinata dalla sua megalomania.

INCHIESTA: IL CASO RAJK

La prima parte del programma ricostruisce alcune fasi di questo processo, basandosi sulla testimonianza di due giornalisti stranieri, Jean Baby ed Elisabeth Berk, e presentando una serie di interventi di amici e collaboratori di Rajk i quali affermano che, nonostante le ammissioni dello stesso Rajk, quelle accuse erano false. Perché dunque un uomo del valore e della personalità di Laszlo Rajk si ridusse a confessare sul suo conto delle cose non corrispondenti a realtà, che lo avrebbero condotto all'impiccagione?

Il programma tenta di indagare su questo enigma, basandosi sulla testimonianza diretta di quattro persone che furono

coinvolte nel processo Rajk e che forse seguirono un itinerario assai prossimo a quello seguito da Laszlo Rajk. Queste quattro persone sono: Pal Justus, coimputato al processo, oggi residente a Budapest, Pal Ignatus, George Paloczi-Horwath, Bela Sandor Szas, uno dei pochi che resistettero al famoso «lavaggio del cervello». Saranno essi a parlarci di tortura, di intimidazioni ideologiche, di lavaggi del cervello, cercando di gettare uno spiraglio di luce sull'enigmatica figura di Laszlo Rajk, il quale, sette anni dopo la sua morte, doveva essere riabilitato ufficialmente e tumulato di nuovo con i massimi onori.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alka Seltzer - Zampoli & Brogi - Stock 84 - Olio spray Elianto)

21,15

DESTINAZIONE
TOKIO

Film - Regia di Delmer Daves

Prod.: Warner Bros

Int.: Cary Grant, John Garfield, Alan Hale



John Garfield, interprete di « Destinazione Tokio »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 LA GRANDE GUERRA (25). Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Giancarlo Meda

21,10 CANZONI DI UN ANNO. Panorama musicale presentato da Mascia Cantoni. Realizzazione di Marco Blaser e Grytzko Mascioni

22 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi

22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



per
coronare
la sua bontà

ogni pacchetto ha
la sua bustina sigillata
di caramellato fresco...
compresa nel prezzo!

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso.



Crème Caramel Royal

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
 Ritrattini a matita
 Le Borse in Italia e all'estero
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Kahn-Jones: *Swinging down the lane*; Winstone: *Gnome at home*; Thompson-Archer: *I love you*; Castiglione: *Danzando sull'arcobaleno*; Henderson-Lewis-Young: *I'm sitting on top the world*; Concar: *Il carillon di mio figlio*
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Nicola D'Amico: *Casa nostra*. La posta del Circolo dei Genitori
9.10 Pagine di musica
 Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 69*, per violoncello e pianoforte; a) *Allegro* ma non troppo; b) *Scherzo* - *Adagio*; c) *Adagio cantabile*; d) *Allegro vivace* (Mstislav Rostropovic, vc.); Sviatoslav Richter, pf.) (Registrazione della Radio Russa)
9.40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*
9.45 (Dieterba)
 * Canzoni, canzoni
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
 Verdi: 1) *Rigoletto*; «Parmi veder le lagrime»; 2) *Un Ballo in maschera*; «Di tu se fedele»; Ponchielli: *La Gioconda*; «Figlia che reggi»; Puccini: *Madama Butterfly*; «Scuoti quella fronda»
10.30 L'altalena
 Settimanale delle vacanze per gli alunni del I ciclo della Scuola Elementare Regia di Ruggero Winter
11 — (Milkano)
 Passeggiate nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
 Itinerari italiani
11.30 Georg Friedrich Haendel
Fireworks Music, suite: *Overture* - *Alla siciliana* - *Bourrée* - *Minuetto* (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum)
11.45 (Formaggio Prealpino)
 Musica per archi
 Fragna: *Annunzi*; «Totò» De Curtis: *Malafemmena*; Autori vari: *Fantasia di motivi*; Oliverio: «Nu quarto 'e luna»; Tozzi: *La strada di Sorrento*
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Ecco)
 * NUOVE LEVE
 Venturi-Zotti: *Lui non t'ama come me*; Cioffi-Reverberi: *Sono momenti*; Marnay-Calabrese-Magenta: *Il s'amaient*; Ott-Califano-Brown: *Ti amo più di lei*; Landi-Simonetti: *Guerra*

- alla noia; Delcomune-Bernardelli: *Meriterò il tuo amore*; Beretta-Williams: *Sono qui con voi*; Lentini-Gerbino: *Non sono un bambino*
13.55-14 Giorno per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Musiche tzigane
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 * Suona il complesso Monti-Zauli
16 — Programma per i ragazzi Il campione
 Radioscena di Enzo De Pasquale - Regia di Nini Perno
16.30 Wolfgang Amadeus Mozart
Fantasia e fuga in do maggiore K. 394
 Franz Joseph Haydn
Andante con variazioni in fa minore (pf. Paul Badura-Skoda)
 (Registraz. effett. il 28-11-1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parla un medico
 Eugenio Schwarz Tiene: *La alimentazione artificiale del lattante*
18.05 Panorama italiano
18.45 Fantasia leggera
19.05 Itinerari musicali
 Un programma di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Frank Sinatra canta New York
 (Replica dal Secondo Programma)
21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
 diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Wanda Dimita e del baritono Kostas Paskalis
 Bizet: *Carmen*: Preludio; Massenet: *Thaïs*; «Voilà donc la terrible cité»; Gounod: *Faust*; «C'era un re»; Verdi: *Luisa Miller*; «Sagra la scelta è di un consorte»; Bolto: *Mefistofele*; «L'altra notte in fondo al mare»; Bizet: *Carmen*: Intermezzo atto terzo; Verdi: *Ernani*; «Oh del verd'anni miei»; Catalani: *La Vally*; «Ebben ne andrò lontana»; Verdi: *Macbeth*; «Pietà, rispetto, amore»; Bellini: *I Puritani*; «Qui la voce sua soave»; Bizet: *Carmen*: Intermezzo atto quarto
 Orch. Sinf. di Milano della RAI
22.05 Musica leggera dalla Grecia

- 22.30** L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Andrea Zanzotto: *Sub umbra*. Note e rassegne; Nicola Ciarella: *Rassegna di teatro*. Antonio Manfredi: *La poesia di*

Borlenghi. Piero Bigongiari: *Rassegna di letteratura francese*

- 23** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

2 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) *Andante* con moto
8.50 (Soc. Grey)
 b) *Allegretto* ma non troppo
9 — (Invernizzi)
 c) *Scherzo* a danza
9.15 (Motta)
 d) *Allegro molto vivace*
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — VIA, NON DRAMMATIZZIAMO
 Piccola scuola dell'ottimismo
 Testi di Franco Moccagatta Presentano Liliana Feldman e Daniele Piombi
 Regia di Pino Gillioli
 — DISCO VOLANTE
 Incontri e musiche all'aeroporto, di Mario Salinelli
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 * Canzoni nuove
11 — (Simmenthal)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
 — Buonomore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
 Appunti di viaggio
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 * Crescendo di voci
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03* (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10* (Falqui)
 Tre tastiere
 20* (Galbani)
 Si fa per ridere
 25* (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute
 45* (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50* (Dash)
 Il disco del giorno
 55* (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

- 14.45** (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 I bis del concertista
 A. Scarlatti: *Toccata in sol minore* (clav. Egida Giordani Sartori); Sor: *Allegro* (chit. Andrés Segovia); Paganini: *Capriccio in si bemolle maggiore n. 13 «La risata del diavolo»* (vl. Jascha Heifetz); Chopin: *Polacca in do minore op. 40 n. 2* (pf. Witold Malcuzyński); Kaciaturian: *Danza in si minore op. 1* (vl. David Oistrakh)
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Sentimentali ma non troppo
 — Sempre in voga
 — I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Allegre fisarmoniche
16.50 Concerto operistico
 Soprano Rosanna Carteri - Baritono Peter Glossop
 Wagner: *Tannhäuser*; «O tu bell'astro»; Massenet: *Manon*; «Addio, nostro picciol desco»; Leoncavallo: *Pagliacci*; Prologo; Puccini: *Turandot*; «Tu che di gel sei cinta»; Thomas: *Amleto*; «O vin discaccia la tristezza»; Verdi: *La Traviata*; «Addio del passato»; Giordano: *Andrea Chénier*; «Nemico della patria»; Mascagni: *Iris*; «Aria della piovra»; Verdi: *La forza del destino*; Sinfonia Orch. di Milano della RAI dir. da Franco Mannino
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosalotto
ROSALINDA
 Libero adattamento radiofonico di Nicola Manzari da «Mademoiselle de Maupin» di Théophile Gautier
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Edmonda Aldini
 Quarto episodio
 Rosalinda Edmonda Aldini
 Grazia Anna Maria Sanetti
 Ninetta Serenella Spaziani
 Sua madre Nella Bonora
 Edvige Wanda Pasquini
 Un cavaliere Giorgio Piamonti
 La locandiera Giuliana Corbellini
 Alcibiade Adolfo Geri
 Rosetta Bianca Galvan
 Un viandante Tino Erler
 La cameriera Grazia Radicchi
 Un nuncio Rodolfo Martini
 Regia di Dante Raiteri (Registrazione)
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Dalla piscina Bonacossa di Milano: Campionati assoluti di nuoto
 Radiocronaca di Baldo Moro
18.45 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Zig-Zag

- 20** — DI FACCIA E DI PRO. FILO
 Divagazioni della sera di Maurizio Costanzo
 Presentano Carla Del Poggio e Aroldo Tieri
 Regia di Federico Sanguigni
21 — Le grandi orchestre di musica leggera
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Cavalcata della canzone americana
 di Giancarlo Testoni
22.15 Dora Musumeci al pianoforte
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
10 — Musica sacra
 Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Missa Papae Marcelli*; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I - Agnus Dei II (Les Chanteurs de Saint-Eustache dir. da Emile Martin); Giovanni Battista Pergolesi: *Salve Regina*, per soprano e orchestra (sollista Bruna Rizzoli - Orch. del Teatro Comunale di Firenze dir. da Francesco Molinari Pradelli)
10.55 Sonate del Settecento
 Johann Christian Bach: *Due Sonate per flauto e clavicembalo*; In re maggiore: *Allegro* - Andante; In sol maggiore: *Allegretto* - Andante grazioso (Kurt Redel, fl.; Irmgard Lechner, clav.; Martin Bochmann, vc. continuo); Jean-Marie Leclair: *Sonata in si bemolle maggiore per violino e basso continuo*; Adagio - Allegro ma non troppo - Sarabanda - Ciaccona (Georges Alès, vl.; Isabelle Nef, clav.)
11.25 Sinfonie di Ludwig van Beethoven
 Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: *Adagio molto*, *Allegro con brio* - *Larghetto* - *Scherzo* (Allegro) - *Allegro molto* (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer); Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: *Adagio*, *Allegro vivace* - *Adagio* - *Scherzo* (Allegro vivace) - *Allegro ma non troppo* (Orch. Sinf. della RAI dir. da Willy Ferrero)
12.40 Piccoli complessi
 Francis Poulenc: *Trio per pianoforte, oboe e fagotto*; Presto - Andante - Rondò (Francis Poulenc, pf.; Pierre Pierlot, ob.; Maurice Allard, fg.)
12.55 Un'ora con Ernest Bloch
 Baal-Schem, tre pezzi per violino e pianoforte; Vidui - Nigun - Simchas torah (Duo Gull-Cavallo: Franco Gull, vl.; Enrica Cavallo, pf.); *Two last Poems* (Maybe) per flauto e orchestra; *Funeral Music* - *Life again?* (sollista Elaine Shaffer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno); Suite per viola e orchestra: *Lento*, *Allegro*, *Moderato* - *Allegro* - *Lento* - *Molto vivo* (sollista Lina Lama - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Paul Kleckl)
13.55 L'HEURE ESPAGNOLE
 Commedia musicale in un atto di Maurice Etienne Franco-Nohain
 Musica di Maurice Ravel
 Conception
 Andrée Aubrey Luchini
 Gonzalve Michel Sénéchal
 Torquemada Eric Tappy
 Ramiro Pierre Mollet
 Don Inigo Gomez Derrik Olsen
 Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Peter Maag
14.45 Recital del pianista Eugene Malinin
 Ludwig van Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 53 «Waldstein»*; *Allegro con brio* - Introduzione (*Adagio molto*) - Rondò (*Allegretto moderato*, Prestissimo); Alexander Scriabin: *Due Poemi op. 32*; *Andante cantabile* - Con eleganza, con fiducia; Sergei Prokofiev: *Sarcasm*; *Sonata n. 4*

in do minore op. 29: Allegro molto sostenuto - Andante assai - Allegro con brio, ma non leggero

15.35 Musiche di Ignaz Joseph Pleyel

Concerto in do maggiore per flauto e orchestra d'archi: Allegro - Adagio - Rondò (Allegro molto) (solista Jean-Claude Masi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. da Franco Caracciolo); *Sinfonia concertante* n. 5 per flauto, oboe, fagotto, corno e orchestra: Allegro con brio - Tempo di minuetto grazioso, presto (Jean Claude Masi, fl.; Elio Ovcchinnikov, ob.; Ubaldo Benedetti, fg.; Sebastiano Panbianco, cr. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. da Franco Caracciolo)

16.25 Leos Janacek

Sinfonietta: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orch. «Pro Musica» di Vienna dir. da Jascha Horenstein)

17 - L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.20 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Dimitri Sciostakovic

Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi: Preludio (Lento) - Fuga (Adagio) - Scherzo (Allegretto) - Intermezzo (Lento) - Finale (Allegretto) (Dimitri Sciostakovic, pf. e Quartetto «Beethoven» di Mosca)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Mario Picchi

18.45 Niccolò Porpora

«D'amor il primo dardo» cantata per soprano e clavicembalo (Angelica Tuccari, sopr.; Ferruccio Vignanelli, clav.)

19 - Dalla frontiera alla società organizzata

di Roberto Giammanco II - Il mito del successo

19.30 * Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Concerto in sol minore per oboe e orchestra d'archi: Grave - Allegro - Sarabanda - Allegro (sol. André Lardot - Orch. da camera di Vienna dir. da Felix Prohaska); Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia* n. 7 in do maggiore: Andante, allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rafael Kubelik)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Frédéric Chopin

Scherzo in si minore; Scherzo in mi maggiore (pf. Nicolaj Orloff)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Felix Mendelssohn-Bartholdy

Christus, oratorio per tenore, coro e orchestra (incompiuto) (sol. Giuseppe Baratti - Orch. e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. da Franco Caracciolo - M° del Coro Emilia Gubitosi); *Hör mein Bitten*, Herr, inni per soprano, coro e organo (solisti Ester Orelli, sopr.; Alessandro Esposito, org. - Coro di Torino della RAI, dir. da Luigi Colonna - M° del Coro Ruggero Maghini)

21.50 La «Beat Generation»

di Claudio Goriier I - La riscoperta della «bohème»

22.30 Olivier Messiaen

Sept Haïkaï schizzi sinfonici per pianoforte, xilofono, marimba e quattro percussioni (Strumentisti dell'Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Daniele Paris)

22.45 Orsa minore

UN RITMO DIGNITOSO Radiocommedia di Enrico Vaimo

Il Professore Renzo Ricci
Bani Ottavio Fanfani
Il cameriere Aristide Leporati
Alberto Lami Mario Maranzana
Clelia Gabriella Giacobbe
Randi Gianfranco Mauri
Bauer Armando Alzelmo
La vedova Lina Volonghi
Laura Enza Soldi
Il radiocronista Mario Morelli
Regia di Giorgio Bandini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microscollo - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Gino Paoli - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Ray Charles - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Louis Frémaux; sopr. Lisa Della Casa; pf. Sviatoslov Richter; ten. Jussi Björling; dir. Hans Rosbaud; fl. Jean-Pierre Rampal e pf. Veyron Lacroix; sopr. Birgit Nilsson; vl. Ruggero Ricci; ten. Jean Giraudeau; dir. Rolf Reinhardt

10,25 (19,25) Musiche per organo

J. ELIAS: *Preludio e Fuga su «Ave Regina coelorum»* - org. J. Mancha; D. Buxtehude: *Preludio e Fuga in sol minore* - org. A. Nowakowski; J. S. BACH: *Fantasia in sol maggiore* - org. K. Richter

10,55 (19,55) Un'ora con Giuseppe Verdi

Quartetto in mi minore per archi - Quartetto Paganini: vli H. Temianka e G. Rössels, vla C. Foidart, vc. A. Frezin - Quartetto Pezzi sacri: *Ave Maria* per coro a cappella, *Stabat Mater*, per coro e orchestra, *Laudi alla Vergine Maria*, per coro a cappella, *Te Deum*, per doppio coro e orchestra - Orch. e Coro Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia

M. CLEMENTI: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore op. 18 - F. BUSONI: *Turandot*, suite op. 41 - Orch. Sinf. di Roma della RAI; I. STRAWINSKY: *Apollon Musagète*, musiche di balletto per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; L. JANACEK: *Sinfonietta* - Orch. Sinf. di Roma della RAI

13,50 (22,50) Musica da camera

A. VIVALDI: *Sonata in la minore* per violoncello e pianoforte - Duo E. Mainardi-C. Zecchi; F. J. HAYDN: *Quartetto in re maggiore*

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Luis Enriquez e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Zoom! Carrellate musicali sul mondo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni napoletane - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Reg.)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradice (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Dal Festival della Regione 1964: Grado, Pradamano, Montefalcone - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Valerio Pastorichio, Hilde Mauri, Albionte Tassarini, Maria Grazia Alzetta, Stefano Lopizzo, Luisa Casali, Silva Balanza - 13,45 Profili di musicisti: Vittorio Fael - di Carlo de Incontrera - 14 «Il Circolo Triestino del Jazz presenta...» - Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 14,25 Motivi popolari triestini - 14,40-14,55 Patrimonio culturale della Regione - a cura di Giovanni Comelli - Sesta trasmissione: «La

Biblioteca Civica di Udine» (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario. I Patriarcati delle Chiese Orientali di Ignazio di Urbina. «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 L'Eglise et les chrétiens et l'opinion publique. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Aktualna Vprasanja. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16,10 Concerto dell'organista Suzan Landale. N. De Grigny: «Kyrie»; D. Buxtehude: Preludio sul corale «Nun bitten wir den heiligen Geist»; Preludio e fuga in fa diesis minore; Herbert Howells: Sarabanda; Kenneth Leighton: Scherzo; Gaston Litaize: Tre preludi liturgici. 17 Scritti sul teatro, di Pierre Descaves. 17,15 Le belle ore della fonografia: Anno 1965. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Concerto diretto da Charles Bruck. Solista: violinista Daniele Artur. Haendel: Concerto n. 11, op. 6; Max Bruch: Concerto per violino e orchestra; Igor Stravinsky: «Le chant du rossignol»; Bela Bartok: Due immagini. 21,40 Harold Poincy presenta: «Agnès Varda». 22,40 Concerto di musica antica e contemporanea francese e britannica eseguita dal Quartetto strumentale di Parigi. Charles Rosier: Sonata in fa; François Couperin: Sonata «Astrée»; William Young: Sonata in re maggiore; Bendall Martyn: Sonata in fa diesis minore; Norman Demuth:

Divertimento; Jean-Jacques Werner: Concerto da camera; Florent Schmitt: Quartetto «Pour presque tous les temps».

GERMANIA AMBURGO

16,05 L. van Beethoven: Serenata in re maggiore per flauto, violino, viola, op. 25; eseguita dal Trio Birkelund. 17,30 Varietà musicale. 19 Notiziario. 19,30 Concerto sinfonico della Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Schmidt-Isserstedt con i solisti: Christa Ludwig e Birgit Nordin, soprano; Cvetka Ahlin, contralto; voce recitante: Anje Weisgerber; coro del Nord-deutscher Rundfunk. Ravel: Sheherazade, lieder su poesie di Tristan Klingsor; F. Mendelssohn-Bartholdy: Musica per «Sogno di una notte di mezz'estate» di Shakespeare. 21,05 Musica da camera. Busoni: Kultaselle, 10 brevi variazioni su una canzoncchia popolare finnica (Heinrich Schüchner, violoncello; Herbert Heinemann, pianoforte). Prokofiev: Preludio in do maggiore per arpa (Nicanor Zabaleta); Dohnanyi: Ruralla Hungarica, 3 pezzi per violino e pianoforte. (Saschko Gawriloff, violino; Erich Appel, pianoforte). 21,30 Notiziario. 22,10 Concerto di musica d'operette da «Lo Zingaro Barone» di Johann Strauss; «Robinson Crusoe» di Offenbach; «Diana» di Millöcker; «Der Seekadett» di Genée; «I Pirati di Penzance» di Sullivan, e «Mamzelle Nitouche» di Hervé. 23 Varietà musicale. 0,20 Piccole melodie. 1,05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16,10 W. A. Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 «Eine kleine Nachtmusik»; Ciaikovsky: «Overture 1812» op. 49; Sibelius: Valzer triste; Kodaly: Intermezzo da «Hary Janos». 17 Melodie da Colonia. 17,30 Solisti della Svizzera italiana. 18 Ronda di ritmi. 18,15 Vie e piazze celebri d'Europa: «Via Montenapoleone», documentario di Jerko Tognola. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Mazurche. 19,15 Notiziario. 19,45 Canta Charles Aznavour. 20 Il mondo dell'antepace: «Gli Stati Uniti», a vent'anni dalla seconda guerra mondiale. 20,30 Orchestra Radiosa. 21 Beethoven: «Mare tranquillo e viaggio felice» op. 112, per coro e orchestra; «Non turbarti», scena ed aria per soprano e orchestra d'archi; «Canto elegiaco» op. 118, per coro e orchestra d'archi (versione italiana di Hans Müller-Talamona); «Fantasia op. 80, per pianoforte, soli, coro e orchestra (versione italiana di H. Müller-Talamona). 21,40 Melodie e ritmi. 22,10 Rileggiamo la «Divina Commedia». 22,30 Notiziario. 22,35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. 22-23,15 Musiche di fine giornata.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione
dall'8 al 14 agosto
dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto
dal 29 agosto al 4 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

op. 64 n. 5 «L'allodola» - Quartetto Loewenguth di Parigi: vli A. Loewenguth e M. Frieri, vla R. Roche, vc. P. Basseux

14,30-15 (23,30-24) Musiche di ispirazione popolare

M. DE FALLA: *Siete Canções populares españolas* - msopr. O. Dominguez, pf. A. Beltrami; B. BARTOK: *Tre Pezzi da Mikrokosmos* - pf. A. Földes; H. FERID ALNAR: *Due Danze turche*, per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

L. Rocca: *Due quadri sinfonici dell'Opera «Il Dibuk»* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; B. BETTINELLI: *Salmo IV* per soprano e orchestra - sopr. I. Bozzi Lucca, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Ceccato; F. LANCELLA: *Capri* - Poema Sinfonico per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. P. Argento

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano

Nazareth: *Cavaquinho*; Hammerstein-Kern: *All the things you are*; Mitchell-Davis: *You are my sunshine*; Acosta: *El aji caribe*; Brown-Henderson: *The thrill is gone*; Fra-

do: *El saco y la camisa*; Hart-Rodgers: *Spring is here*; Velasquez: *Besame mucho*

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microscollo

Lewis: *Honky tonky train blues*; Feltz-Gietz: *Dich werd ich nie vergessen*; Alman: *Historia de un amor*; Ferrao: *Abril au Portugal*; Anderson-Weill: *September song*; Derewitsky: *Venezia, la luna e tu*; Grasso-Ciervo - Ruccione: *Vienetenne a Surriento*; Kämpfert: *Afrikaans beat*

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Harold Arlen

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri
Calvi: Montecarlo; Van Heusen: *All the way*; Pinkard: *Sweet Georgia Brown*; Samyn: *Tous les garçons et les filles*; Anonimo: *Canto delle pianure*; Herbin: *Lanterna blu*; Ziehrer: *Wiener Bürger*

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

Lenoir: *Parlez moi d'amour*; Mercer: *Dream*; D'Anzi: *Bambina innamorata*; Chopin (libera trascr.): *I'm always chasing rainbow*; Bixio: *Violino tzigano*; Provost: *Intermezzo*; Blake: *Memories of you*

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Vanna Scotti

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Concorso per Violino di fila presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 14 agosto 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

240 candidati al Concorso di Ginevra 1965

Il 27° Concorso di esecuzione musicale di Ginevra avrà luogo dal 18 settembre al 2 ottobre 1965. I candidati iscritti sono 240, di cui 115 donne e 125 uomini, suddivisi come segue: 83 (42 donne, 41 uomini) per il canto, 92 (46 donne, 46 uomini) per il pianoforte, 29 (12 donne, 17 uomini) per il violino, 18 (14 donne, 4 uomini) per il clavicembalo e 18 (1 donna, 17 uomini) per il corno.

Essi appartengono a 37 paesi diversi, e precisamente: Francia 46, Stati Uniti 31, Svizzera 19, Germania 17, Italia 13, Inghilterra 10, Polonia 9, Bulgaria 7, Austria, Canada, Giappone e Romania 6 ciascuno, Argentina, Israele e Paesi Bassi 5 ciascuno, Africa del Sud, Spagna ed Ungheria 4 ciascuno, Australia, Belgio, Cecoslovacchia, Filippine, Grecia ed Uruguay 3 ciascuno, Corea Persia, Portogallo e Venezuela 2 ciascuno, Brasile, Cile, Jugoslavia, Lussemburgo, Malesia, Norvegia, Nuova Zelanda, Rhodesia e Turchia 1 ciascuno; 2 candidati sono apolidi.

Il concerto finale dei premiati, con la partecipazione dell'Orchestra della Svizzera romanda sotto la direzione del M° Jean Meylan, avrà luogo la sera del 2 ottobre. Esso sarà radiotrasmesso dalla maggior parte delle stazioni europee. I premiati si produrranno anche a Basilea ed a Mulhouse.

Centro Sperimentale di Cinematografia Nuovi corsi per il biennio 1965-67

E' stato pubblicato il Bando di concorso per l'ammissione di nuovi allievi ai Corsi del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Sono messi a concorso, per il biennio 1965-67, i seguenti posti per allievi italiani: Corso di Regia: 4 posti; corso di Direzione di produzione: 4 posti; corso di Recitazione: 20 posti; corso di Ripresa cinematografica: 4 posti; corso di Scenografia: 4 posti; corso di Costume: 4 posti.

Per l'ammissione ai singoli concorsi occorre il possesso dei seguenti titoli:

- diploma di laurea, per il corso di Regia;
- diploma di Istituto di istruzione secondaria di secondo grado, per il corso di Recitazione;
- diploma di laurea, o di Maturità classica o scientifica, o di abilitazione tecnica (Ragioneria), per il corso di Direzione di produzione;
- diploma di abilitazione tecnica, o di Maturità classica, scientifica o artistica per il corso di Ripresa cinematografica;
- diploma di laurea in Architettura, o di Accademia di Belle Arti, o di Maturità artistica, per il corso di Scenografia;
- diploma di Accademia di Belle Arti, o di Maturità artistica, o di Istituto d'Arte, per il corso di Costume.

Gli aspiranti devono aver compiuto, alla data del 25 settembre 1965, i 20 anni di età e non aver superato i 28; per gli aspiranti attori, i limiti di età sono da 18 a 24, e per le aspiranti attrici da 16 a 24 anni.

Copia del bando, con le norme dettagliate, può essere richiesta alla Segreteria del Centro Sperimentale di Cinematografia, via Tuscolana 1524 - Roma (tel. 740046).

Il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 25 settembre p.v.

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

10,30-11,55 Per la sola zona di Messina in occasione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16,30-18 MILANO: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI NUOTO

Telecronista Nico Sapia

Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

(Quarta giornata)

La TV dei ragazzi

18,30 a) CONCERTINO

Fantasia di musiche e pazzie

Presenta Gianna Lucchini
Animazioni di Federico Giolli

Regia di Enzo Convalli

b) ALBUM TV

Varietà e numeri di attrazione presentati da Silvio Noto

Collaborazione di Sergio Dionisi

Realizzazione di Marcella Maschietto

c) IL PRODE ETTORRE

Spettacolo di cartoni animati

Distr.: C.B.S.

— **Ettore e la mandria infuriata**

— **Bombo mette i denti**

— **Una campana per Fildelfia**

— **La grande sfida di Hashimoto**

— **L'Ettoremobile**

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Essogas - Acqua Sangelmini - Girmi Gastronoma - Dixan - Fratelli Branca Distillerie - Milkana)

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Stilla - Sidol - Perugia - Colgate - Ferrania - Succhi di frutta Gò)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSSELLO

(1) Supercortemaggiore - (2) Società del Plasmon - (3) Motta - (4) Prodotti Singer - (5) Industria Italiana Birra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Film-Iris - 3) Paul Film - 4) Unionfilm - 5) Recta Film

21 — DIFENDIAMO L'ESTATE

VI - La notte dell'automobilista

Inchiesta di Antonello Branca

21,15 UN RE A HOLLYWOOD

Rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable a cura di Gian Luigi Rondi con la partecipazione di Michèle Morgan

L'AMICO PUBBLICO N. 1

Film - Regia di Jack Conway

Prod.: M.G.M.

Int.: Clark Gable, Mirna Loy, Walter Pidgeon

23 —

TELEGIORNALE

della notte

UN RACCONTO:



L'attore Orazio Orlando, protagonista del racconto «Corrado il tenente»

CLARK GABLE

nazionale: ore 21,15

Ne *L'amico pubblico n. 1* Clark Gable è un disinvolto operatore d'attualità che non ha ritengo a ricorrere a trucchi di ogni genere pur di battere sul tempo i concorrenti. Inviato in Cina al tempo del conflitto col Giappone, Chris - questo è il suo nome - allestisce false scene di guerra che ottengono in America molto successo. Dal canto suo l'operatore Dennis, che lavora per un'altra agenzia, decide un giorno di far giungere in volo Alma, una bella aviatrice, per far credere che l'aereo porti del siero anticolerico per i poveri cinesi. Egli vorrebbe riprendere la scena dell'arrivo, ma Chris lo precede e con il suo intervento provoca un disastro. Alma si salva e rientra a New York con Chris, ma la rivalità accesa tra questi e Dennis fa nascere una lunga serie di tragicomici incidenti. La ragazza è disperata di non poter recare soccorso al fratello, anche egli aviatore, che s'è smarrito nella Amazzonia. Chris e Dennis le fanno allora pervenire una forte somma per organizzare una spedizione. Tutti e tre partono per il Sud America. Dopo molte peripezie Chris riuscirà a salvare il fratello di Alma conquistando così l'amore della ragazza.

LE INCHIESTE:

nazionale: ore 21

Il caldo e l'affollamento delle strade italiane nei periodi di punta, hanno indotto un numero sempre maggiore di automobilisti a viaggiare preferibilmente di notte.

Una guida tutt'altro che facile, quella notturna, perché nessuno ha mai insegnato come ci si comporta guidando alla luce dei fari. Le lezioni delle auto-scuole si tengono soltanto di giorno o in città su strade illuminate; all'esame per la patente poi i candidati spesso vengono bocciati perché confondono la bobina con lo spinterogeno, ma si trascinano a chiedere, almeno nella prova teorica, cosa si deve fare se si incontra un



Mirna Loy che interpreta in «L'amico pubblico n. 1» la parte della bella aviatrice, contesa da due operatori cinematografici: Chris (Clark Gable) e Dennis (Walter Pidgeon)

10 AGOSTO

«CORRADO IL TENENTE»

secondo: ore 21,15

L'osteria del Pavone è, da tempo immemorabile, il ritrovo preferito dei giovani bravacci paesani: gente abituata, dopo il lavoro dei campi, a mandare giù birra e a menare forte le mani. Quanto al padrone del locale, l'attaccato e rubizzo signor Reber, non è da meno dei suoi ospiti: iracundo, autoritario, sempre pronto, se necessario, a intervenire nelle risse e a sedarle col peso della sua massiccia persona.

In questo piccolo mondo, che ha fatto della violenza la sua regola quotidiana di vita, la presenza di un giovane come Corrado, che ha conosciuto la città ed ha seguito la carriera militare, appare come una stonatura. La sua raffinatezza di modi, la sua aperta predilezione per l'altra e bellissima Cathri, gli attirano la malevolenza, per non dire l'odio, di tutti i suoi compaesani, e dello stesso signor Reber, suo padre, sospettosi che Corrado intenda far valere la sua superiorità, vera o presunta che sia.

Ma, quando l'alcool è salito alla testa degli ospiti, e gli animi si sono riscaldati, e l'ambiente ribolle di collere e di passioni, allora Corrado può dimostrare, con il calmo coraggio di chi è veramente forte, di una irrecusabile forza interiore, quale sia la sua tempra di uomo davvero superiore. Anche se questa prova gli costa il prezzo più alto: la sua stessa vita.

Il tenue bozzetto d'ambiente paesano giunge così ad una conclusione inaspettatamente tragica. Senza un apparente motivo; ma, molto semplicemente, perché tragedia e violenza sono elementi costanti e in apparenza insopprimibili della nostra natura.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lux Sapone - Rio Tutta-
polpa - Innocenti - Amaro
Cora)

21,15

CORRADO IL TENENTE

dal racconto omonimo di
Carl Spitteler

(Premio Nobel)

Adattamento televisivo di
Carlo Castelli

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Corrado Orazio Orlando
Anna Mila Vannucci
Cathri Emma Danieli
Zia Strega Dory Dorika
La madre Dora Calindri
Elena cameriera del
«Pavone» Thea Ghibaudi
Le altre cameriere del
«Pavone»
Bianca Maria Varriale, Sil-
vana Buzzo, Diana Gra-
dasso, Anna Segnini
Reber Andrea Checchi
Benedetto Enrico Lazzareschi

La padrona dell'osteria
Giulio Raspani Dandolo
Adolfo Walter Maestosi
Gioconda Anna Maria Aveta
Matteo Enzo Garinei
Stefano Gerardo Panipucci
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Grazia Leone
Guarini
Regia di Enrico Colosimo

22,10 I RACCONTI DEL PIEMONTE

IV - Le acque della «belle
époque»

a cura di Carlo Casalegno
Consulenza di Marziano
Bernardi

Regia di Vladi Orengo

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie bre-
vi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 CINEMAUTOMOBILE. La storia del-
l'automobile attraverso il cinema. Docu-
menti filmati raccolti da Jean-Jacques
Sirkis. 13° episodio: «L'automobile e la
circolazione»

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 SPECULAZIONE NELL'OCEANO IN-
DIANO: UNA PESCA STRAORDINARIA.
Documentario di vita sottomarina real-
izzato da Hans Hass

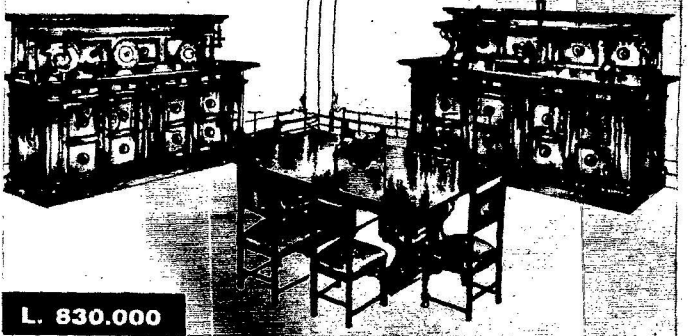
20,40 TELESPOT

20,45 AVVOCATO D'UFFICIO. Telefilm in
versione italiana della serie «La parola
alla difesa». Regia di Buzz Kulik

21,35 SOGNI E REALTÀ. Documentario
della serie «Ritratti grandi uomini»

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. L'ulti-
ma notizia e replica del Telegiornale

È LA DURATA CHE CONTA



L. 830.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi.
Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche
con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chie-
dete nuovo catalogo a colori RC/32 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Richiedete alla

ERI - EDIZIONI RAI

(Via Arsenale 21 - Torino)

IL CATALOGO GENERALE 1965

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e
per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovalige, registratori

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

quota minima 600 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

questa sera
in Carosello

**UGO
TOGNAZZI**

nel programma
offerto
dall'Industria
Italiana
della Birra



Clark Gable: nel film di questa sera impersona un di-
sinvolto operatore d'attualità che non ha ritegno a ri-
correre a trucchi d'ogni genere per battere i concorrenti

«DIFENDIAMO L'ESTATE»

altro automobilista che viaggi
con i fari abbaglianti.

Eppure, la guida notturna
avrebbe bisogno di maggiori
insegnamenti di quella diurna
perché nasconde insidie ancor
più pericolose. E' opinione di-
fusa, per esempio, che di notte
si possa correre di più, perché
l'arrivo delle altre automobili
è preavvisato dal fascio di luce
dei fari. Ma è un errore perché
lo spazio di frenata è sempre
maggiore dello spazio di piena
visibilità che gli anabbaglianti
riescono ad aprire davanti al-
l'automobilista. Infatti, anche
se la visibilità è perfetta a tren-
ta o a quaranta metri, ne oc-
corrono almeno sessanta per
fermare una vettura che mar-
cia a ottanta all'ora. Inoltre le

manovre di sorpasso sono più
difficili perché al buio è più
arduo valutare la distanza e la
velocità di colui che ci viene
incontro.

La guida notturna è l'argo-
mento della puntata di questa
sera del ciclo *Difendiamo
l'estate*. Un argomento dedi-
cato a tutti coloro che si accin-
gono a lunghi trasferimenti
notturni dal posto di lavoro al
luogo delle vacanze per viag-
giare durante le ore fresche
e di minor traffico. Quanto mai
utili saranno i consigli su come
evitare la stanchezza fisica, il
sonno, e i danni di un pasto
troppo ricco di cibi pesanti e
di alcool per chi si appresta a
passare una notte al volante
della propria automobile.

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Al termine: (Motta)
Ritrattini a matita
8 Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con P.A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
* Inferradio
9.05 Ferdinando Cislighi: E' nato un bambino
9.10 Fogli d'album
Buxtehude: La capricciosa; Chopin: Valzer brillante in la minore op. 34 n. 3; Bottesini: Tarantella; Kodaly: Adagio; Strauss: Il Cavaliere della rosa; Valzer
9.40 Sergio Miniussi: Da una pagina all'altra
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
* Canzoni, canzoni
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
Mozart: Così fan tutte: «Tutti accusan le donne»; Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno»; Verdi: Aida: «Ritorna vincitor»; Rimski-Korsakov: Mlada: Marcia dei nobili
10.30 Melodie italiane
11 (Gradina)
Passeggiare nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
11.30 Melodie e romanze
Bellini: Vaga luna che inargenti (sopr. Renata Tebaldi); Tosti: A vecchella (ten. Giuseppe Di Stefano); Denza: Occhi di fata (br. Gino Bechi); Gastaldon: Musica proibita (ten. Mario Del Monaco)
11.45 (Sagra Idriz)
Musica per archi
Nielsen: Tango Teneriffa; Grynrock: Valse fantasque; Piazzolla: Tzigane tango; Denayer-Logist: Valse magique; Ingelhoff: Tango de casino
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Butti)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Dentifricio Signal)
*CORIANDOLI
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Musiche da film
15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

- 15.45** Nuovi ritmi, vecchi motivi
16 Programma per i ragazzi
Il mio amico gabbiano
Romanzo di Roberto De Robertis e Gino Stafford
Terza puntata
Regia di Ruggero Winter
16.30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto
17 Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Dalla Reggia di Capodimonte
Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del pianista Alessandro Specchi (1° premio «Città di Treviso 1964») e del violoncellista Willy La Volpe
Vivaldi (a cura di Gian Francesco Malipiero): Concerto in fa maggiore per due oboi, fagotto, due corni, violino, archi e organo F. XII n. 18 Tomo 94; a) Allegro, b) Grave, c) Allegro; Ghedini: Musica concertante per violoncello e archi; Milhaud: Trois Rag Caprices; a) Sec et musclé, b) Romance, c) Précis et nerveux; Beethoven: Concerto in sol maggiore n. 4 op. 58 per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondo (vivace)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI
18.50 Problemi di medicina nel mondo contemporaneo
Colloquio con Carlo Sirtori a cura di Carlo Verde
Prima trasmissione
19.10 *Divertimento per orchestra
19.25 Ernesta contadina che protesta
19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 GIOCHI PER LEDA
Tre atti di Cesare Meano
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Leda: Mita Vannucci
Il Professore: Tino Bianchi
Tato: Giampiero Becherelli
Salvi: Mico Cundari
Il ginnasta Ajax: Franco Morgan
La guardabobiera: Renata Negri
Il negro Corrado De Cristofaro
Una ballerina: Renata Ghersi
Un ballerino: Antonio Guidi
Un macchinista: Gianni Pietrasanta
Regia di Carlo Di Stefano
22.05 I valori della musica
Congresso all'Istituto Internazionale di Musicologia Comparata a Berlino
Relazione di Giorgio Natalletti
22.20 Musica da ballo
23 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
- I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Soc. Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 (Crème Caramel Royal)
c) Scherzo a danza
9.15 (Motta)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
- IL GIROVAGONE
Varietà a ruota libera di Francesco Luzi
Regia di Manfredo Matteoli
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
* Canzoni nuove
11 (Malto Kneipp)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana)
Appunti di viaggio
11.40 (Mira Langza)
* Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
* Oggi in musica
De Vos-Raleigh-Lindeman: Rubia; Zambrini-Migliacci-Enriquez: I ragazzi dello shake; Mercer-Mancini: Days of wine and roses; Julien-Warren: I am what I am; Charles-Hayes-Moten: South; Taylor-Lane: Everybody loves somebody; Gahler-Kampfert: Danke schön
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)
Tre complessi, tre Paesi
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Dash)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 - Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
- Listino Borsa di Milano
14.45 (Leonsolco)
Cocktail musicale
15 - Momento musicale

- 15.15** (Italmusica)
Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Soprano Antonietta Stella
Verdi: 1) La Traviata: «Ah, forse è lui»; 2) Un ballo in maschera: «Ma dall'arido stelo divulsa»; Puccini: 1) La Fanciulla del West: «Laggiù, nel Soledad»; 2) Madama Butterfly: «Un bel di vedremo»
16 (Henkel Italiana)
* Rapsodia
- Delicatamente
- Cambiano gli interpreti
- Capriccio napoletano
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Cori di ieri e di oggi
16.50 Fonte viva
Canti popolari italiani
17 - L'inventario delle curiosità
Rassegna discografica di Tullio Formosa
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
Radioslotto
LA BOUTIQUE DELL'ANTIQUARIO
Vetrina musicale delle mode di ieri e delle manie di oggi, di Castaldo e Torti
Regia di Pino Gilioli
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Dalla piscina Bonacossa di Milano: Campionati assoluti di nuoto
Radiocronaca di Baldo Moro
18.45 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 - SERATA CON CARLO ALBERTO ROSSI
Un programma musicale di Nelli e Vinti
21 - Tempo di danza
di Edoardo Micucci
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica nella sera
Gade: Jalousie; Webster-Waxman: Peyton Place; Testa-De Vita: Il tempo è tra noi; Rose-Eliscu-Youmans: More than you know; Harg-Rodgers: Isn't it romantic?; Hammerstein-Kern: Old man river; Ruiz: Quien sera; Millsparish-Ellington: Sophisticated lady; Cadenza: Gotin' down home; Owens: To you sweetheart, alone
22.15 L'angolo del jazz
I grandi del jazz
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** - Musiche clavicembalistiche
Bernardo Pasquini: Partite diverse di follia (clav. Egida Giordani Sartori); Georg Friedrich Haendel: Corrente in do minore (clav. Ruggero Gerlin)
10.15 Antologia musicale: Ottocento francese
Hector Berlioz: Re Lear: Ouverture op. 4 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield); Charles Gounod: Romeo et Juliette: «Salut, tombeau» (Janine Micheau, sopr.; Raoul Jobin, ten. - Orch. dell'Opéra di Parigi dir. da Alberto Erede); Camille Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven, op.
11 - Place de l'Etoile
Istantanea dalla Francia
12.45 Musiche per arpa e per chitarra
Philipp Mayer: Sonata in sol maggiore: Andante - Allegro - Minuetto (arp. Nicandro Zabaleta); Francisco Moreno Torroba: Burgalesa - Albada (chit. Andrés Segovia)
13 - Un'ora con Luigi Cherubini
Anacreonte: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia); Requiem in do minore per coro e orchestra: Introito - Graduale - Dies irae - Offertorio - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Vittorio Giannini)
14 - Recital del violinista Ruggero Ricci
Carl Maria von Weber: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte: Moderato (Carattere spagnolo) - Adagio - Aria polonese (Rondo) - Allegro (Carlo Bussotti, pf.); Paul Hindemith: Sonata op. 31 n. 1 per violino solo: Molto vivace (Cromatico) - Molto lento - Molto vivace - Intermezzo (Lied) - Prestissimo; Niccolò Paganini: Cinque Capricci dal- l'op. 1 per violino solo: n. 13 in si bemolle maggiore - n. 14 in mi bemolle maggiore - n. 21 in la maggiore - n. 16 in sol minore - n. 24 in la minore; Igor Stravinsky: Elegia, per violino solo; Béla Bartók: Sonata per violino solo: Tempo di Ciaccona - Fuga (Risoluta, non troppo vivo) - Melodia (Adagio) - Presto; Pablo de Sarasate: Cinque Danze spagnole per violino e pianoforte: Malagueña - Habanera Jota - Navarra - Playera - Zapateado (pf. Brooks Smith)
15.20 Rielaborazioni
Giambattista Lulli-Felix Mottl: Ballet-Suite: Allegretto - Notturno - Minuetto - Preludio e Marcia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)
15.45 Bohuslav Martinu
L'Epopée di Gilgamesh per soli, coro, voce recitante e orchestra (Versione ritmica italiana di Oriana Previtali): Gilgamesh - La morte di Enkidu - Invocazione (Lucilla Udovich, sopr.; Luigi Alva, ten.; Renato Capecci, bar.; Plinio Clabassi, ps.; Enzo Tarascio, voce recitante - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Ruggero Maghini)
16.35 Momenti musicali
Ludwig van Beethoven: Polonaise in do maggiore op. 89 (pf. Gyorgy Cziffra); Karl Loewe: Der Nöck, ballata op. 129 n. 2, su una Saga nordica (Josef Greindl, bs.; Hertha Klust, pf.); Robert Schumann: Romanza in la maggiore op. 94 n. 2 (Renato De Barbieri, vl.; Tullio Macoggi, pf.)
17 - Place de l'Etoile
Istantanea dalla Francia

- 17.15 Vita musicale del Nuovo mondo**
- 17.35 Il romanzo contemporaneo: in Francia**
Conversazione di Pierre Henri Simon (VI).
- 17.45 Alexander Borodin**
Sinfonia n. 3 in la minore «Incompiuta»: Moderato assai - Scherzo (Vivo) (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
- 18.05 Corso di lingua spagnola**, a cura di J. Granados (Replica Progr. Nazionale)

TERZO

- 18.30 La Rassegna**
Arte figurativa
a cura di Nello Ponente
Due scultori: Franchina e Libertucci
- 18.45 Morton Feldmann**
Duration II per violoncello e pianoforte (Italo Gomez, vc.; Giuliana Zaccagnini, pf.)
- 18.55 Viaggio in Grecia**
di Cesare Brandi
III - Il Pireo e l'Apollo arcaico di bronzo
- 19.15 Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranieri
- 19.30 Concerto di ogni sera**
Luigi Boccherini (1743-1805): Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegretto (sol. Severino Gazzelloni - Orch. da camera «Angelicum» dir. da Luciano Rosada); Johannes Brahms (1833-1897): Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, allegro non troppo con brio (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Charles Münch)
- 20.30 Rivista delle riviste**
- 20.40 Franz Joseph Haydn**
Trio in sol maggiore per pianoforte, violino e violoncello: Andante - Poco adagio cantabile - Rondò all'ungherese (Trio di Torino: Enrico Lini, pf.; Alfonso Mosesti, vl.; Umberto Egadidi, vc.)
- 21 - Il Giornale del Terzo**
- 21.20 Ritratti di musicisti francesi contemporanei**
Ultima trasmissione
Maurice Jarre (2*)
a cura di Serge Kauffmann e Bernard Latour
(Programma scambio con l'O.R.T.F.)
- 22.15 Pastorale**
Racconto di Harold Brodkey
Traduzione di Grazia Rattazzi Gambelli
Lettura
- 22.45 Osa minore**
LA MUSICA, OGGI
Sette improvvisazioni eseguite dal Gruppo internazionale di improvvisazioni Nuova Consonanza (William O. Smith, clar.; Ivan Vidor, sax ten.; Larry Austin, tr.; flicorno in si bem.; cb.; John Heineman, vc. e trombone; John Eaton, pf.; Roland Kayn, vibraf., e percussioni; Carmine Pepe, percussione)
(Registraz. effett. il 26 aprile 1965 al Teatro delle Arti in Roma in occasione delle manifestazioni di musica contemporanea «Nuova Consonanza»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

- ABRUZZI E MOLISE**
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).
- CALABRIA**
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).
- CAMPANIA**
7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian cities; Music by request (Napoli 3).
- SARDEGNA**
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri - 12,50

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

- 14 Gazzettino sardo - 14,15 Parata d'orchestra - 14,35 Selezione da operette (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Appuntamento con Ray Charles - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

- 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 Terza rassegna di prosa «Città di Portofino» - Compagnia Stabile del Teatro Universitario «Ca' Foscari» di Venezia Scena da «Il Matrimonio» di Nikolaj Gogol - Presentazione di Cesare Milanese - Personaggi e interpreti: Agafia: Mirella Zard; Fikla: Kiki Kazianka; Podklošsini: Franco Mazzieri; Kotschkar: Renzo Fabris; Jaishniza: Enzo Saccomani; Anutschkin: Franco Cristinelli; Gaviani: Roberto Milani - Regia di Roberto Milani - 14,20-14,55 Giovani concertisti: pianista Lorenzo Baldini - Frédéric Chopin: Polacca fantasia op. 61; Isaac Albeniz: da Iberia: «Evocation», «El Puerto» - «Fête-Dieu à Seville» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre

frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,15 Topic of the Week - 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «L'avvenire della musica sacra», a cura di Lopez Calo - Silografia - Pensiero della sera: 20,15 Tour du monde missionnaire - 20,45 Heimat und Weltmission - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 21,45 La parola del Papa - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
14,15 Le belle ore della fonografia del 1965, presentata da Serge Berthomieu. Haydn: Concerto in do maggiore n. 1 per violino e orchestra; Brahms: Valzer, op. 39; Berlioz: «Nuits d'été»; Sinfonia fantastica. 16,30 Interpretazioni dei vincitori dei Primi Premi del Conservatorio d'arte drammatica di Parigi. 18 Belle pagine liriche, presentate da Marie-Amélie Regnier. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Concerto dell'Orchestra da camera di Stuttgart diretto da Karl Münchinger. Johann Pachelbel: Canon; Joseph Haydn: Sestetto in mi bemolle maggiore per quattro violini e due violoncelli; Antonio Vivaldi: Concerto grosso, op. 3, n. 11, in re minore per due violini, violoncello e orchestra d'archi; W. A. Mozart: Divertimento n. 17 in re maggiore K.V. 334. 21,30 Harold Portnoy presenta: «Marc Bernard». 22,30 Omaggio a Marcello Fabbri a 20 anni dalla morte. 23,15 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica antica. Handel: «Preis der Tonkunst»; aria da concerto per soprano; orchestra d'archi e clavicembalo. (Trio Atema, soprano; Orchestra da camera Haussegger). Corrette: Sonata in re maggiore, op. 20, n. 6 per violoncello e basso continuo. (Klaus Storck, violoncello; Wolfgang Eggers, viola da gamba; Hugo Ruf, clavicembalo). 17,05 Musica dopo il lavoro con i solisti: Peggy Brown, Ingeborg Hallstein, Renate Holm, Erika Köth, Silvio Francesco, Benno Kusche (cantanti); al pianoforte: Julius Bassler, Künneke: Suite di danze; Franz Grothe: Due lieder; Gershwin: Variazioni su «I got Rhythm»; Mackeben: Melodie. 19 Notiziario. 19,25 Serale di danze. 20,30 Scene e musica da films. 21 Marce militari tedesche (arrangiamenti e direzione: Karl Heinz Loges). 21,15 Musica da ballo moderna. 21,30 Notiziario. 22 Organi tedeschi del Barocco. L'organo Arpschnitzer della chiesa evangelica di Grabsberg nel Teufelsmoor, suonata da Helmut Winter. Heinrich Scheideemann: Praeambulum in re; Dietrich Buxtehude: Corale per organo: «Wäre Gott nicht mit uns»; Jakob Praetorius: Tre versi dall'elaborazione del corale: «Vater unser im Himmelreich». 22,15 Ritratto di Ingmar Bergman a cura di Bengt Idestam Almqvist. 23,15 Musica per orchestra, diretta da Thomas Ungar (solista Georg Zukerman, fagotto); Marescotti: Aubade; Wolf Ferrari: Concertino per fagotto e piccola orchestra; Szervanszky: Due pezzi per orchestra d'archi; Minuetto e Allegro da Sarabande. 0,20 Dischi internazionali.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Tè danzante. 17 Concerto diretto da Jacques Pernoo. Solista: violinista Erich Friedmann - Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore op. 25; Sibelius: Concerto per violino e orchestra in re minore; Albert Roussel: Suite in fa, op. 33. 18 Girandola di cantanti italiani. 18,15 Terza pagina. 19,45 Appuntamento con la cultura. 19 Claude Bolling e il suo complesso. 19,15 Notiziario. 19,45 Motivi del West. 20 «Madama Butterfly», opera in tre atti di Giacomo Puccini, diretta da Erich Leinsdorf. 22,10 Rileggiamo la Divina Commedia. 22,30 Notiziario. 22,35 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

- 8 (17) Musiche pianistiche
R. SCHUMANN: Otto Novellette op. 21 - pf. G. Gorini
- 8,45 (17,45) Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Svizzera
X. SCHNYDER VAN WARTENSEE: Sinfonia n. 3 in si bemolle maggiore «Symphonie militaire»; F. POULENC: Chanson villageoise, su testi di M. Fombeure, per baritono e orchestra - bar. P. Mollet - Aubade, concerto coreografico per pianoforte e diciotto strumenti - pf. H. U. Matter, Orch. della Radio di Bernmünster, dir. J.-M. Auberson
- 9,55 (18,55) Complessi per archi
K. DITTERS VON DITTERSDORF: Quartetto in si bemolle maggiore - Quartetto di Amsterdam: vli N. de Klyn, G. Beths, vli G. Ruymen, vc. M. Frank; G. B. Viorri: Quartetto in fa minore, dal Duo op. 28 n. 1 per due violini - Quartetto Carmirelli: vli P. Carmirelli e M. Cervera, vli L. Sagrati, vc. A. Bonucci; J. C. ARRIAGA: Quartetto in re minore op. 1 - Quartetto Parrenin: vli J. Parrenin e M. Charpentier, vli M. Wales, vc. P. Penassou
- 11 (20) Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov
Notte di maggio, ouverture dall'opera - Orchestra della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Sinfonietta in la minore op. 31 su temi russi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Il Gallo d'oro, suite sinfonica op. 57 - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch
- 12 (21) Concerto sinfonico: Solista e Direttore Leonard Bernstein
M. RAVEL: Concerto in sol per pianoforte e orchestra; G. GERSHWIN: Rhapsody in blue - Orch. Sinf. Columbia; D. SCIOSTAKOVIC: Concerto n. 2 op. 102 per pianoforte e orchestra - Orch. Philharmonia di New York
- 13 (22) Musiche di Giambattista Martini
Concertino con violoncello e clavicembalo obbligati (revis. di G. Turchi) - vc. G. Selmi, pf. E. Magnetti, Orch. Sinf. di Torino

della RAI, dir. P. Argento - Sonata in mi minore per pianoforte - pf. O. Vannucci Trevese - Preludio e Aria dalla Sonata n. 1 per organo - org. I. Fuser - Sinfonia concertante con violino e clavicembalo obbligati (revisione di G. Turchi) - vl. V. Emanuele, clav. E. Magnetti, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento

13,40 (22,40)
G. B. BASSANI: La Tromba della Divina Misericordia, oratorio per soli, coro e strumenti - sopr. A. Perillo, msopr. R. Urano, ten. J. Serge, bs. R. El Hage, Compl. Strumentale dell'Oratorio del Gonfalone e Coro Polifonico Romano, dir. T. Gotti - M° del Coro G. Tosato
(Registrazione effettuata il 21-1-1965 dall'Oratorio del Gonfalone in Roma)

14,25-15 (23,25-24) Rapsodie
F. LISZT: Rapsodia ungherese n. 1 in mi maggiore - pf. E. Laszlo; H. ALFVEN: Midsommarvaka (La Notte di San Giovanni), rapsodia svedese - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Eckerberg

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Jazz Combo moderno
- Musiche Sud Americane
- Suona l'Organ Trio Background Music
- Boogie Woogie Hits con l'orch. di B. Vaughn

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) I dischi del collezionista
- 7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera
- 8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Renis: Quando quando quando; Rustichelli:

Non è niente; Chiosso-Matanzas: Chi non lo sa; Pallavicini-Kramer: Se mi compri un gelato; Bardotti-Ogeman-Raleigh-Paoli: Lei sta con te; Rossi-Specchia-Del Prete-Adler: Son già tre ore che ti aspetto; Meccia: Il pupazzo; Rossi-Ferrante: Ti vorrei parlare; Bardotti-Reverberi: Ti ringrazio perché; Crafer: No arms can ever hold you

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero
Bonifay-Taccani: Chella lla; Fusco-Kalmanoff-Falvo: Diciannove vuje; Amurri-Wollgast-Ferrio: Piccolissima serenata; Meccia: Folle banderuola; Mure-Lojacono: Non so resisterti; Lanjean-Rossi: Mon pays; Knud-Modugno: Nel blu dipinto di blu; Cour-Vantellini: Non è così; Goell-De Crescenzo-Vian: Luna rossa

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane
De Simone-Calise-Rossi: Nun è peccato; De Mura-Gigante-Fidenco: Grazie, ammore mio; Palomba-Lombardi: A pianta e stelle; Festa: Nun m'aspetta stasera; Bonagura-Cioffi: Scatinella; Bonagura-Conte: Dice 'a gente; Pazzaglia-Modugno: O ccafé

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
Offenbach: Orfeo all'inferno: Ouverture; Falla: La rosa d'Istanbul: «Oh, rosa d'Istanbul»; Kármán: La contessa Maritza: «Coccia»; Smetana: The pirates of penance: «Softly singing to the river»; Falla: La principessa dei dollari: «Hip! Hip! Urrà!»

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Le «novità» della Collana letteraria documento

SPOON RIVER ANTHOLOGY



Lectures di
Paolo Carlini
Arnoldo Foà
Vera Gherarducci
Elsa Merlini

CLC 0831 - 33g./30cm.

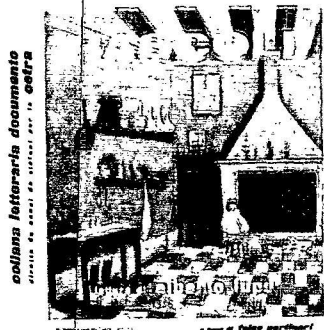
GIACOMO LEOPARDI

A Silvia
La sera del dì di festa
Amore e morte

Lectures di
Vittorio Gassman

CL 0517 - 33g./17cm.

GIOVANNI PASCOLI



X Agosto
Romagna
L'ora di Barga
Il gelsomino notturno
La voce
La cavalla storna

Lectures di
Alberto Lupo

CL 0518 - 33g./17cm.

ANNA ACHMATOVA

Poesie d'amore

Lectures di
Lilla Brignone

CL 0521 - 33g./17cm.

In preparazione: **LA SOLITUDINE**, il «recital» che **Vittorio Gassman**, **Fred Bongusto** e **Paola Pitagora** porteranno in tournée nell'America del Sud. Il microscolto sarà in commercio a settembre.

Richiedere il catalogo generale gratuito della C.L.D. a:
FONIT - CETRA S.p.A. - Via Bertola, 34 - Torino

TV NAZIONALE

10,30-12,10 Per la sola zona di Messina in occasione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18,30 CENERENTOLA E IL SIGNOR BONAVENTURA

Film - Regia di Sergio Toffano
Prod.: Arno Film
Int.: Silvana Jachino, Roberto Villa

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Dentifricio Squibb - Zoppas - Sciropi Fabbri - Camay - Superinsetticida Grey - Aspro)

SEGNALORE ORARIO

CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Persil 3 - Alemagna - Brodo Novo - Caltex Italiana - Cadonett - Rabarbaro Zucca)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSSELLO

(1) Algida - (2) Invernizzi Milione - (3) Chlorodont - (4) Acqua Sange-minini - (5) Pavesini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.F.S. - 2) Adriatica Film - 3) General Film - 4) Cartoons Film - 5) Unionfilm

21 — LE AVVENTURE DI LAURA STORM

di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque
con **Lauretta Masiero**

DEFILE PER UN DELITTO

Personaggi ed interpreti:
Laura Storm

Lauretta Masiero
Carlo Stenì **Aldo Giuffrè**
Ernesto Ferretti

Stefano Sibaldi
Stefano Ferretti

Cristiano Minello
Michelino Colnaghi

Oreste Lionello
e in ordine di apparizione:
Il maestro di judo

Nicola Tempesta
Feliciani **Ettore Carloni**
Un giovane cronista

Vittorio Mezzogiorno
Il presentatore

Bruno Marinelli
Barbara Singleton

Mara Berni
Dedy De Carlo

Tatiana Farnese
Mike Mulligan

Ivano Staccioli
Primo americano

Franco Scandurra
Secondo americano

Pino Cuomo
Joe **Paolo Lombardi**

Un cameriere
Vittorio La Rosa

Un redattore
Giuseppe Patruno

Un «gorilla»
Gennaro Sommella

Delegato alla produzione
Andrea Camilleri

Scene di **Nicola Rubertelli**
Arredamento di **Gerardo Viggiani**

Costumi di **Antonio Hal-lecher**
Regia di **Camillo Mastrocinque**

22 — MICROFESTIVAL

Spettacolo musicale con **Brigitte Bardot** e le **Gemelle Kessler**
Orchestra diretta da **Frank Pourcel**
Realizzazione di **Gianni Proia**

22,30 L'UOMO IN AUTO-MOBILE

Usi e costumi, comportamenti e passioni
Testo di **Alfredo Todisco**
Realizzazione di **Giorgio Ponti**

Terza puntata

23 —

TELEGIORNALE

della notte

LE AVVENTURE

nazionale: ore 21

Costretta dal direttore Stenì ad occuparsi, anziché d'intricate delitti di «nera», di una banale presentazione di modelli d'alta moda, la giornalista **Laura Storm** vi si reca di malavoglia. Ha così modo di scoprire che un'elegante signora americana, **Barbara Singleton**, vedova di un milionario, fotografa di nascosto, per mezzo di un ingegnoso aggeggio, i modelli in passerella: è quanto basta a **Laura** per fiutare la pista di un caso di spionaggio commerciale. Saputo che la stessa sera nella villa di **Barbara** sarà dato un ricevimento, **Laura** riesce a parteciparvi pur non essendo stata invitata: nel corso del ricevimento arriva a sorprendere un misterioso dialogo fra **Barbara** e il suo aiutante segreto. Mentre gli invitati ballano, **Laura** decide di ispezionare la villa; sorpresa ad un tratto dalle guardie del corpo di **Barbara**, si rifugia nel bagno della camera da letto di questa e scopre, con orrore, che **Barbara** è stata assassinata. Inseguita dalle guardie del corpo, riesce a scappare e da un posto pubblico telefona

MICROFESTIVAL:



Petula Clark che parteciperà stasera all'ultima puntata del «Microfestival»

L'UOMO CHE

nazionale: ore 22,30

L'uomo in automobile è un prodotto recente della nostra storia. Nel giro di pochi decenni l'automobile ha soppiantato la bicicletta. Si può ben dire che l'uomo ha imparato a fare le automobili, ma non ha ancora imparato a fare gli automobilisti. Molti spiegano così lo sdoppiamento della personalità che si determina negli individui quando da pedoni educati e corretti diventano automobilisti prepotenti ed egoisti. L'uomo in automobile insomma perde i legami di gruppo e diventa isolato, un estraneo per il quale gli altri non sono il «prossimo», ma sono cose che si possono anche travolgere



Stefano Sibaldi interpreta la parte del commissario **Ferretti** nelle puntate di «Le avventure di **Laura Storm**»

DELLA CRONISTA LAURA STORM

al commissario Ferretti per comunicargli la scoperta del delitto. Da lì a poco, scortata dal commissario, Laura ritorna in casa Singleton: del cadavere di Barbara però non c'è più alcuna traccia. Non solo, ma dopo un attimo, alla porta della sua camera da letto, si affaccia Barbara in persona, tranquilla e sorridente. Furioso per ciò che crede una presa in giro, il commissario Ferretti rimprovera aspramente Laura e fa le sue scuse a Barbara e al suo segretario. Ma Laura, che ha ben visto il cadavere di Barbara nel bagno, non si dimostra per niente convinta e, nottetempo, si reca a fare un'ispezione in casa Singleton. Capitata nella rimessa della villa, Laura alza il cofano del portabagagli di una macchina e vi scopre il cadavere da lei visto qualche ora prima: a questo punto però sente dei passi e appena vede un'ombra reagisce con la sua solita tecnica mettendo fuori combattimento l'aggressore. Si tratta, manco a dirlo, del commissario Ferretti. Ma nessuna paura: Laura saprà risolvere il mistero e farà arrestare i colpevoli.



Aldo Giuffrè, qui nelle vesti di Carlo Steni, direttore del giornale in cui lavora Laura Storm

ULTIMA TRASMISSIONE

nazionale: ore 22

Il *Microfestival* è giunto alla sua ultima puntata. E' stato un varietà per noi insolito: oltre alle Kessler e ad una Brigitte Bardot diciamo così « familiare », *Microfestival* ci ha offerto una lunga serie di « vedettes » e di attrazioni che non avremmo potuto altrimenti goderci tutte insieme nello stesso spettacolo: Juliette Greco, George Guétary, Yves Montand, Françoise Hardy, Gilbert Bécaud, Silvio Francesco, Heidi Brühl, Isabelle Aubray, Dalida ecc. Abbiamo poi veduto, oltre che ascoltato, per la prima volta sui teleschermi italiani la grossa orchestra di Frank Pourcel, a molti già nota per le sue elaborate registrazioni di melodie famose. Anche la puntata d'addio, in onda stasera, avrà naturalmente come numeri-pilota quelli della Bardot e delle Kessler: ma conterrà, fra l'altro, un gustoso numero del complesso del clarinetista inglese Acker Bilk intitolato *Stranger on the Shore*, proveniente da uno « show » britannico. Dal programma della tv francese *Variétés* è stata estratta una gustosa esecuzione di chitarra. Questo strumento, che è stato sempre popolarissimo, sembra ora ottenere un ulteriore rilancio ovunque. Fra i nomi delle « vedettes » di stasera spicca quello di Petula Clark, la quale passa metà della sua vita in aereo per far fronte ai suoi impegni canori; la vedremo ed ascolteremo attraverso la mediazione del *Liben Six Show*, un successo della televisione della Germania occidentale. Sacha Distel, il cantautore-chitarrista farà stasera la sua seconda apparizione di questa serie (l'abbiamo visto nella terza puntata) insieme a Dany Saval. I due consuati interventi delle « gemelle » saranno incorniciati da una coreografia di ambientazione danese (*We like Copenhagen*) e da balletti intessuti sulla nota elaborazione orchestrale di Louis Prima intitolata *Sing, Sing, Sing*. A Brigitte Bardot, come di consueto, il compito di darci il suo musicale addio.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Confezioni sanRemo
Rheem-Safim - Bravo - Friz-
zina)

21.15

SPETTACOLO
DI VARIETA'

in occasione del

« Gran Premio Regia Tele-
visiva »

Presenta Daniele Piombi

Ripresa televisiva di Al-
berto Gagliardelli

(Riprese effettuate dal Tea-
tro Nuovo di Salsomaggiore
Terme)

22.40 IMPARIAMO A MAN-
GIARE

Un programma a cura di
Giordano Repossi

Realizzazione di Romolo
Marcellini

I - Dieta e calorie



Giordano Repossi che cu-
ra la trasmissione delle
22.40 su « Dieta e calorie »

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie bre-
vi dal mondo

19.30 BRACCOBALDO SHOW. Disegni ani-
mati

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 LA DICHIARAZIONE DELL'INDI-
PENDENZA AMERICANA. Telefilm in
versione italiana della serie « C'era an-
ch'io »

20.40 TELESPOT

20.45 MASTRO DON GESUALDO. Roman-
zo sceneggiato, di Giovanni Verga, adat-
tato da Ernesto Gilda e Giacomo Vac-
cari. Personaggi ed interpreti: Don Ge-
sualdo Motta: Enrico Maria Salerno; Do-
na Bianca Trao: Lydia Alfonsi; Il Cano-
nico Don Lupi: Turi Ferro; Donata:
Franca Parisi; Don Diego Trao: Sergio
Tofano; Don Ferdinando Trao: Romolo
Costa - Musiche di Luciano Chialli

21.55 GENTE NEL DESERTO. Documen-
tario della serie « Disneyland »

22.45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo
notizie e replica del Telenotiziario



Confezioni SanRemo
abiti per uomo e ragazzo

presenta

LA NUOVA MODA ESTATE 1965

secondo canale ore 21.10

PRESENTATI IN ANTEPRIMA

I « TELEVISORI PHONOLA SERIE D'ORO »

La Direzione FIMI-PHONOLA ha riunito in questi giorni, in un elegante albergo cittadino, tutti gli appartenenti alla numerosissima organizzazione di vendita nazionale ed estera, per presentare in anteprima ai propri collaboratori diretti i nuovi modelli della stagione 1965-66. Sono stati presentati, tra il vivo consenso dei convenuti, pur abituati a queste novità, i magnifici televisori « PHONOLA SERIE D'ORO », che saranno quanto prima immessi sul mercato.

Abbiamo assistito a questa « anteprima riservata » ed abbiamo avuto così modo di ammirare i nuovi apparecchi per la loro linea elegante che, con la proverbiale tecnica di alta qualità, hanno creato il concetto di « CLASSE PHONOLA ».

In occasione della riunione è stato annunciato che sulle due più belle navi del mondo, le T/N « Michelangelo » e « Raffaello », tutti i televisori da 19" e 23" sono PHONOLA. Un Dirigente nel suo discorso sottolineava: « ... a navi di classe, qualità PHONOLA ».

Altra notizia interessante è l'esportazione di televisori che la PHONOLA sta effettuando proprio in Germania, cioè nella Patria della tecnica elettronica.

REFERENDUM

QUATTORRUOTE - QUATTROSOLDI

Il giorno 13 luglio 1965, presso la sede della EDITORIALE DOMUS SpA, via Monte di Pietà, 15 - Milano, ha avuto luogo l'estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza di Milano Dr. Ferruccio Morterra e del Notaio Dr. Piero Maissen, delle 6 autovetture « FIAT 850 COUPE » offerte in premio ai partecipanti al Referendum di QUATTORRUOTE e di QUATTROSOLDI. I lettori hanno partecipato numerosi al Referendum: le cartoline pervenute al 30 giugno 1965 sono state complessivamente 155.533.

I fortunati lettori, vincitori delle 6 autovetture, sono:

— Sig. Canali Giorgio - via Miazza 20 - Formigine (Modena) - scheda n. 135.284.

— Sig.ra Franca Pezzi - via M. Ferrante 2 - Ravenna - scheda n. 105.207.

— Sig. Celestino Venturini - vl. Vittoria, 26/18 - S. Terenzo (La Spezia) - scheda n. 107.222.

— Dr. Riccardo De Paolis - via O. del Balzo, 54 - Lecce - scheda n. 147.639.

— Sig. Remo Caselli - corso Ticinese, 60 - Milano - scheda n. 17.053.

— Sig.ra M. Pia Motta - via M. D'Azeglio 36 - Legnano (Milano) - scheda n. 150.906.

Alla manifestazione hanno preso parte, oltre al Presidente della EDITORIALE DOMUS SpA, Dr. Gianni Mazzocchi e ai dirigenti di QUATTORRUOTE e di QUATTROSOLDI, personalità del mondo della pubblicità e numerosi lettori che hanno aderito all'invito pubblicato sulle riviste.

GUIDA L'AUTOMOBILE

e abbandonare al margine della strada. E' in questo fenomeno psicologico che va riguardata la triste realtà dei pirati della strada.

La terza ed ultima puntata de *L'uomo in automobile* tratterà appunto di quello che è l'aspetto più deteriore della cosiddetta civiltà motorizzata: le consuete interviste e le rilevazioni statistiche dipanno sino a qual punto gli eccessi di velocità, il mancato rispetto delle precedenza e i sorpassi proibiti sono i protagonisti principali del dramma che insanguina le nostre strade. La civiltà moderna ha aggiunto a quello tradizionale un nuovo tipo di cimitero: quello delle automobili. Ogni carcassa di macchina or-

rendamente fracassata, sfigurata, schiacciata o stritolata narra la crudele storia di una imprudenza, di una omissione, di una folle temerarietà. Lo spettacolo delle automobili sinistrate sta diventando familiare, comincia un po' a far parte del paesaggio. Ma almeno per ora, purtroppo, esso non sembra esercitare alcun monito sugli automobilisti. E l'uomo sta diventando un perfetto interprete di una commedia di Jonsco; persi i rapporti sociali ed affettivi, dimenticando amici e parenti, si trasforma in scalpitante rinoceronte con il corno — o l'automobile, se volete — puntato contro il mondo intero.

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con P.A.N.S.A. - Prev. tempo - Bol. meteor.
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
* Interradio
9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo
9.10 Pagine di musica
C. P. E. Bach: Sinfonia n. 1 in re maggiore; a) Allegro di molto, b) Largo, c) Presto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Newell Jenkins); De Montclair (realizz. di Renée Viollier): «L'enlèvement de orphie», cantata per baritone, orchestra d'archi e cembalo (sol. Jean François Candia - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)
9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista
9.45 (Dieterba)
* Canzoni, canzoni
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
Donizetti: L'Elisir d'amore; «Udite, o rustici»; Verdi: Aida: «La fatal pietra»; Puccini: Turandot: «Ho una casa»
10.30 Vita all'aperto
Settimanale delle vacanze per gli alunni del II ciclo della Scuola Elementare
Regia di Ruggero Winter
11 — (Milkana)
Passeggiate nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
Itinerari Italiani
11.30 Luigi Boccherini
Quartetto in si minore op. 58 n. 4 per archi: Allegro molto - Andantino lento - Rondo (New Music Quartet: Broadus Eyle, Matthew Raimondi, v.l.; Walter Trampler, v.l.; David Soyer, vc.)
11.45 (Formaggino Prealpino)
Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Ar- rignò)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Industria Italiana Bira)
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal- taretta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Strumenti in vacanza
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Inter- nazionale)
Parata di successi
15.45 Wolmer Beltrami e il suo cordovox
16 — Progr. per i piccoli
Le fiabe del cielo
Settimanale a cura di Lucia- na Lantieri ed Ezio Bene- detti - Regia di Ruggero Winter
16.30 Musiche di Rodolfo Del Corona
a) Ninna nanna per violino e pianoforte, b) Canto elegiaco per violino e pianoforte (Al- fonso Mosesti, vl.; Enrico Lini, pf.); c) Due liriche: Già ciascun buon nocchiere, Lù mi tenne la staffa (Luisa Ribacchi, m.sopr.; Renato Jo- si, pf.); d) Autunnale, e) Bur- lesca (pf. Mario Ceccarelli); f) La caccia, scena corale a 4 voci maschili (Coro di Ro- ma della RAI dir. da Nino Antonellini)
17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, ras- segna della stampa estera
17.25 Poesia italiana nella mu- sica europea
a cura di Guido Baggiani
IV - Petrarca - Schubert - Liszt - Schoenberg
18 — Lo zio
Racconto di Maurizio Bar- letta
18.15 Tastiera
18.35 Una cartolina da Napoli
Album di melodie famose scelte e illustrate da Gio- vanni Sarno.
A Marechiaro c'è una fine- stra
Presentano Anna Maria D'A- more e Vittorio Artesi
19.05 Tre voci, tre canzoni
19.15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare
19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel canto
20.25 La lirica alla Radio
NOZZE ISTRIANE
Dramma in tre atti di Luigi Illica
Musica di ANTONIO SMA- REGLIA
Marussa Renata Mattioli
Bara Menico Franco Pugliese
Blagio Guido Mazzini
Lorenzo Luigi Rumbo
Nicola Nestore Catalani
Luze Dora Minarchi
Direttore Pietro Argento
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Ber- tola
Negli intervalli:
1) * Quattro secoli di epi- grammi
a cura di Ugo Chiarelli
III. L'età delle donne - Ci- vetteria femminile - Gelosia e infedeltà
2) Una fotografia in salotto di Giuseppe Gironda
22.35 Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Bu- nanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai tu- rististi stranieri
8 — * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTA- SIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Soc. Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
9.15 (Motta)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
SETTEMARI
Settimanale di cronache di stagione di Lianella Carel e Antonio Lubrano
Regia di Enzo De Pasquale
— MUSIC-HALL
Un programma musicale di Giorgio Zinzi
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
* Canzoni nuove
11 — (Simmenthal)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
Appunti di viaggio
11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
* Tema in brio
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene ef- fettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To- scana, Lazio, Abruzzi e Ca- labria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10' (Vidal Profumi)
Tre successi di ieri
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
Media valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Dash)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Noti- zie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Direttore Wilhelm Furt- waengler

- Beethoven: Egmont, ouverture op. 84; Mendelssohn-Barthol- dy: La Grotta di Fingal, Ouver- ture op. 26; Wagner: Da La Walkiria: Cavalcata delle Wal- kirie (Orch. Filarmonica di Vienna)
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer
16.30 Segnale orario - Noti- zie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Ro- tondi
16.38 Canzoni italiane
17 — La bancarella del disco
Un programma musicale di Lea Calabresi
17.30 Segnale orario - Noti- zie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popo- lare
17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto
ROTOCALCO MUSICALE di Adriano Mazzeletti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - Noti- zie del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — Concerto di musica leg- gera
Partecipano le orchestre di Harry Bendler, Pino Calvi, Harry Arnold, Nelson Rid- le, Hugo Winterhalter; i cantanti Jacques Brel, Chriss Connor e i Four Freshmen; il complesso di Stan Getz ed il solista di organo elet- tronic Jimmy Smith
— Canzoni senza parole
Mouloudji: Le mal de Paris; Charles: What'd I say; Donag- gio: Motivo d'amore; Loewe: On the street where you live
— I molti volti di una canzone
Victor Herbert: Indian sum- mer
— Recital
Jacques Brel all'Olympia
21 — Ferragosto in automo- bile: invito alla prudenza
Inchiesta di Andrea Bo- scione
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Una voce nella sera: Peggy Lee
21.50 B COME BELLISSIMA
Piccoli appunti di estetica di Arpad Fischer e Franco Brociani
Regia di Enzo De Pasquale
22.10 Musica nella sera
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- certante per fagotto e piano- forte: Allegro molto vivace - Andantino - Presto (Ivan Tur- shitch, fg.; Yorgos Hadjinikos, pf.); Emilios Rhiadis: La Can- zone del vecchio Bey; La can- zone dell'odalisca (Myrto Dou- li, sopr.; Yannis Papadopoulos, pf.); Yannis Constantini- dis: Sonata n. 1, su motivo fol- cloristico cretese: Allegro mo- derato - Intermezzo - Andante con moto - Rondò (Allegretto vivo) (pf. Marika Papaioan- nou); Manos Hadjidakis: Il Serpente maledetto, suite dal balletto (bar. Yorgos Moutsios; al pf. l'Autore); Antiochos Evangelatos: Epitaffio per or- chestra (Orch. della Radio Gre- ca dir. da Andreas Paridis)
12 — Anton Bruckner
Quintetto in fa maggiore per archi: Moderato - Scherzo - Adagio - Finale (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert, Willy Buchner, vl.; Oscar Riedl, v.l.; Josef Merz, vc.; Georg Schmid, altra v.l.)
13 — Un'ora con Igor Stra- winsky
Concerto in mi bemolle «Dum- barton Oaks», per orchestra da camera: Tempo giusto - Al- legretto - Con moto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Gabor Ötvös); Sinfonia di Salini, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Sergiu Cel- bidache - M° del Coro Nino Antonellini); Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Largo, Più mosso, Tempo I - Allegro (sol. Carl Seeman - Complesso stru- mentale a fiati del Filarmonici di Berlino dir. da Thomas Scherman)
14 — Concerto sinfonico: So- listi David e Igor Oistrakh
Johann Sebastian Bach: Con- certo in re minore per due vio- lini e orchestra d'archi: vi- vace - Largo ma non tanto - Allegro (Royal Philharmonic Orch. di Londra dir. da Eugen Goossens); Ludwig van Beet- hoven: Concerto in re mag- giore op. 61 per violino e or- chestra: Allegro ma non trop- po - Larghetto - Rondò (Alle- gro) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Vittorio Gui); Antonio Vivaldi: Concerto n. 8 in la minore da «L'Estro ar- monico» op. III: Allegro - Lar- ghetto e spiritoso - Allegro (Royal Philharmonic Orch. di Londra dir. da David Oi- strakh); Peter Iljich Ciaikov- ski: Concerto in re mag- giore op. 35 per violino e or- chestra: Allegro moderato - Andante (Canzonetta) - Finale (Allegro vivacissimo) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Kempe)
15.50 Wolfgang Amadeus Mo- zart
Davide penitente oratorio in due parti K. 469 per soli, coro e orchestra (Suzanne Danco e Adriana Martino, sopr.; Wal- demar Kmentt, ten.; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)
16.40 Musica da camera
Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in si bemolle maggiore K. 254 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro assai - Adagio - Rondò (Tempo di Mi- nuetto) (Trio Ebert: Georg Ebert, pf.; Lotte Ebert, vl.; Wolfgang Ebert, vc.)
17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York) John Adlen: Pro- gressi e problemi dello svi- luppo economico
17.10 Maurice Ravel
Shéhérazade, tre poemi di Tri- stan Klingsor, per soprano e orchestra: Asie - La flûte en- chantée - L'indifférent (sol. Re- gine Crespin - Orch. della Sui- se Romande dir. da Ernest An- sermet); Concerto in sol per pianoforte e orchestra: Alle- gramente - Adagio assai - Pre- sto (sol. Arturo Benedetti Mi- chelangelo - Orch. Philhar- monia di Londra dir. da Ettore Gracis); Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto, per orchestra e coro: L'alba - Pantomima - Danza generale (Orch. del Theatre des Champs-Elysées di Parigi e Coro della Radiodif- fusion Française dir. da Désiré Emile Inghelbrecht)
18.05 Corso di lingua spagna- la, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Scienze
a cura di Luigi Bulferetti
L'XI Congresso Internazionale
di storia della scienza

18.45 Virgilio Mortari
La lunga strada della morte
(Orch. Sinf. di Roma della RAI
dir. da Pietro Argento)

19 Bibliografie ragionate
Oswald Spengler
a cura di Paolo Bernobini

19.30 * Concerto di ogni sera
Domenico Scarlatti (1685-1757):
Sonata in do maggiore (pf.
Walter Gieseking); Clara Schu-
mann (1819-1896): Trio in sol
minore op. 17 per pianoforte,
violino e violoncello; Allegro
moderato - Scherzo (Tempo di
Minuetto) - Andante - Alle-
gretto (Leopold Mannes, pf.;
Bronislav Gimpel, vl.; Luigi
Silva, vc.); Sergei Prokofiev
(1891-1953): Sonata n. 1 in fa
minore op. 80 per violino e
pianoforte; Andante assai - Al-
legro bruscato - Andante - Al-
legro (David Oistrakh, vl.;
Lev Oborin, pf.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Arthur Honegger
Concerto da camera per flauto,
corno inglese e archi: Alle-
gretto amabile - Andante - Vi-
vace (Arturo Danesi, fl.; Za-
verio Tamagno, c. inglese -
Orch. Sinf. di Torino della RAI
dir. da Massimo Pradella)

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Ritratti di scrittori
di Libero Bigiaretti
Aldo Palazzeschi

21.30 Benjamin Britten
Spring Symphony op. 44 per
soprano, contralto, tenore, co-
ro di voci bianche e orchestra
(su testi di autori inglesi dal
XIII al XX secolo) (solisti
Irma Bozzi Lucca, sopr.; Gio-
vanna Fioroni, contr.; Mirto
Picchi, ten. - Orch. Sinf. e
Coro di Roma della RAI dir.
da Lee Schaeen - M° del
Coro Nino Antonellini - Coro
di voci bianche dir. da Renata
Cortiglioni)

22.15 La narrativa italiana
e la Resistenza
di Giorgio Pullini
I - La preistoria

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Alberto Ginastera: Concerto
per pianoforte e orchestra: Ca-
denza e varianti - Scherzo allu-
cinante - Adagissimo - Toccata
concertata (sol. Joao Carlos
Martins - Orch. Sinf. Naz. di
Washington dir. da Howard
Mitchell)
(Registraz. effett. dalla Pan
American Union di Wash-
ington in occasione del « II
Festival musicale Inter-Ame-
ricano »)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
zione di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8
Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore
15.30-16.30 Musica sinfonica -
ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Panoramica musicale -
24 Fuochi d'artificio: 30 minuti
di musica brillante - 0.36 Musi-
ca per orchestra - 1.06 Folclore
in musica - 1.36 Cavalcata della
canzone - 2.06 Fogli d'albume -
2.36 Due voci e un'orchestra -
3.06 Mosaico: programma di
musica varia - 3.36 Melodie sen-
za età - 4.06 Musica leggera e

jazz - 4.36 Complessi vocali -
5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 In-
cantesimo musicale - 6.06 Con-
certino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molise-
si (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
ramo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 « Good morning from Na-
ples », trasmissione in lingua in-
glese - 7.10-7.20 Naples Daily Oc-
currences: Music by request - 7.20-
7.30 International and-Sport News
- 7.30-7.50 Museums, Churches
and Public Buildings, Public Streets,
Life stories of famous Italians; Mu-
sic by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25
Jerry Fielding e la sua orchestra -
12.50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Di tutto
un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 -
Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Quartetto a plettro Cornacchia
- 19.45 Gazzettino sardo (Caglia-
ri 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e sta-
zioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-
setta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12.05-12.20 I programmi del pome-
riggio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Ter-
za pagina, cronache delle arti, let-
tere e spettacolo a cura della Reda-
zione del Giornale radio - 12.40-13
Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-
lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udi-
ne 2 e stazioni MF II della Re-
gione).

13.15 « El Caicio » Giornalino di bor-
do parlato e cantato di Lino Car-
pinteri e Mariano Faraguna - Anno
IV - n. 6 - Compagnia di prosa di
Trieste della Radiotelevisione Ita-
liana con Franco Russo e il suo
complesso - Regia di Ruggero Win-
ter - 13.40 Pagine scelte da « Il
cappello di paglia di Firenze » -
Farsa musicale in quattro atti (cin-
que quadri) di Ernesto e Nino Rota
(dalla commedia di Eugène Labiche
e March Michel) - Musica di Nino
Rota - Edizione Ricordi - Personag-
gi e interpreti: Fadinard: Alvinio Mi-
sciano; Monacourt: Leo Pudis;
Beauptuis: Alessandro Maddalena;
Lo zio Vezinet: Giuseppe Nessi;
Emilio: Otello Borgonovo; Felice:
Florindo Andreolli; Una guardia:
Raimondo Botteghelli; Un caporale
delle guardie: Eno Mucchutti; Ele-
na: Mafalda Micheluzzi; Anaide:
Silvana Zanolli - Orchestra e Coro
del Teatro Verdi - Direttore Nino
Verchi - Maestro del Coro Adolfo
Fanfani (Dalla registrazione effe-
tuata al Teatro Comunale « Giuseppe
Verdi » di Trieste il 12 febbraio
1960) - 14.30-14.55 Passerella di
autori friulani e friulani - Orche-
stra diretta da Alberto Casamas-
sima (Trieste 1 - Gorizia 1 e sta-
zioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione giornalistica e musi-
cale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14.45
Motivi di successo con il complesso
diretto da Franco Russo - 15 Arti,
lettere e spettacoli - Parliamo di
noi - 15.10-15.30 Musica richiesta
(Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - ind. Seg-
nario - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1
- Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 19.15 Vital
Christian Doctrine. 19.33 Oriz-
zonti Cristiani. Notiziario
Il mistero eucaristico nella Co-
stituzione Liturgica Conciliare
di Basilio Frisom - Silografia -
Pensiero della sera. 20.15 Nou-
veaux disques religieux. 20.45
Sie fragen wir antworten. 21
Santo Rosario. 21.15 Trasmis-
sioni estere. 21.45 Estudios y
colaboraciones. 22.30 Replica di
Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

14.15 Le belle ore della fonografia
del 1965. Musiche di André Joli-
vet presentate da Jean Rey. André
Jolivet: Concerto per violoncello e
orchestra; Sonate n. 1 e 2 per
pianoforte; Concerto per flauto e
orchestra; Concerto per tromba e
orchestra. 16.25 Solisti internazio-
nali. Schubert: Sonata, op. 120, in
la maggiore (pianista Peter Schmal-
fuss); Victor Legley: Sonata, op. 12
per violino e pianoforte, eseguita
da Maurice Raspin accompagnato
dal pianista Jean-Charles Richard;
Hermann Reuter: Melodie, interpre-
tate da Henry Huguenin accompa-
gnate dalla pianista Simone Gouat;
Henk Badinet: Trio n. 9 per flauto,
viola e chitarra, eseguito dal Trio
Flagy. 17.52 Concerto diretto da
Manuel Rosenthal, Marius Constant:
Venticinque preludi; Olivier Mes-
siasen: « Offrande oubliées »; Jean-
Louis Martinet: « Orphée ». 19.30
Notiziario. 19.40 Cori misti a cap-
pella di Paul Arma su temi popo-
lari francesi e stranieri, eseguiti
dal complesso madrigalistico del-
l'O.R.T.F. diretti da Jean-Paul Kre-
der. 20 Concerto del Trio di New
York: pianista Menahem Pressler;
violinista Daniel Gullit e violon-
cellista Bernard Greenhouse. Ravel:
Trio in mi minore; Schubert: Trio
in si bemolle. 21.05 Jean
Camp presenta: Jacques Coeur,
di Jacques Audoubert, con Jean-Mar-

tinelli e Lily Siou. 22.40 L'Asso-
ciation « Caramu House » (Cle-
veland - Ohio U.S.A.) presenta:
« American Tragedy », satira; « Lit-
tle Red Riding Hood », commedia
musicale in un atto di Seymour
Barab; « Coffee », satira; « Sweet
Betsy From Pike », di Mark Bucci.

GERMANIA AMBURGO

16.05 Recital di Erna Berger. (Al
pianoforte: Sebastian Peschko).
Giovanni Battista Pergolesi: « A lui
donai », arietta dall'opera « Il Fla-
minio »; Francesco Maria Veracini:
Pastorale dall'opera « Rosalinda »;
Alessandro Scarlatti: « Le violet-
te »; Georg Friedrich Händel:
« Where are you walking », dall'ope-
ra « Semele »; Christoph Willibald
Gluck: « O del mio dolce ardore »;
Franz Schubert: « Lamento del pa-
store » (da Goethe). 17.05 Ger-
hard Gregor al radio-organo: Poppy:
Suite di balletto. 17.30 Musica da
films. 19 Notiziario. 19.30 Musica
da jazz. 20 « La nascita della lira »,
radiocommedia di Hans Kasper.
20.55 M. A. Mozart: Quintetto
d'archi in sol minore, K 516, ese-
guito dal Quartetto Amadeus. 21.30
Notiziario. 22 Varietà musicale.
23.15 Concerto notturno. Chamass:
Studio I; Rexach: « Fluxion » per
complesso da camera; Kolonski:
Mikrostrukturen; Kayn: Schwingun-
gen per 5 gruppi sonori. (Radior-
chestra sinfonica diretta da An-
drzej Markowski).

SVIZZERA MONTECENERI

16 Il giornale delle 16 - 16.10 Tè
danzante e canzonette. 17 Micro-
fono di Londra. 17.30 Interpreta-
zioni del pianista Vladimir Horo-
witz. Beethoven: Sonata in do ma-
giore n. 21 op. 53; Chopin: Stu-
dio n. 3 in mi maggiore op. 10
n. 3. 18 « Ciao », amichevole sa-
luto musicale di Benito Gionotti.
18.30 Selezione dall'opera « Vi-
toria e il suo ussaro ». 18.45 Ap-
puntamento con la cultura. 19 As-
soli di fisarmonica. 19.15 Notizia-
rio. 19.45 Musica leggera francese.
20 I classici del sorriso: « Mark
Twain », a cura di Gustavo Valli.
20.40 Rifornelli sempre duri. 21.15
Quartetto vocale di Stoccarda di-
retto da Marcel Couraud. Pianista
W. Böhle. Brahms: « Liebeslieder
Walzer » op. 52. 21.45 Melodie e
ritmi. 22.10 Rileggiamo la « Divi-
na Commedia ». 22.30 Notiziario.
22.35 Buonanotte. 23-23.15 Mu-
siche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmi-
sione sul IV e V ca-
nale di Filodiffusione

dall'8 al 14 agosto
dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto
dal 29 agosto al 4 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche
G. F. HAENDL: Suite n. 9 in sol minore -
clav. P. Wolfe

8.15 (17.15) Antologia musicale: Otto-Nove-
cento francese

D. AUBER: Le Domino noir: Ouverture - Or-
chestra della Società dei Concerti del Con-
servatorio di Parigi, dir. A. Wolff - La Muta
di Portici: « Ferme tes yeux » - ten. R. Con-
rad, London Symphony Orch., dir. R. Con-
nyng; F.-A. BOIELDIEU: Concerto per arpa e
orchestra - sol. N. Zabaleta, Orch. Sinf. della
Radio di Berlino, dir. E. Märzendorfer -
Angela: « Ma Fanchetta est charmante », ter-
zetto - sopr. J. Sutherland, msopr. M. Hor-
ne, ten. R. Conrad, London Symphony Orch.,
dir. R. Connyng; G. MEYERBEER: Il Profeta:
Marche du Couronnement - Orch. della Radio-
diffusione di Bruxelles, dir. F. André - Ro-
berto il Diavolo: « Nonnes, qui reposez » -
bs. C. Siepi, Orch. dell'Accademia di Santa
Cecilia, dir. A. Erede; H. BERLIOZ: La Dan-
za di Faust: Minuetto dei folletti -
Orch. Filarmonica di Filadelfia, dir. C. Münch
- Due Liriche per voce e orchestra - sopr.
E. Steber, Orch. Sinf. Columbia, dir. J. Mo-
rel; A. THOMAS: Mignon: ouverture - Orch.
della Soc. dei Concerti del Conservatorio di
Parigi, dir. A. Fistoulari - Le Caid: « Tam-
bour-major tout galonné d'or » - bs. F. Co-
rena, Orch. della Suisse Romande, dir. J.
Walker; C. FRANCK: Les Djinns poema sin-
fonico per pianoforte e orchestra - sol. A.
Ciccolini, Orch. Nazionale Belgia, dir. A.
Cluytens; C. GOUNOD: Roméo et Juliette: « O
nuit divine » - sopr. J. Micheau, ten. R. Jo-
bin, Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi, dir.
A. Erede; L. DELibes: Lakmé: a) Balletto -
Orch. del Teatro Covent Garden di Londra,
dir. C. Mackerras - b) « Sous le dôme
épais » - sopr. M. Robin, msopr. A. Disney,
Orch. del Teatro dell'Opéra-Comique di Pa-
rigi, dir. G. Sebastian; E. CHAUSSON: Poema
op. 25 per violino e pianoforte - vl. Z. Fran-
cescatti, pf. R. Weitach; C. SAINT-SAËNS:
La Princesse Jaune: Ouverture - Orch. del
Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi, dir. A.
Wolff; G. FAURÉ: Tre Liriche su testi di
P. Verlaine - bar. G. Souzay, pf. J. Bon-
neau; C. DEBUSSY: Rapsodie per clarinetto e
pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen - Pel-
léas et Mélisande: La lettera - sopr. M. Laszlo,
Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Fi-

ghera; M. RAVEL: Alborada del Gracioso -
Orch. della Suisse Romande, dir. E. An-
sermet

11 (20) Un'ora con Benjamin Britten

Variazioni su un tema di Franck Bridge, op.
10, per orchestra d'archi - Orch. « A. Scar-
latti » di Napoli della RAI, dir. G. Otvs -
Sinfonia op. 68 per violoncello e orchestra
- sol. M. Rostropovich, English Chamber Or-
chester, dir. l'Autore

12 (21) Recital del pianista Robert Casa-
desus

J. S. BACH: Concerto Italiano - Suite fran-
cese n. 6 in mi maggiore; L. VAN BEETHOVEN:
Sonata in la maggiore op. 2 n. 2; R. SCHU-
MANN: Waldszene: nove pezzi op. 82; M.
RAVEL: Da « Miroirs » - Da « Gaspard de la
nuit »

13.45 (22.45) Poemi sinfonici

A. DVORAK: La Strega del mezzogiorno poema sin-
fonico op. 108 - Orch. Sinf. di Torino della
RAI, dir. M. Rossi

14 (23) Variazioni

H. D'ANGLEBERT: Variazioni su « Les Folies
d'Espagne » - clav. R. Gerlin; O. RESPI-
GI: Adagio e variazioni per violoncello e
orchestra - sol. M. Amfitheotrof - Orch. Sinf.
di Torino della RAI, dir. A. Basile

14.30-15 (23.30-24) Momenti musicali

F. SCHUBERT: Grenzen der Menschheit, Lied
su testo di W. Goethe - bs. K. Borg, pf. M.
Raucheisen; F. POULENC: Feuilles d'album -
pf. S. Cafaro; J. NIN: Canti di Spagna (tra-
scriz. di P. Kochanski) - vl. R. Odnoposoff,
pf. J. Antonietti

15.30-16.30 Musica sinfonica in radio- stereofonia

J. BRAHMS: Canto del destino op. 54 per
coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro
di Torino della RAI, dir. F. Mander,
M° del Coro R. Maghini; M. ABBADO:
Costruzioni per 5 piccole orchestre -
Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G.
Rivoli; E. LAJO: Concerto in re minore
per violoncello e orchestra - vc. G. Fer-
rari, Orch. Sinf. di Torino della RAI,
dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7.45 (13.45-19.45) Fuochi d'artificio: 30 mi-
nuti di musica brillante
Silvestri: Nanni; De Falla: Danza ritual del
fuego; Delle Grotte: Sportman; Padilla: Va-
lencia; Simon: The peanut vendor; Haensch:
Mari jump; Berlin: Let's face the music and
dance; Bernstein: The rat race; Darin: Come
September; Busch: Jato; Friml: Serenata del
sonnello

8.15 (14.15-20.15) Musica per orchestra

8.39 (14.39-20.39) Folclore in musica
9.03 (15.03-21.03) Cavalcata della canzone
Simi: Addio signora; Lama: Tic-ti tic-ta;
Bonagura-Fragna: Qui sotto il cielo di Capri;
Testoni - Faboz: Ancora; Soprani - Odorici:
Berta Bertina Bertona; Delanoè-David-Ba-
charach: Don't make me over; Cenci-Paella-
Mazzocchi: Vite difficile; Pallavicini-Cassa-
no: Controluce; Mancini-Bongusto: Malaga

9.27 (15.27-21.27) Fogli d'album

9.51 (15.51-21.51) Due voci e un'orchestra:
Fausto Cigliano, Carla Boni e Luciano Zuc-
cheri

Bonagura-Cioffi: Scalinata; Gaiano-Ballot-
ta: La giostra; Nadi: Luna cinese; Pazzaglia-
Santieri: Lei; Romano-Buffoli: Cancion de
amor; Bruni-Di Lazzaro: Regnata campagna-
nola; E. A. Mario-Nicolarci: Tammurritta
nera; Beretta-Guidone-Bettoni: L'intelligen-
te; Fanciulli: Plum plum

10.15 (16.15-22.15) Mosaico: programma di
musica varia

10.39 (16.39-22.39) Melodie senza età
Greger: Teenager cha cha; Mogol-Donida:
Uno dei tanti; Modugno: Resta cu' mme; Ri-
ghi: Il mulino sul fiume; Tremble: Yo tengo
una muñeca; Murolo-Tagliaferri: Mandulinata
a Napoli; Roger: Hawaiian honeymoon;
Di Giacomo-Di Capua: Carcioffola

11.03 (17.03-23.03) Musica leggera e Jazz

11.27 (17.27-23.27) Complessi vocali
11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti del jazz:
Il complesso Coleman Hawkins e l'orchestra
Woody Herman

12.15 (18.15-0.15) Incantesimo musicale

12.39 (18.39-0.39) Concertino

GLI SPORT

di STEFANO JACOMUZZI



Una storia ed una enciclopedia monografica di tutti gli sport olimpionici, di quelli legati all'industria dei motori, e all'alpinismo. Un repertorio tecnico e una storia viva, umana e sociale della vicenda sportiva raccomandata finora alle fuggevoli cronache del giornalismo, esplorata anche nei suoi complessi legami con la storia degli stati e con la moderna civiltà di massa.

Alpinismo - Atletica leggera - Atletica pesante - Automobilismo - Base-ball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Equitazione - Ginnastica - Golf - Hockey (su ghiaccio, pista e prato) - Ippica - Motociclismo - Motonautica - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pallavolo - Pattinaggio (ghiaccio e rotelle) - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci e guidoslitta - Storia delle Olimpiadi - Tennis - Vela e sport marinareschi in genere.

Tre volumi - di complessive pagine 2300 circa con 1700 illustrazioni. Rilegati, in elegante cofanetto L. 30.000



UNIONE TIPOGRAFICO - EDITRICE TORINESE



UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno, opuscolo illustrativo: GLI SPORT

cognome

nome

indirizzo

TV

NAZIONALE

10,30-12,25 Per la sola zona di Messina in occasione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18,30 a) ROSELLA

Quattro puntate di Anna Maria Romagnoli dai romanzi: «Eight cousins» e «Rose in bloom» di L. M. Alcott

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Rosella Laura Ephrikian
Febe Angela Cavo
Debora

Vittoria Di Silverio
Carlo Marino Masé
Archi Paolo Modugno

Marco Enzo Cerasico
Stefano

Vittorio Mezzogiorno
Giacomino Marco Paolini
Zia Pace

Zia Clara Donatella Gemmò
Loredana Savelli

Zia Myra
Zia Gessica Anna Maria Ackermann
Delia Valle

e con Gianni Agus nella parte di Zio Alec

Scene di Pino Valenti
Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Lelio Golletti

b) IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE

I mangiatori di fumo

Distr.: N.B.C.

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Signal - Balsamo Sloan - Punt e Mes Carpano - Olà - Eno - Tintal)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Esso Autotrazione - Idriz - Alberto VO5 - Bebe Galbani - Motta - Agfa Foto)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSÉLLO

(1) Pirelli-Sapsa - (2) Cynar - (3) Timor - (4) Riello Bruciatori - (5) Olio di semi OIO

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavvioli - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelvisione - 4) Bruno Bozzetto - 5) Recta Film

21 —

AGENTE SPECIALE

Alta finanza

Racconto sceneggiato - Regia di Kim Mills

Distr.: I.T.C.

Int.: Patrick Macnee, Honor Blackman, André Morrell, Philip Madoc

21,50 PENELOPE

a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Gian Domenico Giagni e Luciana Giambuzzi

Realizzazione di Paolo Gazzara

22,35 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

dedicato a Riccardo Strauss

Quartetto in do minore, op. 13 per pianoforte, violino, viola e violoncello a) Allegro, b) Scherzo (Presto), c) Andante, d) Finale (Vivace)

Interpreti: Gherardo Macarini Carmignani, pianoforte; Ida Coppola, violino; Osvaldo Remedi, viola; Arcangelo Bartolozzi, violoncello

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

23,10

TELEGIORNALE

della notte

GIOVEDÌ

secondo: ore 22,45

E' una oscura notte di guerra. In un porto alleato, ben sorvegliato, la flotta inglese riposa, protetta dall'offesa nemica. Ma un manipolo di uomini, quindici metri sotto le nere acque del porto, sta tagliando le reti di ostruzione... Mezz'ora dopo una terribile esplosione: una grande corazzata è saltata in aria. E' la storia di Gibilterra e di Alessandria, sono le scene con le quali si apre la puntata *Cavaliere sottomarino* e che lo stesso autore, Victor de Sanctis, girò per i produttori De Laurentiis e Valentia Film, nei primi grandi film di guerra sotto i mari che siano stati realizzati. Ora è lo stesso ingegnere Elios Toschi, colui che insieme col comandante Toschi, medaglia d'oro caduto a Malta, inventò il famoso «maiale», a descriverci quell'arma rivoluzionaria. Ma oggi l'uomo, racconta l'eredità di ardimento lasciata dagli uomini dei mezzi d'assalto, desidera scendere sotto il mare a cavallo «di qualcosa» che lo porti in giro senza fatica. E così assisteremo al battesimo di un nuovo mezzo di propulsione subacquea, un «maiale da turismo».



Richard Strauss di cui questa sera va in onda il «Quartetto» in do minore

AGENTE

nazionale: ore 21

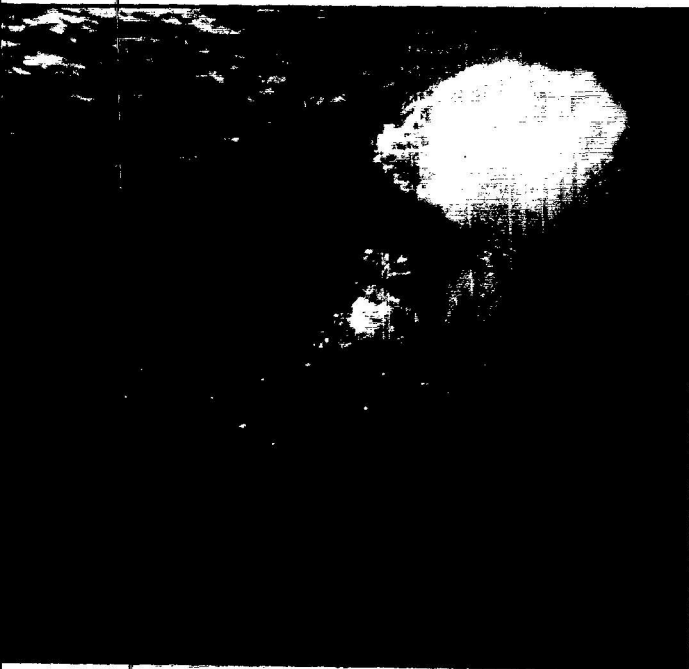
Questa volta, come il titolo lascia intendere, l'agente Steed si tuffa nel mondo dell'alta finanza. Naturalmente per puro caso. Un certo giorno, s'alza di buon mattino: deve recarsi al funerale del suo ex-attendente, Arthur Wrightson. Erano assieme in Germania, durante la guerra, nel servizio segreto; si trovarono coinvolti in mille avventure. E anche dopo, finita la guerra, rimasero amici. Subito dopo le esequie, si verifica la morte del testimone. Anche Steed è invitato ad assistervi,



Honor Blackman, l'attrice inglese nota per essere apparsa a fianco di Sean Connery nel film «Goldfinger», è fra gli interpreti fissi della serie «Agente speciale» cui dedichiamo un ampio articolo in altra parte del giornale

12 AGOSTO

SOPRA E SOTTO I MARI



Una delle scene che aprono questa sera la puntata « Cavalieri sottomarini » di Victor de Sanctis: i sommergitori avanzano sott'acqua a cavalcioni di un ordigno bellico

UN QUARTETTO DI STRAUSS

nazionale: ore 22,35

Il *Quartetto in do minore*, op. 13, per violino, viola, violoncello e pianoforte di Richard Strauss, è uno dei primi lavori del grande maestro tedesco, la cui fama è legata soprattutto alle opere teatrali (*Salomè*, *Elettra*, *Il cavaliere della Rosa*, *Arianna a Nasso*, ecc.) ed ai poemi sinfonici (*Don Giovanni*, *Macbeth*, *Morte e trasfigurazione*, *Till Eulenspiegel*, *Don Chisciotte*, *Una vita d'eroe*, ecc.). Tuttavia la musica strumentale da camera di Strauss (quasi tutta giovanile), che comprende anche il *Quartetto* oggi in programma, pur raramente eseguita, appare suggestiva e sempre piacevole.

Composto nel 1884, a vent'anni, ed eseguito per la prima volta il 5 gennaio del 1886 a Meiningen, dove Strauss era da un anno sostituto di Hans von Bülow nella direzione dell'Orchestra di quella stessa città, il *Quartetto con pianoforte* è un'opera briosa e senz'altro attraente e che, per il suo calore brahmsiano, conquista subito l'animo di chi ascolta. Scrive giustamente lo Specht — tenendo appunto presente l'influenza brahmsiana nei movimenti del *Quartetto* — che le sue battute possono risvegliare in noi una simpatica scenetta: sembra che Strauss e Brahms, seduti davanti ad una bottiglia di buon vino, si raccontino a vicenda, ognuno secondo la propria maniera, le cose più « carine ». Educato dal padre, che era primo suonatore di corno nell'orchestra di corte di Monaco (lo chiamavano « lo Joachim del corno francese »), Richard non gradiva in gioventù la musica rivoluzionaria dei « neogermanici » Liszt e Wagner, ma si sentiva fortemente attratto dai classici, accettando, tra i romantici, solamente Brahms. Questo stile rimase la caratteristica delle sue opere fino al 1887, l'anno della fantasia sinfonica *Aus Italien*, e non si riscontra più tardi, quando, lontano dagli ideali estetici brahmsiani e all'orlo del linguaggio tonale, tenterà di tradurre in musica « qualunque cosa ».

SPECIALE: «ALTA FINANZA»

come pur Lord Teal di cui, guarda caso, Arthur fu attendente, durante la prima guerra mondiale. E i loro nomi figurano nel testamento. Doveva essere un tipo originale il vecchio Arthur: a Steed ha lasciato dieci sterline che questi gli aveva prestato molti anni avanti, durante la guerra; a Lord Teal restituisce la medaglia che gli fece prendere in seguito a una coraggiosa azione di guerra. Altri beneficiari: suo figlio John (100 sterline) e sua moglie Ethel (180.000 sterline). Una bomba per tutti. Come può un ex attendente che fa il tipografo a 40 sterline la setti-

mana aver risparmiato tutto quel denaro? Non basterebbe una vita lunga duecent'anni! La moglie pensa a uno scherzo e così tutti gli altri. Ma poi verrà provata l'esistenza del denaro. Steed è convinto che ci sia sotto qualcosa e comincia ad indagare. E' chiaro che scoprirà tutto. Lord Teal, per esempio, non è forse il famoso consulente finanziario, titolare dell'agenzia Teal-Van Doren? E Arthur non era l'uomo di fiducia della tipografia dove lavorava, in cui fra l'altro si stampavano azioni e banconote? E' inopportuno andare più oltre, per ragioni evidenti.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vetril - Maggiora - Shampoo Mira - Polenghi Lombardo)

21,15

IL ROTOCARLO

con Carlo Dapporto e Miranda Martino

Testi di Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Delegato alla produzione Giuseppe Costa

Regia di Mario Landi

22,20 IL MONDO DI HOLLYWOOD

a cura di Francesco Bolzoni

La città delle stelle

Testo di Enrico Rossetti

Realizzazione di Jack Haley

22,45 AVVENTURE SOPRA E SOTTO I MARI

IV - Cavalieri sottomarini

Regia di Victor de Sanctis



Carlo Dapporto in « Il roto-carlo » il varietà che viene trasmesso alle 21,15

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 LA PUNIZIONE DI VELVET. Telefilm in versione italiana della serie « Il magnifico King »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 NOTIZIE, FATTI, CURIOSITA'. Una panoramica su singolari attività svolte in ogni parte del mondo

20,40 TELESPOT

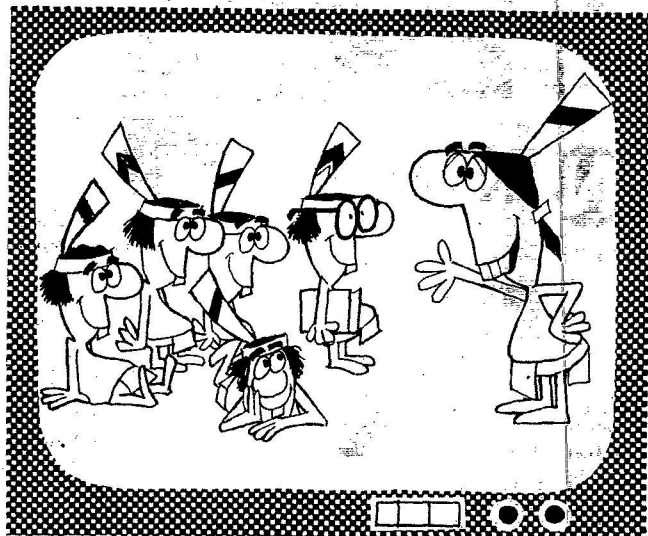
20,45 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingstone (Chip)

21,10 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blaser e Grytzko Maseloni

22 POP JAZZ. Jam session con gli All Stars di Flavio Ambrosetti. Scenografia di Gigi Grigioni. Realizzazione di Marco Blaser

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

Questa sera, in Carosello

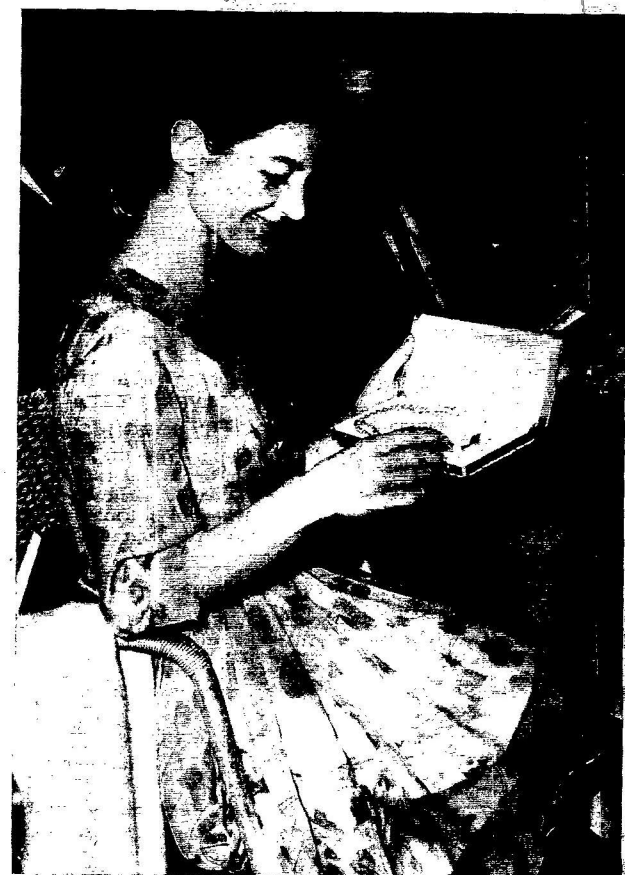


RIELLO

presenta

I PROBLEMINI di UNCA - DUNCA

e vi ricorda i suoi bruciatori a nafta/gasolio, silenziosi, pratici, sicuri a prezzi fortemente ribassati.



Carla Fracci, prima ballerina della Scala, intervenuta alla serata di Genova, per l'assegnazione delle « Cavarelle d'Oro », ha ricevuto in dono una collana di PERLAS MAJOTICA.

RADIO

12 agosto GIOVEDÌ

RAI NAZIONALE

- 6.30 Il tempo sui mari italiani**
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7 Segn. or. - Giorn. radio** - Prev. tempo - Bol. meteor. - *** Musiche del mattino**
 Al termine: (Motta)
 Ritratti a matita
- 8 Segn. or. - Giorn. radio** - **Sui giornali di stamane**, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Bol. meteor.
- 8.30 (Palmolive)**
*** Il nostro buongiorno**
- 8.45 (Invernizzi)**
*** Interradio**
- 9.05 Edoardo Caldera: Alle origini delle cose**
- 9.10 Fogli d'album**
 Couperin: *Passacaglia* (clav. Wanda Landowska); Haendel: *Ciaccona in do maggiore* (arpa Henrik Boye); Paganini: *I pappi* (Ruggero Ricci, vl.); Louis Persinger, pf.; Albeniz: *Orientale* (chit. Laurindo Almeida); Chopin: *Valzer in re bemolle maggiore* op. 64 n. 1 (pf. Arthur Rubinstein)
- 9.40 La fiera delle vanità**
 Maria Pezzi: *Il guardaroba al rientro in città*
- 9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)**
*** Canzoni, canzoni**
- 10 Segn. or. - Giorn. radio**
- 10.05 Antologia operistica**
 Mascagni: *Le Maschere*; Sinfonia; Humperdinck: *Haensel e Gretel*; Pantomima; Chabrier: *Le Roi malgré lui*; Festa polacca
- 10.30 Transistor**
 Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
 Regia di Nini Perno
- 11 (Gradina)**
Passeggiate nel tempo
- 11.15 Aria di casa nostra**
 Canti e danze del popolo italiano
- 11.30 Giuseppe Tartini**
 Concerto in re maggiore per violino, archi e cembalo: Allegro presto - Andante cantabile - Allegro (sol. André Gertler - Orch. da camera di Zurigo dir. da Edmond de Stutz)
- 11.45 (Sagra Idriz)**
Musiche per archi
 «Fats» Waller-Brooks-Razaf: *Black and blue*; Zacharias: *Boogie für Geige*; David-Burke: *Carolina moon*; Youmans: *I want to be happy*
- 12 Segn. or. - Giorn. radio**
- 12.05 (Manetti e Roberts)**
Gli amici delle 12
- 12.20 Arlecchino**
 Negli interv. com. commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Buton)**
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segn. or. - Giorn. radio** - Prev. del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
 Carillon
 Zig-Zag
- 13.25 (Sali Andrews)**
MUSICHE DAL PALCOSCE- NICO E DALLO SCHERMO
- 13.55-14 Giorno per giorno**
- 14-14.55 Trasmissioni regionali**
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)
- 14.55 Il tempo sui mari italiani**
- 15 Segn. or. - Giorn. radio** - Prev. tempo - Bol. meteor.
- 15.15 Pochi strumenti, tanta musica**
- 15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)**
I nostri successi
- 15.45 Cantano Los Tres Caballeros**
- 16 Progr. per i ragazzi**
Le storie incantate della Tavola rotonda
 narrate ai ragazzi da Gladys Engely
 V - Il filtro magico
 Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30 Il topo in discoteca**
 a cura di Domenico De Paoli
- 17 Segn. or. - Giorn. radio** - **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17.25 Da Napoli con amore...**
 Canta Roberto Murolo
- 18 La comunità umana**
- 18.10 Musiche di compositori italiani**
 Farina: *Sonata per orchestra* detta «La battaglia»; a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, cantabile, c) Tranquillo-vivo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Jorio: «Omaggio a Paul Hindemith» per orchestra d'archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Bettinelli: *Fantasia e fuga su toni Gregoriani* per orchestra d'archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Tito Petralia)
- 18.50 Piccolo concerto**
 Orchestra diretta da Enrico Simonetti
- 19.10 Musica da ballo**
- 19.30 * Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
- 20.25 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 21 IL GORGHEGGIO**
 Radiocommedia di Franco Venturini dal racconto omonimo di Ernesto Teodoro Amedeo Hoffman
 Lauretta, soprano
 Valeria Valeri (Jeanne Poleri)
 Teresina, contralto
 Ave Ninchi
 Teodoro Paolo Ferrari
 Lo zio Aldo Silvani
 Il tenore Alfredo Bianchini
 ed inoltre: Renato Cominetti, Corrado Gaipa, Enrico Osterman, Maria Teresa Rovere, Silvio Spaccati, Giotto Tempestini, Alearo Ward
 Regia di Renato Mainardi (Registrazione)
- 21.50 Per sola orchestra**
- 22.15 Concerto del pianista Dino Ciani**
 Schubert: *Sonata in la maggiore* op. 120; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro; Liszt: *Due Studi Trascendentali*, n. 11: *Harmonies du soir*; n. 12: *Chasse-neige* (pf. Dino Ciani); Bartok: *Sonata*; a) Allegro moderato, b) Sostenuto e pesante, c) Allegro molto

(Registraz. effett. il 30-1-1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bol. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30 Benvenuto in Italia**
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8 Segn. or. - Giorn. radio**
- 8.25 Buon viaggio**
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30 Segn. or. - Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40 (Palmolive)**
 a) Andante con moto
 b) Allegretto ma non troppo
- 9 (Budini Royal)**
 c) Scherzo a danza
- 9.15 (Motta)**
 d) Allegro molto vivace
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**
VIVERE MEGLIO
 Consigli sorridenti per una vita più serena di Marcello Coscia
 Realizzazione di Dino De Palma
- 10 Segn. or. - Giorn. radio**
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Coca-Cola)**
*** Canzoni nuove**
- 11 (Tè Vittoria)**
Buonumore in musica
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 (Milkana)**
Appunti di viaggio
- 11.40 (Mira Lanza)**
*** Il portacanzone**
 Pieretti-Miles: *Verrò*; Ballay-Calimero-Clark: *Se te ne vai*; Antartide-Nisa-Zotti: *Niente resterà*; Testa-Mescoli: *Stammi a sentire*; Chiosso-Rinaldi: *Ci penserei*; Cour-Pace-Claudric: *Per una rosa*; Giorgetti-Prandoni: *In un giorno d'estate*
- 12-12.20 (Doppio Brodo Star)**
*** Itinerario romantico**
 Gerald-Pourcel: *Calà di volpe*; Desbois-Misraki: *Merveilleux*; Sciascia: *Fiesta en Madrid*; Styne: *Three coins in the fountain*; Tomalin-Long: *South sea island magic*; Warren: *Lullaby of Broadway*
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13 (A. Gazzoni e C.)**
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Brillantina Cubana)
 Specchio a tre luci
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
- 13.30 Segn. or. - Giorn. radio**
 Media valute
- 45' (Stimmthal)**
 La chiave del successo
- 50' (Dash)**
 Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)**
 Buono a sapersi
- 14 Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
- 14.30 Segn. or. - Giorn. radio**
 Listino Borsa di Milano
- 14.45 (Phonocolor)**
Novità discografiche
- 15 Momento musicale**
- 15.15 Ruote e motori**
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 15.35 Concerto in miniatura:**
 Rassegna di cantanti lirici: Basso Ruggero Raimondi
 Verdi: *Simon Boccanegra*; «Il lacerato spirito»; Puccini: *La Bohème*; «Vecchia zimarra»; Verdi: *Don Carlo*; «Ella giammai m'amò» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nicola Rucci)
- 16 (Henkel Italiana)**
*** Rapsodia**
 — Cantano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16.35 ABBRONZIAMOCI IN FRETTA**
 Divagazioni al sole di Jurgens e Colonnelli - Regia di Maurizio Jurgens
- 17.15 Cantiamo insieme**
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
 Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 (Manetti e Roberts)**
Radiosalotto
ROSALINDA
 Libero adattamento radiofonico di Nicola Manzari da «Mademoiselle de Maupin» di Théophile Gautier
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Edmonda Aldini
 Quinto episodio
 Rosalinda Edmonda Aldini
 Grazia Anna Maria Sanetti
 D'Albert
 Ninetta Serenella Spaziani
 Rosetta Bianca Galvan
 Una cameriera
 Giuliana Corbellini
 Regia di Dante Ralteri
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
- 19.30 Segnale orario**
Radiosera
- 19.50 Zig-Zag**
- 20 Il canzoniere**
 Musica per tutti i gusti
- 21 Divagazioni sul teatro lirico**
 a cura di Mario Rinaldi
- 21.30 Segn. or. - Giorn. radio**
- 21.40 Musica nella sera**
 De Ponti-Nisa-Ray: *Mi vuoi lasciare*; Canfora: *Rome by night*; Dolph-Waring: *When angels sang of peace*; Calabrese-Blind: *Arrivederci*; Marini: *La più bella del mondo*; Newman: *Anastasia*; Regney-Shayne: *Do you hear what I hear*; Testa-Cannon-Spotti: *Per tutta la vita*; Trovajoli: *Acquarrelli di Villa Borghese*; Libano: *Lei per lui*; Russo: *A theme of four valves*
- 22.15 L'angolo del jazz**
 Jazz di oggi
- 22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

- 10 Sonate romantiche**
 Robert Schumann: *Sonata in fa diesis minore* op. 11, per pianoforte; Introduzione (Un poco adagio); Allegro vivace - Aria - Scherzo e Intermezzo (Allegro molto) - Finale (Allegro un poco maestoso) (pf. Emil Gilels); Frédéric Chopin: *Sonata in sol minore* op. 65 per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Largo - Finale (Duo Mainardi Zecchi; Enrico Mainardi, vc.; Carlo Zecchi, pf.)
- 11 Pagine da opere di Richard Strauss**
 Capriccio: «Morgen Mittag um elf» (sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Ackermann); Salome: «Ah, Du wolltest mich» (Christel Goltz, sopr.; Hetty Plümacher, msopr.; Wolfgang Windgassen, ten. - Württembergisches Staatsorchester di Stoccarda dir. da Ferdinand Leitner); Daphne: «Ich komme, grüßende Brüder» (sopr. Annelies Kupper - Orch. dei Filarmonici di Monaco dir. da Fritz Lehmann); Il Cavaliere della rosa: «Di rigori armato» (ten. Rudolf Francel - Orch. della Sächsischen Staatskapelle di Dresda dir. da Karl Böhm); Il Cavaliere della rosa: Valzer (Orch. Sinf. della Radiodiffusione di Bruxelles dir. da Franz André)
- 12 Complessi per pianoforte e archi**
 Carl Maria von Weber: *Quartetto in si bemolle maggiore* op. 8: Allegro - Adagio ma non troppo, Più mosso e con fuoco, Tempo I - Minuetto - Finale (Quartetto «Viotti» di Torino: Luciano Giarelli, pf.; Virgilio Brun, vl.; Carlo Pozzi, vcl.; Giuseppe Pettrini, vc.; César Franck: *Quintetto in fa minore*: Molto moderato, quasi lento - Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (pf. Clifford Curzon e Quartetto Filarmonico di Vienna)
- 13 Un'ora con Franz Schubert**
 Fantasia in do maggiore op. 159 per violino e pianoforte (Bronislaw Gampel, vl.; Renato Josi, pf.); Miriam Siegesgesang, cantata op. 136 per soprano, coro e pianoforte (Mirella Freni Magera, sopr.; Massimo Toffoletti, pf. - Coro di Milano della RAI dir. da Giulio Bertola); Adagio e Rondò concertante in fa maggiore per pianoforte e archi (sol. Adolf Drescher - Orch. della Radio di Amburgo dir. da Walter Martin)
- 14 Concerto sinfonico:** Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
 Hector Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture (dir. Jean Martinon); Jacques Ibert: *Diversissement*, per piccola orchestra; Introduction - Cortège - Nocturne - Valse - Parade - Final; Francis Poulenc: *Les Biches*, suite dal balletto; Rondeau - Chanson dansée - Adagietto - Rag-Mazurka - Andantino - Final (dir. Roger Désormière); Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer; Paul Dukas: *L'Apprenti sorcier*, scherzo sinfonico (dir. Constantin Silvestri)
- 15.25 Musiche cameristiche di Johannes Brahms**
 Sestetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi: Allegro ma non troppo - Andante ma moderato - Scherzo - Rondò (Isaac Stern, Alexander Schneider, vl.; Milton Katims, Milton Thomas, vcl.; Pablo Casals, Madeleine Foley, vc.); Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Jascha Heifetz, vl.; William Kapell, pf.)
- 16.25 Sergei Rachmaninov**
 Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra (sol. Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricssay)

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce del
America» ai radioascolta-
tori italiani

17.15 L'Informatore etnomusi-
cologico

17.35 Il romanzo contempora-
neo: in Francia
Conversazione di Pierre
Henry Simon (VII)

17.45 Leos Janacek
Lasko-Tance (Orch. Sinf. di
Torino della RAI dir. da Fer-
ruccio Scaglia)

18.05 Corso di lingua spagno-
la, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura neo-greca
a cura di Filippo Maria Pon-
tani

18.45 Johann Sebastian Bach
Concerto in la minore per or-
gano (dall'op. 3 n. 8 di Anto-
nio Vivaldi): Allegro moderato
- Larghetto - Allegro (org.
Alessandro Esposito)

19 — Economia ormonale ed
equilibrio psicofisico
di Baldassarre De Lema
Ultima trasmissione
L'attività endocrina nell'econo-
mia dell'organismo

19.30 Concerto di ogni sera
Felix Mendelssohn-Bartholdy
(1809-1847): Concerto in mi mi-
nore op. 64 per violino e or-
chestra: Allegro molto appas-
ionato - Andante - Allegretto
non troppo - Allegro molto vi-
vace (sol. Giocunda De Vito-
Orch. Sinf. di Roma della RAI
dir. da Jean Martinon); Paul
Hindemith (1895-1963): Sinfonia
«Mathis der Maler»; Con-
certo di angeli - La deposizio-
ne - Le tentazioni di S. Anto-
nio (Orch. del Maggio Musi-
cale Fiorentino dir. da Jascha
Horenstein)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Luigi Boccherini
Quintetto in mi maggiore
op. 18 n. 6 per archi: Largo -
Allegro - Minuetto - Presto
(Quintetto Boccherini: Pina
Carmirelli e Arrigo Pelliccia,
vcl.; Luigi Sagrati, v.la; Artu-
ro Bonucci e Nerio Brunelli,
vc.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Gian Francesco Mal-
piero
Serenissima, sette canzonette
veneziane per orchestra e sa-
xofono concertante (sol. Bal-
do Maestri - Orch. Sinf. di
Roma della RAI dir. da Nino
Sanzogni)

21.50 Narrativa del Meridione
e problematica culturale
Dibattito con la partici-
pazione di Mario Devena, Elio
Chinol, Mario Pomilio
Coordinatore Lanfranco Or-
sini

22.30 Manuel De Falla
Siete canciones populares es-
pañolas (1922): El paño mo-
runo - Seguidilla murclana -
Asturiana - Jota - Nana - Can-
ción - Polo (Teresa Berganza,
m.sopr.; Ernest Halfter Escri-
che, pf.)

22.45 I travetti di Gaborieau
Programma a cura di Gasto-
ne Da Venezia e Mario Del-
l'Arco
Regia di Anton Giulio
Majano

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
zione di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8
Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore
15.30-16.30 Musica leggera - ore
21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Pro-
grammi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 parti a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 parti a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 parti a
m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Invito alla musica - 24 Mu-
sic hall: parata settimanale di
orchestre, cantanti e solisti ce-
lebrati - 0.36 Musica ritmica -
1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ri-
torno all'operetta - 2.06 Vedet-
te internazionali: Richard An-
tony ed Ella Fitzgerald - 2.36
Tastiera per pianoforte - 3.06 I
grandi successi americani - 3.36
Musiche dallo schermo - 4.06
Motivi in voga - 4.36 Voci, chi-
tarre e ritmi - 5.06 Interpreti
del jazz - 5.36 Gli assi della
canzone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molis-
ani (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
ramo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Na-
ples», trasmissione in lingua in-
glese - 7.10-7.20 Naples Daily Oc-
currences: Music by request -
7.20-7.30 International and Sport
News - 7.30-7.50 Historical, Ar-
cheological and Cultural Works:
Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazioni sarda - 12.25
Complessi vocali e strumentali -
12.50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Passe-
rella isolana (Cagliari 1 - Nuoro
1 - Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Canzoni in vetrina - 19.45 Gaz-
zettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1
- Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calta-
nissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-
setta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calta-
nissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12.05-12.20 I programmi del pome-
riggio - ind. Giradisio (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25
Terza pagina, cronache delle arti,
lettere e spettacolo a cura della
Redazione del Giornale radio -
12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia
2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13.15 Cinquant'anni di concorsi trie-
stini della canzone - Orchestra di-
retta da Alberto Casamassima -
13.35 Autori contemporanei italiani
- Otmar Nussio: «Musica atavica»;
Guido Pannain: «Concerto per arpa
e orchestra» - arpista Susanna
Mildonian - Orchestra del Teatro
Verdi di Trieste diretta da Otmar
Nussio e René Leibowitz - 14.10
Dante e la cultura triestina - Il
primo dantista a Trieste: Francesco
Dall'Ongaro - a cura di Claudio
Silvestri - 14.20 Musicisti del Friuli -
Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14.40-
14.55 Complesso «The Jets» -
Jerry Bernardis, chitarra basso; Pier-
paolo Centis, chitarra; Paolo Coli,
pianoforte; Pino Gervasio, sassofono
contralto; Domenico Mussi,
batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 e
stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione giornalistica e musi-
cale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14.45
Appuntamento con l'opera lirica -
15 Note sulla vita politica jugosla-
va - Il quaderno d'italiano - 15.10-
15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segna-
lismo - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia con la posi-
zione delle navi (Trieste 1 - Gori-
zia 1 e stazioni MF I della Re-
gione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 17 Concerto
del Giovedì, Serie Giovani Con-
certisti: Musiche di Bach, Gou-
nod, Caggiano, Beethoven, con
la violinista tedesca Rose Marie
Zell. 18.45 Porocila s katolskega
sveta. 19.15 Timely Words from
the Popes. 19.33 Orizzonti Cri-
stiani: Notiziario - «Colloqui
col sacerdote» di P. Raimondo
Spiazzi - Situazioni e commenti
- Pensiero della sera. 20.15 Le
protestantisme et la Vierge
Marie. 20.45 Fragen des Konzils.
Antworten der Weltkir-
che. 21 Santo Rosario. 21.15
Trasmissioni estere. 21.45 Actua-
lidad. 22.30 Replica di Orizzonti
Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14.15 «Oreste», di Vittorio Alfieri.
Adattamento di Claude-Henri Ro-
quet. Musica di Yvan Semenov.
16.30 Concerto. Debussy: «Dieu
qu'il la fait bon»; Ravel: «Trois
beaux oiseaux du paradis»; Hugo
Wolf: «Das verlassen Magdlein»;
Schumann: «Süsser Freund»; Saint-
Saëns: «Havaneise»; Chopin: Due
studi; Debussy: Sonata per piano-
forte e violoncello (La Fontaine);
«Les animaux malades»; Baudel-
aire: «Recueillement»; Mussel:
«Une soirée perdue»; Ravel:
«Gaspard de la nuit»; Gabriel
Fauré: «L'horizon chimérique»;
Boccherini: Rondo; Gerard Hekking:
«Joujou mécanique»; 18.32 «Scen-
co al caso», di Jean Yanowski. 19
«Ecoute Israël». 19.30 Notiziario.
19.40 Dischi. 20 Concerto diretto
da Franz-Paul Decker. Solista: vio-
linista Nell Gofkowsky. Beethoven:
«Egmont»; ouverture; Concerto
per violino e orchestra; Wagner:
Idillio di Sigfrido; Paul Hindemith:
«Metamorfosi»; 21.45 Harold Por-
troy presenta: «François Truffaut».
22.45 Concerto del complesso co-
rale «La Faluche». Musica sacra.
23.15 Dischi.

GERMANIA AMBURGO

14.30 Musica leggera. 19 Notizia-
rio. 19.25 Virtuosità musicali.
Liszt: «La Campanella» (Geza An-
da, pianoforte); Sarasate: Romanca
andante (Christian Ferras; violino);
Pierre Barbizet, pianoforte); Guri-
di: Zortzico zarra (Nicanor Zabale-
ta, arpa); Chopin-Gendron: Intro-
duzione e Polacca brillante (Mau-
rice Gendron, violoncello); Jean
François, pianoforte); Paganini:
«Nel cor più non mi sento», va-
riazioni (Salvatore Accardo, violi-
no solo); Moszkowski: Capriccio
spagnolo (Jorge Bolet, pianofor-
te). 20.50 Dalle opere classiche di
Joh. Strauss, Suppe, Offenbach
e Ziehrer (cantano: Sena Jurinac,
Rita Streich, Peter Anders e Rupert
Glawitsch). 21.30 Notiziario. 22
Concerto da camera «Musici di
Roma» con la partecipazione di
Lucio Buccarella, contrabbasso);
Cina: Concerto a quattro in sol mi-
nore. Capuzzi: Concerto per con-
trabbasso, orchestra d'archi e cla-
vicembalo. 22.30 Concerto d'orchestra
della radiorchestra con i soli-
sti: Gerhard Otto, flauto; Josef
Kirner, clarinetto; Ravel: «Ma mè-
re l'oye»; Beck: Serenata per flauto,
clarinetto e orchestra d'archi;
Strawinsky: Divertimento, suite dal
balletto «Il bacio della fata». 23.30
Musica da ballo. (Nell'inter-
vallo: Notiziario). 1.05 Musica fino
al mattino da Monaco.

SVIZZERA MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Frank
Valder e la sua orchestra. 16.30
Ballata ginevrina. 17 Notizie dal
mondo nuovo. 17.30 Joaquín Tu-
riana: «Donne di Spagna», suite
per pianoforte, eseguita da Mar-
cella Pasquali; Ivo Cruz: Sonata in
sol minore per violino e pianoforte,
eseguita da Janine Dazzi e Ugo
Sgrizzi. 18 «La briciola», settime-
nale di cultura diretta da Eros Bel-
linelli. 18.30 Canto della montagna
con il gruppo corale «ANA». 18.45
Appuntamento con la cultura. 19
Album sentimentale. 19.15 Notiziario.
19.45 Canzoni per i bimbi. 20
Il mondo dell'antepace: «L'Unio-
ne Sovietica», «a vent'anni dalla
seconda guerra mondiale». 20.30
Orchestra Radiosa. 21 «Il maestro
di musica», intermezzo per con-
tralto, tenore e orchestra d'archi
con clavicembalo di Padre Martini,
diretto da Franco Gallini. Solisti:
contralto Stella Condostati; tenore
Rodolfo Malacarne. 21.40 Melodie
e ritmi. 22.10 Rileggiamo la «Di-
vina Commedia». 22.30 Notiziario.
22.35 Invito al ballo. 23-23.15 Mu-
siche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmis-
sione sul IV e V ca-
nale di Filodiffusione

dall'8 al 14 agosto
dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto
dal 29 agosto al 4 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti
J. S. Bach: Concerto in la minore per flauto,
violino, clavicembalo e archi - fl. R. Ade-
ney, vl. G. Jones, clav. T. Dart. Orch. Philo-
musica di Londra, dir. T. Dart; W. A. Mo-
zart: Sinfonia concertante in mi bemolle
maggiore K. 364 per violino, viola e orche-
stra - vl. I. Oistrakh, v.la D. Oistrakh, Orch.
Filarmonica di Mosca, dir. K. Kondrascin

8.55 (17.55)
H. BERLIOZ: Sinfonia fantastica op. 14 - Orch.
del Concertgebouw di Amsterdam, dir. E. van
Beinum

9.40 (18.40) Compositori italiani
V. MORTARI: Variazioni su «Il Carnevale di
Venezia», su testo di T. Gautier, per voce e
piccola orchestra - sopr. E. Gaspari, Orch. «A.
Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Ar-
gento - Concerto per pianoforte e orchestra
- sol. T. Sonoda, Orch. «A. Scarlatti» di Na-
poli della RAI, dir. l'Autore

10.15 (19.15) Musiche di balletto
J.-B. LULLY: Il Trionfo dell'Amore notturno
dal balletto - Orch. Sinf. di R. Stokowski;
J. IBERT: Le Chevalier errant, suite dal ballet-
to - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir.
A. Basile

10.55 (19.55) Un'ora con Felix Mendelssohn-
Bartholdy
«Hor mein Bitten, Herr», Inno per soprano,
coro e organo - sopr. E. Orell, org. A. Esposi-
to, Coro di Torino della RAI, dir. R. Ma-
ghini - Concerto n. 1 in sol minore op. 25
per pianoforte e orchestra - sol. R. Serkin,
Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy -
Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Ri-
forma» - Orch. Filarmonica di Berlino, dir.
L. Maazel

11.55 (20.55) LA DAMA DI PICCHE, opera
in tre atti e sette quadri di M. Ciaikowski,
da Pushkin (Versione ritmica italiana di
B. Bruni) - Musica di P. I. Ciaikowski
Personaggi ed interpreti:
Herman }
Lisa }
Cloe }
La Contessa }
Il Conte Tomsky }
Plutos }
Il Principe Jeletzky }
Paolina }
Daphnis }
Cekalinsky }
Surin }
Narumov }
Ciaplitzky }
L'Istitutrice }
Mascia }
Il Cerimoniere }
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir.
A. Basile, M° del Coro G. Bertola - Coro di
voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di
Bergamo, dir. Don E. Corbetta

14.30-15 (23.30-24) Serenate
J. ORREGO SALAS: Serenata concertante - Orch.
Sinf. di Louisville, dir. R. Witney

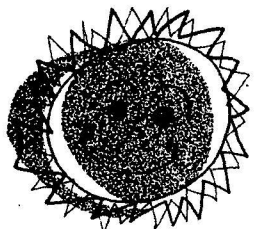
15.30-16.30 Musica leggera in radioste-
reofonia
«Concerto di musica leggera»
Partecipano le orch. di K. Winding,
R. Marino e A. D'Artega, i solisti S.
Freeman al pianoforte, J. Teagarden
al trombone e B. Bain alla chitarra;
i cantanti P. Page, F. Astaire e M. Gaynor

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica
7.45 (13.45-19.45) Music hall: parata setti-
manale di orchestre, cantanti e solisti
celebri

8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica
8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale
9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'operetta
9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali:
Joao Gilberto e Doris Day
Gilberto: Bim bom; Petkere: Glose your
eyes; Caymmi: Samba de minha terra; Adler-
Allen: Everybody loves a lover; Jobim: Cor-
covado; Fain: Secret love; Jobim: Chega de
saudades; Brown: All I do is dream of you;
Jobim: The girl from Ipanema
9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte
10.15 (16.15-22.15) I grandi successi ameri-
cani
Washington-Young: A hundred years from
today; Lecuona: Maria La-o; Hammerstein-
Kern: I won't dance; Rodriguez: La cumpar-
sita; Porter: I've got you under my skin;
Lara: Maria Bonita; Hart-Rodgers: Where or
when
10.39 (16.39-22.39) Musiche dallo schermo
11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga
Mancini-Bongusto: Malaga; Brighetti-Martino:
Precipitevolissimevolmente; Pallavicini-
Monegasco: E' solo questione di tempo; Bob-
Kramer: Musica mia; Dallara-Mogol-Libano:
Bambina bambina; Panzeri-Calvi: Partir con
te; Fersen-Enriquez: Se le cose stanno così;
Migliacci-De Filippi: Tintarella di luna; Le-
va-Reverberi: Se mi vuoi lasciare
11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi
11.51 (17.51-23.51) Sinfonia d'archi
Van Heusen: It could happen to you; Weill:
Mack the knife; Ledru: Qui fait le vœu; Mi-
gliardi: Souplesse; Malneck: Stairway to the
stars; Chaplin: Smile; Kreisler: Menuet;
Gleason: Just one yesterday
12.15 (18.15-0.15) Gli assi della canzone
12.39 (18.39-0.39) Concertino

ESTATE '65 SUCCESSI FONIT/CETRA



FRED
BONGUSTO
SE TU NON FOSSI
BELLA COME SEI
ANNABELLA

SPS 31173



FRANCO

TOZZI

I TUOI OCCHI VERDI

SPF 31169

2° classificata concorso RAI « UN DISCO PER L'ESTATE 1965 »



TV

VENERDÌ

NAZIONALE

10,30-12,25 Per la sola zona di Messina in occasione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18,30 LA CITTA' DEI RAGAZZI

Film - Regia di Norman Taurog

Prod.: M.G.M.

Int.: Spencer Tracy, Mickey Rooney, Henry Hull, Leslie Fenton, Bobs Watson

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Polaroid - Olio Bertolli - Gulf Italiana - Deter Tre - Invernizzi Porcellino - Caramelle Dufour)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Lavatrice Castor - Sapone Palmolive - Alka Seltzer - Pasta Barilla - Meraklon - Rosso Antico)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSSELLO

(1) Doppio Brodo Star - (2) Coca-Cola - (3) BP Italiana - (4) Alemagna - (5) Neocid

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Augusto Ciuffini - 4) Union-film - 5) Organizzazione Pagot

21 —

IL GIOCO DELLE VACANZE

Tre atti di Mihail Sebastian

Traduzione di Carlo Di Stefano

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Il signor Bogoiu Umberto Melnati

Stefano Valeriu

Renzo Giovampietro

Agnese Mara Danesi

La signora Vintilia Alina Moradei

Il comandante Mimo Billi

Corinna Lucilla Morlacchi

Jeff Giorgio Favretto

L'operaio dei telefoni Gerardo Panipucci

Il viaggiatore Loris Gizzi

Sua moglie Franca Dominici

Scene di Antonio Capuano

Costumi di Grazia Leone

Guarini

Regia di Carlo Di Stefano

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Umberto Melnati: il signor Bogoiu nella commedia « Il gioco delle vacanze » di Mihail Sebastian

MEZZO SECOLO

secondo: ore 22,05

Quando cinquant'anni fa cominciarono a giungere dal fronte della Grande Guerra le prime immagini filmate degli assalti alle postazioni nemiche, delle lunghe notti trascorse in trincea, o dei patetici momenti dell'arrivo della posta con le notizie di casa, nacquero i primi cinegiornali della storia. Con questa nuova forma di giornalismo, nuove tecniche si sostituirono a quelle sino allora tradizionali del « reportage », rivoluzionando anche i gusti del pubblico. I primi esperimenti di cinereportages risal-

PERRY MASON

secondo: ore 21,15

Big Chance è una vecchia miniera abbandonata, che all'improvviso diventa l'argomento del giorno in città: si è sparata la voce che lì vicino si trovi un'altra miniera, un giacimento d'oro. C'è un gruppo di persone che si contendono la zona: c'è il vecchio signor Grant ex presidente dell'omonima compagnia mineraria; e ci sono suo figlio che gli è succeduto nella carica e suo figliastro, Bradisson; dall'altra, un noto imbrogliatore locale, Sandy Bowen. In mezzo a questi uomini, tutti presi dalla febbre dell'oro c'è Perry Mason. E dove lui capita, qualcosa di grosso succede sempre: Bradisson viene assassinato; il tenente Tragg e i suoi uomini arrestano il vecchio Grant e il procuratore distrettuale lo accusa formalmente di omicidio. Perry Mason lo difenderà al processo. E anche stavolta si spingerà ben oltre che dimostrare semplicemente l'innocenza del suo cliente. Scoprirà come stanno realmente le cose a Big Chance: e sarà questo il vero colpo di scena finale della nuova impresa di Perry Mason.



Renzo Giovampietro (Stefano Valeriu) e Lucilla Morlacchi (Corinna) in una scena della commedia « Il gioco delle vacanze » che verrà trasmesso stasera alle ore 21

13 AGOSTO

IL GIOCO DELLE VACANZE

nazionale: ore 21

Il gioco delle vacanze, la commedia in onda questa sera, sembra rispecchiare esattamente i sentimenti di quanti, trascorrendo le vacanze tranquille, non vorrebbero mai ritornare alle loro abituali occupazioni, e prolungare all'infinito quella piacevole situazione. Mihail Sebastian ha ambientato la vicenda in una pensione, ove, a parte il fatto che il pesce non abbocca più agli ami dei pazienti pescatori, tutto il resto sembra andare non proprio per storto: la radio non funziona, il telefono è guasto, la posta non arriva, la corriera non si ferma. Un vero e proprio paradiso della tranquillità, insomma, del quale gli ospiti della pensione debbono essere grati ad uno di loro, a Stefano Valeriu, che ha deciso di fare in modo che quel piccolo alberghetto resti completamente isolato dal mondo, tanto da consentire a tutti una vita di sogno. Per la verità, i compagni di villeggiatura di Stefano, sulle prime erano rimasti un po' contrariati dall'esperimento; ma poi, affascinati dalla trovata, gettano tutto il loro entusiasmo nella partecipazione al gioco. Tra loro, la più felice è Corinna, una bella ragazza, per la quale il gioco delle vacanze è l'occasione per innamorarsi di Stefano, nel quale ella ha ravvisato le qualità dell'innamorato ideale, almeno per lei.

Purtroppo, quel paradiso, o quella illusione di paradiso, ha breve durata. A un certo punto, arrivano alla pensione Weber alcuni nuovi villeggianti, che, contravvenendo alle regole poste da Stefano Valeriu a fondamento del suo gioco, rivelano la data del loro arrivo. E l'incantesimo si spezza: per tutti è l'ora di tornare in fretta e furia in città, al lavoro e alle loro famiglie. La prima a fuggire è proprio Corinna, che preferisce ricordare il suo amore per Stefano come un bel sogno, piuttosto che lasciarlo diventare una delle solite storie che l'hanno lasciata sempre delusa. Interpreti principali della riduzione televisiva in tre atti della commedia di Mihail Sebastian sono Umberto Melnati e Lucilla Morlacchi, per la regia di Carlo Di Stefano.

DI CINEATTUALITA'

gono all'incirca a qualche anno prima dello scoppio della prima guerra mondiale, ma furono proprio quei sanguinosi avvenimenti, ai quali si interessava il mondo intero, a decretare il successo del cinegiornale. Il fatto non era più affidato alla penna e alla fantasia più o meno fervide del giornalista o dello scrittore, ma all'occhio attento e a volte crudo della cinepresa. L'eloquente linguaggio delle immagini, anche se mute, parlava da sé, e al giornalista non rimaneva altro che descrivere i retroscena del fatto o sapientemente sottolinearne determinati aspetti, spiegare insomma

ciò che le immagini non potevano chiarire. Il pubblico, dal canto suo, rimase affascinato da questa forma di narrazione perché consentiva a ciascuno di seguire personalmente l'avvenimento, con i propri occhi, lasciando a ognuno le sue personali reazioni e i suoi istintivi sentimenti. In mezzo secolo il cinegiornale ha fatto molta strada: basti pensare al sonoro, con il quale alle immagini si è aggiunta la battuta viva dell'intervista. La storia e l'evoluzione del cinegiornale saranno illustrati dal documentario *Mezzo secolo di cineattualità* in onda questa sera sul Secondo.

LA VECCHIA MINIERA



Gli attori Barbara Hale e Raymond Burr conosciuti nella serie rispettivamente come Della Street e Perry Mason

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Candy - Oleoblitz - Ente Fiuggi - Bertelli)

21,15

PERRY MASON

La vecchia miniera

Racconto sceneggiato - Regia di Jesse Hibbs

Prod.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, Ray Collins

22,05 MEZZO SECOLO DI CINEATTUALITA'

a cura di Fulvio Palmieri

Regia di Vinicio Congiu

22,55 Cortina d'Ampezzo: Stadio Olimpico

TORNEO INTERNAZIONALE DI HOCKEY SU GHIACCIO

Telecronista Carlo Bacarelli



William Hopper che interpreta la parte di Paul Drake in « Perry Mason »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 CLUB 15. Quindicinale dedicato ai ragazzi. Presenta Wynna Bontognoli. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,10 TELESPOT

20,45 MISSIONE A LOS ANGELES. Telefilm in versione italiana della serie « Città contro l'uccello » interpretato da Martin Balsam, Robert Blake e Frank Sutton. Regia di Elliot Silverstein

21,35 Per la serie « I grandi teatri lirici nel mondo »: LA FENICE DI VENEZIA. Documentario di Marco Leto. Musiche di V. Bellini, G. C. Menotti, C. Monteverdi, G. Paisiello, G. Rossini, G. Verdi e A. Vivaldi. Voce di Mario Del Monaco, Mafalda Favero e Beniamino Gliel

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

O NEOCID O MOSCHE



Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema

Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

'GLI ANTENATI'



Orasiv super-polvere per un perfetto controllo della dentiera. Con istruzioni nelle farmacie.

ORASIV



italcima

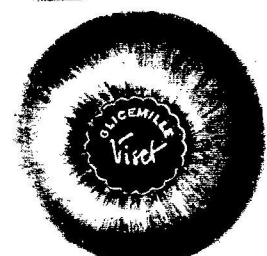
il cioccolato che piace

AMICI DELLA PELLE

CREMA GLICEMILLE - la crema per la pelle dal delizioso "bouquet" di rapida penetrazione, particolarmente adatta per screpolature, arrossamenti, ecc., ottima come antisolare, ideale per mantenere belle le mani.

SAPONE GLICEMILLE - il sapone che dura di più, ricco di schiuma cremosa gradevolmente profumata, adatto anche per la pelle delicata dei bambini.

GLICEMILLE



SONO PRODOTTI RUMIANCA

RADIO

13 agosto VENERDI

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Al termine: (Motta)
- Ritrattini a matita
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
- * Il nostro buongiorno
- Guthrie: Tanja; Dupriez: Birth of the rumba; Cochrane: Blue velvet; Beretta-Principe: La donna ideale
- 8.45** (Chlorodont)
- * Interradio
- a) Suona Jorgen Ingman
- Azevedo: Amorad; Lordan: Apache; Ingman: Echo boogie
- b) Canta Sammy Davis
- Van Heusen: Eee-o-eleven; Carmichael: Lazy river; Adler: Hey there
- 9.05** La notizia della settimana
- 9.10** Pagine di musica
- Strawinski: Concerto in re, per violino e orchestra; a) Toccata, b) Aria I, c) Aria II, d) Capriccio; Dvorak (elab. Franz von Marszalek); Ballata op. 15, per violino e orchestra (sol. Alfonso Mosesti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)
- 9.40** Incontro con lo psicologo
- Emilio Servadio: Il piacere di regalare
- 9.45** (Dieterba)
- * Canzoni, canzoni
- Quazelia: Caporal maggiore; Catra-Byers: Stop; Giacobetti-Savona: Ci rivedremo; Cassia-Bacharach: Non mi pentirò; Fiorentini-Pagano: I nostri baci
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Antologia operistica
- Verdi: Aida; «Nume custode e vindice»; Catalani: Loreley; «Ebben, ne andrò lontana»; Mascagni Iris; «Un di ero piccina»
- 10.30** I cantanti degli anni 40
- 11** — (Milkana)
- Passeggiate nel tempo
- 11.15** (Salcim Brill)
- Itinerari italiani
- 11.30** Melodie e romanze
- Verdi: Tu dici che non m'ami; Tosti: Non l'amo più; Moszkowski: Springtime of love; Denza: Occhi turchini
- 11.45** (Formaggino Prealpino)
- Musica per archi
- Sommerlatte: Aria da capo; Saunders: Figurations; Gillis: Sketches
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arigoni)
- Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Rosso Antico)
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
- Carillon
- Zig-Zag
- 13.25** (Punt e Mes Carpano)
- * DUE VOCI E UN MICROFONO
- Testa-Colonnello: Grazie amo-

- re; Bardotti-Pes-Trovajoli: La verità; Coppola-Isola: Uno di voi; Rossi-Robifer: Ogni volta; Ramsete-Ciampi: Ho bisogno di vederti; Migliacci-Anka: Hu, hu; Pace-Brassens: Quando passo il ponte con te; Sherman-Anka-Weiss: Parliamo ancora; Manlio-D'Esposito: Aema e core; David-Bacharach: From rocking horse to rocking chair
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio
- Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15** Prisma musicale
- 15.30** (Ariston Records S.r.l.)
- Relax a 45 giri
- 15.45** William Assandri e la sua fisarmonica
- 16** — Progr. per i ragazzi
- Il mio amico gabbiano
- Romanzo di Roberto De Robertis e Gino Stafford
- Quarta ed ultima puntata
- Regia di Ruggero Winter
- 16.30** Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Discoteche private: incontri con collezionisti
- a cura di Gastone Manhozzi
- Ventinovesima trasmissione
- 18** — LE API E GLI UOMINI
- da un racconto di Michele Zoschenko
- Adattamento di Giuseppe D'Agata
- Compagnia di prosa di Torino della RAI
- Ivan Panfilovic Mario Ferrari Nikolaj Nanni Bertorelli Primo Colcosiano Iginio Bonazzi Secondo Colcosiano Renzo Lori
- Terzo Colcosiano Gastone Ciapini
- Quarto Colcosiano Franco Alpestre
- Colcosiana Angiolina Quinterno
- Capo stazione Franco Passatore
- Vladimir Giovanni Moretti
- Macchinista Renzo Rossi
- Il Commissario Alberto Marchè
- Un ferroviere Franco Rità
- Una bambina Carla Torrero
- Altri colco- Ilka Pilotto
- siani Alfredo Pianto
- Regia di Massimo Scaglione
- 18.35** * Musica da ballo
- 19.30** * Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio
- Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20.25** Sigmund Freud
- a cura di Giuseppe Da Via
- Seconda ed ultima trasmissione
- 21** — CONCERTO SINFONICO
- diretto da ELIO BONCOM-PAGNI
- con la partecipazione del chitarrista Alirio Diaz
- Ravel: Alborada del gracioso; Lauro: Concierto para guitarra y orquesta; a) Bolera b)

Madrigal, c) Marisella; Rachmaninoff: Danze sinfoniche op. 45, 1. danza; Non allegro; Ciaikovsky: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia

Orch. Sinf. di Roma della RAI

Nell'intervallo: Giro del mondo

Al termine: I libri della settimana a cura di Salvatore Onufrio

22.35 Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
- Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)
- a) Andante con moto
- 8.50** (Soc. Grey)
- b) Allegretto ma non troppo
- 9** — (Invernizzi)
- c) Scherzo a danza
- 9.15** (Motta)
- d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
- LA STORIA DEL FASCINO
- Breve antologia della donna moderna di Gian Paolo Cresci - Regia di Pino Gilioli
- MODA E COSTUME
- di Franco Monicelli
- Piccola fiera delle novità presentata da Nunzio Filogamo con Carla Comaschi
- Realizzazione di Dino De Palma
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
- * Canzoni nuove
- Pallavicini-Leoni: Diventerò come vorrai; Beretta-Brezza-Storzi: Amore nella conchiglia; Fabbri-Corsini-Gasperini: Vieni con me; Cerbino-De Carli: A sud del Congo; Cassia-Tevs-Ferraro: Il mondo passa; Zappa-Rolla: La-lalala; Donaggio: Sulla sabbia; Amurri-Canfora: Un bacio è troppo poco; Mogol-Vianello: Nei paesi latini
- 11** — (Simmenthal)
- VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal)
- Appunti di viaggio
- 11.40** (Mira Lanza)
- * Il portacanzoni
- Nisa - Del Prete - Ciangherotti: E voi ballate; Chiosso-Gainsbourg: Non cercare la luna; Gianco: ... E quando; Meccia: I ragazzi vogliono sapere; Zanfagna-Conte: Bellissima; Mascioni-Pattacini: Un bacio sulle dita; Testa-Pasina-Box: Un giorno intero
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
- * Colonna sonora
- Lepore-Umiliati: Bianco, rosso, giallo, rosa (dal film omonimo); Brooks-Duning: Who's got the action (dal film «Come ingannare mio marito»); Powell-Lavagnino: A gambini man (dal film «5000 dollari sull'asso»); Cahn-Van Heusen: Come blow your horn (dal film «Alle donne ci penso io»); Wilson: Dolce far niente (dal film «Voglio essere amata in un letto d'ottone»); Calabrese-Bart: Ritorno da te (dal film «A 007 dalla Russia con amore»); Previn: Meet Irma (dal film «Irma la dolce»)

- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
- 13** (A. Gazzoni e C.)
- Su il sipario
- 03' (G. B. Pezzoli)
- Il mandarino ottimista
- 10' (Lebole)
- Tre strumenti tre mondi
- 20' (Galbani)
- Si fa per ridere
- 25' (Palmolive)
- Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- Media valute
- 45' (Simmenthal)
- La chiave del successo
- 50' (Dash)
- Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)
- Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
- Borsa di Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana)
- Per gli amici del disco
- 15** — Aria di casa nostra
- Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Juke Box Edizioni Fonografiche)
- Per la vostra discoteca
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in miniatura
- Interpreti di ieri e di oggi: Duo Enrico Mainardi-Carlo Zecchi
- Schumann: Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70, per violoncello e pianoforte; Debussy: Sonata n. 1 in re minore; Prologo - Serenata - Finale
- 16** — (Henkel Italiana)
- * Rapsodia
- Tempo di canzoni
- Dolci ricordi
- Temi nuovi
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te
- a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** TREDICI, NERO, DI-SPARI
- Fantasia numerico-musicale di Sergio Velitti - Regia di Osvaldo Guido Pagani
- 17.05** Achille Millo presenta: I POETI E LA CANZONE con Emanuela Fallini
- Un programma di Orazio Gavioli e Achille Millo
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare

- 17.45** (Manetti e Roberts)
- Radiosalotto
- L'ERA DELLO SWING
- Un programma musicale di Renzo Nissim
- GIALLO ROSA E NERO
- Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda
- Regia di Federico Sanguigni
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Ernesta contadina che protesta
- 18.40** I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario
- Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — (Henkel Italiana)
- BOE, BAITE E CRI-CRI
- Un programma per l'estate di D'Offavi e Lionello
- Regia di Dino De Palma
- 21** — Ribalta internazionale
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica nella sera
- Rodgers: My funny Valentine; Krontes-Jacobson: Warm; Van Heusen: Like someone in love; Porter: I love you; Lavello-Kellem: Moonlight; Hammerstein-Kern: All the things you are
- 22** — L'angolo del jazz
- Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
- Miles Davis 1954
- I Bob Cass di Bob Crosby
- I «blues» di Brownie Mc Ghee e Sonny Terry
- Due violinisti europei: Stephan Grappelly e Svend Asmussen
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** — Georg Friedrich Haendel
- del
- Acis e Galatea, cantata per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Galatea: Orietta Moscucci; Acis: Juan Oricina; Polifemo: Rafael Arié - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui - M° del Coro Ruggero Maghini)
- 11** — Musiche romantiche
- Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante in si minore op. 22 per pianoforte e orchestra (sol. Peter Katin - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Jean Martinon); Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120. Un poco lento, Vivace Romanza - Scherzo - Finale (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Guido Cantelli)
- 11.45** Compositori italiani
- Enzo Borlenghi: Contrasti, per violoncello e pianoforte: Lento - Mosso (Duo Egadli-Lini: Umberto Egadli, vc.; Enrico Lini, pf.); Antonio Cece: Concerto n. 3 per orchestra, pianoforte e timpani: Largo, Allegro - Andantino (Intermezzo) - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)
- 12.25** Manuel De Falla
- L'Amore stregone, musiche di balletto: Introduzione e scena - I Gitani - Apparizione e Danza del terrore - Il cerchio magico - Mezzanotte (I sortilegi) - Danza rituale del fuoco - Scena e Danza del fuoco fatto - Pantomima - Danza del gioco d'amore - Finale (contr. Oralia Dominguez - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
- 12.55** Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski
- Sonata in do diesis minore op. 80 post., per pianoforte: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro vivo) - Allegro vivo (pf. Samuel Fein-

berg; Quartetto in fa maggiore op. 22 per archi: Adagio, Moderato assai - Scherzo - Andante ma non troppo - Finale (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinskij e Jaroslav Alexandrov); v.l.; Dimitri Scebalin, v.l.; Valentin Berlinskij, vc.)

14 — ADRIANA LECOUVREUR

Opera in quattro atti di Arturo Colautti, da Eugène Scribe e Ernest Legouvé. Musica di Francesco Cilea. Maurizio, Conte di Sassonia. Mario Del Monaco. Il Principe di Bouillon. Silvio Maionica. L'Abate di Chazeuil. Franco Ricciardi. Michonnet. Giulio Fioravanti. Quinault. Giovanni Foiani. Poisson. Un maggior-domo. Angelo Mercuriali. Adriana Lecouvreur. Renata Tebaldi. La Principessa di Bouillon. Giulietta Simonato. Mademoiselle Jouvénot. Dora Carral. Mademoiselle Dangeville. Fernanda Cadoni. Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Franco Capuana (Edizione Sonzogno).

16 — Johannes Brahms

Serenata in re maggiore op. 11: Allegro molto - Scherzo - Adagio ma non troppo - Minuetto I - Minuetto II - Scherzo - Rondò (Allegro). (Orch. da camera dir. da Thomas Scherman).

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese. 17.15 Esploriamo i continenti. Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Ventriglia.

17.35 Paul Dukas nel centenario della nascita

Conversazione di Enrico Pinto. 17.45 Aram Kaciaturian. Masquerade, suite: Valzer - Notturmo - Mazurka - Romanza - Galop (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Kiril Kondrascin).

18.05 Corso di lingua spagnola

a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale).

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura tedesca a cura di Marianello Marinelli.

18.45 Arrigo Benvenuti

Folia-Diferencias sobre cinco estudios (Luigi Gamberini, Umberto Olivet, v.l.; Emilio Poggioni, v.l.; Italo Gomez, vc.; Giuliana Zaccagnini, pf.).

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani.

19.30 * Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Divertimento in mi bemolle maggiore «L'eco»; Adagio - Allegro - Minuetto e trio - Adagio. Presto (Orch. da camera «Die Wiener Solisten» dir. da Wilfried Boettcher); Ludwig van Beethoven (1770-1827): Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Molto allegro) (sol. Emil Gilels - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Vandernoot); Richard Strauss (1864-1949): Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. da István Kertész).

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Hector Berlioz

Cléopâtre, scena lirica per soprano e orchestra (sol. Andrée Aubert Luchini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. da Luigi Colonna).

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 LA CORONA VUOTA

Due tempi di John Barbon. Traduzione di Laura della Rosa e Cesare Vico Lodovici. Adattamento radiofonico di Cesare Vico Lodovici con Roldano Lupi e Giancarlo Sbragia.

e inoltre: Roberto Berteà, Pino Colizzi, Renato Cominetti, Lia Curci, Carlo Delmi, Gabriella Genta, Massimo Francovich, Renato Izzo, Gianna Piaz, Vanna Polverosi, Maria Teresa Rovere, Francesco Soriano, Rolf Tasna e Luisella Visconti. Regia di Pietro Masserano Taricco.

22.55 Witold Lutoslawski

Quartetto per archi (Quartetto «Lasalle» - Walter Lewin, Henry Mayer, v.l.; Peter Kamnitzer, v.l.; Jack Kirstein, vc.) (Registrazione della Radio Svedese).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festival - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale.

4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Isernia 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Travel Itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Canzoni e ritmi di successo - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 Musiche per banda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Mina - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Orchestra diretta da Gianni Saffred - Repertorio '65 - Canzoni di Romanelli D'Andrea, Gruden, de Leitenburg, Brosolo e Casamassima - 13,30 Album di canti regionali - 13,45 Ciclo di concerti dell'associazione «Arte viva» di Trieste - Duo pianistico Bruno Canino - Antonio Ballista; Igor Strawinsky: «Concerto per due pianoforti» - 14,05 Orchestra diretta da Carlo Pacchioni - 14,20-14,55 «Teatrino delle vacanze» di Luciano Lanteri ed Ezio Benedetti - 22ª trasmissione - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Il jazz in Italia a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnalimento - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Un cattolico cittadino: Dante Alighieri di Giorgio Fermanelli - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Editoriale di Vaticano. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolika beseda. 21,45 Roma, colonna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14 Concerto presentato dalla Radio polacca in occasione del 60° anniversario dell'Università di Cracovia. Musica del Rinascimento. 16 Musica presentata da Hélène Hermil. 17,20 Interpretazioni del soprano Anna Ricci e del pianista Carlos Santos. 18 «Don Chisciotte», di Cervantes. Adattamento di Henri Mary, Edmond Tamiz e Gèneviève Vedrenne. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Dal Teatro dell'Opera di Montecarlo: «Falstaff», di Giuseppe Verdi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica corale e popolare dell'Irlanda. Coro della Radio irlandese diretto da H. W. Rosen. 4 Canzoni popolari e 4 composizioni di Maestri irlandesi. 17,30 Dischi. Novità. 19 Notiziario. 19,15 Autoritratto musicale di Hilde Konezki, a cura di Hannes Reinhardt con registrazioni dell'artista dalle opere: «Madama Butterfly», «Tosca», «Tannhäuser», «Don Carlos», «Fidelio» e 2 melodie di R. Strauss. 21,15 Herbert von Karajan dirige valzer viennesi di Johann Strauss: «Künstlerleben» e «Wiener Blut» (Orchestra dei Wiener Philharmoniker). 21,30 Notiziario. 22,30 Dischi di musica da jazz. 23,15 Musica orchestrale del nostro tempo. Hasse: «Proemium», Preludio sinfonico per orchestra (Radiorchestra di Hannover diretta da Heinz Rockstroh); Wolpert: Concerto per pianoforte, violoncello e orchestra, op. 29 (Radiorchestra di Hannover diretta da Willy Steiner. Solisti: Erika Frieser, pianoforte; Gerhard Mantel, violoncello).

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Tè danzante. 16,30 Solisti della Svizzera italiana. 17 Ora serena. 18 «Canzoni», allegremente, senza rancore a cavallo della canzonetta con Jerko Tognola. 18,30 Musica dalla colonna sonora originale del film «Mary Poppins». 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Concertino serale. 19,15 Notiziario. 19,45 Surf. 20 «Una notte nella Locanda del Ponte», radiodramma di Padraic Fallon. Traduzione di Maurizio Pardi. 21,10 Canzoni napoletane da Sorrento a Marechiaro, a cura di Roberto Cortese. 21,55 Melodie. 22,10 Rileggiamo la «Divina Commedia». 22,30 Notiziario. 22,35 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti. 23-23,15 Musica di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dall'8 al 14 agosto
dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto
dal 29 agosto al 4 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antiche musiche strumentali

H. I. F. von Biber: Sonata a sei in si bemolle maggiore per tromba, archi, organo e clavicembalo - sol. R. Voisin, Orch. dir. da K. Schermerhorn; J. J. Mouret: Concert de chambre in mi maggiore per archi (realizzazione di A. M. Cartigny) - Compl. d'archi «Gérard Cartigny».

8,25 (17,25) Antologia di interpreti

Dir. Wilhelm Furtwaengler; sopr. Maria Callas; pf. Karl Engel; dir. Rudolf Baumgartner; ten. Giuseppe Di Stefano; vl. Johanna Martzy e pf. Jean Antonietti; dir. Ernest Ansermet; sopr. Joan Sutherland; dir. Fritz Reiner.

10,55 (19,55) Un'ora con Federico Ghedini

Musica notturna, per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna - Sonata da concerto per flauto, archi e percussioni - sol. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Credo di Perugia, per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro G. Bertola.

11,55 (20,55) Recital del Quartetto Vegh:

Sandor Vegh e Sandor Zoldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello. J. BRAHMS: Quartetto in la minore op. 51 n. 2; B. SMETANA: Quartetto n. 1 in mi minore «Dalla mia vita»; Z. KODALY: Quartetto n. 2 op. 10.

13,15 (22,15) Compositori contemporanei

W. VOGEL: La Caduta di Wagadù per l'orgoglio, oratorio per soli, voci recitanti, coro, saxofoni e clarinetto (versione ritmica italiana di G. Trampus) - sopr. L. Udovich, msopr. G. Las, bar. R. Capecci, voci rec. L. Curci e R. Cominetti, Complesso di sax.i.

«Marcel Mule»: sax sopr. M. Mule, sax contr. A. Bauchy, sax ten. G. Gourdet, sax bar. M. Jose, sax bs. L. Saquet; cl. A. Fusco, Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini.

14,35-15 (23,35-24)

W. A. MOZART: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289 per due oboi, due fagotti e due corni - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI.

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

F. POULENC: Histoire de Babar - Le petit elephant per voce recitante e orchestra (orchestra di J. François) autore testo J. Brunoff - voce rec. R. Tasna, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo; H. WOLF: Cinque Lieder per mezzosoprano e orchestra - sopr. A. Reynolds, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Garcia Asenzio; D. KABALEWSKY: Concerto n. 3 op. 50 per pianoforte e orchestra - pf. E. Marzeddu, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Marton.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera. Monk: Round midnight; Amade-Bécoud: La ballade des paladins; Gerrerio-Flores: India; Loesser: Wonderful Copenhagen; Calabrese-Rossi: E se domani; Mercer-Malneck: Goody goody; Hollander: Moonlight and shadows; Siegel-Niessen: Das gluckrad; Canfora: Adriatico.

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festival

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani. Amurri-Faale-Hendricks: I want you to be my baby; Gasparri-Webster-Tiomkin: So little times; Testa-Cosloff-Sandler-Reid: Until again my love; Abbate-Allison-Allison: He'll have to stay; Mogol-Powell: Never forget me; Larici-Cabral: La foule; Bertini Shayne: Good bye to world; Testa-Sharfenberger: Rapsodie; Cassia-August-Michelet: Magic am.

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi. Arlen: That old black magic; Robifer-Rossi: Alla mia età; Wood-Clooney: The happy organ; Maresca-Pagano: L'orologio; Gross: Tenderly; Mogol-Massara: Prendi una matita; Galisan: Tara tara; Testa-Gill: Come pioveva; Darin: Come september.

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo

Gilbert: Trumpet twist; Pieretti-Gianco: La slitta dei sogni; Prado: Patricia; Inigo Testa-Gallo: Dimmelo tu; Riddle: Lolita ya ya; Calabrese-Endrigo: La brava gente; Sondheim-Bernstein: Tonight; Di Paola-Dolli-Taccani: Ghirigori; Poes: Encantado; Pinchi-Calvi: Gingillo.

12,39 (18,39-0,39) Concertino

ERI

LA VITA DI D'ANNUNZIO

raccontata da **FRANCO ANTONICELLI**



il
volume
contiene
un disco
a 33 giri
con due
testimonianze
sulla beffa
di Buccari
L. 4.800

LA POLITICA ESTERA ITALIANA

dal 1914 al 1943



il
profilo di
avvenimenti
storici
di eccezionale
portata
tracciato da
insigni studiosi
alla luce
di fonti ineccepibili
finora sconosciute
L. 2.300

ERI
edizioni
rai

radiotelevisione italiana
via arsenale 21 torino
(c.c.p. n. 2/37800)

TV

SAE

NAZIONALE

10,30-12 Per la sola zona
di Messina in occasione
della XXVI Fiera Campio-
naria Internazionale
**PROGRAMMA CINEMA-
TOGRAFICO**

15,45-16,45 RIPRESA DI-
RETTA DI UN AVVENI-
MENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

18,30 a) **LA PATTUGLIA
DEL CIELO**
Un salvataggio pericoloso
Telefilm - Regia di Frank-
lin Adreon
Distr.: ZIV United Artists
Inc.
Int.: Larry Permel, Ken
Curtis

b) **I PRONIPOTI**
Avventure di una famiglia
spaziale
Il vestito volante
Cartoni animati di Hanna
& Barbera

c) **IVANHOE**
L'accusa
Telefilm - Regia di Lance
Confort
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert
Brown, Betty Mc Dowall

19,50 Estrazioni del Lotto
19,55 TEMPO DELLO SPI-
RITO
Conversazione religiosa a
cura di Mons. Clemente
Ciattaglia

Ribalta accesa

20,10 TELEGIORNALE
SPORT
TIC-TAC
(Lavatrici Indesit - Telerie)

Bassetti - Digestivo Anto-
netto - Tortellini Bertagni -
Durban's - Maurocappè

SEGNALE ORARIO ARCOBALENO

(Pepsi-Cola - Locatelli - Omo
- Società del Plasmon - Olio
Dante - Vidal Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSSELLO

(1) Shell Italiana - (2)
Ramazzotti - (3) Maggiora
Biscotti - (4) L'Oreal Pa-
ris - (5) Yoga Massalom-
barda

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Ultravision
Cinematografica - 2) Onda-
telerama - 3) Studio K - 4)
Studio K - 5) Brunetto del
Vita

21 — Corrado presenta:

Marisa Del Frate, Sandra
Mondaini in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Co-
rima

Coreografie di Valerio
Brocca

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Cola-
bucci

Orchestra diretta da Aldo
Buonocore

Regia di Vito Molinari

22,15 CRONACHE DEL XX
SECOLO

a cura di Andrea Barbato

Le retrovie dello spazio

Inchiesta di Antonio Cifa-
riello

23 —

TELEGIORNALE

della notte

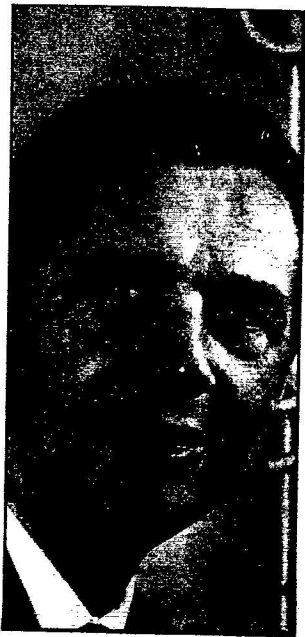


Alle 21, appuntamento con il varietà « La trottola ». Nella
foto, il balletto con la prima ballerina Marisa Ancelli

IL «RECITAL» DEL BASSO CESARE SIEPI

secondo: ore 21,15

Il basso Cesare Siepi, considerato il successore di Ezio Pinza al «Metropolitan» di New York, offre stasera ai telespettatori alcuni tra i più bei brani del suo repertorio. Il debutto di Siepi al famosissimo Teatro d'opera americano risale al 6 novembre del 1950, con il *Don Carlos* di Verdi. Aveva allora 27 anni. Quattro anni prima, durante la stagione estiva, esordiva alla «Scala». Nel 1948 Toscanini l'aveva prescelto per le celebrazioni del 30° anniversario della morte di Arrigo Boito. In quell'occasione cantò nel Prologo e terzo atto del *Mefistofele* e nella parte di «Simon Mago» del *Nerone* (terzo e quarto atto). Siepi ha calcato le scene dei maggiori teatri dell'Europa e dell'America, eccellendo in opere italiane e tedesche: di Verdi, Bellini, Donizetti, Rossini, Boito, Wagner, Flotow, Mozart, ecc. Della sua brillantissima carriera, oltre ai già citati trionfi in Italia e all'estero, non si dimenticano quelli alla «Fenice» di Venezia (*Ernani*), al «Liceo» di Barcellona in una riesumazione dell'*Anna Bolena* di Donizetti, al «Comunale» di Bologna e giovanissimo, a Schio e a Firenze come «Sparafucile» nel *Rigoletto*. La critica ne ha sempre esaltato la voce «piena e pastosa», nonché l'ottimo stile ed un sobrio ed espressivo fraseggio. Il concerto si apre con un brano mozartiano assai conosciuto: l'*Ouverture delle Nozze di Figaro* di Mozart, a cui seguiranno le due celebri arie dalla medesima opera, rispettivamente del primo e del quarto atto, «Non più andrai, farfallone amoroso» e «Aprite un po' quegli occhi». Figurano poi nel programma tre canzoni di *Don Chisciotte a Dulcinea* (al pianoforte Leo Taubmann), una delle ultime e più preziose composizioni di Maurice Ravel. Questa si divide in tre parti così intitolate: «Chanson romanesque», «Chanson épique», «Chanson à boire». Il recital di Cesare Siepi continua con «Ave Signor» ed «Ecco il mondo», dal *Mefistofele* di Arrigo Boito e termina con «Ella giammai m'amò» dal *Don Carlos* di Verdi. La direzione dell'orchestra è affidata a Jean Morel.



Il basso Cesare Siepi cui è dedicato il «recital»

VISITA ALLE RETROVIE DELLO SPAZIO



Antonio Giffariello, autore del documentario sulle basi spaziali americane

nazionale: ore 22,15

L'uomo della strada — vale a dire ciascuno di noi non tecnici, non scienziati, non studiosi dell'argomento — vive le imprese spaziali attraverso i grandi servizi dei «rotocalco», dei quotidiani, della radio e della televisione. Ne conosce insomma gli aspetti più appariscenti e spettacolari, quelli che più facilmente colpiscono la fantasia (oggi ormai meno di ieri, siamo quasi abituati a sentirci «cittadini dello spazio»). Ma prima e dopo ciascuna di quelle imprese, ci sono delle fasi che non conosciamo affatto: la lunga preparazione che ciascun lancio, impegni o no una vita umana, richiede; l'opera minuziosa, estenuante, precisissima di migliaia di persone, dallo scienziato illustre all'oscuro tecnico di laboratorio. Tutto questo vuole illustrarvi la rubrica «Cronache del XX secolo», nel servizio intitolato *Le retrovie dello spazio*.

lo spazio. E' una visita delle telecamere nelle grandi basi spaziali americane, nei cosmodromi, nei laboratori e nelle sale di controllo. Sono complessi di edifici, di apparecchiature che, per il profano, sembrano usciti da un libro di fantascienza; ci danno la misura della nostra epoca straordinaria, proiettata verso conquiste che solo cinquant'anni fa parevano impensabili. «Cronache del XX secolo» ci farà assistere alla preparazione di un lancio, agli allenamenti fisici e psicologici degli astronauti, alle varie fasi del conto alla rovescia. E forse domani, o fra un mese, o fra un anno, quando leggeremo sulla prima pagina dei giornali il resoconto di un nuovo volo nello spazio, rifletteremo più a lungo su quell'insieme di genialità, di tenacia, di lavoro oscuro e preciso che l'hanno reso possibile: e non ci sembrerà più, allora, un miracolo, ma piuttosto il frutto meraviglioso del progresso umano.

LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO

secondo: ore 22,25

Dopo la sfortunata esperienza della repubblica fiorentina, stabilitosi definitivamente a Roma, Michelangelo Buonarroti torna a lavorare nella cappella Sistina. Qui aveva già affrescato la volta; adesso, si dedica a un'altra opera gigantesca: la raffigurazione — sulla parete di fondo della cappella — del Giudizio universale. Quando il dipinto viene scoperto, il Giudizio stupisce i contemporanei e, a causa del suo potente realismo, scontenta i più gretti moralisti, le cui critiche sono favorite dai risentimenti e dalle invidie di altri artisti meno dotati di Michelangelo. Ciò rende ancora più cupo, più amaro il carattere del Buonarroti che, dopo di

allora, non troverà più nelle pitture (la Conversione di Saul e la Crocifissione di San Pietro) tanta potenza plastica. Michelangelo è ormai stanco. Sembra perfino rinunciare alla pittura e, nel 1547, alla morte di Antonio da Sangallo, accetta di essere architetto a vita della fabbrica di San Pietro e di occuparsi di questioni d'architettura. Significativo è un aneddoto che risale a questo periodo. Vasari racconta che, mentre stava lavorando al Giudizio, il pittore precipitò dal ponte dove lavorava e si ferì. Si chiuse allora in casa e non volle vedere nessuno: né medici, né amici. Il senso tragico della vita, che sempre lo aveva accompagnato, in lui era divenuto dominante.



Michelangelo Buonarroti in una stampa dell'800

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Dash - Superinsetticida Grey - Manetti & Roberts - Motta)

21,15 La Screen Gems Film presenta

RECITAL DI CESARE SIEPI

con la partecipazione del pianista Leo Taubmann e dell'Orchestra del «Festival of Performing Arts» diretta da Jean Morel

W. A. Mozart: *Le Nozze di Figaro*: a) Ouverture, b) «Non più andrai», c) «Aprite un po' quegli occhi»; M. Ravel: *3 Canzoni di Don Chisciotte a Dulcinea*: a) Chanson romanesque, b) Chanson épique, c) Chanson à boire; A. Boito: *Mefistofele*: a) «Ave Signor», b) «Ecco il mondo»; Verdi: *Don Carlos*: «Ella giammai m'amò».

Regia di Kirk Browning Produzione di David Susskind e James Fleming della «Talent Associated Paramount Ltd.»

22 — L'IMPAREGGIABILE GLYNIS

Una gita in montagna

Racconto sceneggiato - Regia di E. W. Swackhamer Distr.: Desilu

Int.: Glynis Johns, Keith Andes, Eddie Foy jr.

22,25 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO

Quinta puntata Regia di Sergio Ricci



Glynis Johns, protagonista della serie «L'impareggiabile Glynis» (22)

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.
19,30 UN CARICO PERICOLOSO. Telefilm in versione italiana della serie «Super Car». Supervillaggio di marionette a bordo di un superbolide.
19,55 TELESPOT
20,15 TELESPOT
20,20 SABATO SPORT. a cura del servizio sportivo della TSI.
20,40 IL SOGNO DI BOHEME. Lungo metraggio in versione italiana interpretato da Kathryn Grayson e Joan Weldon. Regia di Gordon Douglas.
22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa.
22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 30-5-1965

Sorteggio n. 22 del 4-6-1965

Soluzione del quiz: Federico Fellini.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura «Omo» per sei mesi.

Tucci Flora, via Giacinto Gigante, 104 - Napoli.

Vincono una fornitura «Omo» per sei mesi:

Minenti Teofilo, Loc. Mori Campolone - Anghiari (Arezzo); Duran Pierina, via Baiaumonti, 101 - Trieste.

Trasmissione del 6-6-1965

Sorteggio n. 23 dell'11-6-1965

Soluzione del quiz: Giorgio De Chirico.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura «Omo» per sei mesi:

Viscosi Nunziata, via La Salle, 7 - Torino.

Vincono una fornitura «Omo» per sei mesi:

Capitani Grazia, via Palestro, 9 - Cremona; Podgorvik Dora, via Schiapparelli, 64 - Trieste.

Trasmissione del 13-6-1965

Sorteggio n. 24 del 18-6-1965

Soluzione del quiz: Nicola Pietrangeli.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura «Omo» per sei mesi:

Isella Anna Bruna, via Arnese n. 38 - Chieti.

Vincono una fornitura «Omo» per sei mesi:

Ricci Leonardi Giulia, fraz. Castel del Piano, 146 - Perugia; Ferrero Giorgia, via XX Settembre n. 17 - fraz. Priacco, Cuorgnè (Torino).

Trasmissione del 20-6-1965

Sorteggio n. 25 del 25-6-1965

Soluzione del quiz: Amedeo Nazzari.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Giuseppina Rosso - viale Umberto I, 13 - Trofarello (Torino).

Vincono una fornitura «Omo» per sei mesi:

Giulia Simeone, Corso Vittorio Emanuele 49 - San Pietro a Paterno (Napoli); Maria Isaia, corso Tukory, 24 - Palermo.

Trasmissione del 27-6-1965

Sorteggio n. 26 del 2-7-1965

Soluzione del quiz: Edward White.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Pierina Zangrando Berni, piazzale P. Nuova, 10/6 - Verona.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Alda Borghesi - Castellina in Chianti (Siena) e Cesarina Innocenti, via Ponte alle Mosse, 80 - Firenze.

Trasmissione del 4-7-1965

Sorteggio n. 27 del 9-7-1965

Soluzione del quiz: Raf Vallone.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Agnese Medaglia, via S. Nicola, 15 - Rivello (Potenza).

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Armanda Gandi, corso Trieste, 63 - Roma; Piers Garbagnati, via Piave, 15 - Barlassina (Milano).

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Previsione tempo - Almanacco - *Musiche del mattino - Al termine: (Motta)
 Ritrattini a matita
8 Segn. or. - Giorn. radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsione tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive) *Il nostro buongiorno Zander: Palmen und Pinien; Matanzas: Ricostruzione; Rehfeld: Promenade in Sevilla; Popp: Tom Pili
8.45 (Invernizzi) *Interradio
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.10 Fogli d'album Galuppi: Sonata in si bemolle maggiore n. 3 (clav. Egida Giordani Sartori); Spohr: Variazioni op. 36 (arp. Nicanor Zabaleta); Debussy: La terrasse des audiences au clair de lune, dai «Dodici Preludi» (pf. Walter Gieseking); Tarrega: Capriccio arabo (chit. Andres Segovia); Ciaikovski: Valse scherzo op. 34 (David Oistrakh, vl.); Vladimir Yampolsky, pf.)
9.40 Un libro per lei a cura di Lucia Sollazzo
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) *Canzoni, canzoni
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica Rossini: La Cenerentola: «Nacqui all'affanno»; Giordano: Andrea Chenier: «Eravate possente»; Wagner: Il Vascello fantasma: Ballata di Senta
10.30 Orchestre italiane e straniere
11 (Gradina) Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano
11.30 Georg Philipp Telemann Concerto in mi bemolle maggiore per due corni e archi: Maestoso - Allegro - Grave - Vivace (Robert Freund, Hannover Söngler, cr.) - Tonkünstlerorchester dir. da Kurt List
11.45 (Sagra Idriz) *Musiche per archi Dubim-Warren: The boulevard off broken dreams; Ledrich-Gasté: Printemps d'Alsace; Sherman: Lovers in Paris; Shennott: Je n'en connais pas la fin; Lemarque-Revil: Marjolaine
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts) Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsione tempo
13.15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
13.25 (Olio Topazio) *MOTIVI DI SEMPRE Provost: Intermzzo; Kennedy-Carr: South of the border; Di Paola-Taccani: Come prima; Berlin: Let's face the music and dance; Kern: The son is you; Kosma: Les feuilles mortes; Pestalozza: Ciribiribin; Lara: Granada; Denza: Funiculi funicular
13.55 Giorno per giorno

14 Ponte Radio Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Previsione tempo - Boll. meteor.
15.15 Canzoni indimenticabili
15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi
17 Segn. or. - Giorn. radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del lotto
17.30 CONCERTO SINFONICO diretto da ERMINIA ROMANO con la partecipazione del pianista Emilio Riboli Haydn (revis. di Kurt Soldan): Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra; a) Vivace, b) Un poco adagio, c) Rondò all'ungherese (allegro assai); Wolf-Ferrari: Suite veneziana per piccola orchestra op. 18; a) In laguna (Andante tranquillo), b) Barcarola (Andante un poco mosso), c) Notturno (Canali solitari) (Adagio), d) Alba di festa (Andante mosso); Tosatti: Diverimento per orchestra da camera (1950); a) Allegro alla marcia, b) Presto; c) Lento nostalgico, d) Scherzo (allegro misurato), e) Introduzione e Fuga (non troppo adagio-allegro)
18.30 Musica da ballo
19.30 *Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
20.25 IL CANALE DI BLAU-MILCK ovvero: «Gli inconvenienti della burocrazia» di Ephraim Kishon Traduzione di Elio Piattelli Compagnia di prosa di Firenze della RAI Lo psichiatra Andrea Matteuzzi Il malato Adriano Rimoldi La radiotelefonista Maria Pia Colonnello L'agente del traffico Corrado De Cristofaro Il primo autista Angelo Zanobini Il secondo autista Franco Sabani L'agente di turno Tino Erier Il Sindaco Mico Cundari Il signore Giorgio Piamonti La signora Renata Negri La segretaria Anna Maria Alegiani Il Capo della Polizia Franco Luzzi Il dott. Kulbisevsky Corrado Gaipa Ziegler Gianni Pietrasanta Il Presidente della Commissione d'inchiesta Lucio Rama Il Capo dell'Ufficio Trasporti Antonio Guidi Regia di Umberto Benedetto (Registrazione)
21 Musica leggera in Europa Programma allestito in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER) Danimarca
21.30 Canzoni e melodie italiane
22 Il mondo dell'operetta
22.30 La RAI Corporation presenta NEW YORK '65 Rassegna settimanale della musica leggera americana
23 Segn. or. - Giorn. radio - Previsione tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive) a) Andante con moto
8.50 (Soc. Grey) b) Allegretto ma non troppo
9 (Crema Caramel Royal) c) Scherzo a danza
9.15 (Motta) d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo) ADELE, CAMERIERA FEDELE Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Cioccolini con Bice Valori Regia di Federico Sangulini
BOMBE DI SOLE Pensieri sotto l'ombrellone di Diego Calcagno ed Emilio Jaffarelli Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola) *Canzoni nuove
11 (Malto Kneipp) VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana) Appunti di viaggio
11.40 (Mira Lanza) *Il portacanzoni
12 (Doppio Brodo Star) *Orchestra alla ribalta
12.20 *Musica operistica Verdi: Don Carlo: «Dormirò sol nel manto mio regal» (bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede); Gounod: Romeo e Giulietta: «Salut tombeau» (Janine Micheau, sopr.; Raoul Jobin, ten. - Orch. dell'Opéra di Parigi dir. da Alberto Erede)
12.45 PASSAPORTO Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.) Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli) Il mandarino ottimista
 10' (Gandini Profumi) Tre momenti magici
 20' (Galbani) Si fa per ridere
 25' (Palmolive) Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio 45' (Simmenthal) La chiave del successo
 50' (Dash) Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza) Buono a sapersi
14 *Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.) Angolo musicale

15 Momento musicale
15.15 (Meazzi) Recentissime in microsolco
15.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: violinista Jascha Heifetz J. S. Bach: Partita n. 3 in mi magg. per violino solo: Preludio - Loure - Gavotta in rondò - Minuetto - Bourrée - Giga; Brahms: Danza ungherese n. 17 in fa diesis minore; Stravinsky: Dal balletto: «L'Uccello di fuoco»; Berceuse
16 (Henkel Italiana) *Rapsodia
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Tra le ore 16,35 e le ore 17,30
 Da Varese: Ciclismo - Arrivo delle «Tre Valli Varesine» Radiocronaca di Enrico Ameri

16.35 (Carisch S.p.A.) Ribalta di successi
16.50 *Musica da ballo Prima parte
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del lotto
17.40 (Manetti e Roberts) Radiosolotto
 *Musica da ballo Seconda parte
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 *I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 IMPARIAMO CHE COSA È IL JAZZ Concerto di jazz moderno con Nunzio Rotondo e i suoi solisti Presenta Renato Tagliani
21 Canzoni alla sbarra
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica da ballo
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 *Musiche del Settecento Pietro Antonio Locatelli: Sonata in fa maggiore per flauto e basso continuo: Largo - Vivace - Cantabile - Allegro (Jean-Pierre Rampal, fl.; Ruggero Gerlin, clav.); Johann Stamitz: Orchestertrio in do maggiore op. 1 n. 1: Allegro - Andante ma non adagio - Minuetto - Prestissimo (Orch. della Radio della Saar dir. da Karl Ristenpart)
10.30 Antologia di interpreti Direttore Arturo Toscanini: Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC)
 Contralto Marian Anderson: Franz Schubert: Due Lieder: Die Forelle op. 32, Der Erlkönig op. 1; Anonimo: Due Spirituals: «My Lord, what a morning», «Were you there?» (arrang. Burlleigh) (al pf. Franz Rupp)

Collegium «Pro Arte»: Johann Christian Bach: Quintetto in mi bemolle maggiore per flauto, oboe, violino, viola, violoncello e basso continuo: Andante - Minuetto - Allegro
 Basso Alfred Poell: Gustav Mahler: «Ich bin der Welt abhanden gekommen», «Um Mitternacht», dal «Lieder aus letzter Zeit» (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska)
 Clavicembalista Isabelle Nef: Giovanni Battista Martini: Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi (Revis. di Giuseppe Piccoli): Allegro sostenuto - Larghetto - Allegro molto - Allegretto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)
 Soprano Anna Moffo: Giuseppe Verdi: Ernani: «Ernani, Ernani, invola!» (Orch. Filarmonica di Roma dir. da Franco Ferrara); Gioacchino Rossini: Semiramide: «Bel ragio lusinghier» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Tullio Serafin)
 Direttore Charles Münch: Claude Debussy: Printemps, suite sinfonica (Orch. Sinf. di Boston)
 Tenore Giuseppe Di Stefano: Jules Massenet: Manon: «Ah, dispar, vision» (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Alberto Erede); Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Tullio Serafin)
 Quartetto Vegh: Sándor Véghe e Sándor Szöldy, vl.; Georg Jantzer, vla; Paul Szabo, vc. Zoltan Kodaly: Quartetto n. 2 op. 10: Allegro - Andante quasi recitativo, Andante con moto, Allegretto, Andante con moto, Allegro giocoso
 Direttore Ernest Ansermet: Alexander Borodin: Il Principe Igor: Ouverture (Orch. della Suisse Romande)
13 Un'ora con César Franck Rebecca, scena biblica per soli, coro e orchestra: Introduzione e Coro - Aria e Coro - Coro dei cammellieri - Aria e Scena - Duetto - Finale (Gloria Davy, sopr.; Pierre Mollet, bar. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini); Preludio, Cugale e Fuga per pianoforte (pf. Pietro Spada); Pièce héroïque, per organo (org. Irene Fuser)
14 Recital del tenore Petre Munteanu, con la collaborazione del pianista Riccardo Castagnone Franz Schubert: Schwanengesang ciclo di Lieder su testi di Ludwig Rellstab, Heinrich Heine e Johann Gabriel von Seidl: Liebesbotschaft - Kriegers Ahnung - Frühlingsbotschaft - Ständchen - Aufenthalt - In der Ferne - Abschied - Der Atlas - Ihr Bild - Das Fischermädchen - Die Stadt - Am Meer - Der Doppelgänger - Die Taubenpost
14.55 Grand-Prix du Disque Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegretto (sol. Geza Anda - Orch. della Camera del Mozarteum di Salisburgo dir. da Geza Anda) Disco Grammophon - Premio 1963
15.25 Compositori contemporanei Bela Bartok: Concerto per orchestra: Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermzzo interrotto - Finale (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein)
16.10 Suites Georg Friedrich Haendel: Fireworks Music, suite: Ouverture (Larghetto, Allegro) - Bourrée - La Réjouissance - Minuetto I - Minuetto II (Orch. Filarmonica Olandese dir. da Willem van Otterloo); Anton Dvorak: Suite in re maggiore op. 39: Preludio (Pastorale) - Polka - Minuetto - Romanza - Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Harry Blech)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Antonio Bandera: Antoni Gaudì, l'architetto precursore dell'avanguardia

17.10 Gabriel Fauré
Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (sol. Marguerite Long - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluyten); Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte: Allegro molto - Andante - Allegro vivo - Allegro quasi presto (Jascha Heifetz, vl.; Brooks Smith, pf.); Pelléas et Mélisande, suite op. 80: Prélude (Quasi Adagio) - Fileuse - Sicilienne - Orch. di Mélsande (Adagio) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Charles Münch)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica del Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

18.45 Ildebrando Pizzetti
Due Composizioni corali a sei voci su testo di Saffo (Versione ritmica italiana di Manara Valgimigli); Il giardino di Afrodite - Piena sorgeva la luce; Ilno mattutino dei Catecumeni (dalle Musiche di scena per la «Nave» di Gabriele D'Annunzio) (Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. da Nino Antonellini)

19 — Orientamenti critici
La «N.R.F.» nella cultura francese tra le due guerre, di Franco Cavallo

19.30 Concerto di ogni sera
Johann Schenck (1753-1836): Suite in si minore n. 3 per viola da gamba e continuo: Præludium - Allemanda - Courante - Sarabande - Variation - Gigue (Alfred Lessing, v.la da gamba; Walter Thoenes, cemb.); Hedler Horst, v.la da gamba cont.); Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in do minore op. 3 per pianoforte: Maestoso, Allegro con brio e appassionato - Arietta con variazioni (pf. Arturo Benedetti Michelangeli); Béla Bartók (1881-1945): Contrasts, per violino, clarinetto e pianoforte: Verbunkos - Pihenó - Sebes (Frederick Grinka, vl.; Jack Brymer, cl.; Wilfrid Parry, pf.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Modesto Mussorgski
Sette Canti infantili: Con la babbia - Il cantone - Lo scarafaggio - Con la bambola - La preghiera della sera - A cavallo del bastone - Il gatto birichino (Zimra Ornatt, sopr.; Antonio Beltrami, pf.); Alexander Borodin: Verso la patria lontana (Boris Christoff, bs.; Antonio Beltrami, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica
Poeti francesi degli anni '60 a cura di Giorgio Caproni I - Georges-Emmanuel Clancier

21.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Claudio Abbado con la partecipazione del violinista Leonide Kogan

Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in re maggiore K. 504
Adagio - Allegro - Andante - Finale (Presto)

Concerto in la maggiore K. 273, per violino e orchestra
Allegro aperto - Adagio - Tempo di minuetto con allegro alla turca (sol. Leonide Kogan)

György Ligeti
Atmosfera, per orchestra

Igor Stravinski
L'uccello di fuoco, suite dal balletto
Introduzione - L'uccello di fuoco e la sua danza - Ronda delle principesse - Danza infernale del Re Katschei - Berceuse - Finale
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Divagazioni musicali di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Jacques Brel - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,50 Music for Young People, by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Passeggiando sulla tastiera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Operette che passione! - 13,35 «Villa Lazzarovich» - da «Luca di Trieste» di Pier Antonio Quarantotti Gambini - 13,45-14 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali

cali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergola», rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Rimske novice. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani» commento di P. Giuseppe Tenzi. 20,15 Nouvelles de l'Eglise en marche. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatino en honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

15,30 «La poesia della gioia», presentata da Philippe Soupault. 17 Serata letteraria della Comédie-Française. Paul-Emile Delbecq: «Les confessions» (J. J. Rousseau). Louise Conte: «La maison du berger» (A. de Vigny); Michel Duchaussoy: «Un propos» (Alain); Jean-Claude Arnaut: «Inscription mise sur la grande porte de Thelème» (Rabais); Henri Rollan: «Les Misérables» (Victor Hugo). 18 Concerto del Complesso vocale Raphael Pasqualet. Al pianoforte: Jacques Marchal. 18,45 «Contrasti», a cura di Jean Chouquet. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Concerto di musica da camera con la partecipazione del clarinetista Guy Deplus, del Quartetto dell'O.R.T.F. e del complesso corale dei madrigalisti dell'O.R.T.F. diretto da René Alix. Pierre Vilette: «O Salutaris»; «Salve Regina»; «Ave Verum»; Alfred Desenclos: «Salve Regina». Nos

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Umoreisti in tono maggiore e minore, varietà. 17 Musica d'opera di Johan Strauss, Carl Millöcker, Franz von Suppé. (Radiorchestra di Colonia diretta da Franz Marszalek con coro e molti solisti cantanti). 19 Notiziario. 19,20 Solisti internazionali: Riccardo Odnoposoff, violino. Nin-Kochanski: «Chants d'Espagne», con Richard Beckmann, pianoforte; Regner: Sonata II in la maggiore per violino solo; Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore (Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Schmidt-Isserstedt). 20 Musica varia registrata. 21,30 Notiziario. 22,10 Un giallo per la fine della settimana. «L'ergastolano n. 4720», di R. A. Stemmler. 21,30 Adriano e Alessandro. 0,10 Varietà musicale. 1 Saturday-Night-Club con Heinz Piper. 2,05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA

MONTECENERI

15,15 Concerto diretto da Otmar Nussio. Leone Sinigaglia: Danze piemontesi sopra temi popolari op. 31 n. 2; Friedrich Klose: Danza degli Elvi; Alexander Borodin: Danze da «Il Principe Igor»; Claude Debussy: «La plus que lente», valzer; Zoltan Kodaly: Danze di Galanta. 16 Il giornale delle 16. 16,10 Orchestra Radiosa. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,10 Melodie preferite. 17,30 Il mondo si diverte. 18 Intermezzo musicale. 18,15 Voci dal Grigioni italiano. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Rusticella. 19,15 Notiziario. 19,30 Da Lucerna: Concerto diretto da Joseph Keilberth. Solista: violinista Wolfgang Schneiderhan. W. A. Mozart: «Il flauto magico», ouverture; Concerto in la maggiore per violino e orchestra; Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica). 21,45 A lume spento con l'orchestra Caggiano e Aurelio Fierro. 22,10 Rileggiamo la «Divina Commedia». 22,30 Notiziario. 22,35 Ballate con noi. 23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
F. COUPERIN: Tre Motetti: «Deus virtutem convertet», «Ostende nobis», «Audite omnes» - ten. H. Krebs, vl. B. Weissensfels e R. Reifrich, v.la da gamba R. Klemm, vc. H. Benner, fl. F. Demmler, ob. H. Schlö-vogt, clav. W. Meyer; A. BRUCKNER: Messa in mi minore per coro a otto voci e strumenti a fiato - Coro e strumentisti dell'orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Maghini

8,50 (17,50) Sonate moderne
A. ROUSSEL: Sonata in re minore op. 11 per violino e pianoforte - vl. G. Principe, pf. M. Rocchi; S. PROKOFIEV: Sonata op. 119 per violoncello e pianoforte - vc. L. Lana, pf. L. Lessona

9,50 (18,50) Sinfonie di Robert Schumann
Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «Primavera» - Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

10,25 (19,25) Piccoli complessi
A. VIVALDI: Sonata in mi minore dall'op. 1 per oboe, violino, fagotto e clavicembalo (realizz. R. Veyron-Lacroix) - Concerto in fa maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo - Ensemble Baroque de Paris; B. MARTINU: Nonetto per archi e fiati - Nonetto Boemo

10,55 (19,55) Un'ora con Claude Debussy
La Mer, tre schizzi sinfonici - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Sir Epigraphes antiques, per due pianoforti - Duo pf. G. Gorini-S. Lorenzi - Jeux, poema danzato - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

11,55 (20,55) LA GAZZETTA, opera buffa in due atti di G. Palomba e L. A. Tottola - Musica di G. Rossini (Revisione di U. Rapalo)

Personaggi ed interpreti:
Don Pomponio Storione
Lisetta
I. Tajo
A. Tuccari

Filippo Doralice
Anselmo Alberto
Madama La Rose
Monsù Traverson
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Artisti del Coro del Teatro S. Carlo di Napoli, dir. F. Caracciolo, M° del Coro M. Lauro

13,50-15 (22,50-24) Recital del duo David Oistrakh-Lev Oborin
L. VAN BEETHOVEN: Sonata in re maggiore op. 12 n. 1 - Sonata in la maggiore op. 12 n. 2 - Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— Piano Cocktail Time con C. Mc Kenzie
— Appuntamento a Tokio con l'orch. di H. Zacharias
— Neil Sedaka italiano
— Hit Parade con l'orch. di L. Welk

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre
8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi
Stole: Chariot; Delaney: Jazz me blues; Giraud: Les gitans; Anonimo: Down by the riverside; Almaran: Historia de un amor; Porter: I love Paris; Aznavour: Il faut savoir; Armstrong: Cornet chop suey; Freeman: Ma chanson est pour toi

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione
dall'8 al 14 agosto
dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto
dal 29 agosto al 4 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

Lettonia: Maria La-O; Marchetti: Fascination; Youmans: Tea for two; Noble: Cherokee; Monti: Cardas; Drigo: Serenata; Raksin: Laura; Evans: Lady of Spain

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

Romeo: Serenata caprese; Marotta-Mazzocco: Mare verde; Gili: O zampugnaro nammurato; Palomba-Alfieri: Celeste; Pazzaglia-Modugno: Nisciuno po' sape; Murolo-Tagliaferri: Tarantella internazionale; Fiore-Rendine: Nun lassa' Surriento

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali: con Sergio Endrigo e Ornella Vanoni

Enriquez-Fersen: Se le cose stanno così; Paolo Anche se; Endrigo: Viva Maddalena; Mogol-Lunero: Siamo pagliacci; Bardotti-Endrigo: Era d'estate; Gili-Modugno: Tu si' na cosa grande; Bardotti-Ferigh: Oggi è domenica per noi; Mogol-Donida: Abbracciami forte

11,27 (17,27-23,27) Recital di Catherine Spaak

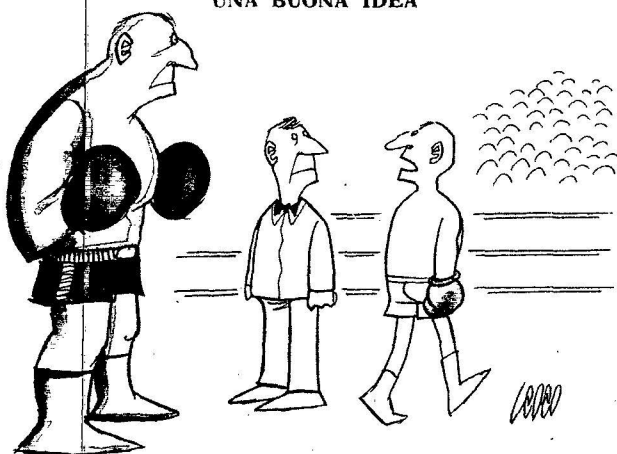
11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
Sedaka: La notte è fatta per amare; Loudermilk: Pagherai; Berry: Rock and roll and music; Paoli: Se vivessi cent'anni; Bertola-Lossa: Ancora... ancora; Ortolani: Puntata lità; Hawker: Adesso te ne puoi andare; Zannin-Censi: Mi lascerò baciare; Lauzi: Viva la libertà; Mescoli: In casa mia

12,39 (18,39-0,39) Concertino

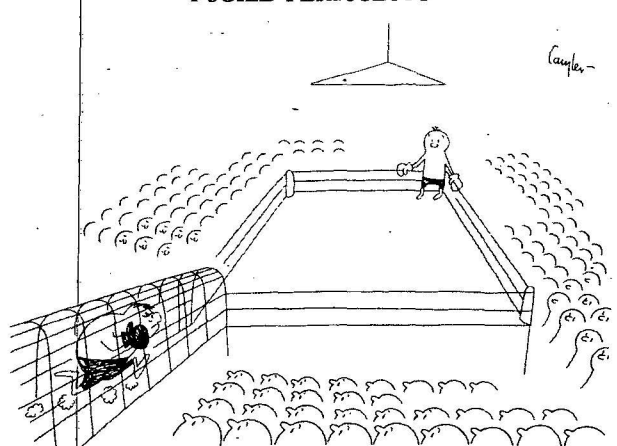
in poltrona

UNA BUONA IDEA



— Chiamo i miei parenti che si trovano in sala per farmi aiutare.

PUGILE PERICOLOSO



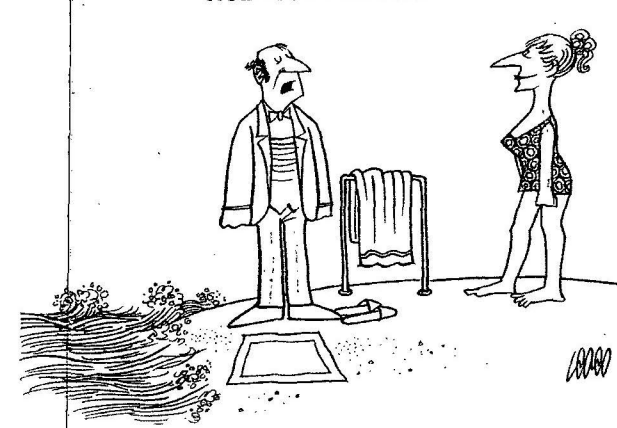
Senza parole

PRATICITA'



— Quando vuole fare un bagno basta aprire la finestra.

NOBLESSE OBLIGE



— Il bagno è servito, signora...

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

- 8 **Gute Reise!** Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert, D. Cimarosa: Konzert für zwei Flöten und Orchester - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Operettenklänge** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Canzoni di successo - Cantano Carmen Rizzi e Luciano Bonfiglioli - 14,30 **Spezial für Sie!** (Rete IV).
- 16 **Spezial für Sie!** (II. Teil) - 17 Fünfuhre - 18 Wir senden für die Jugend - J. Quadflieg: «Die schöne Braut vom Sonnenberg» - 18,30 **Leichte Musik und Sportnachrichten** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 **Musica leggera** (Pagnella III - Trento 3).
- 19,15 **Zauber der Stimme**. Kim Borg, Bass - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 **Abendnachrichten** Werbedurchsagen - 20 **Zauber der Jugend**. Komödie in drei Akten von Samson Raphaelson. Regie: F. W. Lieske (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Sonntagskonzert**. Haydn - Orchester von Bozen und Trient. Dirigent: Antonio Pedrotti. Chr. Bach: Sinfonie in D Op. 18 Nr. 4. R. Zandonai: Serenata medioevale. F. Mendelssohn: Sinfonie Nr. 4 A-dur Op. 90 «Italianische» (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

LUNEDI'

- 7-8 **Italianisch für Fortgeschrittene** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 **Beschwingt in den Tag** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 11 **Für Kammermusikfreunde**. Maurice Ravel: Trio in a-moll - Volkslieder und Tänze - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Volks- und heimatkundliche Rundschau**. Am Mikrophon: Dr. J. Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Lunedì sport** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten am Nachmittag** - Werbefunk - 13,30 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 **Fünfuhre** - 18 **«Alpenecho»**. Volksmusik auf Wunsch - 18,45 **Italianisch für Fortgeschrittene**. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 **Musica leggera** (Pagnella III - Trento 3).

19,15 **Blasmusik** - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Für jeden etwas, von jedem etwas** - 20,50 **Die Rundschau**. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Die messe in der musikkirche**. Folge: Die italienische und spanische schule. Gestaltung von Pater Dr. Oswald Jaeggi (Wiederholung) - 22,30-23 **Musik klingt durch die Nacht** (Rete IV).

MARTEDI'

- 7-8 **Italianisch für Anfänger** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 **Beschwingt in den Tag** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 11 **Sinfonieorchester der Welt**. Orchester «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Dirigent: Franco Caracciolo - Ch. W. Gluck: «Orpheus und Eurydike», Suite; L. Boccherini: Sinfonie A-dur op. 37 n. 4; F. Durante: Konzert n. 8 A-dur «La Pazzia» - Unterhaltungsmusik aus aller Welt - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Das Handwerk**. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Opere e giorni nel Trentino** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Das Filmbuch** - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 **Das Filmbuch** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgatorio IV

DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9 **Santa Messa della Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Roiano** - 9,50 **Orchestra d'archi** - 10,30 **Settimana radio** - 11 **Complessi caratteristici** - 11,15 **Teatro dei ragazzi**: «La capanna dello zio Tom» di Elizabeth Beecher-Stowe, sceneggiatura di Rita Mann, traduzione di Desa Kraševc. Quinta ed ultima puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojzka Lombar - 11,50 **Girotondo**, musiche per i più piccoli - 12 **Canti religiosi** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 **Autoradio**, varietà musicale della domenica - 15,30 **Una cosa da nulla**, racconto di Wilkie Collins, sceneggiatura di Roberto Cortese, traduzione di Jadviga Komac. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Kopitar - 16,25 **Dalle stagioni sinfoniche al Verdi** - Antonio Vivaldi: Sinfonia in do per archi e cembalo; Benjamin Britten: Concerto n. 1 in re maggiore, op. 13; Maurice Ravel: Daphni e Cloe - Seconda suite - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Antonio Janigro - 17,30 **Le canzoni che preferite** - 18,30 **Jazz party**: Trio Perger-Ferrara-D'Iorio; canta June Christy; Stan Kenton e la sua orchestra - 19 **Otetto Vocale Sloveno** - 19,15 **La gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 **Vacanze in Italia** - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Folklore**

in musica - 21 **Pagine scelte da opere di autori regionali**. Raffaello de Banfield: «Una lettera d'amore di Lord Byron», opera in un atto - Direttore: Glauco Curiel - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 21,30 **George Melachrino e la sua orchestra** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Ballate con noi** - 23 **Notturmo di canti** - 23,15 **Segnale orario** - **Giornale radio**.

LUNEDI'

- 7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
- 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **«Acquarrello italiano»** - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehar: «I carrettieri» - 12,45 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Contrasti in musica** - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.
- 17 **Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» di Gorizia** - 17,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17,20 **Canzoni e ballate** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **I maestri del classicismo** - Muzio Clementi: Sinfonia in re maggiore op. 44 per orchestra da camera - 18,50 **Solisti sloveni** - Freddy Došek, pianoforte; Pavla Uršič-Petrick, arpa e Fedja Rupel, flauto - Branimir Sakaj: Due preludi - 19 **La tromba di Al Hirt** - 19,15 **Patrimonio culturale del Friuli-Venezia Giulia**: Giovanni Comelli: (6) **La Cicalica di Udine** - 19,25 **Motivi d'oggi** - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Folklore**

giornale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20,35 **Serata a soggetto**: appuntamento musicale del lunedì - 21 **Richard Wagner: «Il vascello fantasma»**, opera romantica in tre atti - Direttore: Artur Grueber - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 16 febbraio 1963 - Nell'intervallo (ore 21,50 circa) **Un palco all'opera**, a cura di Gajmir Demšar - 23,20 **Segnale orario** - **Giornale radio**.

MARTEDI'

- 7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.
- 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Buonumore in musica** - 12,15 **Il giardino fiorito**, a cura di Bogdana Cernigoi - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.
- 17 **Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo** - 17,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17,20 **Caleidoscopio musicale**: Angelino e la sua orchestra - Canta Mina - Dal folklore turco - **Un po' di ritmo con Casa Loma** - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Compositori della regione** - Antonio Illersberg: Partita in stile antico - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Luigi Toffolo - **Cesare Nordio**: Poema per violino e orchestra - Orchestra del Maggio Mu-

- 14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 17,30 Fünftrtee - 18 Kammermusik am Nachmittag - G. Fauré: Violinsonate n. 1 A-dur op. 13 - 18,30 Von Melodie zu Melodie - 18,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15 Die Gassen der Welt - E. Görlich: Franz Grillparzer - 19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernprogramm mit Marcella Pobbe, Soprano, und Boris Christoff, Bass - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom - Dirigent: Franco Marinho - 21 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Prosa und Gedichte von Gottfried Keller. Es liest Mathias Wieman (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20-23 Melodienmosaik - 1. Teil - 21,45 Neue Bücher - 22,23 Melodienmosaik - 2. Teil (Rete IV).

MERCOLEDI'

- 7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Opernmusik - Alpenlänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünftrtee - Für unsere Kleinen Grimm: Der arme Müllersbursch und die Katze - 18,15 Gut aufgelegt - 18,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
- 19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,30 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Tibor de Machula, Violoncello - A. Dvorak: Konzert B-dur op. 104 für Violoncello und Orchester - Wiener Sinfoniker - Dirigent: Rudolf Moralt - 21 Erzählungen. «Der griechische Weise», «Tristan und Isolde» und «Die drei Ringe» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 Musikalische Stunde. Die Hauptstädte der italienischen Instrumentalmusik im XVIII. Jahrhundert. 3. Sendung: Neapel - 22,15 Leichte Musik - 22,30-23 Über achzehn verboten (Rete IV).

GIOVEDI'

- 7-8 Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sinfonische Musik. G. Fauré: Masques et Bergamasques, Orchestersuite aus dem Ballett; C. Franck: Préludio, Aria, Finale - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Melodienmosaik - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. J. Swift: «Gullivers Reise zu den Riesen» - 18,15 Liederstunde. R. Schumann: Lieder aus «Myrthen» op. 25 - Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Jörg Demus, Klavier - 18,45 Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
- 19,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren: W. Behn: Der Laubfrosch - 19,30 Volksmusik - 19,15 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 20,30 Terra incognita. Kriminalhörspiel von Philip Levene. 7. Folge: «Störung in Penwood» - 21,15 Das Filmalbum (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,50-23 Johannes Brahms - Das Kammermusikwerk. 3. Sendung. Ungarische Tänze für Klavier zu vier Händen Walzer Op. 39 für Klavier zu vier Händen Sonate in f-moll op. 34 für zwei Klaviere - Ausf.: Klavierduo Canino-Ballista (Rete IV).

VENERDI'

- 7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den

Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sängerportrait. Giuseppe Di Stefano, Tenor - Arien aus Opern von Puccini, Ponchielli, Verdi - Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 Fünftrtee - 18 Lesung. Ch. Dickens: «Die Pickwickier» - 18,15 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musikalische Feriengrüsse - 20,30 Wissen für alle - 20,50 Bei uns zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20-23 Das Künstlerium Toscaninis. Sendezyklus gestaltet von Mario Labroca - 20. Folge - Ch. W. Gluck: «Iphigénie en Aulide», Ouvertüre; R. Schumann: Sinfonie Nr. 3 Es-dur op. 97 «Rheinische»; A. Franck: Eros et Psyche, aus der Sinfonischen Dichtung «Psyche»; O. Respighi: «Feste romane» Sinfonische Dichtung - Es spielt das NBC-Orchester - An dieser Sendung nehmen teil: Guglielmo Barblan, Fernando Previtali, Ugo Ojetti, Richard Mohr (Rete IV).

SABATO

7-8 Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Kammermusik am Vormittag. Recital David Oistrach, Violine - Melodien der Erinnerung - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von P. K. Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II della Reg.).
- 13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Musica leggera - 14,20 Trasmissione per i Ladini - 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV).
- 17 Fünftrtee - 17,30 Gut aufgelegt 18 Sinfonische Kostbarkeiten. J. Albeniz: «La catalana»; D. Milhaud: «Saudades do Brazil»; Tanziuite - Ausf.: Orchester «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana - Dirigent: Sergiu Celibidache - 18,30 Chorlieder - 18,45 Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
- 19,15 Über achzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Alpenecho». Volksmusik auf Wunsch - 20,45 P. Rosegger: «Wie ich dem lieben Herrgott mein Sonntagsjoppe schenkte» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,30-23 Aus der Diskothek Dr. Jazz (Rete IV).

sicale Fiorentino diretta da Carlo Felice Cillario. Violinista: Antonio Abussi - 18,55 Musel barocche - Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto doppio a cembalo concertato, fortepiano concertato, accompagnati da due corni, due flauti, due violini, viola e basso - 19,15 I giochi d'oggi, divertimenti e passatempi dei nostri fanciulli (5), a cura di Nerina Svab - 19,25 «Dai festivali italiani della canzone» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20,35 Fantasia cromatica, concertosimfonico di musica leggera con i cantanti Marie Laforêt e Gianni Morandi, il quartetto vocale «The Four Freshmen», il fisarmonicista Dom Frontiere, il complesso «The Shadows» e le orchestre Gil Evans e Norrie Paramor - 21,30 Racconti umoristici dell'Ottocento: Giovanni Raiberti: «Amori del gatto» - 22 Celebri esecutori: organista Albert Schweitzer - Felix Mendelssohn Bartholdy: Sonata n. 6 in re minore, op. 65 - 22,20 «Serata danzante» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDI'

- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Complessi» Franco Cerri e Van Wood - 12 Alessandro Manzoni: «I promessi sposi» (10) - L'Inominato - Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Cartoline musicali - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

- 17 Buon pomeriggio con il complesso «Teen-agers» di Trieste - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Quartetto da camera - Claude Debussy: Quartetto per archi in sol minore, op. 10 (1893) - 18,55 Musica vocale del '500 e del '600 - Leonhard Lechner: Mit tanzem und springen; Gott b'hüte Dich - Grün ist der Mai; Ein edler Jaeger Wohlgemut; O lieb, wie süss und bitter - 19,15 L'eredità di Papa Giovanni XXIII: Angel Kosmac (6): «La grande visione e speranza: l'unità di tutti i cristiani» (Fine ciclo) - 19,30 I grandi successi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20,35 Orchestre dirette da Alessandro Bevilacqua e Carlo Pachio - 21 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni - Wolfgang Amadeus Mozart: Andante per flauto e orchestra K. 315; Luigi Boccherini (rev. Ary van Leeuwen): Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e orchestra; Ludwig van Beethoven: Terza sinfonia in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica) - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,25 circa) Il cinema oggi: Sergij Vesel: «Attualità del film di fantascienza» - 22,30 Itinerario romantico - 23 Variazioni in jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDI'

- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Voci e complessi italiani» - 12,15 Conosciamo l'Italia: Bruno Nice (6) «Gli insediamenti umani» - 12,30 Per ciascuno qualcosa

- 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 Buon pomeriggio con Gianni Saffred alla marimba - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Quartetto da camera - Claude Debussy: Quartetto per archi in sol minore, op. 10 (1893) - 18,55 Musica vocale del '500 e del '600 - Leonhard Lechner: Mit tanzem und springen; Gott b'hüte Dich - Grün ist der Mai; Ein edler Jaeger Wohlgemut; O lieb, wie süss und bitter - 19,15 L'eredità di Papa Giovanni XXIII: Angel Kosmac (6): «La grande visione e speranza: l'unità di tutti i cristiani» (Fine ciclo) - 19,30 I grandi successi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20,35 Le montagne nella canzone slovena - 21 «Al di là dei monti», radiodramma di Björn-Erik Höjler, traduzione di Ivan Savli. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Kopitar - 22,10 «Orchestra diretta da Arturo Mantovani» - 22,30 «Ritmi di danza» - 23 Dal XVII Festival di musica contemporanea di Venezia. Charles Ives: Tone reads n. 3. Franco Coppo: Lamento del Salmo XIII per coro e percussione. Wojciech Kilar: Diphthongues per coro e orchestra. Orchestra da camera e Coro da camera della Filarmonica di Cracovia diretti da Andrzej Markowski - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'

- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 Solisti alla ribalta - 12,15 Il settimanale della donna, a cura di Jadviga Komac - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Colonna

- sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musica sinfonica moderna. Richard Strauss: Vita d'eroe, poema sinfonico. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Kleckli. Violinista: Cesare Ferraresi - 19,15 Dalle Giulie all'Adriatico, racconti e leggende, a cura di Rado Bednarik - 19,30 I dischi dei nostri ragazzi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20,35 Cronache dell'economia e del lavoro. Redazione: Rajdi Vršaj - 20,50 Passerella di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 Concerto operistico diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del soprano Nicoletta Panni e del basso Franco Ventriglia - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana - 21,45 «Orchestra Ray Anthony» - 22 Storia delle costituzioni europee: Carlo Ghisalbetti (3) «Alla vigilia delle costituzioni moderne» - 22,15 Il jazz a Trieste: Quintetto jazz Jaspas-Thomas - 22,40 In giardino - 23 Voci parallele: Jenny Luna e Tony Daltara - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Bande in piazza» - 12,15 I primati, mosaico dei vari record, a cura di Dušan Pertot - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale

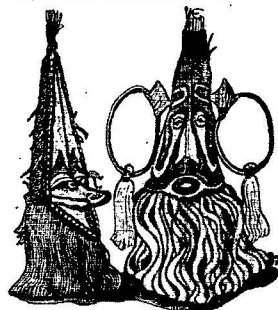
- orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Viaggio musicale in Europa» - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 «Tastiera per pianoforte» - 15 «Il clacson»: Un programma di Piero Accolli per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'Asci - 15,30 Solisti di domani: Gabriele Pisani, pianoforte; Giuseppe Cipolatti, oboe; Guerrino Cesar, fagotto, allievi del Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» di Trieste. Francis Boulenc: Oboe per pianoforte, oboe e fagotto - 15,45 Terry Gibbs al vibrafono - 16 Racconti della prima guerra mondiale: Prežihov Voranc: «Una botte di rhum» - 16,25 «Caffè concerto» - 17 Cori giuliani e friulani: Coro «Montasio» di Trieste diretto da Mario Macchi - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Caledoscopia musicale: Orchestra Percy Faith - Cantata Milva - Dal folklore siciliano - Il big band di Les Brown - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Autori jugoslavi per orchestra italiana. Stjepan Sulek: Sinfonia eroica - Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Arturo Basile - 19,05 Grandi compositori dell'800. Edward Grieg: Fra molte Pincio, op. 39 n. 1; Det første møde, op. 21 n. 1 - 19,15 Incontri d'estate, a cura di Sasa Martelanc - 19,30 Complessi di Franco Vallisneri e Guido Cergoli - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletić - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20,35 La settimana in Italia - 20,45 Quartetto vocale maschile diretta da Ubaldo Vrabec - 21 Alessandro Manzoni: «I Promessi sposi» (11) «Lucia viene rapita» - Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 21,45 Le canzoni che preferite - 22,45 Luna park, glosse di motivi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

4 libri della per i ragazzi

nove favole
riccamente illustrate
in nero e a colori
dedicate
ai più piccoli

ERI

LE ZANZARE MAGICHE
E ALTRE FAVOLE DA RECITARE



ALESSANDRO
BRISSONI

LE
ZANZARE
MAGICHE

e altre favole
da recitare

L. 2.300

ERI

ANNA MARIA
ROMAGNOLI

COMMEDIE
PER OGNI
STAGIONE

L. 1.200



cinque lavori
con numerose
illustrazioni
per il teatro
dei ragazzi

ERI

ANGELO
BOGLIONE

GIANCARLO
FERRARO-CARO

PICCOLI
ANIMALI
GRANDI
AMICI

L. 3.200



curiosità, notizie
informazioni
in un libro
che si presenta
come un album
illustrato a colori

ERI

BRUNO
GHIBAUDI

IL
TRENO
IN
CASA

L. 1.800



una guida
intelligente
per gli
appassionati
di modellismo
ferroviario

ERI

edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

qui i ragazzi

Fra i programmi radio e TV della settimana vi segnaliamo

TV, domenica 8 agosto

« IL CARISSIMO BILLY: LA GATTINA PUFF-PUFF »
- Telefilm (vedi articolo).

« ALVIN » - Spettacolo di cartoni animati.

TV, lunedì 9 agosto

Ragazzi e campioni in: « INVITO ALLO SPORT », seconda puntata. (Vedi foto e didascalia).

« ALICE: AVVENTURA AL CIRCO » - Telefilm.

TV, martedì 10 agosto

« CONCERTINO » - Quinta puntata. Anche in questa puntata i pupazzi creati da Federico Giolli illustreranno alcuni pezzi musicali dedicati ai bambini: *Il cantuccio dei bambini* di Claude Debussy, uno dei più grandi musicisti francesi della nostra epoca, è una « suite » cioè un insieme di brevi pezzi che il compositore scrisse per sua figlia, una bambina che si chiamava Chou-Chou.

L'arpa, antichissimo strumento usato anche dagli Assiri e dagli Egiziani, viene illustrato nella seconda parte della trasmissione che si conclude con una breve escursione nel campo della musica leggera. Fra tutti i cantanti ce n'è uno che ha il merito di piacere anche ai più giovani: si chiama Domenico Modugno. Ascolterete una sua canzone *Lo scieco malato* cioè « L'asino malato », un motivo ispirato ad arie popolari siciliane e interpretato sul video dai pupazzi.

« ALBUM TV » - Varietà di numeri di attrazione presentati da Silvio Noto: Prenderanno parte alla trasmissione: Scott Conelson, un giocoliere abilissimo; i Rollwood, pattinatori acrobati; i pupazzi in una scenetta ispirata ai marziani; Fred Loty, un giocatore con i piatti; e, per finire, i Frediani, grandi saltatori e ballerini comici.

« IL PRODE ETTORE » - Spettacolo di cartoni animati: *Ettore e la mandria infuriata*; *Bombo mette i denti*; *Una campana per Filadelfia*; *La grande sfida di Hashimoto*; *L'Ettoremobile*.

Radio, mercoledì 11 agosto

« LE FIABE DEL CIELO » - Racconto sceneggiato, a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti. (Vedi articolo).

TV, mercoledì 11 agosto

« CENERENTOLA E IL SIGNOR BONAVENTURA » - Regia di Sergio Tofano (Vedi articolo).

TV, giovedì 12 agosto

« ROSELLA » - Riduzione di Anna Maria Romagnoli dalle pagine di Luisa Alcott. Rosella, una ragazza di famiglia ricca rimasta orfana, viene affidata al suo tutore, fratello del padre. Una anziana zia, zia Pace, l'accoglie in casa sua. La ragazza è delicata di salute e molto timida. Zio Alec, il tutore, decide di farle condurre una vita sana, all'aria aperta, in compagnia di cinque giovani cugini, Carlo, Arci, Marco, Stefano e Giacomino. Rosella, dapprima molto intorpidita, si abitua a poco a poco alla sua nuova esistenza, aiutata anche da Febe, una ragazza di campagna che è stata chiamata in casa di zia Pace per aiutare Debora, la vecchia cuoca. Rosella diventa subito amica dei suoi cugini e quando Marco si ammala di una lunga malattia agli occhi, resterà accanto a lui per aiutarlo a riprendersi e a guarire.

TV, venerdì 13 agosto

« LA CITTA' DEI RAGAZZI » - Film (vedi articolo).

TV, sabato 14 agosto

« LA PATTUGLIA DEL CIELO »: UN SALVATAGGIO PERICOLOSO - Due paracadutisti effettuano un arduo salvataggio calandosi su una città abbandonata dove una pericolosa avventura li attende.

IVANHOE: « L'ACCUSA » - Telefilm.



INVITO ALLO SPORT Numerosi ragazzi, e campioni di ieri e di oggi prendono parte al programma «Invito allo sport» (TV, lunedì 9 agosto) curato da Bruno Beneck e realizzato nella «Casa dell'atletica» di Comerio. Nella fotografia, giovani judoisti con il presentatore Rolly Marchi

FILM E TELEFILM

Il carissimo Billy

tv, domenica 8 agosto

Billy e Wally sono due simpatici ragazzi anche se un po' sbarazzini. Per guadagnare qualche soldino hanno accettato un incarico dai loro vicini di casa, i signori Donaldson: per due giorni annaffieranno le aiuole, ritireranno la posta, e si occuperanno della gattina Puff-Puff, una bellissima bestiola di razza pregiata, particolarmente cara ai Donaldson.

Il padre dei ragazzi non ha molta fiducia nel senso di responsabilità dei figli, ma la moglie, signora June, lo prega di non ostacolarli. Dopo molte raccomandazioni, i Donaldson partono e lasciano la gattina a Billy e Wally. Dapprima tutto va per il meglio, ma, quando si presenta Eddie, un piccolo amico, ad invitare i ragazzi a passare una giornata alla fiera del paese, i due non sanno rifiutare: uno resterà a casa ad accudire alla gattina e alle aiuole, e l'altro andrà a divertirsi. La sorte deciderà chi deve restare e chi può prendersi la vacanza. Testa o croce: tirata la monetina, risulta vincente Wally.

Billy si rassegna a restare in compagnia di Puff-Puff. Durante l'assenza di Wally, Lupo, il cane di Eddie, spaventa la gattina che fugge terrorizzata. Le ricerche risultano vane e, la sera, Wally e Billy non osano confessare di aver smarrito la bestiola. Non riescono però a dormire e quella notte, appena sentono un lontano miagolio, scendono in giardino a cercare Puff-Puff. La ritrovano arrampicata su un albero.

La gattina non vuole scendere perché è ancora impaurita. Dopo inutili tentativi, i ragazzi sono costretti a chiedere l'aiuto del padre. Poi, ricevuta una severa ramanzina, tornano in camera tenendosi ben stretti Puff-Puff. L'indomani, per fare ammenda, al ritorno dei Donaldson, confessano ogni cosa e rifiutano il compenso. Ottengono così anche il perdono del loro papà.

Cenerentola e il signor Bonaventura

tv, mercoledì 11 agosto

Cenerentola, dopo aver sposato il Principe Azzurro, vive a corte con gran semplicità. Ma la cattiveria delle due sorellastre, gelose della sua fortuna e della sua bellezza, la tormenta ancora.

Le due malvage ragazze tanto fanno e tanto dicono che riescono a persuadere il vecchio re a scacciare Cenerentola. L'amore del Principe a nulla vale contro la volontà paterna. Il bellissimo Cecé e Bonaventura, molto devoti al Principe e alla sua graziosa sposa, decidono di partire alla ricerca di Cenerentola. Il cattivo Barbariccia e il feroce Orco cercheranno in ogni modo di ostacolare la missione dei due amici, ma alla fine, con l'intervento della buona Fata, Cecé e Bonaventura ritroveranno Cenerentola.

La riportano così a corte dove il vecchio re, che nel frattempo ha compreso il suo sbaglio, è felice di accoglierla ancora come una figlia.

Le fiabe del cielo

radio, mercoledì 11 agosto

Si tratta di una serie di fiabe che, traendo spunto da motivi cari alla moderna fantascienza, spaziano poi nel campo della fantasia che non ha età.

Un piccolo razzo, capolavoro della scienza e della tecnica moderna, viene lanciato per una divertente esplorazione del firmamento. Presto si trova a dover registrare fatti e fenomeni di un mondo insospettato: negli sterminati e inesplorati spazi esso incontra le figure dello Zodiaco, splendidi di stelle e legate a un mito, a una leggenda, a una fiaba.

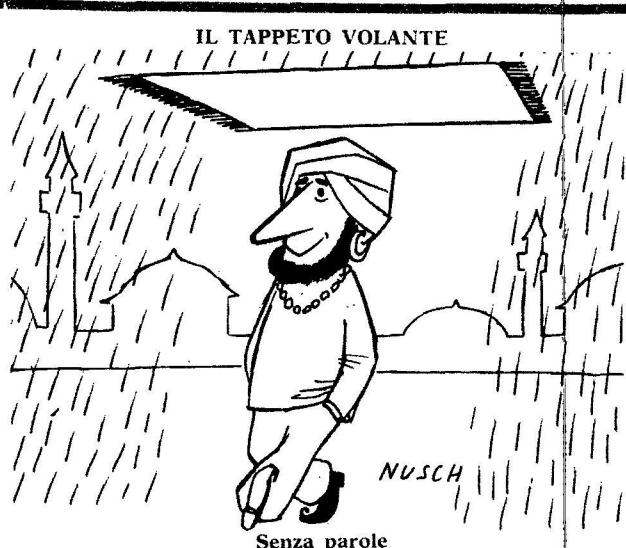
Il primo incontro è con l'Ariete. L'Ariete ha la voce e il carattere di un vecchio generale: suo vanto principale è di aver saputo mettere ordine tra le svagate stelle della sua costellazione. Si viene poi a sapere che quelle stelle hanno imparato ad essere buone e ordinate soltanto per amore verso il loro burbero precettore. Nelle ore del giorno in cui la costellazione non è visibile, quelle stelle tornano infatti ad essere stravaganti come prima, per dare all'Ariete, prima di sera, la gioia di rimetterle in riga.

Il piccolo razzo è affascinato e di malavoglia risponde ai richiami che gli giungono dalla terra. Si ripromette di tornare, la prossima settimana, tra quelle stelle straordinarie che la fantasia dei fanciulli può raggiungere con tanta facilità.

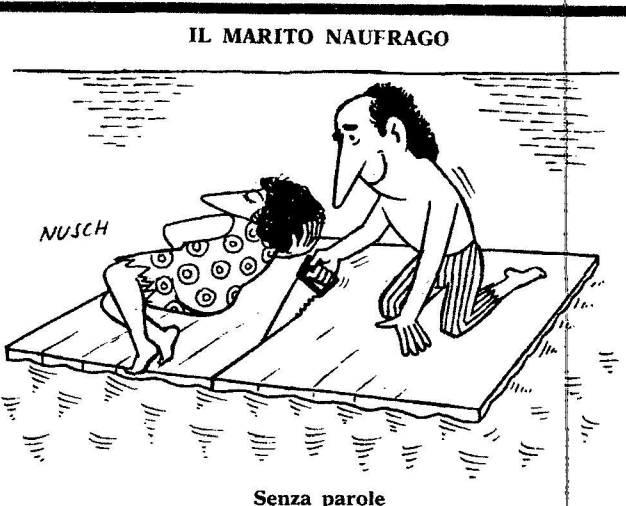
in poltrona



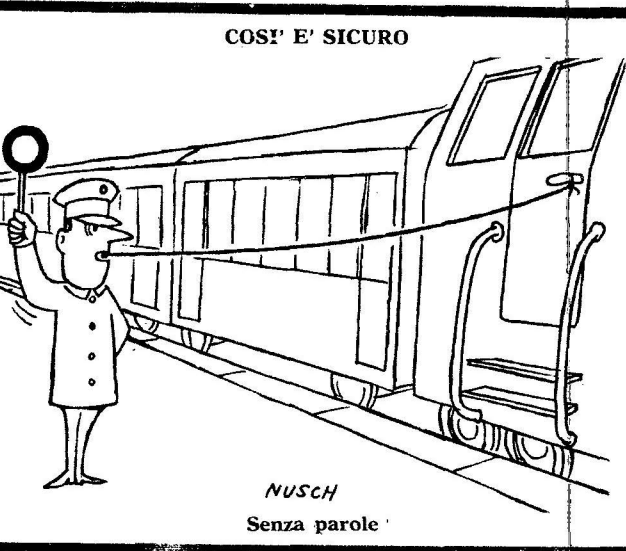
Senza parole



Senza parole

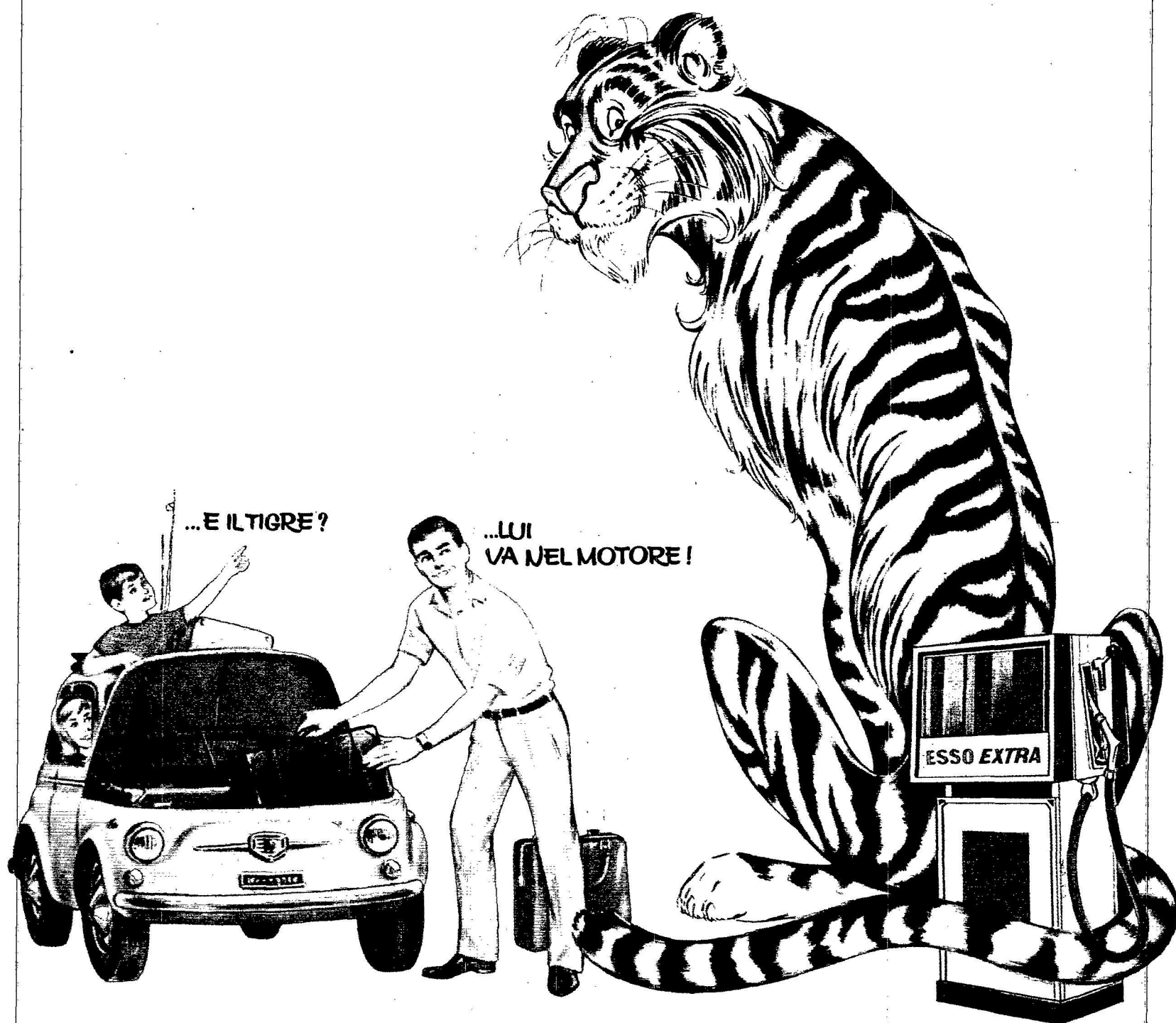


Senza parole



Senza parole

METTI UN TIGRE NEL MOTORE



Esso Extra Nuova Formula rende piú brillante il vostro motore. Ecco perché:

1. Purezza. Il Nuovo Esso Extra nasce dai piú raffinati procedimenti di lavorazione oggi esistenti. Il risultato è un supercarburante assolutamente nuovo di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le piú brillanti prestazioni sotto qualsiasi sollecitazione.

2. Accelerazione. Sin dal vostro primo pieno il Nuovo Esso Extra mantiene pulito il carburatore. Con il carburatore pulito, accelerazioni piú brillanti e minor consumo. Esso Extra Nuova Formula eleva a potenza il rendimento del vostro motore!

3. Partenze immediate. Il Nuovo Esso Extra impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele. Con Esso Extra Nuova Formula il vostro motore si mantiene sempre brioso, risponde ogni volta con accensioni perfette, partenze immediate.

Con Esso Extra Nuova Formula... metti un tigre nel motore!

